

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.881 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE ZANONCELLI

CESSIONI - RILIEVI
AZIENDE - NEGOZI
VOLTURE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI
FRAZIONAMENTI

10128 TORINO - VIA GENOVESI 4
Tel. 500473/501889/581694/599760

Ieri sera

**Pertini
precisa:
telefona
alla tv**

A PAGINA 14

GIOVEDÌ 16 DICEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 320

Il capo di Solidarnosc riuscirà a parlare ai cantieri Lenin?

DANZICA BOLLE... WALESA MINACCIATO

Massiccia affluenza di polizia in città - Folla sotto la casa del leader

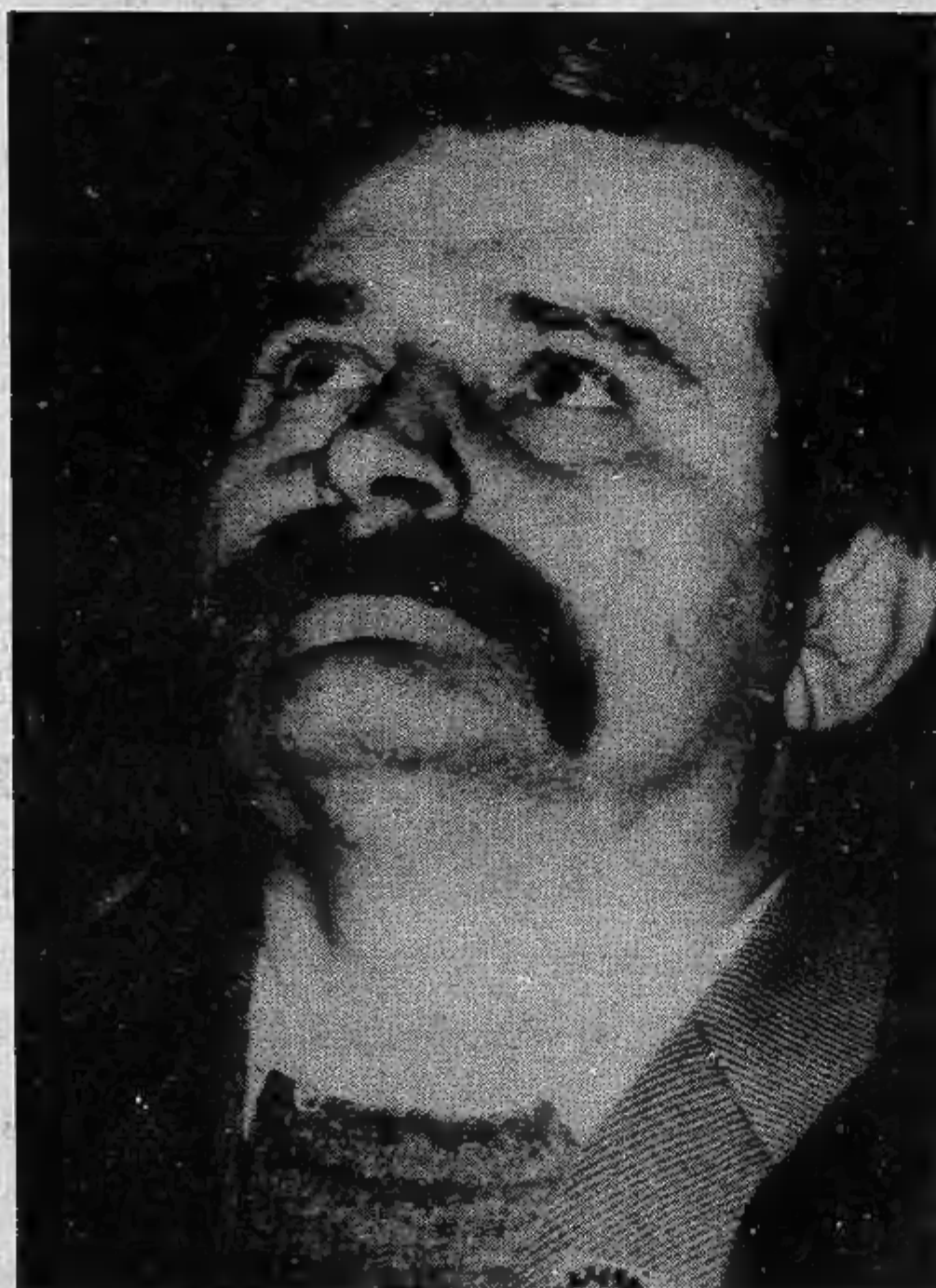


● **VARSAVIA** — Non vogliono che Walesa parli. Il presidente del disciolto sindacato autonomo ha tuttora in programma un intervento davanti al monumento ai Caduti dei moti del '70, una grande croce fatta erigere da «Solidarnosc». Non è detto che il discorso si terrà: per ben due volte nelle ultime ore Walesa è stato convocato dalla procura regionale per rispondere di presunte irregolarità finanziarie operate dal sindacato. A parte i tentativi di disturbo e di screditare l'immagine del sindacato e del sindacalista, è giunta notizia che l'abitazione di Walesa è presidiata da agenti della polizia con manganello. Fronteggiano la folla in attesa del leader.

L'ex-presidente di «Solidarnosc» è ancora all'interno dell'appartamento. Ai giornalisti che chiedono conferma dell'intervento per oggi pomeriggio (alle ore 15), una voce risponde: «Walesa intende parlare».

I giornalisti di una catena televisiva americana sono intanto entrati in possesso del testo del discorso.

● A PAGINA 14



Cinque gemelli accade a Napoli

● **NAPOLI** — Eccezionale parto in una clinica napoletana. Una donna, Gabriella Casale, ha dato alla luce cinque gemelli — quattro maschi ed una femmina — con un parto cesareo, assistito dal professor Vincenzo Abate.

I piccoli pesano tutti tra il chilo e 800 e il chilo e 400 e sono stati immessi nelle incubatrici dell'ospedale per bambini «Santobono». Tre anni fa una giovane donna partorì a Napoli otto gemelli sei dei quali, però, non sopravvissero.

Condono fiscale slitta a marzo

● **ROMA** — Il 15 marzo 1983 è stato fissato come l'ultimo e definitivo termine per chiedere il condono fiscale. Lo ha deciso ieri il governo. Il provvedimento nel frattempo sarà esaminato dalla commissione Finanze e Tesoro della Camera, che dovrebbe rendere più chiare le norme ed eliminare imprecisioni ed incongruenze.

E' stata rinviata anche la scadenza dell'autotassazione al 31 dicembre per consentire ai contribuenti, ostacolati dallo sciopero dei bancari, di mettersi in regola. Ieri il ministro delle Finanze, Forte, si è incontrato con una delegazione sindacale. E' stato confermato che la prima «tranche» di rimborso del fiscal drag per l'83 sarà di 2050 miliardi. Il provvedimento dovrebbe essere approvato entro la fine dell'anno.

La tragedia di Ancona continua

AL FREDDO E AL BUIO

● **ANCONA** — La terra ha ancora dei sussulti, ma la frana, forse, si sta assestando. La vita riprende tra mille difficoltà. E' stato riattivato un binario della ferrovia. Una conduttura sopraelevata ha permesso di rendere agibile parte dell'acquedotto. Ma in troppe zone manca ancora la luce e le condutture del metano sono irrimediabilmente spazzate. Si avvicina un Natale terribile, al buio e al freddo.

La situazione è drammatica negli ospedali. Molti malati sono stati trasportati in salvo a braccia. Le apparecchiature più de-

licate sono inservibili. Ieri sera sono state messe in salvo due «bombe» al cobalto che con le loro radiazioni minacciavano una strage. Adesso occorre predisporre un piano sanitario d'emergenza con lo smistamento di centinaia di persone nei vari ospedali della zona.

Sulle cause del disastro, intanto, infuriano le polemiche. La frana è stata di proporzioni imprevedibili, ma la scarsa affidabilità del terreno era conosciuta da almeno un centinaio d'anni.

● ALLE PAGINE 2 E 3



LE ROY

un produit de BAUME & MERCIER
GENEVE 1830



Quarzo ultrapiatto,
impermeabile, in acciaio speciale
«nero opaco» e placcato oro.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:

ACQUA TERME
E. REGOZZI & C. ODIERNA
Via Garibaldi, 30

ALBA
L. G. MARTINELLI Snc di
E. MARTINELLI
Corso Vitt. Emanuele, 22/24

ALESSANDRIA
COPPO GIAN PIERO
Via Dante, 69

ASTI
UTARI MARIO
Piazza S. Secondo, 21

BIELLA
PIVANO MARTINO
Via Italia, 42

CAMERINO
BOVELLOS PONTI DI
BOVOLenta E.
Via Cavour, 2

CASALE MONFERRATO
BAZZANI
Via Roma, 76

CHIVASSO
CENA DI CENA ANGELO
C. Snc
Via Torino, 41

INTRA
CLIVIO
Via Mameli, 163/165

IVREA
PALVANTINI CARLA & C. Snc
Corso Cavour, 48

MONDOVI
ROSA MARIO
Via S. Agostino, 17

NOVARA
BORRA LUIGI DI
DELLAVESIA
Via Prina, 25

NOVI LIGURE
RIZZO
Viale A. Saffi, 130

ORBIASSO
GIACOMETTO
Via Alfieri, 8/b

TORINO
AGLIANI
Via Madama Cristina, 36/A

ALBA
Via Pietro Micca, 9

ASTI
Via Roma, 28

BIELLA
BERTOLOTTI
Via Cernaia, 28

CASALE MONFERRATO
BOCCINO ERNESTO
Piazza Carlo Felice, 19

CHIVASSO
FAGNOLA S&H
Via Garibaldi, 33

CASALE MONFERRATO
FRANCOSO F.LLI
Corso G. Cesare, 72

LODI
Corso Belgio, 46

MACCARIO
Via Po, 14

MOROSINI
Via Nicola Fabrizzi, 26

NOVARA
Via Nizza, 364

PALMERO
Via Roma, 346

RETA
Strada Mongreno, 13

ROGOLI
Via Chiesa della Salute, 17

ROSA DI ROSA CORRADO
& C. Snc
Via Arsenale, 25

SCURIO DI E. SCURIO
& C. Snc
Via Cernaia, 2/c

SIGNA
Via C. Capelli, 38

TIGLIERI
Corso Vitt. Emanuele, 100

TRUCCHI GIOIELLI S&H
Via Garibaldi, 5

UNINI
Via Le Grange, 31

VALICA PO
BOGGA LORENZO
Viale Repubblica, 4

**CONCESSIONARIO
ESCLUSIVO ZONA
VAL D'AOSTA**

AOSTA
THORRELLI Eredi
Via De Tiller, 38

L'enorme massa di terra ha ancora sussulti, forse di SALVE 2 «BOMBE» AL COBALTO LE RADIAZIONI ERANO MORTALI

Prigioniere nell'ospedale stritolato dalla frana - Delicatissimo il lavoro di trasferimento
ma i malati di cancro non potranno utilizzarle - Ripristinata parte dell'acquedotto

ANCONA — Si avvicina un Natale tristissimo per oltre tremila anconetani, costretti chissà per quanto tempo a rimanere senza una casa. Dare un tetto a queste migliaia di persone è il problema più spinoso e urgente da risolvere. Altri, provocati dalla tragedia lunedì sera, si stanno invece lentamente superando anche perché l'impressionante smottamento di terra si sta assestando.

Ieri sera, dopo un lavoro che non ha conosciuto soste, è stato ripristinato un binario della linea Adriatica, strozzata per 1200 metri dall'enorme frana che ha devastato imparabilmente due quartieri di Ancona. Salvo imprevisti, il traffico ferroviario torna oggi alla normalità, ovviamente con il rallentamento dovuto all'unico binario e alla velocità di 10 chilometri obbligatoria nel tratto colpito dal gigantesco smottamento.

Il primo treno del dopofrana è stato il Milano-Lecce che è partito da Ancona alle 8.30. Il sia pure impercettibile movimento della frana, che è continuato anche ieri, ha invece complicato i lavori per ridare alla città acqua e gas. Solo nella tarda serata, con una condotta sopraelevata di 80 metri, è stato possibile rifornire nuovamente di acqua la zona bassa di Ancona.

Per quella alta — dove tra l'altro si trova l'Ospedale regionale Umberto I — i disagi continuano, alleviati in parte da autobotti. Per il metano, la cui mancata erogazio-



ROVINE A POSATURA, UN QUARTIERE INVESTITO DALLA FRANA

ne lascia al freddo due terzi degli anconetani e costringe a tenere chiuse le scuole, si spera che lavorando ventiquattro ore su ventiquattro la situazione si normalizzi entro sabato.

Ieri, la giornata di sole — dopo la pioggia e il freddo pungente dei giorni scorsi — ha favorito l'opera di recupero delle masserizie in molte case lesionate e soprattutto dei preziosi materiali e

macchinari degli ospedali, oncologico e geriatrico, e dell'Università di medicina.

Con l'arrivo di un tecnico della Blomatic di Milano è stato possibile risolvere il grosso problema del trasferimento delle due «bombe» di uranio (della potenza di 6000 Curie) dall'oncologico al nuovo ospedale di Torrette. E' stato un lavoro delicatissimo, svolto in collaborazione con i vigili del fuoco spe-

cializzati e con strumenti elettrogeni.

I due contenitori delle pastiche di cobalto chiusi in camere di cemento armato, erano nella parte più lesionata dell'edificio. Oltre alla necessità di portarle in salvo per evitare gravi pericoli (i raggi gamma del cobalto non schermati portano la morte), le apparecchiature sono indispensabili per i malati di cancro. Questo «salvataggio» non ha comunque risolto tutto. La perdita dell'Oncologico crea e creerà enormi difficoltà per i malati: era l'unica struttura specializzata nella cura dei tumori delle Marche, ma praticamente anche di altre regioni del Centro-Sud.

Un dolore composto, quasi rassegnato come di chi è già stato vaccinato da altre tragedie, ma non per questo meno lacerante, quello degli anconetani costretti ad abbandonare le loro case. Ora mille di loro si trovano sparsi nei vari alberghi della città e di altre cittadine limitrofe (a Sinigaglia sono ancora disponibili 700 posti); un centinaio è ancora sistemato nella scuola media mentre l'improvvisato dormitorio al liceo Rinaldini è invece stato chiuso perché rimasto al freddo e senz'acqua.

Chi fino all'ultimo sperava di poter ancora rientrare nelle proprie abitazioni urbane che deve perdere ogni illusione: la terribile frana è come se avesse cancellato dalla città due quartieri. Venerdì, d'ora in poi, non sarà più possibile.

«Occorrono immediatamente 300 alloggi I soldi devono arrivare entro un mese»

L'assessore all'urbanistica — Già individuata la zona, progetti pronti, mancano 3 miliardi

ANCONA — Ha il viso stravolto dalla stanchezza, di chi per 72 ore non ha praticamente chiuso occhio. Il socialista Giancarlo Mascino, dice di essere assessore «da troppo tempo». E' un attimo di debolezza di chi ha la responsabilità del settore urbanistico e ha già dovuto far fronte, dieci anni or sono, al dramma del terremoto che aveva sventrato le case del centro storico. Adesso la tragedia di altre migliaia di senza tetto.

Assessore perché si è lasciato costruire in una zona che nascondeva un'insidia così pericolosa, nota da almeno più di cent'anni?

«L'estensione della frana non era prevedibile e gli stessi geologi ritenevano alto il coefficiente di sicurezza. Comunque, dal '73, con il nuovo piano regolatore, si è edificato pochissimo, nonostante l'enorme pressione per continuare a costruire. Purtroppo, nel settore urbanistico, ci troviamo a lavorare con molte difficoltà: difficile far capire i pericoli alla gente. E' anche vero che si è



IL PRIMO PASTO CALDO DEGLI SFOLLATI CHE HANNO TROVATO UN PROVVISORIO RICOVERO NELL'AULA DI UNA SCUOLA DI ANCONA (FOTO DI MARIO SOLAVAGGIONE)

fatto per troppo tempo un cattivo utilizzo del territorio. Ora cerchiamo di correggere questa tendenza sviluppando la città verso l'interno».

L'assessore Mascino è tra coloro che sono molto perplessi sul far viaggiare i tre-

ni nella zona pericolosa. «Non bisogna correre dei rischi in nome dell'efficienza».

Come vi muoverete per dare presto una casa ai senzatetto?

«Occorrerebbe poter iniziare subito la costruzione di

300 alloggi: l'Ufficio tecnico ha già delle aree individuate nel quartiere di espansione di Monte d'Ago e anche i relativi progetti. Ma occorre poter contare già entro un mese sul finanziamento di pronto intervento pari almeno a tre miliardi».

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Vendita pubblicazioni d'arte, letteratura e legislative

PALMA abbigliamento
CORSO AGNELLI 100 - TORINO

**GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE**

MESE DEL CAPPOTTO

CAPPOTTI UOMO pura lana da.....	L. 99.000
CAPPOTTI UOMO pura lana da.....	L. 79.000
CAPPOTTI DONNA pura lana da.....	L. 89.000
GIACCONI DONNA da.....	L. 69.000
IMPERMEABILI UOMO DONNA da.....	L. 79.000
GIACCONI UOMO da.....	L. 69.000

APPROFITTATE! LA MERCE NON E' DI BLOCCO

Attenzione! offerta specialissima

PANTALONI UOMO da.....	L. 20.000
CAMICIE UOMO da.....	L. 10.000

FINO AD ESAURIMENTO

SCONTI DEL 10%

su tutti gli articoli non citati

Com. legge n. 80

assestamento - La vita sta riprendendo tra mille disagi - Infuriano polemiche

I MALATI TRASPORTATI A BRACCIA ANCORA EMERGENZA SANITARIA

Per i più gravi si prevede un dirottamento su Bologna - Intanto attende di essere ultimato un ospedale modernissimo, ma che da anni non riesce a funzionare

ANCONA — All'Oncologico, quartiere Posatora, in un anno arrivavano 4-5 mila persone per gli esami ambulatoriali, e si contavano oltre mille ricoveri. Fiore all'occhiello di Ancona, costruito nel '76, ora è un malato senza speranze. Medici, paramedici, volontari, vigili del fuoco hanno cercato ancora per tutta la giornata di ieri di salvare il salvabile.

«Mi ha telefonato a casa un collega: "Corri, qui sta crollando tutto". Quando sono arrivato, i malati meno gravi erano già nell'atrio in attesa dei soccorsi — dice il dott. Licio Giustini, ricordando la tragedia di lunedì sera — con altri medici e infermieri abbiamo preso in braccio i malati più gravi, facendoli scendere dal secondo e terzo piano al pian-

terreno. Gli ascensori non funzionavano più».

Problemi particolari?

«Per fortuna non gravi: c'era un solo malato sotto il respiratore, e il problema l'abbiamo risolto facilmente. Alcuni pazienti non volevano spostarsi, insistevano per rimanere. Ma nel giro di un'ora siamo riusciti ad evacuare tutto l'ospedale. Ora i medici dell'Oncologico in massima parte sono all'Umberto I. Ci hanno restituito la cortesia: durante il terremoto siamo stati noi ad ospitare quelli dell'Umberto I».

Oltre al disastro economico, c'è anche quello operativo e terapeutico. Per i malati di cancro le terapie possono essere effettuate solo con macchinari altamente specializzati e particolari. Si pensa di dirottare i più gravi

a Bologna. «Per ora abbiamo agito con provvedimenti tampone — dice Battucci, presidente dell'Usl locale — ma occorre varare immediatamente un piano a breve termine. Intanto, aprire il complesso di Torrette».

Questo nuovo ospedale di Torrette deve però essere ancora ultimato, ed è al centro di polemiche politiche per la lentezza con cui procedono i lavori. Pare manchino 30 miliardi per completarlo.

Ci spostiamo all'ospedale regionale Umberto I, un enorme edificio nella parte alta della città. Manca l'acqua, e da due giorni pratica-

mente è impossibile lavarsi. Anche il gas non arriva, e i malati devono accontentarsi di mangiare cibo freddo.

Antonietta Sandomeni era entrata all'Oncologico proprio la mattina di lunedì per un controllo. Ora si trova qui, in quest'altro ospedale: «Ho avuto molta paura. Non abbiamo nemmeno avuto il tempo di portare via i nostri oggetti personali. Mio marito è tornato all'Udmani nel mio reparto per recuperare almeno la borsa, ma non c'era più. E ora sono senza documenti, oltre ad aver perso dei soldi».

Servizi dell'invio
Stefanella Campana



SI CERCA DI METTERE IN SALVO ALMENO LO SCOOTER

Anche i geologi sono sconcertati

Lo smottamento di proporzioni imprevedibili - «Ma bisognava consultarci prima»

ANCONA — C'è polemica tra i 32 geologi, arrivati da tutta la provincia di Ancona, per questa maledetta frana. C'è chi è convinto che l'enorme smottamento era imprevedibile, e che non ha comunque relazione con l'eccessivo sviluppo edilizio del quartiere Posatora. Altri sostengono che tutta la zona doveva essere considerata dissestata, come dimostravano studi passati e recenti, e che quindi l'urbanizzazione doveva essere evitata.

Di quest'ultimo parere è

«Ci rimangono solamente i debiti»

ANCONA — Da una casa di Borgaretto spaccata a metà si intravedono addobbi natalizi, ma non ispirano letizia. All'ufficio del Comune, dove rilasciano lo stato di famiglia, c'è un via vai di gente: il documento serve per poter essere alloggiati in un albergo. «Anche tu?», «E la tua casa com'è ora?», «Che cosa farete?»: frasi smozzicate, occhi gonfi di pianto, famiglie disperate.

Silvio Giorgini, vigile del fuoco, coordina tutte le squadre che lavorano in zona Posatora: «La prima cosa che prendono, quando li accompagniamo nelle case sinistrate, è il bestiario: hanno freddo. Pochi si ricordano delle "giote"».

«Non ho più niente... più niente», ripete piangendo un uomo davanti alla sua casa di via del Fornetto. Sono molte le giovani coppie che hanno comprato l'alloggio nelle nuove case di Posatora, come Paola e Giovanni Discepoli: «Ora ci rimane solo il mutuo».

anche il prof. Torquato Nanni, dell'Istituto di idrogeologia dell'Università di Ancona. «E' un fenomeno grandioso e eccezionale, anche per noi geologi», continuano invece a ripetere altri, come Domenico Tomassone, presidente del Consiglio dell'Ordine dei geologi delle Marche, il prof. Crescenti della facoltà di Ingegneria, i professori Umberto Lenzi e Giuseppe Dattilo.

Il geologo Lenzi ha precisato che la frana è collegabile a un movimento tettonico, e quindi all'esistenza di numerose «faglie», cioè fratture del sottosuolo in buona parte conosciute. Il prof. Crescenti parla di «frana litoidale», cioè un dissesto sotterraneo a molta profondità, per cui alla storica frana Balducci non sarebbe da imputare il fenomeno più grosso.

«Per un parere definitivo e approfondito sulle cause e sulla portata del gigantesco smottamento occorre però un'analisi più approfondita», dicono i geologi.

Su un punto però tutti i geologi sono concordi: basta essere consultati solo a disastro avvenuto! «Solo la prevenzione può evitare delle tragedie e per metterla in atto bisogna avere la possibilità di effettuare rilevazioni complessive ed estese e non solo nel punto dove si vuole costruire. Troppo spesso il nostro parere viene sentito come pura formalità, e le nostre relazioni rimangono lettera morta», dice il prof. Dattilo. E ora si piangono migliaia di miliardi bruciati in un attimo.



LA FRANA HA QUASI RAGGIUNTO IL MARE. A TORRETTE LA STATALE ADRIATICA STA «PLANANDO» SULLA LINEA FERROVIARIA



UNA STRADA DI BORGHETTO, IL QUARTIERE PIÙ COLPITO. SOPRA UN'ONDA DI ASFALTO, E' RESTATA SOSPESA UN'AUTO

DUE GIORNI DI TEMPO EVITERA' L'ERGASTOLO?

Oggi e domani parlano i difensori di Franca Ballerini - «Amante leggera», «divoratrice di uomini», ma anche «madre buona e donna che ha molto sofferto» - Secondo Badellino e Delgrosso non aveva motivi per uccidere

Tocca alla difesa. All'avvocato Badellino (oggi) e all'avvocato Giorgio Delgrosso (domani) occorrono due giorni di tempo per tentare di ricostruire un'immagine accettabile di Franca Ballerini fatta a pezzi dalle bordate del collegio di parte civile e dal procuratore generale che rappresenta la pubblica accusa.

Donna infedele, madre screditata, amante «leggera», divoratrice di uomini, frequentatrice di alberghi a ore, lettrice di riviste porno? E' una donna che ha parecchie colpe. Lo ammette lei stessa. Ma è anche una donna che ha molto sofferto. La gabbia degli imputati avrebbe potuto essere vuota. Franca Ballerini aveva tutte le possibilità di scappare lontano per fuggire il giudizio della magistratura. Invece è rimasta a fare la vita di sempre. lei, sua figlia, la

madre, lavoro al mattino, in famiglia la sera, in attesa che la arrestassero e la portassero ancora in prigione.

La sua vita non è ancora eccezionale e, tutto sommato, non esce dalla categoria della normalità. Aveva l'amante, è vero, ma quante casalinghe sono adultere? Quante donne tradiscono il marito? Eppure fra loro raramente si trovano delle assassine. Perché Franca Ballerini avrebbe dovuto uccidere? La difesa corre sul filo della logica, cerca coerenza sezionando le pagine dei verbali che ormai si misurano a chili, non risparmia qualche ironia per i colpevolisti.

A tratti l'arringa sembra partecipe: quasi sofferta. In realtà, Franca Ballerini — secondo la tesi di Badellino e Delgrosso — non aveva alcun motivo veramente valido per uccidere il marito. Manca il



movente del delitto.

Fra lei e Fulvio Magliacani c'era comprensione e formavano una coppia affiatata. Lo dicono amici, parenti, alcuni vicini di casa. Stavano bene insieme. Anche perché quan-

do la Ballerini credeva di potersi concedere qualche scappatella con Paolo Pan trovava il tempo e la libertà per frequentare l'amante. Cosa di meglio? L'accusa sostiene che è sta-

ta lei a dare le chiavi di casa a Paolo Pan, ad aver taciuto sulla scomparsa di lenzuola e cuscini che avrebbero fatto pensare al delitto, e a distruggere il copriletto macchiato. Per la difesa è tutto spiega-

bile. Le chiavi non le ha date lei. Sarebbe stato inutile perché il battente era tenuto vicino allo stipite da un nottolino robustissimo che non avrebbe ceduto nemmeno alle spallate. Franca Ballerini non si è accorta che mancavano cuscini e lenzuola perché in quel momento poteva benissimo avere altri pensieri per la testa. E ha tagliato il copriletto quando Paolo Pan le ha confessato di averle ucciso il marito. Si è spaventata e ha usato la forbice. Perché non potrebbe essere tutto così logico? E' certo che la donna, la sera del delitto, era in montagna al Sestriere con madre e figlia. E' tornata a Torino soltanto dopo numerose telefonate a casa. L'apparecchio squillava a vuoto e i suoceri, scavalcando la finestra, non avevano trovato in casa nessuno.

**GUIDA
 ALL'
 ARCHITETTURA
 MODERNA
 DI TORINO**

**UN REGALO
 INTELLIGENTE
 IN TUTTE
 LE LIBRERIE**

A. Magnaghi
 M. Monge - L. Re

**la pelliccia dei sogni
 per il Tuo caldo inverno**

Il Tuo sogno si realizza alla ECOLOGY FUR. Il nuovo centro della "pelliccia in tessuto" senza la morte di animali, perché Tu li ami. ECOLOGY FUR ti offre qualità, modelli eleganti e sportivi nelle varie taglie e nelle più svariate imitazioni. I tessuti utilizzati e la lavorazione provengono dall'alta moda parigina. Le pellicce della ECOLOGY FUR hanno durata, praticità e calore. Non sei più schiava di un capo prezioso.

ECOLOGY FUR
 pellicce pratiche, economiche e utili per il Tuo caldo inverno.



ECOLOGY FUR
 Via Milano 20
 Tel. 531325 - 10122 TORINO

Quel viaggio a Sestriere solo per crearsi l'alibi

Il primo atto — secondo l'accusa — per realizzare il delitto quasi perfetto - La dura requisitoria del pg Silvestro - Questo assassinio merita l'ergastolo

Ma di quella vacanza al Sestriere ha parlato anche l'avvocato di parte civile Lageard per sostenere che quello era il primo atto — indispensabile — per realizzare il delitto quasi perfetto. Il pomeriggio precedente, allo zoo, i due coniugi hanno litigato. Lui insisteva per rimandare la partenza della moglie, lei replicava che sarebbe andata quando voleva.

«Doveva farlo — ha sostenuto il legale —, l'essere lontana da casa era l'alibi per non essere coinvolta nel delitto. La sua gita in montagna era necessaria per mettere in moto la macchina dell'omicidio».

Non solo. La prima ipotesi, dopo la scomparsa di Fulvio Magliacani, massacrato di pugnalate e sepolto nel bosco di Flano, è stata la fuga d'amore. «Se la sta spassando con qualcuna delle sue amichette». In realtà, secondo il collegio di parte civile, c'erano tutti gli elementi che avrebbero dovuto far pensare a qualche cosa di grave. Ma proprio lei, Franca Ballerini, si è preoccupata di nascondersi o di minimizzarli.

I vicini di casa Matilde Zop-



L'AVVOCATO DELGROSSO

pi e Laura Valetto avevano sentito un urlo, un tonfo e uno sciagurato nel bagno di casa Magliacani. Nella casa mancavano lo spazzolino da denti, l'abito «buono» della festa, un paio di camicie e la cravatta, ma erano scomparsi anche tre libri (gli unici tre) che erano allineati sulla mensola del letto, due cuscini, un lenzuolo e una coperta. Eppure di quegli oggetti che un uomo innamorato non poteva portare con sé ha sempre taciuto.

Il marito proprio la mattina aveva versato in banca due assegni e aveva poche decine di migliaia di lire, aveva lasciato l'automobile sotto casa con le chiavi nel cruscotto. Era credibile che se ne fosse andato a piedi?

«Eppure lei continua a dirlo — ha aggiunto Lageard — con prepotenza: con stizza. Si ostina a parlare del marito come un fedigrafo. Gioca persino sui sentimenti e, particolare, disgustoso, racconta a un amico che le telefona per avere notizie di essere stata abbandonata. La prova? Da quindici giorni Fulvio Magliacani non aveva rapporti con lei. Lei riferisce che si scusava sostenendo di avere mal di stomaco. Ignobile».

Franca Ballerini da dietro le sbarre, si chiude le mani una nell'altra. Un giorno di letto nella cella delle «Nuove» le ha fatto passare l'influenza ed è tornata alla sbarra. Stessa cappotto marrone spigato, stessa gonna beige, stessi stivali. L'aria è da martire. Guarda in giro, stringe gli occhi che si velano di lacrime, usa di frequente il fazzoletto.

Stramazza anche a terra quando il procuratore generale Silvestro chiede che la Corte la condanni all'ergastolo. Si lascia cadere fra due panche e resta lì finché due carabinieri non la portano via a braccia.

La requisitoria del rappresentante della pubblica accusa è stata breve per durata (poco più di quaranta minuti) ma di una durezza inconsueta.

«Lei è figura di ignominia morale — ha detto scandendo le parole — Non aveva nemmeno pronunciato il "sì" a Fulvio Magliacani e già pensava a un altro uomo. Dopo due mesi di matrimonio aspettava una figlia dall'amante». «Per tre anni tace e poi inventa quella storia inverosimile di Paolo Pan che uccide a sua insaputa». «La tesi della Ballerini è insostenibile». E poi ancora: «La polizia ha già fatto il suo dovere consentendo che Fulvio Magliacani, ammazzato da barbari, abbia una tomba su cui possano piangere i familiari. Adesso tocca a questa Corte fare giustizia. Se il crimine è efferato bisogna avere la forza di punirlo. Quel modo di uccidere merita l'ergastolo».

Franca Ballerini è svenuta. Lorenzo Del Boca

PALMERO

NOLEGGI

Con e senza autista

VETTURE

FURGONI

CENTINATI

AUTOCARRI

TARIFE SPECIALI
 da 5 ore a 1 mese

Assicurazioni
CASCO e COLLISIONE
SERIETA'
SICUREZZA
RISPARMIO

Via S. Antonino 58
 Tel. 72.74.94
 TORINO

idealfurs

confezione pellicce su misura si effettuano trasformazioni riparazioni e modifiche

C.so Potenza 111 - Torino - Tel. 739.6007

per te

**Un modo
 personale e raffinato
 di indossare l'amore**

Per te, per esprimere il tuo affetto con classe, stile e perfezione, consegnando alla Erremme una tua foto verrà realizzato un gioiello in oro 18 kt. Un'immagine unica, un regalo che si valorizza nel tempo.



Per te e solo:

ERREMME

Via Carlo Alghero 53
 10122 Torino - Tel. 545.605

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno!
 Direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento del vostro bagno: box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Contino 11 (Lungo Mare Lazio), tel. 651.556.

Gasolio serbatoio bucato
 Il costo del riscaldamento può essere eccessivo a causa di perdite. Il 90% dei serbatoi installati dopo 4 anni sono porosi o bucati. Devono essere verificati. Chiamate Ditta Barbero, tel. 611.996.463.

Cercate lavoro e guadagno? Se pagate, diventate ricchi

Le strane offerte di una società che vuole propagandare un prodotto per auto - I rappresentanti debbono sborsare 475 mila lire - Una specie di catena di Sant'Antonio

Gli annunci economici, sui quotidiani e sui settimanali specialistici che li pubblicano gratuitamente, sono lo specchio rivelatore della crisi economica e delle sue più dirette conseguenze: la disoccupazione e la ricerca disperata di un lavoro. Una crisi che spesso individui senza scrupoli riescono a sfruttare a proprio favore come fonte di ricchezza.

Abbiamo provato a rispondere ad un annuncio così formulato: «Nuovissima società di un prodotto eccezionale affermato in 27 nazioni, cerca persone per sviluppare zone Piemonte ed altre regioni d'Italia. Età minima richiesta 25 anni. Per informazioni telefonare al 343808».

— Pronto?

— Sì, pronto: ho letto l'annuncio di offerta di lavoro...

— Quale?

— Nuovissima società di un prodotto eccezionale...

— Ah sì, guardi si tratta di una offerta veramente vantaggiosa. E' un prodotto fantastico che si vende per la prima volta in Italia.

— Ci sono buone possibilità di guadagno?

La risposta è incredibile: «Ottimo. Pensi che per calcolare cifre e percentuali del guadagno stiamo acquistando un apposito cervello elettronico. Comunque giovedì sera abbiamo organizzato una serata all'Hotel President in via Cecchi 75. Quando arriva all'hotel chiedi della signora Musciagli. Ed ora mi lasci nome e recapito telefonico».

Arriviamo puntuali all'appuntamento, nell'atrio dell'albergo sono già presenti in attesa una mezza dozzina di persone. Qualcuno passeggia, altri sfogliano distrattamente dépliant turistici appoggiati sui tavolini accanto al salotto. L'atmosfera è vellutata. La filodiffusione trasmette suadenti melodie di Joan Baez. Il ritardo dei nostri misteriosi ospiti ci pare è voluto e comunque contribuisce ad aumentare l'ansia di chi spera di trovare un lavoro.

Alle 8,45, quando inizia la riunione, le persone in attesa sono sedici. Due sole donne: una anziana con due figli, ed una più giovane. Il più giovane degli uomini ha 17 anni, il più anziano è sui 40. L'abbigliamento è d'occasione (giacche e cravatte), ma c'è anche chi indossa jeans e maglione.

Gli addetti della «Petrolon Spa», che importa in Italia questo non meglio identificato prodotto della «Swan» (lo «Slick 50», trattamento anti-attrito per metalli) sono otto: hanno seguito tutti, probabilmente, un corso di psicologia spicciola per imbonitori. Ciascun «agente» infatti (così si autodefiniscono i nostri ospiti) si sforza di creare un ambiente familiare e le battute idiote si sprecano. L'effetto, per la verità, è deprimente.

Occorre lasciare, prima dell'inizio della riunione, nome, cognome, indirizzo e numero di telefono. Si appresta a farlo anche la donna più anziana che accompagna i figli, ma l'«agente» che l'ha contattata

(un uomo più anziano, dall'aspetto poco rassicurante, certamente il peggiore allievo del corso da imbonitore) sembra quasi preoccupato che la preda gli sfugga: «Anche lei, anche lei signora. Non si preoccupi. Mica le prendiamo niente. Vede? Il nome lo danno tutti». Ed è forse proprio in questo momento che la donna comincia a dubitare della serietà dell'impresa.

Poi inizia la riunione, intorno ad un lungo tavolo nella sala conferenze: gli «agenti» sono saggiamente distribuiti tra gli ospiti che ciascuno di loro ha contattato attraverso annunci differenti.

Parla Serafina Nigro, con voce tremante, come chi ha l'asma, una violenta emozione o sa di non avere la coscienza tranquilla: «Anche io ho inteso come voi. E adesso sono una agente senior. Il prodotto che dovremo vendere si aggiunge all'olio per motori. Fa risparmiare il 10 per cento della benzina e l'olio si cambia ogni 10 mila chilometri anziché ogni 5 mila».

Anna Musciagli è ancora più ottimista: prima della riunione infatti familiarizzando con gli ospiti spiegava che l'olio si cambia ogni 15 o 20 mila chilometri. A lei, sfortunata, che non ha ancora avuto per le mani il prodotto, si è fusa la macchina: la cosa naturalmente con lo «Slick 50» non sarebbe mai successa.

Sfortunato anche Alfredo Russo, 1° «agente senior» numero uno. Lui è il responsabile regionale. Parla dopo la Ni-

gro e sostiene che anche la sua auto ha fuso, per non aver usato lo «Slick». Poi passa alla confidenza sul suo triste passato di disoccupato, fino al presente ricco di agi e soddisfazioni.

A chi è disperatamente in cerca di lavoro o a chi stenta a sbarcare il lunario con un solo stipendio viene fatta balenare una facile ricchezza. Ma qual è il meccanismo dell'affare proposto? Russo ha voce sicura. Stenta soltanto un pochino la «consecutio temporum», ma anche in questo in fondo Russo rappresenta il perfetto «self-made man» nuovo ricco o il perfetto (ma non è questo il caso) imbroglione.

In sintesi — spiega Russo — per guadagnare non è necessario vendere il prodotto (del resto vendere non piace neppure a lui): è sufficiente che ciascun «agente» trovi a sua volta altri due «agenti» e così la catena si allunga sempre più distribuendo a tutti elevate percentuali di guadagno. Naturalmente per partecipare all'impresa ogni «agente» deve versare 475 mila lire. Ma non è tutto: l'eccezionale offerta «che probabilmente non si ripeterà più» è quella — udite, udite — di aderire diventando immediatamente «agente senior istantaneo», con diritto a maggiori guadagni.

Un ospite, calcoli alla mano, obietta che le 40 mila lire di costo del prodotto sono ammortizzabili soltanto dopo un lungo uso della vettura. Ma le obiezioni mostrano di non essere gradite ed il discorso di Russo prosegue tra una battuta più tragica dell'altra con il consenso e il plauso dei soli «agenti» che fanno da claque. Il «numero uno» conclude invitando i presenti a dare nella serata una risposta precisa: «Sì o no». Nessun inquadramento di legge e nessuna possibilità di riflettere dunque o di consigliarsi: una condizione capestro.

Per la legislazione degli Stati Uniti questa è truffa. Non per l'Italia. Queste società fantasma si muovono infatti sul filo della legalità.

La catena dell'arricchimento poi (una sorta di catena di Sant'Antonio) è soltanto illusione: o meglio ad arricchirsi è soltanto l'ideatore, mentre i vari «agenti», ammessi che siano disposti, in buona o cattiva fede, a coinvolgere conoscenti ed amici, raccoglieranno soltanto briciole. Fortunati dunque se riusciranno in parte o in tutto a recuperare il mezzo milione inizialmente investito nell'impresa.

Non sappiamo quanti dei 16 presenti l'altra sera alla fine abbiano accettato di firmare e versare la cifra richiesta: la signora con i due figli (dall'aspetto dignitoso, ma dimesso) ha tentato di sganciarsi subito, ma ha dovuto prima resistere coraggiosamente all'assedio del signor Esposito che tentava a tutti i costi di convincerla. «Età minima 25 anni», diceva l'annuncio, ma anche i 17 anni di uno dei due giovani erano sufficienti per versare le 475 mila lire. I tre alla fine sono usciti quasi chiedendo scusa.



SOCIETÀ EDITRICE
INTERNAZIONALE
TORINO

dal 20 ottobre
80.000 copie già vendute

Il nuovo libro che ripete il successo internazionale di «Ipotesi su Gesù»

Vittorio Messori SCOMMESSA SULLA MORTE

La proposta cristiana:
illusione o speranza?

pp. 416 - L. 8.000

Un libro spietato e umanissimo per le domande più urgenti e personali: dove vado? che sarà di me? in che cosa sperare ancora? che c'è dopo la morte?

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

publikompass

10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.65/65.85.44
20100 Monza Corso Mazzini 1 - Tel. (0362) 33.341/29.381

NATALE
OTMA
TORINO - CORSO SPEZIA 20
Tel. 674.451 - 690.773

VENDIAMO
PER CONTO TERZI
VETTURE IMMATRICOLATE
NEGLI ULTIMI 6 MESI

Alcuni esempi:

A 112 Junior T.A.	rosso nearco	LT - sedili reclin.	L. 5.720.000
A 112 Elegante T.C.	grigio met.	AT - LT skel	L. 5.993.000
A 112 Elegante T.A.	grigio met.	AT - tetto apr.	L. 6.183.000
A 112 Elegante T.A.	beige marocco	LT - sedili sdoppiati - tetto apr. ruote in lega	L. 6.579.000
A 112 Elite	blu Lancia		L. 6.523.000
A 112 Abarth	blu Lancia		L. 6.626.000
Delta 1300 - 5 marce	azzurro Antibes	vetri atermici	L. 9.498.000
Delta 1300 - 5 marce	blu Lancia	vetri atermici	L. 10.245.000
Delta 1300 - 5 marce	nero	vetri atermici	L. 10.323.000
Delta 1300 - 5 marce	marone Parioli	vetri atermici	L. 10.245.000
Delta 1500	blu Lancia	condizionatore	L. 10.401.000
Delta 1500	blu Lancia	vetri atermici	L. 9.850.000
Delta 1500	rosso corsa	ruote lega - sedili sdoppiati - cinture post.	L. 10.728.000
Trevi 1600	blu Lancia	AT - idroguida - vetri elettrici - poggiatesta post.	L. 12.736.000
Trevi 1600	amaranto	vetri atermici	L. 16.940.000
Trevi 1600	beige marocco	vetri atermici - idroguida	L. 11.073.000
Trevi 2000 C.	bianco	vetri elettrici post. - poggiatesta post. marocco	L. 16.881.000
Trevi 2000 C.	beige		L. 12.500.000
Trevi IE.	blu Lancia		L. 12.175.000
Trevi IE.	blu Lancia		L. 12.175.000
Trevi 2000 IE.	azzurro Antibes		L. 12.036.000
Trevi 2000 IE.	amaranto		L. 12.036.000
Beta coupé 1600	blu Lancia	vetri atermici - cinture avv.	L. 10.755.000
Beta coupé 1600	azzurro Antibes	vetri atermici - cinture avv.	L. 10.755.000
Beta coupé 2000 IE.	blu Lancia	vetri atermici - cinture avv.	L. 12.175.000
H.P. Executive 1600	blu Lancia	vetri atermici - cinture avv.	L. 10.625.000
H.P. Executive 1600	azzurro met.	vetri atermici - cinture avv.	L. 10.625.000
Gamma coupé 2000 IE.	grigio met.		L. 12.023.000

Più spese passaggio di proprietà

**RATEAZIONI SINO A 36 MESI
MINIMO ANTICIPO**

Per commercianti, professionisti, industrie
LEASING ENTRO 10 GIORNI

In cento pagine la ricetta per rendere «gaya» la naja

«Scrivo storie collettive. Ho bisogno di raccontare storie di gruppo». E così il suo primo libro «Altri libertini» (prima sequestrato, poi assolto) fotografava un gruppo generazionale: quello dei fricchettoni di provincia, «settantasettini scoppiati». Il secondo «Pao pao» (edito da Feltrinelli) è una storia di soldati, di gente alta e bella, di eroi da romanzo, imperi, granitici e sublimi: in un gruppo di «cheche in divisa», bellissime e altissime che vivono «gayamente». I loro dodici mesi di vita militare.

Pier Vittorio Tondelli, 27 anni, emiliano di Correggio, il suo secondo libro, «Pao pao» appunto, lo presenta a Torino, invitato dal Fuori, domani pomeriggio alle 17, al Nont's gay bar di via Garibaldi 13, insieme al filosofo Gianni Vattimo.

Salutato all'apparire del suo primo libro come il Bukowski emiliano Tondelli narra dunque in questo secondo romanzo i dodici mesi di vita militare mettendoci dentro tanta arguzia, ironia e autobiografia. Passati i tempi dei «proletari in divisa», della contestazione frontale al servizio militare, la «naja» è vissuta come un «rito di passaggio», durante

il quale prosegue la quotidiana vita giovanile, senza reprimere la propria omosessualità. Anzi reagendo proprio «gayamente», all'universo militare che di legami omosessuali repressi è disseminato e dove questa omosessualità latente viene continuamente negata ed esorcizzata.

Un romanzo gay dunque? «Non solo — spiega Tondelli — è la storia di un vortice di affetti e di sentimenti che nascono in un universo maschile e virile come quello della caserma. E' un romanzo sentimentale, divertente, comico anche, ma il tono dominante è quello degli affetti e dei sentimenti».

Al volgere degli '80 (quando Tondelli ha fatto la naja) i giovani quindi rinunciano ad affrontare di petto l'istituzione caserma, preferendo coltivare i propri affetti e le proprie storie personali. «Ma non è rinuncia o sotto-missione — aggiunge subito Tondelli —. La prova di forza consiste nel portare dentro alla caserma le proprie storie invece di subire una istituzione che dovrebbe avere il compito di rifarti, cambiarti completamente».

E così alla filosofia del grado e dell'obbedienza gli eroi di Tondelli rispondono

cercando di ritagliarsi spazi privati nelle docce, negli sgabuzzini, nei magazzini, durante la libera uscita, fra sbornie, amori e spinnelli fumati nei cessi. «La contestazione aperta è una posizione sterile, occorre aprirsi fughe laterali per fare in modo che questi dodici mesi siano vitali».

Quindi amori, intensità, sentimenti e gelosie, teneri deliri vissuti attraverso il filtro straziante dell'omosessualità che, come sostiene il critico Renato Barilli, fa sì che «certi drammi della gelosia, ormai impraticabili nei comuni eterosessuali, ritrovano una possibilità di essere narrati se trasferiti in un ambito omosessuale».

Di questo e d'altro dunque si parlerà domani sera alle 17 al gay bar del Fuori alla presenza di Vattimo e dell'autore.

«Con questa iniziativa — spiega Angelo Pezzana, del Fuori — ci proponiamo di continuare l'opera di diffusione della cultura omosessuale facendo conoscere gli scrittori che anche in Italia incominciano a raccontare se stessi o le loro esperienze in quanto gay. Tondelli è il primo di una serie di scrittori che intendiamo presentare».

IL NATALE PIU' SCINTILLANTE PER LA CASA.



Anche a Natale, la Rinascente è la meta ideale per tutti i tuoi acquisti. Per la facilità di andarci, perché la Rinascente ti aspetta proprio nel cuore della città.

E soprattutto perché la Rinascente ha preparato un Natale speciale per tutti, anche per la tua casa.

Vieni a vedere le mille idee scintillanti nei casalinghi: le porcellane raffinate, gli ottoni e le cristallerie di pregio.

Puoi scegliere tra oggetti preziosi e cose semplici. E ancora i coordinati colorati per la cucina e le tovaglie più festose per il tuo pranzo natalizio.

Insomma, il Natale alla Rinascente è proprio il più completo della città: quello che volevi regalarti o regalare lo trovi qui.

Vieni alla Rinascente: scoprirai un altro modo di festeggiare il Natale.

VIA LAGRANGE, 15
la Rinascente

QUEL «PASTICCIACCIO» DI CORSO SEBASTOPOLI

Vice brigadiere amico dei Garosci avrebbe aiutato la donna a sgomberare l'alloggio-covo delle Br - La Guardia di Finanza incaricata di indagare sul patrimonio dell'industriale

«Quel pasticciaccio brutto di corso Sebastopoli», come avrebbe scritto il romanziere Gadda, è ormai giunto alla fine. Ma è una conclusione che lascia l'amaro in bocca. Nella vicenda del covo brigatista di corso Sebastopoli 273, l'ultimo scoperto alla seconda «colonna» di terroristi sbaragliata a Torino dai carabinieri, è ora finito un vicebrigadiere di pubblica sicurezza. Un giovane di 28 anni, Giovanni Camello, certamente onesto e con un passato irrepreensibile che ora si trova imputato di pesanti accuse per aver fatto prevalere in un'occasione, una sola, i sentimenti dell'amicizia a quelli del dovere.

I fatti della vicenda sono noti già da qualche giorno. «Stampa Sera» aveva già anticipato ieri, pur tacendo il nome, che nei risvolti delle indagini dei carabinieri era rimasto coinvolto un appartenente alle forze dell'ordine che ora rischia di vedersi stroncata la carriera per un «errore» che in condizioni normali non avrebbe mai commesso.

Il primo colpo di scena è re-



PAOLA DACQUINO E DARIO GAROSCI

so noto dai giornali di martedì: i carabinieri annunciano di aver arrestato Paola Dacquino, 60 anni, notissima signora «bene» della borghesia torinese meglio conosciuta come moglie di uno dei fondatori della catena di supermercati «Garosci». La donna è accusata di aver affittato, in buona fede, un alloggio ai brigatisti Teresa Scinica e Marcello Ghiringhelli ma di aver (saputo dai giornali che erano in realtà gli inquilini) fatto sparire armi e documenti dei

terroristi per non esser coinvolti nella vicenda.

Inoltre la Dacquino non ha mai denunciato in questura l'avvenuta locazione dell'appartamento perché tra l'altro aveva preteso una cifra astronomica, 4 milioni anticipati, per consegnare le chiavi. Il giorno dopo trapela anche la notizia che il marito dell'incauta signora è stato egualmente arrestato con l'accusa di porto e detenzioni d'arma: Dario Garosci, 72 anni, non finisce dietro le sbarre perché sta male ed era già ricoverato in una clinica. Viene tuttavia trasferito allo speciale reparto carcerario situato all'interno delle Molinette.

Il caso potrebbe essere ormai chiuso, ma la tensione che regna tra gli inquirenti fa intuire ai giornalisti che c'è dell'altro. Lentamente la notizia trapela: anche un agente è coinvolto nel «pasticciaccio brutto di corso Sebastopoli». I carabinieri che sino a questo punto hanno effettuato tutte le indagini e gli arresti si fanno «pudicamente» da parte in segno di rispetto e comprensione e lasciano che siano gli uomini della questura ad avvicinare lo sfortunato collega per notificargli che deve consegnare telexino e pistola.

Il vicebrigadiere Giovanni Camello, giunto 15 anni fa a Torino, aveva conosciuto i Garosci perché parente dei custodi della loro villa a Pecteto. Era anche vissuto qualche tempo nell'abitazione dei custodi, per cui tra la famiglia Garosci ed il giovane, nel frattempo entrato in polizia, si erano creati sentimenti di reciproca stima. Non poche volte il vicebrigadiere aveva fatto da guardia del corpo all'anziano Dario Garosci, accompagnandolo, ad esempio, in viaggi di affari. A coinvolgere il Camello nella vicenda è stata Paola Dacquino quando alla donna è sembrato cadere addosso il mondo aprendo «La Stampa» con la foto della terrorista Scinica a lei nota come «signora Rossi» in cerca di comprensione e «pled-à-terre» per avventure extracongiugali. Probabilmente lo stato di disperazione della signora che in passato l'aveva aiutato ha fatto commettere un passo falso, il primo e l'unico, a Giovanni Camello.

Nei prossimi giorni verrà processato con rito direttissimo insieme con i coniugi Garosci: al processo sarà chiarito tra l'altro il racconto diverso che la signora ed il vicebrigadiere fanno sulle fasi dello

sgombero: la donna dice di aver detto «tutto» al poliziotto compreso del mitra, l'agente invece sostiene di essersi sentito raccontare una storia di chiavi non restituite (per cui è stato necessario sfondare la porta) e nulla più. Giovanni Camello si sarebbe limitato a portar via dei sacchi già chiusi ignorando che dentro vi erano armi e documenti Br. Per ora i magistrati hanno creduto alla Dacquino ed alla sua versione perché al vicebrigadiere è anche contestata la «finalità di terrorismo».

Vi è infine un'ultima cosa da aggiungere al «pasticciaccio brutto di corso Sebastopoli»: la Guardia di Finanza è già stata messa in movimento per indagare sul reale patrimonio dei Garosci. L'avidità di denaro ha giocato, ironia della sorte, uno scherzo altrettanto terribile alla signora «bene».

Marco Vaglietti

Oggi e domani

• Il Centro etnologico canavesano organizza domani sera (ore 21), presso il Salone del Coro Bajolese, via dei Ribelli 19 Bajo Dora, una serata-incontro con la gente di Campo e Muriaglio.

• Il prof. Richard Gheventan della facoltà di Scienze Politiche di Aix-Marseille terrà oggi pomeriggio (ore 18) al Centre culturel franco-italien (via Donati 5) una conferenza sul tema: «Regime presidenziale e potere parlamentare nell'esempio francese».

• Seminario su «Bonapartismo e democrazia parlamentare» domani pomeriggio (ore 15) presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino, a Palazzo Nuovo. Vi partecipano il prof. Richard Gheventan, dell'Università di Aix-Marseille, e i docenti torinesi, proff. Giorgio Lombardi e Gustavo Zagrebelski.

• «Grande criminalità/droga» a Torino c'è la mafia? è il tema del dibattito che si terrà stasera (ore 21) all'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4/b. Introdurrà l'on. Violante, mentre le conclusioni saranno tratte da Pecchioli, della direzione del pci, responsabile della commissione problemi dello Stato.

• Prosegue la raccolta di firme organizzata dal pri per

la modifica dell'art. 2096 del Codice civile per permettere il riconoscimento giuridico dei quadri intermedi: stasera si può firmare in via S. Francesco da Paola 17 alle ore 21,30.

• Domani alle 12 presso la Sala Giunta di Palazzo Civico avrà luogo la consegna del pulmino e degli optacon che l'Istituto Bancario San Paolo ha donato al Centro Educativo Speciale e al Centro di Documentazione per i problemi dei non vedenti.

• Si inaugura domani alle 16,30 il Centro di Iniziativa diritto al lavoro (Cidal) in via Sant'Agostino 2 (tel. 54.23.33). Darà informazioni su tutte le possibilità di lavoro (concorsi, accordi, assunzioni).

Castellamonte Incontri pci-psi

Si infittiscono gli incontri tra comunisti e socialisti per cercare di appianare i contrasti verificatisi tra i due partiti soprattutto all'interno della giunta castellamontese. Ma non soltanto in questo ente le tensioni si fanno sentire: anche in altre realtà amministrative guidate da coalizioni di sinistra si prelevano verifiche a tempi brevi. E' il caso di Comprensorio di Ivrea e della Usl 40 che fa sempre capo al centro eporediese.

Vogliamo capire il nuovo governo

I sindacati degli ospedalieri tentano di stringere i tempi del contratto nazionale

E' un incontro «politico» quello di oggi tra i lavoratori del Servizio sanitario nazionale e i ministri rappresentanti della parte pubblica. «Si tratta di ridefinire le disponibilità che il governo aveva annunciato prima della crisi — spiega il segretario regionale della Cgil Sanità, Petrolo —. E sulla piattaforma che i sindacati hanno presentato ci batteremo affinché siano mantenuti alcuni punti che definiamo irrinunciabili: ad esempio, una giusta perequazione per pagare la professionalità, in «tutte» le sue forme, per chi lavora in corsia e per chi lavora agli sportelli».

«Finalmente la fase tecnica è finita — commenta Fodero della Uil — e i medici si siedono di nuovo al tavolo delle trattative. Per quanto ci riguarda posso garantire che Cgil, Cisl e Uil si presentano su posizioni unitarie e vorrei aggiungere una cosa: il contratto è stato tirato per le lunghe e, per parlarci chiaro, i soldi che potevano offrirci a marzo e che andavano bene per quell'epoca, non vanno più bene adesso, visto come stanno andando le cose...».

S'intravede la chiusura del contratto? «Non riesco, per la verità, a vedere una conclusione molto vicina».

Qualcuno parla di «protocollo d'intesa» che sarebbe intendimento comune firmare tra oggi e domani. Che ne sa il sindacato? «Sono voci che girano. Per ora nulla di certo — dice il segretario regionale della Cisl, Pastore —. Quello

che è sicuro è che c'è una dichiarazione di mobilitazione generale per il giorno 21. Tutto dipenderà dall'esito degli incontri di questi due giorni e dalla riunione delle confederazioni prevista per il giorno 18».

Nessuno è ottimista? «A dire il vero c'è molta perplessità, soprattutto perché ancora non s'è capito quale sia l'orientamento del nuovo governo».

I medici, nei fatti più recenti, vi hanno tolto «la scena...» «E' vero. Ma che fare, sono in numero minore, ma a quanto pare, contano di più. Comunque noi ci battiamo per mantenere unito il tavolo delle trattative. Il contratto deve essere fatto, contemporaneamente, per tutti i lavoratori della sanità. E si dovrà anche discutere sui rinnovi che le Regioni devono fare per le convenzioni: non si può non tener conto del fatto che molti medici hanno un doppio lavoro».

«E non si può non pensare — interviene Petrolo — che il medico di base che ha appena firmato una vantaggiosissima convenzione, all'indomani reclama un'omogeneizzazione con questa anche per il suo lavoro di medico ospedaliero a tempo definito. A che gioco giochiamo? Incominciamo a dividere i medici nelle due categorie: quelli a tempo definito che sono anche medici di base e quelli a tempo pieno. Poi potremo cercare di capirci...».

d. dan.

Foto passione

Agfa
AGFA-GEVAERT

Carta sensibile AGFA confezione «Bestseller»

5 conf. 13x18/25 fogli
£ 17.200 i.c.

5 conf. 18x24/10 fogli
£ 12.700 i.c.

5 conf. 24x30/10 fogli
£ 22.700 i.c.

Proiettore Diamator a partire da
£ 135.000 i.c.

AGFASPORT
£ 59.500 i.c.

OPTIMA 335
ELECTRONIC SENSOR
con flash elettronico
£ 81.000 i.c.

AGFACHROME 50 S 36
10 pezzi: caduno
£ 5.100 i.c.

Tanti auguri dalla Città delle Foto

Posteggio sotterraneo gratuito per i clienti con ingresso in Via Rattazzi 4 b.s. collegato al negozio con ascensore

Una bellissima borsa sportiva Marvin in omaggio per tutti gli acquisti superiori a 30.000 lire

marvin
La città delle foto

Torino, Via Lagrange 45 Tel. 53.70.81/2134 (ric. aut.)

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Settimo, Chivasso e Volpiano

E' baruffa sul nome del campo sportivo

Movimentata riunione dei capigruppo
Polemiche tra comunisti e socialisti - Sta-
sera se ne parla in Consiglio comunale

CHIVASSO — Gli illustri personaggi del mondo politico chivassese scomparsi fanno discutere assiduamente i capigruppo consiliari durante la riunione preparatoria dell'imminente Consiglio comunale. Una vera e propria «baruffa» è scoppiata, secondo notizie fornite dal consigliere indipendente Paolo Francini, allorché si è affrontato il problema che terrà banco stasera e domani. La baruffa è scoppiata sulla intitolazione degli impianti sportivi di via Gerbido, al socialista ed ex assessore provinciale Paolo Rava, recentemente scomparso.

A questo punto, secondo Francini, i comunisti hanno chiesto di intitolare un edificio pubblico ad un loro compagno, altrettanto illustre, l'ex vicesindaco Domenico Bocca, scomparso alcuni anni fa. Irremovibili i socialisti hanno sostenuto che non era possibile intitolare due edifici pubblici nella stessa serata e che secondo loro il Rava aveva la priorità perché era il lutto più recente.

Si innescava così una serie di vivacissime reazioni che coinvolgevano anche altri capigruppo estranei alla vicenda. Ritornata la calma, si sono potuti concludere i lavori della riunione, ma non è escluso che il «giallo» degli illustri chivassesi rimbalzi nuovamente sui banchi del Consiglio comunale di questa sera.

Rovescia il kerosene e si ustiona

CHIVASSO — Luigi Vacca, 76 anni, residente a Chivasso in via Bertola 4, è stato ricoverato ieri sera all'ospedale per ustioni di primo e secondo grado.

Verso le 19 il pensionato era intento a riempire con una tanica colma di kerosene la stufa che riscalda l'abitazione. Molto probabilmente per una errata manovra il liquido è fuoriuscito finendo sulla fiamma provocando un'esplosione che ha colpito il Vacca agli arti inferiori e al viso.

8 STAMPA SERA
Giovedì 16 Dicembre 1982

Tutto il Canavese

PICCOLO GIALLO SUL NUMERO DELLE CASE

Cuorgnè: le schede di un'indagine
sulla consistenza edilizia sarebbero
scomparse o mai arrivate in Co-
mune - Un'interrogazione della dc

CUORGNÈ — Piccolo «giallo» in Comune a Cuorgnè. Sono scomparse le schede riguardanti l'indagine sulla consistenza edilizia in città, redatte da due professionisti incaricati dalla precedente amministrazione. O meglio, tali schede non sarebbero mai arrivate, almeno stando alle dichiarazioni rese dal sindaco Pellegrino Preziosi, in Consiglio comunale.

Il problema si riallaccia alla lunga trafila burocratica intrapresa dal Comune per darci uno strumento urbanistico. E' dal 1962 che Cuorgnè manca di un piano regolatore e tutte le amministrazioni si sono cimentate con risultati deludenti. Quella precedente all'attuale, capeggiata dal comunista Ernesto Bosone, aveva incaricato l'architetto Nicola di redigere il piano, affidando contemporaneamente a due professionisti il compito di indagare sullo stato di fatto della consistenza edilizia.

Dalle nuove elezioni emerse una maggioranza più solida, ma comprensiva anche di una terza forza oltre a socialisti e comunisti. Si trattava di «alleanza», un gruppo comprendente liberali, socialdemocratici, repubblicani e indipendenti.

Naturalmente sorsero già

allora roventi polemiche. L'opposizione dc contestava soprattutto al pdi «il clamoroso voltafaccia». Ma intanto i nuovi incaricati si erano messi al lavoro, al punto che in agosto il piano di attuazione è stato approvato dal Consiglio ed esistono consistenti speranze che questa sia la volta buona per vedere in discussione il piano regolatore.

Nell'ultima assemblea la dc ha presentato una interrogazione al primo cittadino chiedendo dove fossero finite le schede.

«Non lo sappiamo con certezza, presumiamo che siano in possesso dell'architetto Nicola — ha risposto il sindaco — ma lui non ci ha mai dato risposte precise in questo senso. I due professionisti che si occuparono della stesura dello studio ci hanno confermato di averlo passato a chi doveva redigere il piano regolatore. Certamente prima di liquidare la parcella di Nicola vogliamo vederli chiari». Ma la dc incalza: «Non ci sembra giusto che un lavoro pagato regolarmente venga ora dimenticato. Il comportamento della maggioranza è stato ancora una volta piuttosto strano, tale comunque da farci dubitare sulla conduzione amministrativa della città».

Giampiero Pavio

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lalla Buraldi in Rossi

Ne danno il triste annuncio il marito Bruno, la figlia Mariapia col marito Carlo Cornaglia e figli: Silvia, Stefano, Simona, la sorella Adriana col marito e figli, la cognata Teresa, i cugini e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Adriano Conti per la sua assistenza. Benedizione oggi 16 cor. ore 9.30 Cappella Ospedale Maria Vittoria; indi funerali ad Albignano alle ore 11.

— Torino, 15 dicembre 1982.

Gigliola Cornaglia partecipa affettuosamente al dolore di Bruno e Mariapia.

Partecipano al dolore di Mariapia e Carlo gli amici:

Elio Luisa Campo
Giorgio Anna Menardi
Ivo Elena Montessoro
Giacomo Silvano Nebbia
Isacco Formica Piccinelli
Umberto Silvana Princi
Italo Anna Roberti
Enzo Vita Romano
Mario Edda Varallo
Carlo Grazia Zuoca

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari il

DOTT. Michelangelo Manuli

ultimo esemplare dedito alla famiglia ed al lavoro. Lo annunciano addolorati la moglie Luisa, i figli Nino con Patrizia, Dario con Glauco, i nipoti Michele, Aldo e Daniele. I funerali si svolgeranno venerdì 17 cor. alle ore 15 nella parrocchia di S. Pietro Mosso (Novara). Si ringraziano i medici e il personale tutto del reparto ematologia della Fondazione Clinica del Lavoro di Pavia per la generosa assistenza prestata per lunghi anni.

— Pavia, 15 dicembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari il

dott. Mario Balbis

farmacista in Genova-Cornigliano. Annunciano la dipartita la moglie Giovanna Sappa, la figlia Anna, il genero Carlo, Antonio Pasqualetti e parenti tutti. I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Immacolata di Genova Pegli oggi giovedì 16 corrente alle ore 10. Il rito funebre si svolgerà lo stesso giorno alle ore 14.30 nella Chiesa parrocchiale di San Martino in Ormea (Cuneo). La tumulazione avverrà nella tomba di famiglia a Bossola.

— Genova Pegli, 15 dicembre 1982.

Orazio e Iva Sappa con la mamma Elena nel ricordo di

Mario Balbis

sono vicini a Giovanna Anna e Carlo.

— Genova Pegli, 15 dicembre 1982.

Cesarina e Valerio Pasqualetti profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Balbis

— Genova Pegli, 15 dicembre 1982.

E' serenamente mancata

Angelo Matta

Addolorati lo annunciano il figlio Giorgio con la moglie Irma Rivarola e i piccoli Emiliano e Gloria, fratelli, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Chieri giovedì 16 corrente ore 15 nel Duomo.

— Pino T.se, 15 dicembre 1982.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore del rag. Giorgio Matta per il decesso del papà

Angelo Matta

— Torino, 15 dicembre 1982.

Dopo lunga malattia il 13 dicembre a Serravalle Scrivia ha fatto ritorno nel Regno dei Giusti l'anima neta, nobile, generosa del

dott. Carlo Morel

lasciando nello sconsolato l'adorata consorte Laura Marzocchi. Le sue spoglie riposano nella tomba Marzocchi ad Acqui dal 15 dicembre. Addoloratissimi sono le cugine Ninni Brizio Barletti, Letizia Brizio ed i loro congiunti, Stella Bernuzzi, Alberto Barletti e rispettive famiglie, Giulio Bolaffi.

— Torino, 15 dicembre 1982.

E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Ballerini

ved. Zignani

Le annunciano con dolore i suoi figli Gilda, Enrico, Lea, Mario e il nipote Massimo. I funerali venerdì 17 corrente ore 8.30 dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 dicembre 1982.

I suoceri e i cognati di Enrico Zignani gli sono vicini nel dolore per la perdita della MAMMA.

Il C.D.C. partecipa al dolore che ha colpito Enrico Zignani per la perdita della MAMMA.

Franca, Laura e Marco Di Dente sono vicini a Enrico e Lea Zignani per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancata

Valentino Bechis

anni 71

ex capo cantoniere

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Mignone, le figlie Renata e Carla con le rispettive famiglie: la sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 14 da via Sagra San Michele 52, Sala Giovanni.

— Genova, 15 dicembre 1982.

Le Dirigenti ed i Colleghi del Consorzio Vitolini Imma e della Gracco S.p.A. partecipano al dolore della signora Carla Matta per la perdita del Padre

Valentino Bechis

— Torino, 15 dicembre 1982.

Le famiglie Alberto e Giovanni Vitaloni sono vicine a Carla in questo doloroso momento.

rag. Alfredo Boschetti

la famiglia lo ricorda con immutato affetto.

— Torino, 15 dicembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pietro Bagliani

Lo annunciano la moglie Ivana, la figlia Laura, gli allievi nipotini Elena e Carlo, il genero Franco, la sorella Vittoria, con il marito Regolo ed il nipote Roberto, e la sua famiglia, Tina e parenti tutti. I funerali partiranno venerdì mattina dalle Molinette.

— Torino, 15 dicembre 1982.

Al dolore di Laura si associano i suoceri Nello e Carlo Milano.

Liliana e Ettore Pavese partecipano al dolore di Ivana e familiari.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Pietro Bagliani

— Torino, 15 dicembre 1982.

Il Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Pietro Bagliani

— Torino, 15 dicembre 1982.

Cristianamente è mancata

Pierina Conotto

ved. Motto

La piangono i fratelli Domenico e Francesco, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 10.30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 dicembre 1982.

E' mancata ai suoi cari

Maria Amisano

ved. Tiso

Ne danno il triste annuncio il figlio Filippo, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali nella parrocchia S. Agnese. Per ordini funerali telefonare 332.003. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 dicembre 1982.

Partecipano al dolore la famiglia Tiranelli e Ingarano.

L'Amministrazione della Scuola Materna «Luigi Grossi» partecipa al dolore della famiglia Montù Angelo per la scomparsa della mamma

Carola Bertinetti

ved. Montù

— Torino, 15 dicembre 1982.

Cristianamente è mancata il

cav. Luigi Fagiano

anni 79

Sconsolati ne danno l'annuncio i figli Silvio con Augusta, Donatella e Mauro; Bruno con Enza e piccola Laura, sorella, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano venerdì 17 dicembre ore 15 partendo dall'abitazione via Montebello 10.

— Orbassano, 15 dicembre 1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Alberelli e Pallavicini pentitamente ringraziano quanti con la loro presenza e con scritti hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del zio

Ernesto Alberelli

— Torino, 15 dicembre 1982.

La moglie, i figli sgomenti per la scomparsa del loro caro

Ernesto Stradella

ringraziano l'Amministrazione comunale di Ruffrano, i parenti, gli amici, partecipi del loro dolore.

— Torino, 15 dicembre 1982.

Per l'affettuosa partecipazione dimostrata per l'immediata scomparsa dell'amata

Ivanna

il suo Enzo, la famiglia Giacomo Genta ringraziano.

— Genova, 15 dicembre 1982.

ANNIVERSARI

1979 - 1982

Franco Venezia

Nella tristezza e nel rimpianto di ogni giorno, la mamma vive del tuo ricordo con un dolore che non conosce tempo. S. Messa in suffragio giorno 16 di ogni mese ore 8.30 cappella San Michele, via Genova 8 bis.

1973 - 1982

Giuseppe Borio

Ci hai soltanto preceduto nell'attesa di rivederci.

1989 - 1982

comm. Antonio Bassino

vive sempre nel cuore dei suoi cari.

— Torino, 15 dicembre 1982.

1978 - 1982

Jolanda Ferrero

in Morano

Sempre sul cuore di mamma e Piero.

1974 - 1982

Cesare Olivetti

Sempre con immutato rimpianto. Santa Messa venerdì Parrocchia San Domenico Savoie ore 17.

Nel settimo anniversario della scomparsa del

rag. Alfredo Boschetti

la famiglia lo ricorda con immutato affetto.

— Torino, 15 dicembre 1982.

Sono affettuosamente vicini ai geom. Giovanni Montaldo gli amici con le rispettive famiglie per la scomparsa del caro papà

Pietro Montaldo

Aldo Abbena
Mario Ardizzi
Renato Braggio
Franco Cacciatori
Domenico Calvisi
Antonio Maria Dattilo
Pier Carlo Demanuzzi
Maurizio Fontana
Franco Bonino
Vittorio Gatti
Fabio Siviero
Vincenzo Valenza
Tommasso Mongioli
— Torino, 15 dicembre 1982.

L'Ansi Regione Piemonte partecipa al dolore del presidente regionale per la perdita del caro PAPA'.

Fabio Siviero, Vittorio Gatti con le rispettive famiglie sono vicini all'amico Giovanni per l'improvvisa perdita del caro PAPA'.

Il Consiglio dell'Associazione nazionale amministratori immobiliari - ANAI - Provincia di Torino e gli Associati tutti partecipano al dolore del geom. Giovanni Montaldo per la scomparsa del papà

Pietro Montaldo

— Torino, 15 dicembre 1982.

E' mancata

Arnaldo Tedeschi

anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, la figlia Wilma col marito Cesare e parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 14.30 nella parrocchia Nostra Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 dicembre 1982.

Prendono parte al dolore i consueci: Lydia e Mario Chiesi, i cognati Bruno e Lucio Pittana, la zia Pia Solara.

Lo Sforza Data prende viva parte al dolore del sig. Alessandro Montaldo per la dipartita della madre signora

Francesca Vietti

— Torino, 15 dicembre 1982.

La famiglia Bonino prende viva parte al dolore del signor Alessandro Montaldo per la dipartita della madre signora

Francesca Vietti

— Brindisi, 15 dicembre 1982.

Ha concluso l'onesta laboriosa giornata terrena il

dott. Bartolomeo Bellis

di anni 61

Medico Veterinario di Moretta

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Pagliasso, i figli Nicola, Marina, Domenico, cognati, zie, cugini, parenti, tutti. I funerali venerdì 17 dicembre, ore 9.30. La cara salma giungerà a Sommariva Bosconia. Parrocchia, alle ore 11. Indi sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Moretta, 15 dicembre 1982.

Don Bartolomeo Bellis e mamma

Francesca Bellis in Soffietti e famiglia

Angela Bellis in Rossetti e famiglia

si associano in preghiera al dolore dei cugini.

Partecipano commossi al dolore di Domenico gli amici: Stefano, Carla, Seta e Guido, Maurizio, Ezio e Roberto.

Una dolorosa sera si avvicina, perché tutto il giorno ho molto lavorato.

E' mancata

Olga Merlo

nata Marrone

La piangono il marito Natale, i figli Carlo, Leonilda, Ferruccio la sorella, i cognati, i nipoti, parenti tutti. I funerali il giorno 16 cor. ore 15 nella parrocchia S. Rocco, Cherasca (Alba) Servizio pullman.

— Torino, 14 dicembre 1982.

Con profondo cordoglio partecipano al dolore di Carlo e Rita la famiglia Pirella e Garbagnati.

Fabio ricorderà sempre la sua dolcissima nonna OLGA.

— Torino, 14 dicembre 1982.

Piero, Paola, Marco, Anna Ester Orsetta e Barbara Ester con Anna Ester

Giulio Ester e famiglia

Florenza Lucio Demarini

si uniscono al dolore della famiglia Marchionni per l'incolpabile perdita della mamma.

Valeria Marchionni

— Torino, 15 dicembre 1982.

Alberto, Wanda, Alberino Squindone partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

prof. Valeria Marchionni

— Gressoney St-Jean, 15-12-1982.

Cristianamente è mancata

Ottavio Bussolino

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie Lilliana, le cognate, in particolare modo l'affezionatissima Ines, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 17 cor. ore 10.30 in Tiguliole d'Asi con paraverda da Torino via Cossaria 9 alle ore 9.30. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Partecipano al dolore

Giuseppe Rosmino

Gabriele Orlandi

L'Autosalone Portanuova con i suoi

partecipano al dolore della famiglia Bussolino.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancata ai suoi cari

Cosimo Rondi

di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luigina, il figlio Franco con la moglie Mariuccia e la piccola Tiziana e Raffaella, la figlia Mariagrazia con il marito Giorgio Marzetti e Cossia, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali avrà luogo venerdì 17-12-82 alle ore 8.30, parrocchia S. Anna, via Medici, partendo dall'Ospedale Maria Vittoria alle ore 8.10. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 15 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancata

Guido Zavattaro

di anni 49

Addolorati lo annunciano il figlio Alessandro, la mamma Nani Lorenza, la sorella Liliana ed il fratello Mario e parenti tutti. Funerali in Pinerolo Parrocchia M. Fatima venerdì 17 corrente ore 10.30 con partenza dall'ospedale Martini Nuovo di Torino alle ore 9.30.

— Pinerolo, 15 dicembre 1982.

E' mancata

Teresa Gagnone

ved. Trinchero

anni 84

L'annunciano la figlia Servilia con il marito Carlo Gilardi e nipote Aldo. La salma dopo benedetta partirà da Gassino Torinese Strada Barriere 4 ang. via Trinità giovedì 16 dicembre 1982 alle ore 10 per Fontanetto Po (prov. VerCELLI) dove alle ore 14.30 si svolgeranno i funerali.

— Gassino, 15 dicembre 1982.

Sono vicini a Cesare e Miranda Savina per la morte di

Paola Adele Barbero

Sandro e Teresa Barabino
Alberto e Cristina Bernini
Margo e Mara Capuzzo
Giorgio e Paola Ercole
Alberto e Titti Grossa
Mauro e Margherita Marengo
Paolo e Lucia Stella
Sebe e Chicca Stella
Nando e Antonella Olivero
Sandro e Lorena Olivero.

— Asti, 15 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancata

Ezio Bianco

Addolorati l'annunciano: moglie, figlia e parenti tutti. Funerali in Corio - Piano, Audi giovedì 16 cor. ore 15.30.

— Torino, 14 dicembre 1982.

Tina Piasse e famiglia partecipano al dolore di Esterina per la morte della mamma

IL SER.MI.G. HA UNA SEDE E 20 ANNI DI «BATTAGLIE»

Il gruppo nato nel '62 trasformerà l'ex arsenale di Torino in una scuola di pace - Propone, come è tradizione, una marcia di Capodanno come testimonianza di impegno

Da vent'anni si impegna, in silenzio, al servizio di chi vive all'ombra della crisi, nell'ingiustizia, senza libertà. Lo chiamano il «Servizio missionario giovanile», familiarmente Ser.m.i.g. E' un gruppo cattolico. Sono tutti giovani, abituati a pagare di persona, a sborsare di tasca propria a provocare, in nome di una scelta che per loro è vita.

Il loro animatore è Ernesto Olivero che da anni consuma ore e giorni tra la famiglia e il gruppo. Si sono trovati insieme nel '62 in una Torino spaurita dall'immigrazione, flagellata dai grandi problemi della metropoli che veniva su disordinata. E insieme hanno lavorato nel grande mondo della povertà, lottando contro la fame e l'emarginazione.

Per tanto tempo si sono ritrovati nella chiesetta di via Arsenale alle spalle dell'Arcivescovado. Ora avranno una sede. Gliel'ha consegnata ieri il sindaco Diego Novelli. E' l'arsenale, il vecchio stabilimento di borgo Dora. «Ne fa-

remo — dice Olivero — una scuola di pace».

In tutti questi anni hanno dedicato tempo, denaro e servizio agli umili recuperando un miliardo che hanno distribuito a tanta gente, a persone provate dalla fame, vittime dell'ingiustizia, senza libertà. Questi giovani hanno una filosofia tutta particolare che chiamano «restituzione». E' un termine che esprime bene la loro volontà di ridare ai poveri ciò di cui la società li ha privati. Questo messaggio è stato tenacemente divulgato attraverso giornali, radio, televisione. Sono innumerevoli gli incontri organizzati in tutto il Piemonte. E' stato il Ser.m.i.g. a portare a Torino i più bei nomi di coloro che nel mondo pagano di persona l'impegno sociale: da Heider Camara a padre Riboldi, da frate Carretto al cardinal Pellegrino. A distanza di 12 anni molti ricordano la manifestazione che richiamò 12 mila persone al Palazzetto dello sport. Poi le riunioni con centinaia di persone ogni vol-

ta e le grandi iniziative: la giornata delle forze della pace, il premio «Artigiano della pace» ormai alla terza edizione attribuito a Sandro Pertini, a padre Pellegrino, al Papa, a Walesa.

I ragazzi del Ser.m.i.g. hanno fatto conoscere i problemi della fame, della guerra, dell'oppressione. Lo hanno fatto instancabilmente battendo tutte le piazze, incontrando e parlando con migliaia di persone. «Abbiamo cercato —

Assemblea Inps

Nel corso di un'assemblea indetta dalle organizzazioni sindacali di categoria Cgil, Cisl, Uil e Cisl presso la sede provinciale di Torino dell'Inps per il rinnovo del contratto, scaduto da oltre un anno, è stato proclamata un'assemblea presso la sede Inps di via Settembre 34 per la giornata di venerdì 17. Pertanto gli sportelli rimarranno chiusi al pubblico dalle 8,30 alle 10,30 e osserveranno l'orario di apertura dalle 10,30 alle 12.

continua Olivero — di far capire il nostro messaggio testimoniando senza chiedere nulla». Così hanno raccolto gli aiuti distribuiti poi alle popolazioni colpite da calamità naturali come i terremotati del Guatemala, della Turchia, del Friuli, dell'Irpinia; ai popoli in guerra (vietnamiti, palestinesi, libanesi, afganistani), a persone oppresse da regimi dittatoriali a gente privata delle libertà. «La pace per cui lottiamo — conclude Olivero — è quella tra le nazioni ma soprattutto quella interna, frutto della giustizia e della solidarietà, della speranza».

Anche quest'anno il Ser.m.i.g. lancia il capodanno alternativo, una marcia della pace preceduta da una cena del digiuno e dalla restituzione. «Di fronte ai grandi problemi del mondo — dicono — possiamo far poco, ma il nostro lavoro può lasciare un segno, rappresentare un passo avanti, un seme di speranza per noi e per gli altri».

Gian Mario Ricciardi

Una fetta di sole dietro la chiesa

Il sole «mangiato» dietro la cupola dei Cappuccini dall'eclissi ieri mattina



Ed ecco contro il profilo della cupola dei Cappuccini, verso le nove di ieri, il sole «mangiato» lentamente dalla luna. La sesta eclissi dell'anno, a Torino, è stata velata da una fitta coltre di foschia. Foto di Piero De Marchis

Natale con piazze e strade tutte d'oro per «esorcizzare» questa difficile crisi

Da corso Moncalieri a Via Cibrario, da via Roma a via Po abeti e ghirlande di fiori annunciano la festa più cara dell'anno - Anche Babbo Natale sui pattini a rotelle - Il salotto vestito a festa di via Garibaldi

Natale all'insegna della crisi, ed ecco strade e piazze indorate come le stregne di questo dicembre: confessioni vistose, un gran luccichio di nastri e di fiocchi per impreziosire un contenuto che il più delle volte non si può davvero definire un granché.

Ma troppo cinismo, in queste settimane di vigilia, sarebbe una stonatura. Tanto più considerando come il merito di queste pennellate natalizie sulla città vada in primo grado ai commercianti dei vari quartieri, e cioè a gente che cerca soltanto di continuare a far il proprio mestiere. «Senza chiedere la luna», come spiega per l'intera categoria la signora Avogadro, presidente dei dettaglianti di via Po, «ma decisi a difendere il nostro lavoro e consapevoli che questa crisi, insieme con i consumatori, non risparmia neppure chi vende e chi produce, esigendo pertanto buona volontà da parte di tutti».

Così, ecco il grigiore dell'inverno tingersi di colori e di luci festose. Magari con timidezza, come succede ad esempio in corso Moncalieri da piazza Zara alla strada di Cavoretto, dove si comparsa una fila di piccoli abeti che, come spiega il florista di «Bruna e Bruno», «speriamo un'altra anno crescerà, e si moltiplicherà». Intanto, segna comunque il traguardo di una collaborazione tra negozianti mai raggiunta in precedenza.

Dice Bruno: «Qui abbiamo



IN VIA MONFERRATO, BABBO NATALE TRADIZIONALE ED UN SUO «COLLEGA» IN DIVISA DA RUGBY, CON PATTINI A ROTELLE - IN VIA CIBRARIO, UN FAVOLOSO VIALE DI ABETI GUARNITI D'ORO

fiori, oggetti d'antiquariato, bella moda di boutique. Ci siamo anche noi, insomma. E poco alla volta speriamo che i torinesi se ne accorgano».

Come sta succedendo poco lontano, in via Monferrato. Le settimane scorse il richiamo di una speciale «festa del regalo» decisa per rinfrescare il vecchio fascino dell'Oltrepò, adesso gran ciambelle augurali di spighe e nastri rossi accanto alle vetrine. In più, due babbi Natale d'eccezione, uno bianco e rosso secondo le regole, l'altro in edizione aggror-

nata, vestito da rugby e in volo su pattini a rotelle. Entrambi gran barba candida e gerla sulle spalle, offrono ai bambini biglietti a sorpresa. Chi vince, otterrà un panettone da uno dei commercianti che si sono tassati per l'iniziativa, e chissà che con l'omaggio non nascano nuove amicizie tra chi offre e chi riceve.

In via Vanchiglia, guarnizioni spumose d'abete e smaglianti ottimistiche coccarde rosso fuoco. Faranno cornice, dal 18 al 23 dicembre, ad un'altra coppia di babbi Na-

tales che, se non vanno a rotelle, si anticipano però straordinari suonatori di cornamusa nonché generosi dispensatori di caramelle e cioccolato.

Poi, passeggiando lungo i portici di via Po con il sottofondo delle musiche che piovano dagli altoparlanti, e magari dopo aver fatto coraggio ai babbi Natale un po' spaventati che già da giorni battono la zona (per inciso: chi avrebbe immaginato prima d'ora babbo Natale sottobraccio alla sua giovane fidanzata?), si potrà proseguire il viaggio nella

Torino di Natale in tante altre direzioni.

Magari, dopo l'immane puntata in una via Roma più sontuosa che mai e nel «salotto» vestito a festa di via Garibaldi, verso il nuovissimo «Punto commerciale Quattro Cantoni», cui fanno capo gli esercizi commerciali e artigianali delle vie Cherubini, Brandizzo, Monte Rosa, Montanaro, Feletto e Santhià. In futuro contano di promuovere iniziative sportive e culturali, agire insieme in favore di un particolare contenimento dei prezzi, incrementare la conoscenza della zona. E nel frattempo, dopo aver distribuito domenica scorsa piccoli doni ai residenti più piccoli tramite altri, immane Babbi Natale, stanno aspettando chi verrà tra abeti e addobbi luminosi, sul tipo di quelli che oggi punteggiano di stelle comete e angeli trionfanti il cielo di via San Donato.

Infine, in via Cibrario, una delle iniziative più piacevoli del momento, vale a dire l'intero chilometro della strada decorato con un viale di alti abeti scuri coperti di sofisticate coccarde giallo oro. Una gran bella vista e, per chi si servirà dai 45 negozianti che generosamente hanno pagato anche per i troppi colleghi rimasti ai margini, l'occasione di un garbatissimo regalo.

Spiega da «Il vinato» Aldo Vada: «Abbiamo preparato un almanacco beneaugurale, con dodici fogli su cui il pittore Vittorio Gnudi ha ripro-

dotto le splendide costruzioni art-nouveau della zona, dando risalto ad un tessuto architettonico di inferriate, tralci, balconcini e finestre liberty tra i più suggestivi di Torino. Speriamo aiuti a farci conoscere, noi e il nostro quartiere».

L.r.

Tentata rapina alle Poste di via Dina

Tentativo di rapina stamane alle 8 all'ufficio postale di via Giacomo Dina 52. Il colpo è fallito per l'intervento degli impiegati e di alcuni clienti. Gli autori, forse due tossicodipendenti, erano armati di coltelli, sono fuggiti con la borsetta della direttrice dell'ufficio postale.

E' avvenuto pochi minuti prima delle 8, quando la responsabile della succursale PT di via Dina si accingeva ad aprire i locali. La donna è stata avvicinata da due giovani armati di coltelli: «Aprici la cassaforte» le hanno intimato.

Del fatto se ne accorgono gli impiegati e alcuni clienti che stavano dirigendosi nell'ufficio. Ai due banditi non è rimasto che scappare, non prima però di strappare la borsa alla direttrice. Purtroppo, oltre a del denaro, nella borsa c'erano le chiavi della cassaforte. C'è voluta una buona mezz'ora prima che l'ufficio prendesse a funzionare.

12 su 2 ce l'ha

Il 50% degli specialisti in trasporto medio-leggero ha già scelto il Ducato.

Anche il tuo concorrente. E tu?

Ducato, il veicolo che ha stupito tutto il mondo del trasporto commerciale, sta per conquistare, ad un solo anno di distanza dal suo lancio, la maggioranza assoluta delle vendite. Guardatevi intorno: 1 utilizzatore su 2 sceglie Ducato. Forse il vostro concorrente diretto ce l'ha già o sta pensando di comprarlo. Se è così non vi conviene davvero lasciare a lui il vantaggio di un'arma commerciale così potente. Perché Ducato è un autentico concentrato di punti forti.

Ducato il Leader



Motorizzazioni benzina o Diesel, velocità oltre 120 km/h, trazione anteriore, gruppo motore/cambio trasversale, quinta marcia di serie su Combinato, Panorama e su tutte le versioni da 13 quintali, solidi telai a traverse e longheroni, portate da 10 a 13 quintali per un volume da 6,5, 7,7 e 9,8 metricubi, passi di 2923 e 3653 mm. E un confort da gran turismo per 2, 3, 5, 6, 8 o anche 9 persone. Aggiungete a tutto questo le ben 33 versioni di una gamma assolutamente completa e capirete come Ducato, il mezzo che in così poco tempo ha superato la sua concorrenza, può aiutarvi a battere la vostra.

FIAT
veicoli commerciali

ECONOMICI

La tariffa I di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impegnati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e la Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero: 535.2355 (3 linee con ricerca automatica).

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'insediamento e impedisce di rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011.535.389 ore ufficio.
FAIT Finanziamenti su automobili e immobili. Interesse riservatissimo. Tassi modici. Torino via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

3 Aziende, negozi

A.A. AZENDAL MARKET 011.650.2175. Società del gruppo Casemercato. Soa compra vendita attività di ogni genere e prezzo.
ASAMEC 638.038. Litteria zona piazza Piaggio punto passaggio 270 mila incasso giornaliero 24 milioni. Compresa merce.
ASAMEC 638.038. Bar super. Litteria zona industriale 24 milioni. Compresa merce.
ASACONCATURE donna. Ditta. Ottimo avviamento ceduto. Tel. 0121.71.809.
ALIMENTARI 2 vetrine zona Vanchiglia con alloggio 500 mila al giorno dopo 20 anni. Ceduto L. 30 milioni. Tel. 560.925.
AUTOMOBILE 1200 mq. Piano unico 120 auto incasso 6 milioni più officina 140 milioni. Dittazione tel. 839.8421. Caviti.
AUTOMOBILE 2000 mq. Piano unico 220 auto incasso 9 milioni richiesta 210 milioni. Avvenuta società. Tel. 839.8421. Caviti.
BAR gestione. Litteria. Ditta. Centralissimo. Incasso 1 milione giornaliero. Ditta a persona. Pratica. Telefonare 537.213 - 517.290.
BAR modernissimo zona Martinetto. Adiacente ufficio. Enef 350 mila. Giornaliero orario ridotto. Ceduto 125 milioni. Facilitando tel. 749.5815.
BAR super fronte mercato. Attorno nuovo chiusura serale. Attrezzatissimo zona M. Campagna su corso cado. Tel. 580.955.
BAR torrefazione super. Alcolico zona forte passaggio. Alloggio chiusura serale. Domestica. Ceduto anticipando 15 milioni totale 65 milioni. Tel. 537.213 - 517.290.
BOUTERIE centralissima. Vasta licenza. Incasso 110 milioni. Auto usile. Richiesta 60 milioni. Avvenuta permuta. Frana 511.090.
BOUTERIE centralissima. Incasso 1 milione. Giornaliero. Alloggio ceduto. Dittazione. Frana 511.090.
CAVITI cede bar super in zona commerciale con alloggio arredato. Buono incasso. Ottimo. Dittazione. Tel. 839.8421.
CAVITI cede casa. Litteria. Alimento. Zona commerciale. Arredo. Buono incasso. Ottimo. Dittazione. Tel. 839.8421.
CAVITI cede tabacchi. Centralissimo. Ottimo giro. Affari. Buono utile. Attivo. Modesto 230 milioni. Dittazione. Tel. 839.8421.
F. ZANONCELLI 581.694. Cede abbigliamento. Articoli. Neonato. Bimbi. Litteria. IX. XVI. Esclusiva. Nota. Casa. Zona. Bengasi.
F. ZANONCELLI 581.694. Cede elettricità. Idraulica. Bombola. Avvenuta. 40 anni. Stesso. Litteria. Notevole. Lavoro. Anche. Impianti. e. riparazioni. Zona. Parella.

4 Terreni

PRIVATO vende terreno edificabile in zona residenziale. Alloggio. Rivoli. Avvenuta. Struttura. Ottima. Posizione. Tel. 779.528.

5 Locali e negozi

UFFICI
centralissimi. Cerchiamo in acquisto o affitto su richiesta nostra. Numerosa. Clientela. Grimaldi. 534.737. C.so. Re. Umberto. 28.

6 Offerte lavoro e impiego

CERCA Impiantista industriale pneumatico. Idraulico. Per. Litteria. Macchine. Usuali. Telefonare. 531.5116.

7 Impiegati

INDUSTRIA meccanica. Cerca. Collaudatore. Meccanico. di. Particolari. Accettazione. Mercati. Tel. 901.5115.

15 Autovetture

A. AUTOCORRISPONDENTE zona. Svizzera. 63/67. Tel. 745.213.761.843. CX. Peugeot. 305. Diesel. Bmw. 318. Beta. Coupé. Renault. Fuego. GSA. 2. CX. A112. 127. 128. Concessionaria. Citroën. Renault. Peugeot. Volkswagen. Fiat. Autobianchi. Consegna. Rapida.

16 Acquisto alloggi

A. CASSETTA o perizina. Anche. Vecchia. Costruzione. con. Terreno. Acquistato. In. Contanti. Tel. 599.557.
ACQUISTO mono-bilocale. Libero. Anche. da. ristrutturare. purché. con. possibilità. di. fare. servizi. interno. Tel. 567.534.

18 Acquisto alloggi

A. CASSETTA o perizina. Anche. Vecchia. Costruzione. con. Terreno. Acquistato. In. Contanti. Tel. 599.557.
ACQUISTO mono-bilocale. Libero. Anche. da. ristrutturare. purché. con. possibilità. di. fare. servizi. interno. Tel. 567.534.

19 Vendita alloggi

A.A. VIA Coppino. Vende. Alloggio. Libero. Piano. 1° o. 2° o. 3° o. 4° o. 5° o. 6° o. 7° o. 8° o. 9° o. 10° o. 11° o. 12° o. 13° o. 14° o. 15° o. 16° o. 17° o. 18° o. 19° o. 20° o. 21° o. 22° o. 23° o. 24° o. 25° o. 26° o. 27° o. 28° o. 29° o. 30° o. 31° o. 32° o. 33° o. 34° o. 35° o. 36° o. 37° o. 38° o. 39° o. 40° o. 41° o. 42° o. 43° o. 44° o. 45° o. 46° o. 47° o. 48° o. 49° o. 50° o. 51° o. 52° o. 53° o. 54° o. 55° o. 56° o. 57° o. 58° o. 59° o. 60° o. 61° o. 62° o. 63° o. 64° o. 65° o. 66° o. 67° o. 68° o. 69° o. 70° o. 71° o. 72° o. 73° o. 74° o. 75° o. 76° o. 77° o. 78° o. 79° o. 80° o. 81° o. 82° o. 83° o. 84° o. 85° o. 86° o. 87° o. 88° o. 89° o. 90° o. 91° o. 92° o. 93° o. 94° o. 95° o. 96° o. 97° o. 98° o. 99° o. 100° o. 101° o. 102° o. 103° o. 104° o. 105° o. 106° o. 107° o. 108° o. 109° o. 110° o. 111° o. 112° o. 113° o. 114° o. 115° o. 116° o. 117° o. 118° o. 119° o. 120° o. 121° o. 122° o. 123° o. 124° o. 125° o. 126° o. 127° o. 128° o. 129° o. 130° o. 131° o. 132° o. 133° o. 134° o. 135° o. 136° o. 137° o. 138° o. 139° o. 140° o. 141° o. 142° o. 143° o. 144° o. 145° o. 146° o. 147° o. 148° o. 149° o. 150° o. 151° o. 152° o. 153° o. 154° o. 155° o. 156° o. 157° o. 158° o. 159° o. 160° o. 161° o. 162° o. 163° o. 164° o. 165° o. 166° o. 167° o. 168° o. 169° o. 170° o. 171° o. 172° o. 173° o. 174° o. 175° o. 176° o. 177° o. 178° o. 179° o. 180° o. 181° o. 182° o. 183° o. 184° o. 185° o. 186° o. 187° o. 188° o. 189° o. 190° o. 191° o. 192° o. 193° o. 194° o. 195° o. 196° o. 197° o. 198° o. 199° o. 200° o. 201° o. 202° o. 203° o. 204° o. 205° o. 206° o. 207° o. 208° o. 209° o. 210° o. 211° o. 212° o. 213° o. 214° o. 215° o. 216° o. 217° o. 218° o. 219° o. 220° o. 221° o. 222° o. 223° o. 224° o. 225° o. 226° o. 227° o. 228° o. 229° o. 230° o. 231° o. 232° o. 233° o. 234° o. 235° o. 236° o. 237° o. 238° o. 239° o. 240° o. 241° o. 242° o. 243° o. 244° o. 245° o. 246° o. 247° o. 248° o. 249° o. 250° o. 251° o. 252° o. 253° o. 254° o. 255° o. 256° o. 257° o. 258° o. 259° o. 260° o. 261° o. 262° o. 263° o. 264° o. 265° o. 266° o. 267° o. 268° o. 269° o. 270° o. 271° o. 272° o. 273° o. 274° o. 275° o. 276° o. 277° o. 278° o. 279° o. 280° o. 281° o. 282° o. 283° o. 284° o. 285° o. 286° o. 287° o. 288° o. 289° o. 290° o. 291° o. 292° o. 293° o. 294° o. 295° o. 296° o. 297° o. 298° o. 299° o. 300° o. 301° o. 302° o. 303° o. 304° o. 305° o. 306° o. 307° o. 308° o. 309° o. 310° o. 311° o. 312° o. 313° o. 314° o. 315° o. 316° o. 317° o. 318° o. 319° o. 320° o. 321° o. 322° o. 323° o. 324° o. 325° o. 326° o. 327° o. 328° o. 329° o. 330° o. 331° o. 332° o. 333° o. 334° o. 335° o. 336° o. 337° o. 338° o. 339° o. 340° o. 341° o. 342° o. 343° o. 344° o. 345° o. 346° o. 347° o. 348° o. 349° o. 350° o. 351° o. 352° o. 353° o. 354° o. 355° o. 356° o. 357° o. 358° o. 359° o. 360° o. 361° o. 362° o. 363° o. 364° o. 365° o. 366° o. 367° o. 368° o. 369° o. 370° o. 371° o. 372° o. 373° o. 374° o. 375° o. 376° o. 377° o. 378° o. 379° o. 380° o. 381° o. 382° o. 383° o. 384° o. 385° o. 386° o. 387° o. 388° o. 389° o. 390° o. 391° o. 392° o. 393° o. 394° o. 395° o. 396° o. 397° o. 398° o. 399° o. 400° o. 401° o. 402° o. 403° o. 404° o. 405° o. 406° o. 407° o. 408° o. 409° o. 410° o. 411° o. 412° o. 413° o. 414° o. 415° o. 416° o. 417° o. 418° o. 419° o. 420° o. 421° o. 422° o. 423° o. 424° o. 425° o. 426° o. 427° o. 428° o. 429° o. 430° o. 431° o. 432° o. 433° o. 434° o. 435° o. 436° o. 437° o. 438° o. 439° o. 440° o. 441° o. 442° o. 443° o. 444° o. 445° o. 446° o. 447° o. 448° o. 449° o. 450° o. 451° o. 452° o. 453° o. 454° o. 455° o. 456° o. 457° o. 458° o. 459° o. 460° o. 461° o. 462° o. 463° o. 464° o. 465° o. 466° o. 467° o. 468° o. 469° o. 470° o. 471° o. 472° o. 473° o. 474° o. 475° o. 476° o. 477° o. 478° o. 479° o. 480° o. 481° o. 482° o. 483° o. 484° o. 485° o. 486° o. 487° o. 488° o. 489° o. 490° o. 491° o. 492° o. 493° o. 494° o. 495° o. 496° o. 497° o. 498° o. 499° o. 500° o. 501° o. 502° o. 503° o. 504° o. 505° o. 506° o. 507° o. 508° o. 509° o. 510° o. 511° o. 512° o. 513° o. 514° o. 515° o. 516° o. 517° o. 518° o. 519° o. 520° o. 521° o. 522° o. 523° o. 524° o. 525° o. 526° o. 527° o. 528° o. 529° o. 530° o. 531° o. 532° o. 533° o. 534° o. 535° o. 536° o. 537° o. 538° o. 539° o. 540° o. 541° o. 542° o. 543° o. 544° o. 545° o. 546° o. 547° o. 548° o. 549° o. 550° o. 551° o. 552° o. 553° o. 554° o. 555° o. 556° o. 557° o. 558° o. 559° o. 560° o. 561° o. 562° o. 563° o. 564° o. 565° o. 566° o. 567° o. 568° o. 569° o. 570° o. 571° o. 572° o. 573° o. 574° o. 575° o. 576° o. 577° o. 578° o. 579° o. 580° o. 581° o. 582° o. 583° o. 584° o. 585° o. 586° o. 587° o. 588° o. 589° o. 590° o. 591° o. 592° o. 593° o. 594° o. 595° o. 596° o. 597° o. 598° o. 599° o. 600° o. 601° o. 602° o. 603° o. 604° o. 605° o. 606° o. 607° o. 608° o. 609° o. 610° o. 611° o. 612° o. 613° o. 614° o. 615° o. 616° o. 617° o. 618° o. 619° o. 620° o. 621° o. 622° o. 623° o. 624° o. 625° o. 626° o. 627° o. 628° o. 629° o. 630° o. 631° o. 632° o. 633° o. 634° o. 635° o. 636° o. 637° o. 638° o. 639° o. 640° o. 641° o. 642° o. 643° o. 644° o. 645° o. 646° o. 647° o. 648° o. 649° o. 650° o. 651° o. 652° o. 653° o. 654° o. 655° o. 656° o. 657° o. 658° o. 659° o. 660° o. 661° o. 662° o. 663° o. 664° o. 665° o. 666° o. 667° o. 668° o. 669° o. 670° o. 671° o. 672° o. 673° o. 674° o. 675° o. 676° o. 677° o. 678° o. 679° o. 680° o. 681° o. 682° o. 683° o. 684° o. 685° o. 686° o. 687° o. 688° o. 689° o. 690° o. 691° o. 692° o. 693° o. 694° o. 695° o. 696° o. 697° o. 698° o. 699° o. 700° o. 701° o. 702° o. 703° o. 704° o. 705° o. 706° o. 707° o. 708° o. 709° o. 710° o. 711° o. 712° o. 713° o. 714° o. 715° o. 716° o. 717° o. 718° o. 719° o. 720° o. 721° o. 722° o. 723° o. 724° o. 725° o. 726° o. 727° o. 728° o. 729° o. 730° o. 731° o. 732° o. 733° o. 734° o. 735° o. 736° o. 737° o. 738° o. 739° o. 740° o. 741° o. 742° o. 743° o. 744° o. 745° o. 746° o. 747° o. 748° o. 749° o. 750° o. 751° o. 752° o. 753° o. 754° o. 755° o. 756° o. 757° o. 758° o. 759° o. 760° o. 761° o. 762° o. 763° o. 764° o. 765° o. 766° o. 767° o. 768° o. 769° o. 770° o. 771° o. 772° o. 773° o. 774° o. 775° o. 776° o. 777° o. 778° o. 779° o. 780° o. 781° o. 782° o. 783° o. 784° o. 785° o. 786° o. 787° o. 788° o. 789° o. 790° o. 791° o. 792° o. 793° o. 794° o. 795° o. 796° o. 797° o. 798° o. 799° o. 800° o. 801° o. 802° o. 803° o. 804° o. 805° o. 806° o. 807° o. 808° o. 809° o. 810° o. 811° o. 812° o. 813° o. 814° o. 815° o. 816° o. 817° o. 818° o. 819° o. 820° o. 821° o. 822° o. 823° o. 824° o. 825° o. 826° o. 827° o. 828° o. 829° o. 830° o. 831° o. 832° o. 833° o. 834° o. 835° o. 836° o. 837° o. 838° o. 839° o. 840° o. 841° o. 842° o. 843° o. 844° o. 845° o. 846° o. 847° o. 848° o. 849° o. 850° o. 851° o. 852° o. 853° o. 854° o. 855° o. 856° o. 857° o. 858° o. 859° o. 860° o. 861° o. 862° o. 863° o. 864° o. 865° o. 866° o. 867° o. 868° o. 869° o. 870° o. 871° o. 872° o. 873° o. 874° o. 875° o. 876° o. 877° o. 878° o. 879° o. 880° o. 881° o. 882° o. 883° o. 884° o. 885° o. 886° o. 887° o. 888° o. 889° o. 890° o. 891° o. 892° o. 893° o. 894° o. 895° o. 896° o. 897° o. 898° o. 899° o. 900° o. 901° o. 902° o. 903° o. 904° o. 905° o. 906° o. 907° o. 908° o. 909° o. 910° o. 911° o. 912° o. 913° o. 914° o. 915° o. 916° o. 917° o. 918° o. 919° o. 920° o. 921° o. 922° o. 923° o. 924° o. 925° o. 926° o. 927° o. 928° o. 929° o. 930° o. 931° o. 932° o. 933° o. 934° o. 935° o. 936° o. 937° o. 938° o. 939° o. 940° o. 941° o. 942° o. 943° o. 944° o. 945° o. 946° o. 947° o. 948° o. 949° o. 950° o. 951° o. 952° o. 953° o. 954° o. 955° o. 956° o. 957° o. 958° o. 959° o. 960° o. 961° o. 962° o. 963° o. 964° o. 965° o. 966° o. 967° o. 968° o. 969° o. 970° o. 971° o. 972° o. 973° o. 974° o. 975° o. 976° o. 977° o. 978° o. 979° o. 980° o. 981° o. 982° o. 983° o. 984° o. 985° o. 986° o. 987° o. 988° o. 989° o. 990° o. 991° o. 992° o. 993° o. 994° o. 995° o. 996° o. 997° o. 998° o. 999° o. 1000° o. 1001° o. 1002° o. 1003° o. 1004° o. 1005° o. 1006° o. 1007° o. 1008° o. 1009° o. 1010° o. 1011° o. 1012° o. 1013° o. 1014° o. 1015° o. 1016° o. 1017° o. 1018° o. 1019° o. 1020° o. 1021° o. 1022° o. 1023° o. 1024° o. 1025° o. 1026° o. 1027° o. 1028° o. 1029° o. 1030° o. 1031° o. 1032° o. 1033° o. 1034° o. 1035° o. 1036° o. 1037° o. 1038° o. 1039° o. 1040° o. 1041° o. 1042° o. 1043° o. 1044° o. 1045° o. 1046° o. 1047° o. 1048° o. 1049° o. 1050° o. 1051° o. 1052° o. 1053° o. 1054° o. 1055° o. 1056° o. 1057° o. 1058° o. 1059° o. 1060° o. 1061° o. 1062° o. 1063° o. 1064° o. 1065° o. 1066° o. 1067° o. 1068° o. 1069° o. 1070° o. 1071° o. 1072° o. 1073° o. 1074° o. 1075° o. 1076° o. 1077° o. 1078° o. 1079° o. 1080° o. 1081° o. 1082° o. 1083° o. 1084° o. 1085° o. 1086° o. 1087° o. 1088° o. 1089° o. 1090° o. 1091° o. 1092° o. 1093° o. 1094° o. 1095° o. 1096° o. 1097° o. 1098° o. 1099° o. 1100° o. 1101° o. 1102° o. 1103° o. 1104° o. 1105° o. 1106° o. 1107° o. 1108° o. 1109° o. 1110° o. 1111° o. 1112° o. 1113° o. 1114° o. 1115° o. 1116° o. 1117° o. 1118° o. 1119° o. 1120° o. 1121° o. 1122° o. 1123° o. 1124° o. 1125° o. 1126° o. 1127° o. 1128° o. 1129° o. 1130° o. 1131° o. 1132° o. 1133° o. 1134° o. 1135° o. 1136° o. 1137° o. 1138° o. 1139° o. 1140° o. 1141° o. 1142° o. 1143° o. 1144° o. 1145° o. 1146° o. 1147° o. 1148° o. 1149° o. 1150° o. 1151° o. 1152° o. 1153° o. 1154° o. 1155° o. 1156° o. 1157° o. 1158° o. 1159° o. 1160° o. 1161° o. 1162° o. 1163° o. 1164° o. 1165° o. 1166° o. 1167° o. 1168° o. 1169° o. 1170° o. 1171° o. 1172° o. 1173° o. 1174° o. 1175° o. 1176° o. 1177° o. 1178° o. 1179° o. 1180° o. 1181° o. 1182° o. 1183° o. 1184° o. 1185° o. 1186° o. 1187° o. 1188° o. 1189° o. 1190° o. 1191° o. 1192° o. 1193° o. 1194° o. 1195° o. 1196° o. 1197° o. 1198° o. 1199° o. 1200° o. 1201° o. 1202° o. 1203° o. 1204° o. 1205° o. 1206° o. 1207° o. 1208° o. 1209° o. 1210° o. 1211° o. 1212° o. 1213° o. 1214° o. 1215° o. 1216° o. 1217° o. 1218° o. 1219° o. 1220° o. 1221° o. 1222° o. 1223° o. 1224° o. 1225° o. 1226° o. 1227° o. 1228° o. 1229° o. 1230° o. 1231° o. 1232° o. 1233° o. 1234° o. 1235° o. 1236° o. 1237° o. 1238° o. 1239° o. 1240° o. 1241° o. 1242° o. 1243° o. 1244

Centro storico «pedonalizzato» a Casale (ma in prova)

CASALE MONFERRATO — Il centro storico cittadino verrà probabilmente chiuso entro breve termine, forse già dall'inizio del 1983. Il progetto di chiusura del centro viene in questi giorni al consiglio di quartiere dell'assessore alla Viabilità, Riccardo Coppo.

Non sarà una chiusura totale, ma sperimentale e limitata nel tempo: si chiuderà la via Roma-via Lanza e via Cavour-via Roma, comprendendo piazza Mazzini, piazza Tassi e le vie adiacenti. Per ora viene proposta la pedonalizzazione dalle 7,30 alle 9 e dalle 14 (o dalle 16) alle 20.

In questo modo potranno occupare con le auto gli spazi pubblici impiegati che lavorano in centro, mentre resterà possibile l'approvvigionamento dei negozi. Agli abitanti, seguendo molto severi, verrà rilasciato uno speciale permesso di transito.

«Gli obiettivi della chiusura del centro storico — spiega Coppo — sono due: eliminare la congestione del traffico e l'inquinamento, ma nello stesso tempo esaltare la funzione urbana del centro stesso, rendendolo attraente e accessibile la nostra città a tutto l'hinterland».

Le auto potranno essere lasciate in piazza Castello, piazza Martiri, piazza S. Francesco. Verrà anche la segnaletica in alcune vie per permettere un migliore scorrimento del traffico. La chiusura del centro viene accolta favorevolmente ma con riserve dai commercianti.

«Occorre anche un recupero abitativo delle vie centrali — Quirino, Confesercenti — specializzazione del commercio». «Siamo favorevoli affinché il centro rimanga chiuso alle auto prima delle 8,30 e dopo le 18 — precisa Umberto Giordano, Unione commercianti —; bisognerà poi considerare meglio il problema del parcheggio».

VERCELLI — Nel centro storico avrà nei prossimi giorni il transito percorsi alternati. Questa la scelta fatta dall'assessorato comunale ai trasporti, per far fronte agli inevitabili ingorghi e traffico nei giorni che precedono le natalizie ed il Capodanno. Il Comune non intende far ricorso a provvedimenti drastici e impopolari, come il «blocco» alle auto nel centro storico.

I percorsi saranno a disposizione per guidare gli automobilisti sui percorsi consentano di evitare gli ingorghi. Il Comune ha pure predisposto alcune iniziative per il servizio pubblico, un aumento delle degli autobus nella fascia oraria fra le 9,30 e 11,30 e ancora fra le 15 e le 16,30.

Per la giornata dell'anziano ad Alba e nelle Langhe grandi festeggiamenti domenica

E' la nona edizione dell'iniziativa in città - Anche a Roddino i ragazzi all'opera

— Domenica prossima gli anziani di Alba si ritroveranno insieme per la tradizionale festa del pensionato della città. La «giornata dell'anziano», alla sua nona edizione, è diventata ormai una simpatica consuetudine che vede riuniti molti pensionati per trascorrere insieme una giornata di allegria, per uno scambio e confronto di idee sui problemi della terza età.

Il programma prevede un incontro con gli amministratori comunali, alle ore 10, presso il centro di via General Govone. Un discorso di discussione, riflessione su quanto finora realizzato dalla città a favore della terza età e quali sono le iniziative in programma. Un'occasione buona per prospettare problemi, difficoltà, esigenze. Gli anziani si ritroveranno quindi a pomeriggio nella sala comunale. Il pomeriggio sarà dedicato alla festa vera e propria nel salone di via General Govone, con sfilate e danze per tutti.

Ad Alba — dice l'assessore all'assistenza professor Ferruccio Voghera — negli ultimi anni hanno messo a punto varie iniziative a favore dei pensionati. Funzionano tre centri incontro, l'amministrazione comunale ha predisposto di assistenza domiciliare per quelli più bisognosi. L'iniziativa dell'università della terza età, che ha riscosso molti successi con oltre cento adesioni. Anche a Roddino, nell'alta Langa, domenica i ragazzi

delle scuole elementari ricorderanno degli anziani del paese. Indossando un'originale mantellina verde simboleggiante l'albero di Natale, passeranno per le case a distribuire panettoni, portando momenti di allegria e spensieratezza ai «nonni».

g.f.

OVADA — Anche quest'anno gli anziani di Ovada potranno beneficiare dei soggiorni marini che l'amministrazione comunale organizza al 17 febbraio a Ligurella.

Coloro che sono interessati (donne non inferiori ai 55 anni e uomini ai 60) potranno presentare domanda all'ufficio competente entro il 15 dicembre (ore 12). Le domande saranno esaminate dalla commissione sociale, integrata da rappresentanti del sindacato pensionati e da consiglieri di quartiere, che stabiliranno in base ai redditi individuali e alla situazione di salute e familiare le possibilità di ammissione e l'ammontare del concorso di spesa previsto.

ALESSANDRIA — Riunione degli anziani del centro storico (Indetta dal consiglio di quartiere centro), oggi, alle 15,30 nella sala della parrocchia San Lorenzo, in via Vittoria 47. Illustrati i servizi esistenti e quelli progettati, a favore della terza età.

Quando il parroco-scrittore racconta la vita d'una volta

ALBA — (g.f.) Sarà presentata sabato alle ore 21 presso la sede del circolo sociale di via 2 ad Alba, «Voci di Langa», un libro sull'ambiente, personaggi e costumi della vecchia Langa contadina scritto da don Antonio Bergadano, 60 anni, ex parroco di Benevello, attualmente presso la parrocchia di San Giovanni di Mango. E' stato pubblicato dalla Comunità montana Alta Langa.

Don Bergadano racconta una serie di storie, mode di dire, aneddoti con nu-

merose citazioni in dialetto, frutto della lunga esperienza tra la gente di Langa, terra in cui si snoda tutto il suo apostolato come si usa dire oggi il «curriculum vitae». L'assessore all'istruzione, Pier Reggione, nella introduzione scritto: «Un volume semplice, prete, che è buono come le buone cose che fanno in casa, con passione. La presentazione del libro, promossa dall'Endas, sarà affidata al professor Gianfrancesco Maggi, direttore della biblioteca civica

Alba e al professor Donato Bosca, insegnante. «Approfittiamo dell'occasione», dice Bosca — per organizzare, sabato, una serata di cultura contadina di cui il libro è espressione. Si indagherà sul legame tra presente e passato nella comunità rurale, sulla saggezza popolare, credenze e tradizioni. Sarà presente anche Carmelina di Siano, donna di campagna che ogni suo compendio è solita scrivere in poesia in dialetto. Durante la serata leggerà alcune sue rime».



I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Bomber (comico).
AMBRA: Tre fratelli (dramm.).
CINECITA: Grog (dramm.).
CINECITA: Cenerentola (cartoni animati).
CRISTALLO: Diario intimo di una giornalista.
GALLERIA: Assassinio al cimitero (orrore).
MODERNO: Delitto sull'autostrada (dramm.).

ARISTON: AC DC (musicale).
CRISTALLO: La capra (comico).
CASALE MONFERRATO
MODERNO: I fantasmi (fantastico).
POLITEAMA: I camionisti (comico).
VITTORIA: Tenebre (giallo).

CRISTALLO: Le schiave del piacere (sexy).
IRIS: I sottodotati.
ITALIA: Sturmtruppen II (comico).
MODERNO: Per la pelle di un poliziotto (dramm.).
OVADA
LUX: Come ti (commedia).
MODERNO: (commedia).
TORRIELLI: (dramm.).

TORTONA
MODERNO: Mogli in (sexy).
SOCIALE: mostruosamente proibiti (comico).
Guerre stellari (fantascienza).

SOCIALE: Vacanze erotiche (sexy).

ASTI
LUX: a tre (1982, avventura).

POLITEAMA: M. Lester (1982, drammatico).
R: Triangolo erotico.
VITTORIA: American Pop (1982, commedia).

CANELLI
RACCHI: D'ORO: Airport 80 (avventura).
NIZZA
LUX: Super (comico).
LUX: riposo.
SOCIALE: Soldi nella (1982, avventura).

CUNEO
CORSO: 2. 1984.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Obiettivo mortale. Possession.

CORINO: Incubus.
EDEN: I guerrieri di Bronx.
BRA
IMPERO: profondo.
POLITEAMA: Interceptor.
VITTORIA: Easy.

ASTRA: riposo.
IRIDE: Ovest di Paperino.
Mondovi
MALIZIA erotica.
ITALIA: Anni spezzati.
SALUZZO
CIVICO: II mi.
ITALIA: Malizia erotica.
SPLENDOR: qua coel.

SAVIGLIANO
RITZ: Soldi nella notte.

COCCIA: Porno.
ELDRADO: rende nervoso.

EXCELSIOR: come il pane.
FARAGGIANA: Blade.
S. CUORE: S.O.B.
VITTORIA: Cenerentola.

ARONA
LUX: Scomparso.
MODERNO: No nukes.
2.

APOLLO: Le pon.
VIP: Codice d'onore.
SOCIALE (Intre): Africa selvaggia.
SOCIALE (Pallanza): grazie il caffè mi.

BORGOMANERO
La ragazza di Treggi.
NUOVO: Heavy metal.

VERCELLI
(viet. min. anni).
LUX: per la «Cinemasegna '82-83» verrà proiettato il film La signora porta di François Truffaut.
NUOVO ITALIA: Love.
PRINCIPE: 007 solo per i tuoi oh, Roger Moore.
VERDI: casa di Mary (orrore).
VIOTTI: grazie, il mi nervoso M. Troisi (comico).

ITALIA: L'altro vizio porno moglie (viet. min. 18 anni).
BIELLA
APOLLO: Folle di.
MAZZINI: Pink Floyd the wall.
ODEON: Il drago di fuoco.
SOCIALE: Il drago di fuoco.

BORGOMANERO
SOCIALE: grazie, il mi rende nervoso.

SESTRIERE

bi, trilobati, con uno o due servizi, danno un'ampia possibilità di scelta.

• Soluzioni tecniche avanzate per quanto riguarda il riscaldamento e l'isolamento termico-acustico.

PREZZI INTERESSANTI - MATERIALI - DILAZIONI.



BICE S.p.A.

Informazioni e vendite
- Corso Poichia 136
Tel. 011/37.24.20
SESTRIERE - Via la Gioia 8
Tel. 0122/76.439

grande centro abbigliamento

CONCORDE

VIA VITTORIA

10024 MONFALCONE

LA QUALITÀ SI VEDrà A BUON OCCHIO

Una pagina per chi vive di scuola, nella scuola

Dedicato ai professori

«Stampa Sera» tutte le settimane una pagina ai problemi della scuola media inferiore e superiore. Ogni giovedì i nostri lettori potranno commenti, notizie, interviste che riguarderanno i più vivi e scottanti momenti.

I docenti, i genitori, gli allievi potranno scrivervi segnalando situazioni particolari, interesse, proporre discussioni, sottoporre ai nostri esperti.

Il giornale è entrato, legge regionale, nelle scuole. Ritorniamo dov'erano anche «Stampa Sera» in modo più specifico nei problemi scolastici, offrendo ai protagonisti della vita scolastica uno strumento semplicemente informativo, contribuisca al dibattito sereno su problemi che riguardano solo la scuola, ma il suo insieme.

I lettori potranno perciò scrivervi, indirizzando a «Stampa Sera» rubrica «La scuola di tutti», via 22 - 10126 Torino. I tutti garantiamo risposta.

L'angolo delle opinioni

Impiegati o educatori?

Quando il governo Andreotti sopprime le festività infrasettimanali per costringere gli italiani a lavorare e a richiamarli alla necessità di lavorare di più, sembrò alcuni che si stesse facendo davvero sul serio per risolvere le sorti dell'economia nazionale,

eliminando un certo andazzo «festaiolo». In effetti, poi, tutto restò come prima, perché i lavoratori ottennero poter recuperare le festività sopresse in altri giorni, secondo un compromesso tipicamente italiano.

Nella scuola la soppressione delle festività e il recupero da parte dei docenti ha creato solo confusione ed ingiustizie, perché in alcune scuole i docenti — poter far valere un diritto — sono costretti a ricorrere all'amicizia di un collega che sostituisca gratis il giorno prescelto per il recupero, in cambio, poi, di un analogo favore. Ma soprattutto il recupero ha generato una certa discontinuità nelle lezioni che danneggia gravemente gli allievi. Per il ministero Pubblica Istruzione tuttavia la cosa importante è che la scuola resti comunque aperta, mentre il modo cui funziona è assai meno preoccupante.

In effetti, oggi, il docente viene considerato alla stregua di qualsiasi impiegato statale ha perduto agli occhi di tutti la sua fisionomia di educatore. Ciò spiega la recente disposizione legislativa (art. 17 della Legge 270) in base alla quale ogni docente deve mettere a disposizione, di fuori del proprio orario di lezione, tre ore di supplenza per «tamponare» le vacanze dei colleghi in congedo straordinario.

Il problema è dibattuto in Parlamento e i sindacati della scuola e i sindacati dei maestri si sono mossi adeguatamente quando la legge 270 è in discussione davanti alla Camera. Oggi si discute di sciopero, ma ormai la frittata è stata fatta perché occorrerebbe addirittura cambiare o abolire l'intero articolo 17 della legge già entrata in vigore.

Il ministero che, per altro, avrebbe dovuto dare precise istruzioni circa l'applicazione di tale legge in merito alle tre ore straordinarie, finora ha taciuto, limitandosi a spedire una circolare generica «pilatesca» che dice nulla di nuovo rispetto alla stessa legge.

Non si tratta qui di una «corporazione dei docenti», ma di analizzare i negativi che tale legge ha nella scuola. Infatti, sul piano didattico, il carosello dei docenti che sostituiscono il collega ammalato si rivela un elemento fortemente turbativo dell'ordinato svolgimento delle lezioni che danneggia gli allievi, privandoli di un unico supplente per tutto il periodo di assenza del titolare della cattedra. L'allievo non ha bisogno di semplici «guardiani», ma di un minimo di continuità nel lavoro didattico, anche quando c'è un'assenza prolungata fino a 6 giorni del docente titolare.

Nessuno vuol comprendere che il lavoro della scuola è atipico rispetto a quello di qualunque altro impiegato, sempre sostituibile e colui che ha mansioni analoghe.

Pier Franco Quaglieni

I corsi per l'abilitazione

Cinquemila insegnanti in Piemonte, in tutta Italia, si apprestano a sostenere gli esami, riservati ai docenti incaricati, almeno due anni di servizio, per il conseguimento dell'abilitazione al fine dell'immissione in ruolo. Sono le stre della scuola e i professori della media di primo e di secondo grado da questi esami attendono la patente di idoneità a svolgere quella funzione che molti esercitano già da cinque o sei anni.

Può sembrare all'opinione pubblica che si assegnino incarichi soltanto dopo anni di servizio, ma il possesso dei requisiti per ottenerli è sempre in regola, soprattutto nella scuola media inferiore e superiore.

Generazioni di insegnanti hanno fatto i capelli bianchi su cattedre di greco e latino, di matematica e di fisica, di lettere e di filosofia, con incarichi rinnovati di anno in anno, senza che lo Stato concedesse loro il riconoscimento del diritto al posto e la soddisfazione di sentirsi a posto.

In cattedra con in regola, a pieno titolo. Ma d'ora in poi non sarà più così. Almeno secondo la legge 270 del 12/5/1982, che prevede l'eliminazione del precariato e forme di reclutamento attraverso concorsi regolari e frequenti che accertano i requisiti prima della immissione in carriera.

Per intanto sessantamila docenti interessati a questi, che dovrebbero essere gli ultimi esami riservati, si interrogano: loro sorte, si chiedono questa prova avrà carattere selettivo e sarà fatto una sanatoria.

Due considerazioni preliminari.

Nessuno che tenga la scuola e la funzione docente nella considerazione che merita, può auspicare che questi esami si risolvano in un rito formale, una situazione di fatto. Neppure i docenti interessati potrebbero volere sanatorie mortificanti. Così può avere interesse a forme di esame che riscoprano migliaia di insegnanti nel limbo del ruolo, dell'incarico precario, della supplenza saltuaria, là dove più facilmente maturano la frustrazione e la sfiducia, piuttosto che qualificare esperienze e capacità professionali.

Allora il problema che abbiamo di fronte è: dovrà impegnarci tutti nei prossimi anni è quello degli insegnanti, quelli che devono conseguire l'abilitazione per acquisire il ruolo e tutti gli ottocentomila già stabilizzati che devono continuamente per sostenere il ruolo di fronte a compiti sempre nuovi, nella condizione di svolgere meglio il proprio lavoro. In questi ultimi anni sono venuti a maturazione, e sono in corso, stadi di sviluppo istituzionalizzati e generalizzati, innovazioni di grande portata, che interessano tutti gli ordini di scuola, alle superiori.

La scuola cambia

Per la Scuola Materna si prevede rendere obbligatoria la frequenza per i bambini di cinque anni. Per la scuola elementare sono in gestazione nuovi programmi, si potrà trattarsi di una operazione fortemente innovativa dopo un trentennio circa dall'entrata in vigore dei programmi attuali. Per la scuola media sono in fase di prima applicazione i programmi emanati nel 1979. Per la media superiore è imminente la riforma attesa da decenni, che sconvolgerà le strutture e gli ordinamenti. E' tempi della Riforma Gentile, sono passati sessant'anni, che la scuola non veniva più investita da cambiamenti di tale ampiezza e profondità. In fronte ad una non c'è preparazione che tenga, per quanto professionalmente qualsiasi essa sia, se non adeguatamente aggiornata.

Sono stati proprio gli esami di abilitazione per l'immissione in ruolo dei docenti incaricati ad offrire l'occasione per dare avvio ad un aggiornamento in preparazione delle «profe» il Ministero ha disposto l'organizzazione di appositi corsi, affidando agli Irsae (Istituti Regionali per la Ricerca, la Sperimentazione e l'Aggiornamento educativo) la parte tecnica di elaborazione dei programmi e la scelta dei docenti e alle Soprintendenze Scolastiche Regionali la gestione organizzativa. Come avviene, in

questo, le migliori intenzioni, posto che ci fossero state, le scontrate con i congegni organizzativi e programmatici dell'Amministrazione, oltre che con le difficoltà oggettive. Non è il ripercorrere la cronaca travagliata dell'organizzazione di questi corsi, condotta nell'incertezza quasi assoluta della norma, continuamente rivista e quasi sempre peggiorata. Basti che i docenti di questi corsi di livello post-universitario riceveranno un compenso di sei mila lire l'ora, mentre i presidi ed i direttori didattici corsi non riceveranno alcun compenso, e perderebbero anche l'indennità di funzione, cioè una parte stipendio, nel caso in cui chiedessero, come prevedono le disposizioni ministeriali, l'esonero dal servizio. Una vera e propria litigazione a dispetto che ha i suoi effetti, ma bastata tuttavia a bloccare i corsi. Una apposita commissione di esperti, nominata dall'Irsae e integrata da esperti Tecnici della Soprintendenza, ha elaborato i programmi e scelto i docenti esaminando oltre ottocento domande corredate da una dettagliata scheda di rilevazione dei requisiti e delle competenze.

Per l'aggiornamento

Salvo difficoltà dell'ultimo momento, relative soprattutto al reclutamento dei docenti di matematica e lingue straniere, tutti i 170 corsi istituiti in Piemonte per le maestre incaricate di scuola materna, 104 per i professori incaricati delle scuole medie e per quelli superiori dovrebbero continuare periodicamente bisettimanali fino a metà febbraio, con un programma qualificato e ambizioso, impostato su una ricognizione dell'esperienza dei corsisti, condotta a luce delle più recenti acquisizioni della ricerca scientifica nelle diverse aree culturali e della ricerca pedagogico-didattica.

L'Irsae seguirà con attento interesse lo svolgimento dei corsi per trarne indicazioni utili all'elaborazione di modelli di aggiornamento che siano generalizzabili per tutti i docenti in servizio.

alcune indicazioni di fondo sono già in questa fase di programmazione dei corsi. 1) Per un aggiornamento a massa, numero rilevante di docenti aggiornatori, che seggano in grado elevato competenze congiunte di carattere disciplinare e didattico. Il primo impegno può dunque essere la preparazione di questi aggiornatori, corsi di livello che coinvolgano anche l'Università, ma una Università che si faccia carico anche della ricerca didattica, innalzando a pari dignità scientifica della ricerca disciplinare.

2) L'aggiornamento di massa non può avere il respiro affannoso del corso intensivo, ma deve essere disteso nei contenuti e tempo (sei mesi o un anno); non può svolgersi in contemporanea con i impegni di servizio dei docenti e corsi, in alternanza con questi (3 giorni di corso, 3 giorni di servizio; una settimana di corso, una settimana di servizio).

3) Un'ultima: docenti scelti aggiornare professori di greco e di latino, matematica e di filosofia, informatica e di lettere, non possono essere retribuiti sei mila lire l'ora, non ci sono fondi si può sempre ricorrere a commesse, ma non a compensi irrisori che offendono la dignità ed il prestigio professionali.

Due condizioni favorevoli oggi a rendere possibile la risposta positiva alla domanda sociale di maggior qualificazione del servizio scolastico: da lato la diffusa richiesta di aggiornamento che viene dagli insegnanti, dall'altro il soprannumero di docenti conseguenza del calo demografico e quindi della diminuzione in atto della popolazione scolastica. Queste due condizioni rendono possibile la programmazione di un aggiornamento sistematico per un periodo di tempo adeguato, con distacco parziale degli insegnanti dal servizio (senza problemi) sostituzione a motivo appunto di soprannumero, che nell'arco di pochi anni coinvolga a turno tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Politici e Ministero bene a non perdere questa occasione.

Livio Vascetto
 Vicepresidente



Mist
WATCH

ANALOGICI S... L. 62.500
 GLIE «O... da L. 71.000
 mt. «Z... da L. 71.000
 assortimen... di ana...
 marche a pa...

PROFUMI
Servetti
 consiglia
OPINION
 for men

ARREDA IL LETTO ARREDA
 TORINO - C.SO GIAMBONE 7 - TEL. ...
 NEGOZIO ...
 Terapeutici - ortopedici
 Trapunte - plumeri - coperte
 Lana vergine - coperti - lenzuola
 Cuscini arredamento - corredi - biancheria per sposi
COMPETITIVI
 TUTTO L'ARREDAMENTO PER IL LETTO

“La salute dei denti comincia dalla salute delle gengive...”
 Dice Giuseppe Dindani consigliere comunale in Torino
 “...Ho denti sanissimi, grazie al cielo, ma per impedire che mi diano dei problemi, il mio dentista mi ha consigliato l'uso della doccia orale Broxo Jet.
 Il massaggio della gengive è fondamentale per la loro salute e per quella dei denti.
 E poi lo usano anche i miei figli e lo trovano divertente.”



mentadent - BROXO
 zi apparecchi per la prevenzione dentale

Salone de **LA STAMPA**
 Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
 Roma, - Tel. 517.955



Linus-b

FINO A NATALE ORARIO NON-STOP

Dalle ore 9 alle 19.30. Tutti i giorni, anche alla domenica. Per scegliere borse, ombrelli, foulards, regali di firmati da Yves Laurent, Emanuel Ungaro e Valentino.

Piazza Castello, 71/62 - Torino - Tel. 54.43

Smorfia cabala e lotto

PER CHI AMA
IL GIOCO



Renzo Rossotti

«84, fine d'un incubo ma per incassare...»

Per molti il 17 è una data che non porta bene. Eppure la ricevitoria n. 17, in piazza Statuto, delle più affollate del centro e spesso ha registrato vincite di rilevante importanza. E' anche attrezzata, in fatto di personale, per far fronte a

una clientela piuttosto esigente, costituita da sistemisti e, naturalmente, da persone che inseguono i numeri in ritardo.

Ciò spiega la suscitata dall'estrazione dell'attesissimo 84 sulla ruota di Genova dove mancava da 142 settimane. «Ma adesso lo Stato quando pagherà?», è la domanda di Leone Marchisio, impresario, che proprio questa ricevitoria ha giocato mezzo milione. «Ovviamente ho la somma in tante bollette pagabili, perché per vincere di centomila lire non sono problemi non occorre il mandato dell'Intendenza di Finanza, ma altre volte ho atteso anche tre mesi. Mi domando il perché di tanta lentezza».

Ha recuperato i soldi giocati? «Sì, anche guadagnato qualcosa molto. Per fortuna minciato a giocare l'84 solo nelle ultime settimane. In un lungo inseguimento non l'avrei fatto, non sono ricco».

In piazza Statuto troviamo la signora Francesca Maria Prato: «Ho giocato l'84 in tre differenti ricevitorie, per fare più in fretta nel farmi mandare le bollette. Mi vinto sette milioni circa ma, conto delle puntate precedenti, devo dire che il mio guadagno puro è di tre milioni in tutto, non molto ma l'importante è che quest'incubo sia finito. Non so se continuerò ancora a inseguire i numeri in ritardo».

Se avate sognato...

Aberrazione	8
Abbeverare	8
animali qual.	3
asini	14
bovi	4
pecore	51
cavalli	78
cani e gatti	85
bestie feroci	46
pazzi	17
donne	56
uomini	93
fanciulli	31
soldati	34
volatili	34
suini	37
muli	37
cammelli	37
Abbeverarsi	49
d'acqua	55
di vino	62
di latte	62
di brodo	64
d'aspirino	68
di cosa qual.	68
Abbeveratolo	8
con piccioni	8
con uccelli	81
con animali qual.	14
con cavalli	86
con buoi	37
con muli	37

In giro per i botteghini: il 17, piazza Statuto

La classifica dei numeri assenti sulle ruote

Ciò che dovete sapere sul gioco Enalotto

Cosa giocare se sognate d'abbeverare un cane

La caccia al «centenario» si sposta a Roma

Un'estrazione quella di sabato non capla da molto tempo. Anzi, tutto la sortita ultracentenario come 84 di Genova, uscito al 143° tentativo.

dopo spillato i giocatori speranzosi e talvolta incanti. In secondo luogo c'è segnalare l'uscita capollista di Bari, 48, proprio mentre cercava di entrare nella «del centenario».

Così ora gradatoria del ritardo è aperta romano a quota 111, seguito fiorentino (102). Hanno ripetuto l'uscita: 84 a Bari e 56 a Palermo.

A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo che sabato scorso sono nati pari coppie di numeri a (11-77) a Bari (48-84), terni nelle Cadenze a (11-51-21), nelle Figure a Bari (48-66-84), a (84-66-57), a Roma (1-46-55) e nelle Decine a Torino (87-83-88).

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	70	11	57	64	40	6	45
	93	82	69	67	47	46	45
CAGLIARI	12	35	19	52	51	66	34
	92	73	73	61	57	55	55
FIRENZE	79	38	66	85	37		
	102	71	85	52	50	49	45
GENOVA	21	31	76	40	41	61	66
	81	81	79	52		41	38
MILANO	23	26	8	60	12	34	88
	65	59	53	47	37	37	36
NAPOLI	68	74	42	3	6	10	30
	83	51	50	49	45	42	
PALERMO	36	5	52	82	16	47	88
	92	79	66	62	51	47	45
ROMA	29	12	15	7	51	25	
	111	54		47	47	45	44
TORINO	39	85	56	61	21	52	
	67	57	56	51	48	47	42
VENEZIA	12	25	60	82	28	13	
	73	70	65	59	58	51	48

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane d'assenza.

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

		GA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
VERTIBILI	sett. 11	21	17	4	11	24	4	42	41	
	sett. 13	11	9	14	1	17	22	17		
	sett. 0	8	0	1	9	3	5	4	2	4
	sett. 27	27	35	81	52	23	41	24	42	22
	sett. 6	1	6	6	8	27	8	38	52	9
	sett. 17	23	29	24	27	27	38	52	9	
	sett. 1	8	0	4	1	4	1	8		
	sett. 31	18	52	19	19	19	1	49		

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

Enalotto

Concorso n. 51
del 18 dicembre 1982

BARI	1
CAGLIARI	1
FIRENZE	2
GENOVA	1
MILANO	2
NAPOLI	1
PALERMO	1
ROMA	2
TORINO	1
VENEZIA	1
NAPOLI 2°	1
ROMA 2°	1

DALLA PARTE DELL'ASSICURATO

A PROPOSITO DI «MUTUA» VOLONTARIA

In Inghilterra, gli scioperi dei dipendenti ospedalieri, e la conseguente decisione del governo conservatore di regolamentare la previdenza volontaria, base degli ottimi risultati conseguiti dall'assicurazione privata contro le malattie. Infatti gli assicurati in questo settore hanno superato, nel 1981, i quattro milioni di unità, contro i tre milioni di unità previsti. Il loro numero toccherà quanto prima la percentuale estremamente significativa poiché rappresenta più del 10 per cento della popolazione anglosassone.

L'aumento della domanda nel settore malattie ha posto le compagnie di assicurazioni di fronte a impreviste difficoltà e anche dell'aumento dei costi e dell'elevato livello delle prestazioni sanitarie corrisposte, soprattutto ai familiari degli assicurati. Indica, questo, che mette in luce il prodotto assicurativo praticato in Inghilterra.

Da noi, nonostante la carenza di previdenziale obbligatoria, la polizza privata delle malattie oggi, dopo un successo iniziale, un rallentamento della crescita. I motivi sono molti. Il primo analista bisogna tener presente che la fetta più grossa di chi ha optato per l'assicurazione privata appartiene al ceto sociale medio-alto e, solo in seguito, vi hanno aderito altre categorie di cittadini.

All'assessamento della domanda contribuisce in modo determinante la crisi economica che, purtroppo, tocca le tasche di tutti.

Infine vi sono motivi tecnici in ordine alle prestazioni: tutti, infatti, sono soddisfatti del fatto che la polizza sia, nella maggior parte dei casi, durata di dieci anni.

Le compagnie italiane, inoltre, hanno ancora la completezza inglese o di quelle usate in molti altri Paesi. Comunità europea. scoraggiare infine lo sviluppo privato della previdenza anche l'impossibilità di dedurre dalla denuncia delle imposte il «premio» pagato per la polizza.

GLI INCIDENTI SCI

Le società assicuratrici sono a registrare le prime visite collettive di appassionati dello sport sci. E, come ogni anno, si registrano i primi incidenti. «La mia famiglia, composta di quattro persone — scrive un lettore di Settime Vitone — frequenta quasi ogni domenica i campi sci. Vorrei, se possibile, sapere quanto può costare una buona polizza assicurativa per questi rischi».

Cominciamo a dire che quasi ogni compagnia assicurativa è in grado di soddisfare l'esigenza proposta dal lettore. Il prodotto più a basso costo del «massimali» sciolto e periodo che si intende assicurare. Ovviamente le garanzie debbono essere incluse le spese mediche, quelle farmacologiche, il trasporto del ferito, i danni ai beni personali. Il «premio», come detto, è proporzionale agli importi assicurati. Mediamente una polizza di questo genere può costare dalle 10 alle 25 mila lire per stagione (novembre a maggio).

LADRI IN CANTINA, NESSUN

«Lo scorso anno — scrive una lettrice di Torino — ho avuto la cantina svaligiata dai ladri. La compagnia di assicurazione, cui ho pagato il rischio del furto dell'alloggio, non ha voluto il rimborso del danno. Mi ha detto che la mia polizza è stata interamente risarcita».

Le polizze, in genere, vengono stipulate con accordo fra cliente e compagnia. Quindi tutte le clausole e regole dovrebbero essere indicate, così come essere quelle relative ai valori garantiti. Ad esempio, in caso di custodia di armi, scarponi, olii, vini o altro che raggiungono un valore, poniamo, di un milione di lire, l'importo risultante dal contratto assicurativo. Naturalmente, salvo eccezioni, tale partita di polizza comporterà un supplemento di «premio».

Salvo particolari, infatti, quando si vuole che la copertura sia box, alla polizza, è necessario che questa circostanza sia indicata, così come essere quella relativa ai valori garantiti. Ad esempio, in caso di custodia di armi, scarponi, olii, vini o altro che raggiungono un valore, poniamo, di un milione di lire, l'importo risultante dal contratto assicurativo. Naturalmente, salvo eccezioni, tale partita di polizza comporterà un supplemento di «premio».

SE CI SI VA ALL'ESTERO

Il passeggero di un tram cittadino ha avuto, a seguito di una caduta, una lussazione alla spalla. «Come lussazione — scrive — ho avuto notizia solo dopo una settimana, cioè quando mi sono recato al pronto soccorso per il quale, hanno detto, posso essere esentato dal lavoro. Come posso fare?».

Certamente il biglietto sanitario assai utile per fornire la prova, stando all'ormai affermata giurisprudenza e consuetudine, sono sufficienti testimoni che chiariscano le circostanze che hanno provocato l'evento dannoso.

PER CHI VA ALL'ESTERO

M. L. Braghini di Collegno scrive: «Sarai dell'idea di un viaggio all'estero. Non so se per lavoro o per scopo. Posso avere delucidazioni in proposito? (per chiarire ogni dubbio, esprimerò in aereo)».

Per prima cosa la lettrice può ricorrere alle cosiddette polizze volo. Queste, toccando ferro, trano in funzione sia per il rischio di morte che quello di invalidità permanente. Volendo, e pagando un supplemento tariffario, è anche possibile includere il caso di inabilità temporanea. I costi di queste polizze oscillano attorno alle 130 lire per ogni milione assicurato (validità 8 giorni), 260 lire per un mese e 325 per due.

do un supplemento tariffario, è anche possibile includere il caso di inabilità temporanea. I costi di queste polizze oscillano attorno alle 130 lire per ogni milione assicurato (validità 8 giorni), 260 lire per un mese e 325 per due.

Il polizzone può essere acquistato dall'aerostazione oppure direttamente negli uffici della compagnia di assicurazione. Per fare un esempio, per un «massimale» di 200 milioni di lire, sulle 52 mila lire per la validità di un mese.

Vi sono però altri tipi di polizze che, nell'insieme, forniscono garanzie interessanti. E' il caso dell'«Europ-Assistance»: a costi relativamente modesti ci si può garantire contro la perdita (o furto) dei bagagli, il rientro in Italia per infortuni gravi, ecc. La polizza si aggira sulle 58 mila lire (validità 15 giorni).

Infine ci sono tipi di polizza che, in caso di incidenti, sono anche quando si è in viaggio: assicurazioni malattie, infortuni, patente, furto e simili. E' il caso di chi è già in possesso di una polizza vita o infortuni; queste, infatti, operano in tutto il mondo e valgono anche per tutte le attività sportive (sci, equitazione, tennis, nuoto, escursioni turistiche, campeggio, pesca (in apnea), ecc. Nel caso che nella polizza non sia compresa l'estensione territoriale per il mondo intero, sarà bene chiedere alla società specifica appendice che includa quanto si desidera. Di solito tale variante viene fornita gratuitamente.

DUE FIRME SULLA

Un lettore scrive: «Quando ho firmato la polizza per la motocicletta, mi hanno fatto apporre ben due autografi. Come?».

La prima firma si riferisce al contratto nel suo complesso, la seconda per accettazione specifica delle clausole di polizza che potrebbero, in un certo modo, essere gravose nei confronti dell'assicurato. Queste, ad esempio, riferiscono alla «tacita proroga del contratto» in mancanza di disdetta, «facoltà di recesso» in caso di sinistro o denuncia di sinistro, «obbligo di denuncia dell'assicurazione», «sospensione dell'assicurazione per i locali disabitati o inoccupati», ecc.

DANZICA IN ATTESA MA WALESA PARLERÀ?

Convocato due volte dal giudice, abitazione presidata, milizia davanti al monumento: forse un confronto sindacato-regime

VARSAGLIA — È previsto per questo pomeriggio alle 15 il discorso di Waleza davanti al monumento dei caduti del 1945. La polizia ha iniziato da ieri a presidiare tutta la zona nel timore che possano verificarsi disordini. C'è grande attesa in Polonia per questo appuntamento. Il regime ha deciso di disporre a deporre solennemente una corona ai piedi del monumento, ma è «completamente» clandestina che preme per dar vita a una manifestazione di massa.



WALESA

Le ultime 24 Lech Waleza ha ricevuto ben 10 mandati di comparizione alla procura regionale: si è presentato solo alla prima convocazione, delegando alla sua guardia del corpo il compito di «accusarlo» con il magistrato che l'ha chiamato la seconda volta. La notifica, infatti, recava il motivo «richiesta» inoltre era giunto troppo tardi: ragioni sufficienti.

Le autorità vorrebbero impedire a Waleza, in qualche modo, di prendere la parola in pubblico ma in proposito non c'è conferma. L'abitazione dell'ex presidente è stata circondata da soldati e agenti mostrano manette e manganello. Chi risponde al telefono con-

ferma che si, Lech parteciperà alla manifestazione in programma.

Occorre ricordare che nominalmente la polizia ha tutto il diritto di impedire la celebrazione al monumento, essendo illegale ogni riunione indetta nel nome «Solidarnosc». Che cosa dirà Waleza — se gli sarà permesso di prendere la parola — è già

di pubblico dominio, anche perché il testo del discorso entrato in possesso di una tv americana che poi, chissà come, lo ha diffuso. Sarà un discorso moderato, fermo nella non passionalità: «Sappiamo a cosa tendere anche se per la realizzazione delle nostre aspirazioni c'è bisogno di più tempo e di altre vie».

Che gli sia concesso o meno di parlare, è come se il discorso si fosse già tenuto comunque. I polacchi pensano e cosa vuole Waleza: reprimere gli errori di «Solidarnosc» (divisioni, a volte settarismo, fughe in avanti), marcia lenta e costante una società pluralista.

diverso il registro «Solidarnosc» clandestina, che rinuncia per principio all'autodifesa e caso di necessità e continua a lanciare accuse al regime, con poca voglia di intavolare un dialogo. **Girolamo Mangano**

Forze Usa in Europa: ufficio di guerra a Londra

WASHINGTON — Il dipartimento Difesa statunitense progetta la creazione in Inghilterra di uffici amministrativi di guerra, ad esempio dei comandi americani di stanza in Germania Federale che verrebbero inviati in Gran Bretagna in caso di scoppio di ostilità in Europa. Lo hanno detto funzionari statunitensi, i quali hanno precisato che alcune centinaia di ufficiali verrebbero spostati dall'attuale comando statunitense, situato a Stoccarda, in Rfg. Il comando da allestire a High Wycombe, vicino Londra.

I comandi hanno, inoltre, affermato che i nuovi uffici amministrativi verrebbero affidati principalmente al compito di controllare i movimenti delle truppe e attrezzature inviate dagli Stati Uniti per via aerea come rinforzo delle forze statunitensi in Europa Occidentale.

Essi hanno aggiunto che verranno anche inviati da Washington ufficiali di stato maggiore.

Pertini precisa e telefona al Tg2

«Non sono stato un interventista»

ROMA — Risentito e alquanto irritato, Pertini ha telefonato ieri sera al redattore del Tg2 per smentire un'affermazione fatta da Caracciolo nel corso del dibattito tra storici e giornalisti seguito all'ultima puntata del primo ciclo di trasmissioni «Immagini del fascismo». La puntata di ieri sera, la quinta, si intitolava «Il conte Gensone».

Nel dibattito conclusivo sono intervenuti oltre a Nicola Caracciolo, autore dei servizi, e Arrigo Petacco, curatore della rubrica «I giorni della storia», Renzo De Felice, Giorgio Bocca, Mario Cervi, Antonio Spina, Paolo Spriano, Giorgio Candeloro, Giordano Bruno Guerri e Gianluigi Melega.

È stato proprio Caracciolo a fare l'affermazione che ha indotto il Presidente della Repubblica a chiamare il Tg2. Caracciolo ha detto ad un certo punto: «interventisti furono anche Gramsci, Nenni, Salvemini e Pertini». La tele-



PERTINI

fonata di Pertini è finalizzata a smentire proprio questa affermazione e a sollecitare un'«immediata rettifica». Quando gli è stato fatto presente che la trasmissione era registrata e che non si poteva intervenire o interrompere il dibattito, Pertini ha insistito per ottenere la soddisfazione ed è stato infine messo in contatto con Arrigo Petacco, quale ha scelto l'unico modo possibile per accontentare il Presidente: la smentita di Caracciolo. È passata la notizia riferita al dibattito nel Tg2 flash andato in onda subito dopo la trasmissione.

«Durante il dibattito — ha detto l'annunciatore — uno dei partecipanti ha detto che Gramsci, Nenni, Salvemini e Pertini sono stati interventisti. Il Presidente della Repubblica smentisce di essere interventista ma ricorda di aver partecipato alla prima guerra mondiale e di aver meritato una medaglia d'argento».

Sequestro porto turistico — Il pretore di Sorrento ha disposto il sequestro del porto turistico in situazione di sorveglianza. Piano di Sorrento e Sant'Agello, nella penisola sorrentina, ed ha emesso un'architetto Antonio Gargiulo comunicazione giudiziaria in cui ipotizza il reato di danneggiamento. Il fatto è in relazione ad una denuncia dell'associazione «Nostra».

Maxi-assemblea di bancari propone referendum: abroghiamo il contratto

A Roma, un coordinamento Banca del Lavoro, Cassa Risparmio, Banco S. Spirito, Banco Sicilia, Banco Napoli - «Rifiutiamo il rosso sbiadito dei confederati e il giallo degli autonomi»

ROMA — Proposta di indire un referendum abrogativo del nuovo contratto di lavoro, richiesta di dimissioni dei vertici della Fibi (Federazione lavoratori bancari) e attuazione di una giornata di sciopero per il 15 dicembre prossimo con conseguente manifestazione a Roma sotto la sede dei sindacati di categoria.

Questi gli aspetti più importanti emersi nel corso di una assemblea svoltasi ieri pomeriggio in un cinema romano, indetta dal coordinamento lavoratori bancari, al quale aderisce in prevalenza il personale della Banca Nazionale del Lavoro, della Cassa di Risparmio, del Banco di Santo Spirito, del Banco di Roma, del Banco di Sicilia, del Banco di Napoli.

I promotori, Andrea Tosini e De Rosa, dopo aver sottolineato che non si riconoscono «né sotto il rosso sbiadito dei confederati, né sotto il giallo degli autonomi», hanno dichiarato che l'accordo raggiunto l'8 dicembre scorso tra l'Acri-Assicredito e la Fln rappresenta il logico fallimento della politica imperniata sul concetto di professionalità e il tradimento consumato dai vertici sindacali. «I lavoratori che, dopo 80 ore di sciopero, si sono trovati con un accordo che stravolge la loro vita lavorativa all'interno e all'esterno delle aziende».

Andrea Tosini, in particolare, ha parlato di «comportamento sindacale» per due motivi: 1) presentazione di una piattaforma di richieste che aveva «sottovalutato» la categoria; 2) discussione e l'accordo sulla base di ipotesi padronali, senza verificare prima la disponibilità dei lavoratori a lottare per altri obiettivi.

Su tali motivi questa la disamina di Alberto De Rosa, che ha riaperto l'orario di un'ora e mezzo ottenuto la settimana scorsa da un patto a partire dal 1985; chiedevamo il part-time e ci hanno risposto con l'allungamento dell'orario di

spettacolo o addirittura con la riapertura al pomeriggio: volevamo il riconoscimento della professionalità e abbiamo ottenuto un allungamento dei tempi di lavoro sui terminali e la conseguenza di trovarci immersi in una «catena di montaggio».

Gli oratori, inoltre, hanno criticato l'abolizione, dalla fine del 1984, della norma che prevedeva il passaggio automatico impiegato d'ordine impiegato concetto il semplice conseguimento del titolo di studio. «Questo ci conferma in futuro — hanno aggiunto — assunzioni avverranno tutte a livello di impiegato d'ordine, e così

ci sono dieci anni per passare impiegato di concetto, altri 7 per diventare reparto e altri 3 per passare vice capo ufficio».

Dopo i numerosi interventi dei lavoratori bancari che ribadivano i concetti espressi dal «Cib», è stato approvato un documento nel quale emergono queste richieste: rigettare il nuovo contratto chiedendo a tutte le sigle sindacali di indire il referendum abrogativo, sollecitare le dimissioni della Fibi, «qualora non accettasse di riaprire la trattativa presenza dei delegati dei lavoratori, una volta la piattaforma attraverso lo strumento referendumario».

Bimbo respinto dagli ospedali muore durante trasmissione tv

RIO DE JANEIRO — L'agonia e la morte di un bambino di nove mesi è stata trasmessa in diretta scorsa notte da una televisione brasiliana. Il bambino, senza nome perché non ancora battezzato e gravemente malato agli occhi, è stato portato negli ospedali della Tvs, a Rio de Janeiro, dalla madre, Maria Fitnaria Da Silva Garcia, disperata perché nessun ospedale aveva accettato di riceverlo.

Negli studi della Tvs, durante un programma denominato «Il popolo nella tv», destinato a dibattere i problemi delle classi più umili, il bambino è morto durante la trasmissione prima che arrivasse una ambulanza. La produzione del programma, L'episodio è stato

rivolta di migliaia di telespettatori che assistevano alla diretta e la stessa Tvs ha preannunciato la denuncia di ospedali che rifiutano il ricovero del piccolo.

Un miliardo per riscattare il cadavere

SALERNO — Un avvocato, Marone, di 63 anni, è stato arrestato dalla polizia perché ha offerto un milione di lire per il riscatto di un cadavere di un industriale salernitano, Sossio Pezzullo, 63 anni.

Una banda di tre persone, trafugato dal cimitero di Salerno, ha sepolto il figlio

dell'industriale, Luigi, di 35 anni, morto in un incidente subacqueo chiedendo un milione di lire per la restituzione di un riscatto, oltre un milione di lire. La polizia, però, non ha tempo di sgominare la banda e arrestare le persone. Fu recuperata anche la salma che era sepolta in un malvivente sulla riva del Sele in una zona di confine con il Salernitano.

L'avvocato Marone, 63 anni, è stato arrestato dalla polizia perché ha offerto un milione di lire per il riscatto di un cadavere di un industriale salernitano, Sossio Pezzullo, 63 anni. Una banda di tre persone, trafugato dal cimitero di Salerno, ha sepolto il figlio

Terremoto in Nord Yemen Stato d'emergenza

Le autorità dello Yemen del Nord hanno reso noto ieri sera un nuovo bilancio ufficiale del terremoto di lunedì, in cui si parla di 1340 morti, 1432 feriti, la maggior parte in gravi condizioni, e circa 400 mila senzatetto. Fonti ufficiali hanno inoltre affermato che il bilancio dovrebbe essere di circa duemila morti.

Fatti criminali dell'anno Battino da 150 milioni

PAVIA — Quattro malviventi, due dei quali carabinieri, hanno compiuto ieri sera una rapina in un laboratorio di oreficeria a Mede, grossa borgata della Lomellina. Armati di mitra, i banditi hanno immobilizzato il titolare, Rino Antipole, e le due figlie Emanuela e Daniela, e si sono impossessati dei preziosi trovati in cassaforte, per un valore di circa 150 milioni.

Uccise genitori e fratello Condannato a 20 anni

ROMA — Il tribunale per i minori ha condannato a 20 anni di reclusione Alberto Patuzzo, il giovane che il 5 dicembre 1980 uccise padre, madre e fratellino di nove anni. Dopo 13 ore di camera di consiglio, gli sono state concesse le attenuanti generiche, la diminuzione per la minore età e la seminfermità mentale al momento del triplice delitto.

Giovane genovese ammesso all'università

GENOVA — Un giovane di 22 anni, Elis Dragonetti, è stato trovato morto a Genova, ieri sera, per una dose eccessiva di sostanze stupefacenti. Era seduto al volante di una Alfa Romeo posteggiata in via Corsica, nel centro. Piegato in due, nel braccio aveva ancora infilata la siringa con la quale si era iniettata la dose mortale.

MONTECITORIO VOTA LA FIDUCIA TRA POLEMICHE SULLA BULGARIA

Fanfani tenta di mediare tra democristiani e socialisti anche sulle misure di politica economica - Bodrato: «I nodi verranno al pettine» febbraio»

ROMA — C'è molta attesa per la replica di Fanfani alla Camera prima che l'assemblea voti la fiducia al nuovo governo. Durante il dibattito, infatti, a parte l'ostacolo imprevisto costituito dal caso Bulgaria, sono emerse varie divergenze fra la dc e i socialisti, soprattutto per quanto riguarda la politica economica. Ed è certo che il presidente del Consiglio avrà qualcosa da ridire. Non si sa se si chiarirà la posizione dell'esecutivo sul «caso Bulgaria», o se preferirà pronunciarsi in merito lunedì, nella seduta convocata per questa vicenda.

E' più probabile invece che si affermi sui problemi dell'economia, anche i nodi, ha reso noto ieri il ministro Bodrato (dc) verranno al pettine prima di

febbraio, quando le prime misure economiche dell'esecutivo verranno sottoposte all'esame del Parlamento. Dello avviso si è anche il socialista Giacomo Mancini che ha escluso «uno scioglimento di Fanfani nelle prossime settimane». Il caso bulgaro, ha detto in polemica con Craxi, «è molto più complesso».

Ed ha chiarito: «Se funzionano i servizi segreti Kgb, altrettanto si può dire per quelli americani che potrebbero avere interesse a confondere le carte per dare smacco alla politica internazionale dell'Urss».

La quale la ha affrontata la questione Bulgaria viene considerata, in alcuni ambienti politici, come una conferma, sia pure

parziale e indiretta, di queste tesi, anche perché psi e psdi potrebbero trovarsi completamente spiazzati nel caso in cui le clamorose novità degli ultimi giorni venissero anche in parte smentite.

La dc continua a difendere Colombo e Rognoni dalle critiche dei socialisti e ricorda che uno dei responsabili in tema di sicurezza è anche il ministro socialista Lagorio. E Giuliano Silvestri, deputato vicino a De Michelis, duramente il psi, in quanto «partito della trattativa imprecisa e unificata per lo meno discutibile: da Pace a Pignone, da Scalfone a Scricciolo». Silvestri conclude con una bordata a Craxi: «Brandt per molto meno uscì scena e non assunse il ruolo di mediatore o giudice inflessibile delle altrui manchevolezze».

Al socialista replica polemicamente lo stesso pci. Craxi, dice Napolitano, «vuole ritorcere le critiche rivoltegli in passato per il rifiuto di linea di fermezza nei confronti del terrorismo». Il comunista Camera va oltre e, confermando la più dura opposizione da parte del partito, afferma: «La pochezza del governo dipende solo dalla lista di ministri che ne fanno parte, ma anche dalle risposte date nel merito dei problemi».

La prima, sottolineano i deputati del pci, è scoraggiante. Lo slittamento del governo entro il quale evasori fiscali potranno chiedere il condono, «un vero e proprio regalo di Natale che Fanfani ha voluto fare ai più grossi contribuenti del Paese». Giuseppe Fedi

Sciopero generale nella Liguria Benvenuto è contestato in piazza

Il leader della Uil ha replicato: «Le divisioni non ci aiutano» - I fischi partiti dai gruppi di democrazia proletaria - Diecimila cassaintegrati e sessantamila disoccupati

Un comizio praticamente «muto», il più silenzioso ascoltato nella storia operaia genovese, quello che ieri Giorgio Benvenuto ha tentato di tenere dal palco della manifestazione conclusiva dello sciopero regionale in Liguria.

Per venti minuti il leader della Uil è rimasto aggrappato al microfono, cercando di imporre la sua voce sul coro dei fischi e degli slogan tipici che si levavano dai manifestanti. Poi, per placare la gazzarra che si stava scatenando sotto di lui, è arreso ed ha scelto il silenzio, evitando così i possibili scontri.

Piazza De Ferrari, la piazza della operaia che vent'anni fa fece cadere Tanomoni, era gremita di cassaintegrati e dipendenti di aziende in crisi per la manifestazione conclusiva di uno sciopero generale proclamato da Cgil, Cisl e Uil per i contratti, la scala mobile, le misure fiscali, l'ennesima stangata preannunciata dal nuovo governo.

La rabbia per la crisi che



LA MANIFESTAZIONE A FERRARI DOVE

registra ormai diecimila cassaintegrati, sessantamila iscritti alle aziende, collocamento oltre cento aziende chiuse, si è scontrata contro ogni appello all'unità sindacale. «Benvenuto dice con chiarezza, Fanfani o con gli operai», recitava un grande cartello. Ed altro: «Craxi

porge il benvenuto al governo Fanfani».

La contestazione ha coinvolto larga parte dei manifestanti. «Tutto è partito da quelli di democrazia proletaria», ha detto Benvenuto scendendo dal palco. Poi ieri un comunicato del Cgil, Cisl e Uil

ha condannato duramente «senza riserve» i gruppi provocatori, ma ha annunciato anche una grande discussione all'interno del sindacato.

La contestazione a Benvenuto, infatti, è stata letta come l'indice di un malessere grave e diffuso che serpeggia tra i lavoratori della Liguria.

Colpo al ristorante due feriti e coltellate

ROMA — Il proprietario e un cuoco di un ristorante via Palestro, vicino alla Termini, sono stati feriti da alcune coltellate al viso da tre banditi tentati di rapina. Uno dei rapinatori è stato arrestato. Pasquale Garisse, i due feriti sono stati ricoverati nell'ospedale di loro competenza non gravi.

Armi e droga a Trento arrestati anche due donne

TRENTO — A Trento si è appreso che assieme al turchino bloccato a Trieste nell'ambito dell'inchiesta sui traffici di armi e droga, è stata arrestata una giovane, Elisabetta Klag. I due sono stati arrestati alla stazione ferroviaria del capoluogo giuliano mentre scendevano da un treno proveniente da Belgrado.

«In fumo» al Monopolo incendio a Milano di tabacco

MILANO — Quasi trenta milioni di tabacco trinciato del Monopolo sono andati «in fumo» per un incendio sviluppatosi ieri nella palazzina della viale Fulvio. Le fiamme, spente dai vigili del fuoco dopo un'ora, hanno provocato feriti fra i 350 dipendenti.

La marcia Milano-Comiso nel Metaponto per la pace

Una fiaccola di bronzo, «a testimonianza dell'impegno pacifista» del popolo lucano, perché arrivi sino in Comiso, è stata consegnata ai partecipanti della marcia la pace Milano-Comiso. Ha fatto tappa in mattinata a Bernalda (Matera), proveniente da Taranto. Un corteo partito dalle «Tavole palatine» di Metaponto ha raggiunto il Comune. In testa, i gonfalonieri della decina di comitati hanno aderito. Nutrita la presenza di giovani e ragazze, provenienti da Potenza e Matera.

SABA VIDEO VIDEOREGISTRATORI



ATTENZIONE! TUTTE LE PRODUZIONI VIDEO IN OFFERTA. A tutti gli abbonati il CENTRO VIDEO SABA. Sebastopoli.

oggi, domani

oggi il problema di occhiali, domani stesso da Montanaro. Troverai il massimo dell'assistenza, il massimo della tecnologia e la scelta più vasta per servirti meglio. Lenti e montature delle marche più prestigiose e le ultime novità in lenti a contatto.

montanaro V. CIBRARIO 36 TEL. 48.65.65

ADRIANO

In occasione delle Feste Natalizie vi propone la più vasta scelta di

PELLUCCE E CAPI IN PELLE A PREZZI ECCEZIONALI

oltre a 6000 capi di confezione uomo donna di classe Vi aspetto. Baci Adriano

Via D. Capelli 47 - Torino Orari: solo Sabato e Domenica 19/12

SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramarzo vicedirettore

STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli Delegato e Direttore
Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero Montezemolo
Umberto Cuccia
Giovanni Giovannini
Carlo
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Damarini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10128 Torino

1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 347 DEL 23-10-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +3

TEMPO PREVISTO:	in prevalenza
SERENO	cielo nuvoloso per nubi medie
VISIBILITA':	buona, spesse foschie. VENTI: in prevalenza deboli. TEMPERATURA: variazioni notevoli.

all'estero ieri	In provincia (ore 8)	In (ore 8)
Atene +14 +18	Aosta n.p.	Venezia +2
Berlino +1 +4	Alessandria -1	Bologna +2
Buenos Aires +17 +26	Asi n.p.	Ancona +4
Lisbona +17 +24	Novara +5	Roma +8
Londra +8 +13	Vercelli -3	Napoli +7
Mosca -8 +2	Genova +2	Reggio C. +12
New York -5 +4	Imperia +13	Savona n.p.
Parigi n.p.		
Singapore +23 +31		
Tokyo +1 +12		

Presi 2 «br»

ROMA — Un presunto brigatista rosso è stato arrestato l'altra notte a Roma da funzionari della questura. E' Maurizio Di Marzio, 22 anni, romano, latitante da tre anni, accusato di partecipazione ad associazione sovversiva e banda, detenuto di armi, del ferimento di direttore dell'ufficio del lavoro Retrosi maggio 1981, rapina alla Sip (30 luglio 1981). Prima di Di Marzio, un altro presunto terrorista è stato arrestato per strada, Primavalle: Franco Della Corte, 30 anni, ricercato 1979.

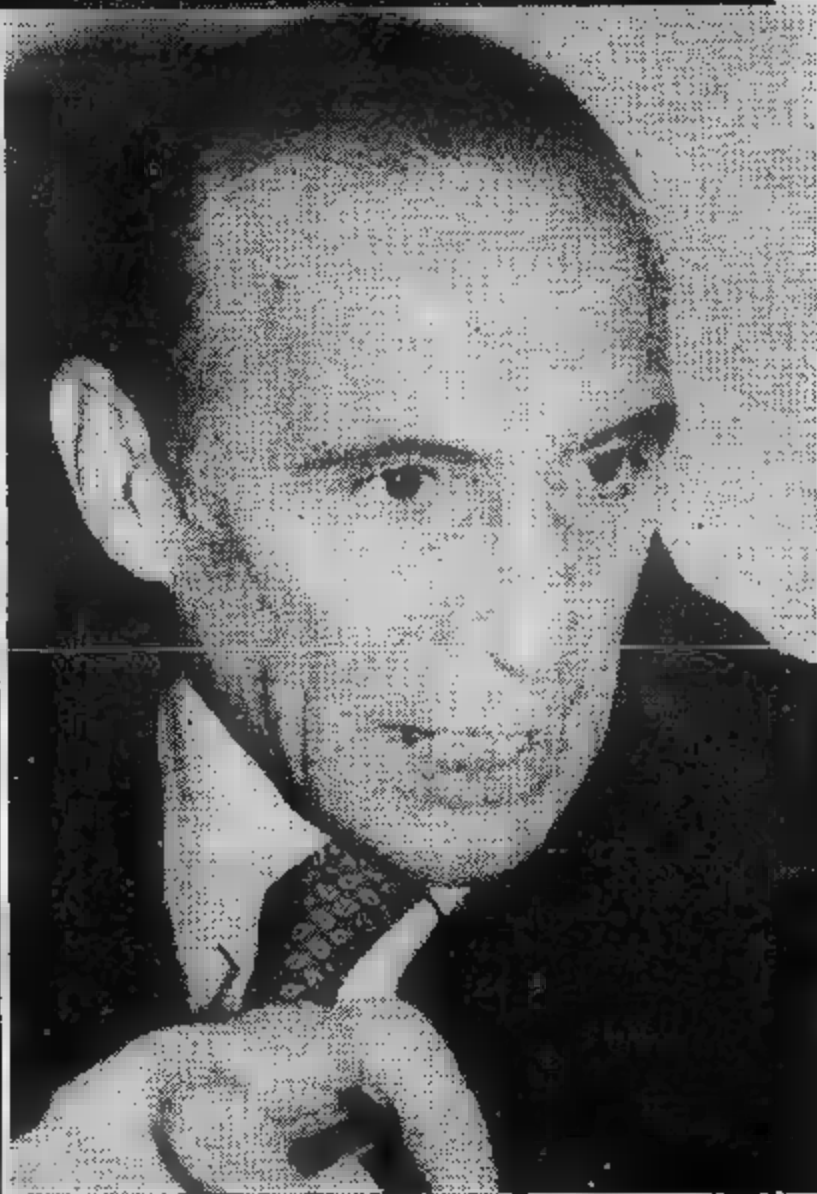
Bearzot sgrida Zico «Un campione come lui dovrebbe stare zitto»

L'asso brasiliano aveva detto: «Italia... in...»

MILANO — Zico, brasiliano, non ha dimenticato la sconfitta subita dall'Italia ai mondiali di Spagna. «Da allora — ha precisato fra l'altro Zico — non avete vinto più nulla». La reazione nel clan azzurro è stata sollecita e violenta. Parla per tutti il commissario tecnico Enzo Bearzot, il quale ha così replicato: «Mi sembra strano che un campione come Zico possa rilasciare certe dichiarazioni. Noi fortunati? Zico non ricorda — abbiamo battuto il Brasile! Senza l'aiuto di nessuno. E ci stava il quarto gol annullato — ragioni. Tutto il nostro campionato del mondo è stato pulito, senza ombre, come ogni sportivo può testimoniare. Invece sulla loro posizione qualche ombra è rimasta».

Bearzot riferisce all'arbitraggio di Lamo Castillo in occasione di Brasile-Urss, evidente.

«Nessuno ci ha regalato nulla — continua l'adiratissimo c.t. azzurro che a questo punto dà un preciso significato al suo sfogo —; Castillo negò ai sovietici due sacrosanti calci a rigore. Zico, prima criticare gli altri, avrebbe dovuto sfogliare il libro ricordi. A noi un arbitro così non è mai capitato —; avremmo nemmeno voluto. Zico ricorda infatti cosa successe in Argentina nella finale per il terzo posto».



Si torna ai mondiali del '78: cosa accadde?

I brasiliani conclusero in porta due volte, dopo che noi — dominammo la gara in lungo e in largo. — avevamo colpito tre palli — ricordo la sportività Coutinho, che in quella circostanza riconobbe tutto il nostro valore e la nostra contin-

gente superiorità. Noi, da parte nostra, non ci lamentammo e accettammo il verdetto del campo. — calcio la fortuna e — sforzo fanno parte — gioco. Io penso, a questo punto, che Zico, e gli altri brasiliani che continuano a lamentarsi, trovino nelle loro lamentele — alibi per giustificare — loro uscita prematura dal mondiale».

«Che Zico — appelli — fatto che l'Italia non ha più vinto partite dopo — con — Germania in Spagna — significa nulla; Zico parla dal Brasile — visto di persona come sono andate le cose in Italia. C'è infatti modo — modo — perdere (Svizzera) — pareggiare (Cecoslovacchia — Romania). A mio avviso, prima di sentenziare bisognerebbe documentarsi. E' una regola elementare. Zico — un campione e nella — posizione — avrebbe dovuto alimentare polemiche. Cosa avrebbe detto se lo avessi criticato il Brasile — che pareggiò con la Svizzera prima di affrontare il viaggio per i mondiali — Spagna? Sarei stato giudicato — superficiale. Io, comunque, voglio — augurarmi che le frasi — Zico siano soltanto frutto della fantasia di chi ha riportato l'intervista».

«non c'è altro. E' evidente che Bearzot si — irritato per questa polemica — attorno — successo chiaro — meritato che — suscitato ammirazione e stima in tutto il mondo».

Trapattoni incita la Juventus

«Non abbiamo il m... e ve ne accorgerete»

Trapattoni, i tifosi — chiedono cosa possono attendersi da questa nuova trasferta piena — insidie.

Il tecnico bianconero è sempre molto esplicito: «Sappiamo — di essere alla vigilia di una partita molto delicata ed i tifosi devono rendersi conto che nel — esiste purtroppo anche la sconfitta — i risultati possibili. Noi a — andremo per vincere, — chiaro, ma — gara — l'Inter — apertissima alle tre soluzioni».

la Juventus soffre — questo mal di trasferta o no?

«E' vero che fuori casa non siamo stati costanti nel rendimento, ma — mia non è — squadra — volta, — casalingo ed uno per le partite lontano da Torino. Le — sconfitte esterne — hanno — denominatore comune, sono arrivate in — diverse, meritato — immeritato che sia. Quindi anche — Milano vogliamo i due punti, — sappiamo che il nostro compito sarà terribile».

già — fronte ad una partita chiave, —

«Non è il caso di etichettare in — drastico la sfida di domenica, anche — indubbiamente chi perderà potrà trovarsi a disagio. — si vince ad Avellino — si allontana, ma in fondo — neppure detto che la squadra di Liedholm riesca a spuntarla in Irpinia».



TRAPATTONI DECISO A VINCERE ANCHE LA GR...

realmente cosa rischia la Juventus a Milano?

«Non possiamo nascondere i pericoli di questa — che diventa decisiva per le nostre ambizioni, anche se l'Inter ha i suoi guai. I problemi degli uomini — Marchesi però non — sostanzialmente — cose. Ci vorrà una grande Juve per — Meazza».

importante per entrambi, quindi il rischio di assistere ad una partita non bella è reale o no secondo lei?

«In teoria sì, ma la classe di

grandi protagonisti — avrebbe scongiurato il pericolo di noia. Le premesse perché partita sia bella ed avvincente non mancano, anche — tensione e — ne mancheranno. Spero — venga fuori una di quelle gare che piacciono a me, non cattive ma agonisticamente sostituite».

Questa Juve che deve essere sempre fedele al suo ruolo di primatista stavolta deve fare i conti — un'Inter — alla quale aleggia un clima di «ultima spiaggia».

«Per noi tutto»



Dice pare-canti

La frase p... da Terraneo... sere un mon... vi, presagi c... re un'altra v... tuonato in q... ta. E la scom... puntualmente si sta rifles... mente sulla... to bene ave... campionato».

Riproporre... ne, ricordar... ciato sembra... nuova settim... adesso? «E' molto difficil... posso aver l... ho usato qu... tativo di dar...

Un precant... itivo, la qua... Italia, oltre... crollo. Che e... samente in q...

«Noi siamo... che qualcos... Perduta la p... ta in noi la p... via. Probabil... possedevamo... pionato e in... commettere... consigliera... menica a... avremmo be... prodotto de...



ZICO, UN ASSO CON LA LINGUA TROPPO LUNGA

R. 2.

BERGELLINI E' IMPEGNATO A RISOLLEVARE LA SUA SQUADRA DALLA CRISI

«LE DIFFICOLTÀ SONO ACCENTUATE DALLA MANCANZA DI TRANQUILLITÀ»

Toniolo, judoka di sedici anni ha dato il successo al Settimo

L'Akiyama si è imposta per la quarta volta consecutiva nel Trofeo Aics

SETTIMO — Per la quarta volta consecutiva i giovani judoka di Settimo si sono imposti nel Trofeo Aics «Città di Settimo», organizzato dal circolo sportivo Akiyama nella palestra della Sisport di via Regio Parco. A differenza delle precedenti tre edizioni, la vittoria dell'Akiyama è stata molto contrastata e si è decisa nel finale.

Fino ad allora era in testa la Takudai di Venaria, con i punti di vantaggio sui rivali. Nell'ultimo combattimento il sedicenne Raffaele Toniolo, due volte campione piemontese, è riuscito a superare, al termine di un entusiasmante duello, il torinese Vincenzo Furnaro, conquistando i dieci punti necessari a superare i ragazzi di Venaria.

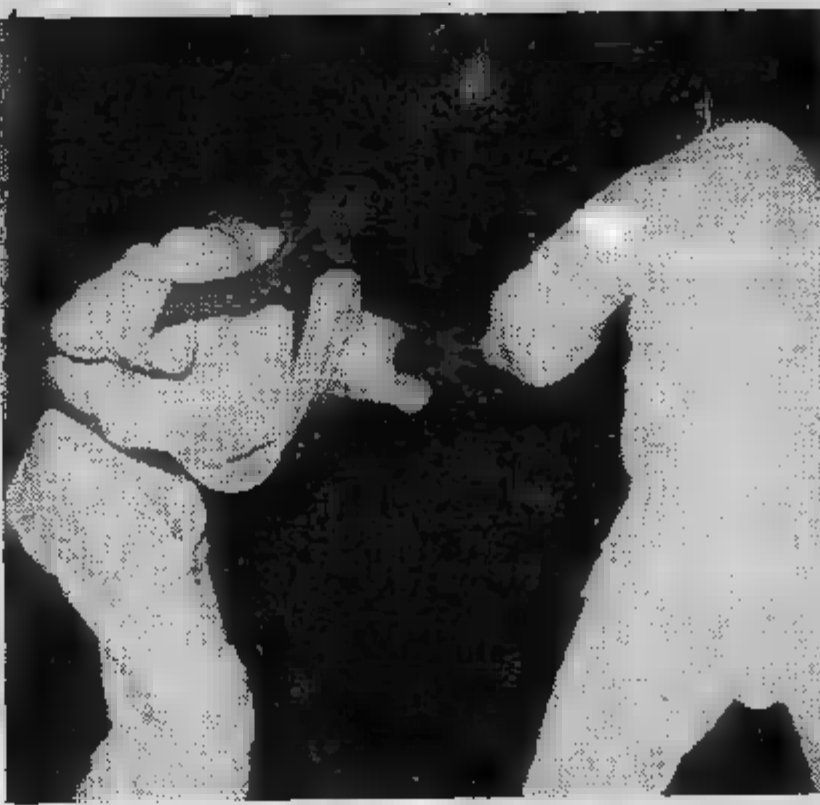
«Sono in pedana molto emozionato — ha detto Raffaele Toniolo, figlio del presidente dell'Akiyama di Settimo — per la responsabilità che ricadeva sulle mie spalle. Poi mi sono visto rinfacciato perché mi sono accorto che potevo battere l'avversario».

Molto bello anche il successo della neocampionessa italiana Sabina Piazza di Settimo, ragazza di 14 anni che pratica da poco tempo il judo. L'Akiyama Settimo si è confermata così delle migliori società

piemontesi nelle categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti, dove conta il maggior numero di iscritti. Il merito di questi successi in serie è anche dei tre maestri Cosimo Salvemini, Maurizio Arcari e Patrizio Bastiani.

Alla manifestazione hanno preso parte duecento atleti in rappresentanza di tredici società piemontesi. La premiazione dei vincitori è stata fatta dal vicesindaco di Settimo Giovanni Orsola, dall'assessore allo Sport Gaetano Bordieri e dal responsabile sportivo dell'Aics piemontese Enzo Trevisiol.

P. G.



RAFFAELE TONIOLO (A SINISTRA) È GIÀ PIÙ CHE UNA PROMESSA

I vincitori nelle varie categorie

ESORDIENTI — Kg 30: Dario (Budokan Torino); **34:** (Budokan Torino); **38:** Marco Mazzola (Centro ginnastico Torino); **43:** Sacco (Judo); **48:** Gianluca (Mirafiori); **52:** Andrea Peddis (Judo Parella).

FEMMINILI — Kg 30: Scavone (Akudai); **34:** Coliacchi (Judo Mirafiori); **38:** scia Gheller; **43:** Spadaro (Skodan); **48:** Mannaia Di (Judo Mirafiori).

RAGAZZI — Kg 30: Marco (Skodan); **34:** Francesco Brusaglia (Takudai); **38:** (Akiyama Settimo); **43:** Castoreale (Akiyama Settimo); **48:** Pace (Akiyama Settimo); **52:** Alessandro Pi-

(Takudai). **RAGAZZE — Kg 30:** Rosina Scognamiglio; **34:** Rosina Daniela; **38:** Amanda Martini; **43:** Iris Ronzani; **48:** Giulia Del Duca.

MASCHILI — Kg 52: Massimiliano Rosso; **57:** Alaimo; **62:** Paolo Fiorini; **67:** Toniolo; **72:** Toniolo.

CLASSIFICA PER SOCIETÀ' — 1. Akiyama Settimo (130); 2. Skodan (126); 3. Judo Mirafiori Torino (124); 4. Skodan; 5. Akiyama Torino.

La Terza Categoria novarese

Per la promozione 45 squadre su 50

NOVARA — Ad una sola giornata dalla conclusione del girone d'andata, nei cinque tornei di Terza Categoria di Novara e provincia la situazione è ancora assai incerta. Basta dare un'occhiata alla classifica per scoprire ben 58 formazioni (su un totale di 59) in lizza per il salto di categoria. La matematica dice che si tratta del 78% dell'intera forza dei vari gironi. È bello che le previsioni parlino di una magnifica incertezza fino all'ultimo turno.

Il successo domenica scorsa. Nel girone B l'ex capitolista Crodo è caduta a Piedimulera. La classifica si è ulteriormente accorciata: de ora squadre in punti. Sugli scudi il Piedimulera, capace di guadagnare quattro punti in una sola settimana: vittoria mercoledì nel recupero col Vogogna e vittoria il giorno dopo ai danni del forte Crodo.

Nel girone B l'Humilitas ha battuto Pella (2-1) e ha sorpassato in classifica. L'Orta non è andata oltre i pari (2-2) nel derby di Miasino e deve dividere il primo posto con gli aronesi dell'Humilitas.

Per quanto riguarda il girone C, il Sizzano, raggiunto in mercoledì dalla Maggiorese (vittoria nel recupero di Cressa) è tornato solitario al comando.

Nel girone D è caduta

l'ultima imbattibilità. Il Briona, che aveva resistito per turni, è stato battuto a Caltignaga. Ne ha approfittato Casalbeltrame (4-1 in Vignale '82) che ha raggiunto i brionesi.

Fuori d'artificio, infine, nel girone E, il nuovo cambiamento al vertice classifica. La Torriana (4-1 al Porta Mortara) è tornata in grazie alla clamorosa sconfitta casalinga della Juve Nibbiola. **Marcello Sanso**

Lo classifica

GIRONE A: Crodo, Omavaso e Pregliasco p. 12; Cuzzago e Cannobbio 11; Mergozzo, Piedimulera, Anzola e Vogogna 10; Carro 8; Messera 7; Mergozzo United 5.

GIRONE B: Humilitas ed Orta 15; Pella 14; Cassale C.C. e 12; Armeno 10; Agrano 10; Feriolo e Ghivio 9; Invorio, Cleggio C. e Ranco 4.

GIRONE C: Sizzano 13; Pro Loco Boca 12; Momo, Maggiorese e Prato 11; Cressa e P.L. Comignago 9; Vaprio 8; Barengo 7; S. Croce 4 e Reviglio 3.

GIRONE D: Casalbeltrame 13; Caltignaga 11; Sparta e Vioclungo 8; Pro Nibbiola, Caltignaga, Racetto e S. Pietro 5; Vignale 4.

GIRONE E: 15; Cuzzago Vercelli, Juve Nibbiola 14; Voluntas e Lumello 13; Leone S. Marco e Terrano C. 12; Garbagna 10; S. Rocco 7; Vignale 5; 2; Santandrea 1.

Hockey: se battono l'Aosta i Draghi ritornano in alto

Per i Draghi Gondrand Torino questo girone è qualificato della serie B di hockey su ghiaccio doveva essere poco più che una passeggiata. Una specie di allenamento in delle finali nazionali e sospirata promozione.

«Invece il torneo si è rivelato molto equilibrato e spettacolare», dichiara il presidente dei Draghi, Mario Sandrone. Siamo alla fine degli incontri di andata e la classifica vede al primo posto il Como con 10 punti, seguito da Milano Ta-

vola con 6 e Draghi con 4. Fanalini di coda Aosta e Amatori Brianza con 3 punti.

I torinesi, dopo l'esordio trionfale a Brianza, hanno battuto in casa i milanesi (8-2) ma si sono poi fatti battere dallo stesso Milano Tavola al Saini (4-6). Eppure la situazione non può certo dirsi compromessa per la squadra sponsorizzata da Gondrand. «Questa sera, alle 20.45, recuperiamo la partita con l'Aosta, sulla pista di corso Tazzoli», spiega Mario Sandrone, e

contiamo di incamerare i due punti e di portarci così al secondo posto in classifica.

L'incontro con l'Aosta fu rimandato perché gli ospiti chiesero, all'ultimo momento, rinvio per problemi di un peccato perché quella sera la pista torinese era gremita di pubblico. «Speriamo che questa i nostri non tradiscano», dichiara Sandrone, la squadra sta giocando un hockey veramente spettacolare, veloce e molto tecnico. È divertito e assicurato.

La pista torinese vive giornate dense di avvenimenti, non solo per quanto riguarda l'hockey, ma anche il pattinaggio. Domenica infatti disputato in corso Tazzoli il «Trofeo Regione Piemonte» è stato appannaggio dei Velocisti Ghiaccio Aics Torino. Per i pattinatori torinesi questa è la quinta vittoria consecutiva della stagione indoor, nobilitata, tra l'altro, dal record italiano sui 1500 fatto registrare da Enrico dalla miglior prestazione stagionale sui 500 ottenuta da Luca Bolognesi.

Per i pattinatori torinesi la stagione indoor è così finita in bellezza: da questa settimana si preparano su pista lunga mentre la Federghiaccio ha deciso, dopo mille tentennamenti, la partecipazione ai mondiali di Tokyo. Una partecipazione che vedrà la squadra torinese in azzurro gran completo.

M. SAN.

«Assoluti» di scherma sono favoriti i militari

Ancora una volta seguendo la tradizione Livorno inaugura domani la grande stagione schermistica ospitando i campionati assoluti a squadre di fioretto e sciabola. Poi dal 28 al 30 gennaio toccherà a Torino completare la serie, organizzando le prove di Vitis le corrispondenti prove di femminile e di spada.

Ripristinate le gare generali d'anni (alcune con più squadre) queste competizioni sono un alto gradimento ed una massiccia partecipazione, la presenza nei berretti in più prestigiosi azzurri, affiancati dai rincalzi.

La presenza di gruppi sportivi militari ha depauperato le società, favorendo i Carabinieri, le Fiamme Oro di Roma che gli lo scorso anno si sono accaparrati i due titoli in pello ed hanno le carte in regola per ripetere l'impresa, grazie ai fiorettisti Numa, Montano, Cervi e ai scabolisti Scialo e Marin.

Il lotto di fiorettisti figurano il subalpino col Molinaro, Mazzoli, (ris. Rossi) e Carpegna, Morando, Ippolito, apparsi in buona luce nei recenti campionati piemontesi di categoria. Meno l'unica rappresentante al Club Torino ai più esperti Numa e i promettenti giovani P. Porro, o Reinert.

C. F.

Corso VERCELLI 127

In zona commerciale
ampiamente

Vendiamo alloggi con prezzi a
partire da L. 12.900.000
L. 26.900.000.

Alcuni esempi:
camera e cucina L. 5.000.000
più dilazioni 10 anni
camera e cucina L. 8.000.000
più dilazioni a 10 anni

Negozi, magazzini.
ACQUISTO 2% - Permute.
in (esclusa domenica)

OFFERTA PROMZIONALE VENDITA
TORINO: C. 40, R. 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

Alfa Romeo

ED TUTTA LA PRESTIGIOSA GAMMA ALFA ROMEO

LEASING SENZA INTERESSI

LA RENT-TO-OWN ALFA ROMEO

SOGEA

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
C.so Siracusa 40

Tragico all'arrivo le prove di qualificazione: il Moto Club Jolly

Torino è una città vietata agli appassionati di trial

Il presidente del sodalizio, Aldo Nasi, polemico verso chi non aiuta questo sport

Sono state le guardie forestali, in Inghilterra, ad impedire la moto per loro costituiva il più veloce e sicuro per spostarsi tra boschi e montagne, al fine di intervenire prontamente in caso di incendi e incidenti di vario genere. E sono le guardie forestali, in Italia, unitamente agli ecologi e legislatori vari, che rischiano «uccidere» questa specialità.

Aldo Nasi, presidente del Moto Club Jolly Torino, si dispera: «Una situazione insostenibile la nostra: non abbiamo più dove andare ad allenarci quando, da un paio d'anni fa, una legge regionale, ci ha negato tutto il negativo». «La legge ci accorcia le distanze — prosegue Aldo Nasi — ma il trial, a differenza del cross, è silenzioso, non inquinante, non danneggia le colture, alla flora o alla fauna. Senza contare che i trialisti preferiscono i terreni accidentati, sono pietroso, i gretti torrenti, dove assolutamente non disturbano nessuno».

Per cercare di rompere questa congiura nel loro confronti, i motociclisti torinesi hanno scritto centinaia di lettere ai sindaci dei Comuni piemontesi, sollecitando l'intervento delle autorità regionali, raccolto firme: il tutto, almeno per ora, senza alcun risultato. «E pensare che il trial italiano ha avuto le sue origini proprio in Piemonte ed i piemontesi hanno dominato il campo nazionale per un bel po' d'anni — si sfoga Nasi — poi incominciate difficoltà e la palma primata è passata alle altre regioni, più tolleranti gli appassionati motociclisti».

Quando è nato il trial in Italia?

«Nel '69, quando anche da noi qualcuno incominciò a fare quello che visto all'estero: andare spesso tra montagne la moto. All'inizio erano motociclette normali opportunamente modificate: i tempi Beta e qualche 4 tempi come la MW e la Glider. Si montavano enormi corone sulla ruota posteriore per ridurre i rapporti. Poi sono state organizzate le prime gare, regolamenti fantastici. Solo a cominciare dal '72 la Federazione ha regolamentato ed il trial, anche in Italia, è diventata una serie».

È nel 1972 è nato anche il Moto Club Jolly Torino.

«Esattamente — conferma Nasi — c'era un gruppo di amici trialisti, iscritti al Motoclub Caselle. Questo si interessava quasi esclusivamente di motocross e pinkane. Allora è nata l'idea di organizzare un'Associazione in proprio e tuttora siamo l'unico motociclisti che esclusivamente al trial».

Quali sono i vostri scopi? «Troparsi tra amici, aiutarci vicendevolmente, far nostro sport. Ci piacerebbe istituire una

scuola per giovanissimi, ma questo è impossibile. Per allenarci facciamo i pirati e fino a quando si tratta di una persona o due lungo il

greto di un torrente è un problema: se provassimo a riunire una ventina di allievi, tutti insieme, per insegnar loro ad andare in moto, allora

in alcun luogo, almeno ad una distanza ragionevole Torino».

«Ecco perché che, a di propaganda, dobbiamo accontentarci di organizzare manifestazioni di vasto richiamo — conclude il presidente Nasi — come indoor al Palazzo Vela. Questo proposito, tengo a precisare che siamo stati proprio noi i primi a portare il trial indoor a Torino: era il 1980 e la gara avvenne nell'ambito di 'Sportuomo'. Le indoor sono un po' un surrogato del trial vero, ma è indubbio che dal lato spettacolare hanno una loro attrattiva».

Marco Sannararo

Il club in sintesi

Anno di fondazione: 1972
Sede: via Massocio 53.12.80). Riunione martedì sera.

Direttivo: Lucio Cappuzzo, M. Teresa Fiorentini, De Vita, Michele Ossaia, Giuseppe Frari, Roberto Luisson, M. Mulatiero, Massimo Amario, Pasquale, Tosco, Roberto Donolato, Novara, Ardizzone, Pia, G. Franco Tasso, Giorgio Orlandini, Dino Donolato.

Allenatore: Giovanni Tosco.
Una quarantina, dei quali sono Giovanni Tosco, Roberto Luisson, Massimo Amario, Gianfranco Mulatiero, il junior Roberto Donolato e Flavio Pia; il gentleman Cesare Gai ed i sidecaristi Giuseppe Rimondino-Ugo Colombetto e fratelli Amato.

Albo d'oro: campionato piemontese 1973-74-75 e campionato italiano 1975-76 (tutti con Tosco); posto al campionato sidecar 1981 (Rimondino-Colombetto).



ALDO NASI. LAMENTA: «LA LEGGE REGIONALE CI VIETA IL TRIAL»

Tosco, un campione tutt'ofare

Il rappresentante del M. C. Jolly è pilota, collaudatore ma anche abile meccanico

Quando Bernie Schreiber ottiene i suoi successi a livello internazionale, un po' di merito anche un trialista torinese. Giovanni Tosco è infatti il collaudatore della Swm, la ditta che produce la moto del campionario californiano. «Non esageriamo — tiene subito a scherzare Tosco — Schreiber è un grande pilota. Certo però Swm è una moto molto affidabile, che gli gioca scherzi in gara ed io, quattro anni a questa parte, l'apporto della mia esperienza, sia per quanto riguarda la progettazione che il collaudo delle motociclette».

Quali doti avere un bravo collaudatore?

«Deve essere un buon meccanico, un buon pilota e deve avere tantissima esperienza».

E perché questa esperienza si arrugginisca, Giovanni Tosco continua a gareggiare. Incominciò nel '70, ai primordi del trial italiano: allora 27 anni. Nel '72 la signora Borgarello, importatrice per l'Italia di Ossa, gli ha affidato una delle proprie motociclette e così Tosco divenne il primo «pilota ufficiale» italiano. Corre all'estero: partecipò alla classificazione «Sei giorni di Scozia», gareggiò persino in Cina. E quest'estate è tolto la soddisfazione ottenere il primo posto in una prova al campionato italiano, proprio in Piemonte, a Busson, e nella classifica finale del campionato si è piazzato al decimo posto.

Se Tosco è l'uomo più rappresentativo del Moto Club Jolly, Aldo Nasi ne è l'anima ed il motore. Anche lui pro-



GIOVANNI TOSCO, QUI IMPEGNATO IN UN DIFFICILE TRATTO DELLA «SEI GIORNI DI SCOZIA»

viene dal motociclismo «eroico» del primo dopoguerra: nel 1946 fu protagonista, con due amici, di un raid Torino-Brescia-Tren-

to-Palmarago-Cortina-Vittorio Veneto-Venezia e ritorno. «Oggi può sembrare un gioco da ragazzi — spiega — ma allora le strade erano in

terre e ghiaia e per di più le bombe le avevano perforate di mille crateri. E anche le moto — quelle — oggi: avevamo la Bsa 500 in-

glesia, residuati bellici che avevamo pazientemente smontato, revisionato e rimontato pezzo per pezzo».

Ogni domenica sui campi di trial, ma lui non è non è per l'età, perché a 56 anni si sente un ragazzino, anzi, è sempre tra i primi a provare il percorso. Lui non corre perché patisce troppo la gara: «Quando vedo attorno la gente che mi guarda, non capisco più nulla», confessa. Così si presta a fare da meccanico, da portaborracce e anche semplicemente da consigliere. In una squadra c'è bisogno anche di gente come lui.

Come c'è bisogno gente come Gianfranco Mulatiero, che si prende la briga di guidare i giovani Jolly, tra i quali spera di crescere dei campioni: l'eredità di Tosco non deve andare perduta.

Il trial si può anche fare con il carrozino al fianco della moto: gare di sidecar belle e buone. I sidecar hanno avuto boom nell'81, nell'82, vamente in crisi — spiega Tosco — tanto che si è disputato neppure il campionato italiano. I motivi? Parte vanno cercati nei regolamenti federali: i sidecar riescono a fare cose veramente incredibili, tra sassi e scarpate, ma farli correre sullo stesso tracciato delle moto individuali è veramente troppo. Così, un po' per problemi vari (salute, difficoltà di trovarsi in due per gli allenamenti) anche i equipaggi del Jolly Club hanno praticamente interrotto la loro attività. Peccato, perché erano gare con un fascino particolare. m. san.

OROSCOPO di domani

(21 marzo - 20 aprile)
Mercurio, il dio della comunicazione, influenzerà la vostra vita, sviluppando la genialità, la versatilità, la capacità di concentrazione che già sono presenti in voi: tutti i nati potranno, perciò, godersi i buoni risultati nella professione e negli affari.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Qualche scoraggiamento nel lavoro e qualche piccolo conflitto con i colleghi invidiosi: non è il caso di prendersela poiché riuscirà a portare a termine i propri compiti.

GEMELLI (21 maggio - 21 giugno)
Influssi che vi renderanno insoddisfatti degli affari e della professione: avete bisogno di un po' di calma e di una situazione che vi permetta di migliorare la serenità perduta.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'influsso passeggero della Luna vi complicherà momentaneamente la vita e, per alcuni, ci saranno complicazioni anche nel punto di vista

professionale. Cercate, in ogni modo, di non perdere di vista il momento critico passeggero. Favoriti i viaggi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Il sole si presenta diretto: quindi, di agire cautamente. Non drammatizzate e non spaventatevi inutilmente. È vostro solito. Cercate, invece, di affrontare con la massima decisione che vi è possibile ogni situazione.

RISTORANTE AL CAMIN
C.so Francia 339 - Tel. 724.053
AUGURA BUONE FESTE
e ricorda il PRANZO DI NATALE
Prenotazioni

l'azione cercando di non perdere di vista il momento critico passeggero.

(23 agosto - 22 sett.)
Uno splendido connubio tra la Luna e Venere vi protegge nella sfera degli affari, offrendo, a alcuni, nuovi incontri e portandovi a seri e validi legami. I flussi generosi e per affari e il lavoro. Per alcuni la maternità saranno sotto ottimi auspici.

(23 sett. - 22 ott.)
Contrasti familiari che portano all'insorgenza di difficoltà insormontabili che si trascineranno nel tempo, se possibile, di non drammatizzare. Difficoltà anche nel lavoro e nei collaboratori incompetenti e manovreggiati.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Non perdetevi il modo di mettere in

uso le vostre capacità e vi evitate l'orgoglio e delusi. Continuate ad operare in questo modo e presto il vostro lavoro sarà riconosciuto. Incontri con alcuni che si risolveranno in profonde amicizie.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Gli interessi: il vostro partner si sente trascurato e lusingato. Corte di un amore, cercate di riconquistarlo.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

In un momento di timore e per delinquenti. Saturno influenzerà negativamente anche il punto di prudenza.

(22 dic. - 20 genn.)
Interessi: guadagno extra vi permetterà di far fronte a imprevisti e non programmati. Negativi, al contrario, l'agitazione che vi metterà in crisi anche il lavoro.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Lo spirito di avventura che, in questo periodo, vi caricherà d'entusiasmo sarà per voi motivo di rapida ripresa nel lavoro. Anche nei rapporti sociali il vostro maggior brio vi procurerà importanti amicizie: miglioramenti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Cercate di moderare il temperamento già di per sé negativo poiché di coraggio vi sarà un impedimento al raggiungimento di obiettivi. Una crisi vi costringerà di diritto se foste in grado di far valere le vostre capacità.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavour, 2): 21. **BELLE ARTI**: 15.30 e 21 danza. **CLUB 84**: ore 21 danza. **DU PARC**: ore 21 Nuccio Nicotri. **FARE**: ore 21 tutto offerto. **FARO**: ore 21 Roby e i Gentlemen. **LA PERLA**: ore 15.30-21 danza. **LE**: (V. S. Massimo 14, 1. 830.775): ore 21 Compl. Rommy. **LE ROI - BAL MUSETTE**: ore 21. **ODEON**: 15.30-21 Nico Ferrara. **PRINCIPE**: ore 15.30 orch. Acta. **TROCADERO**: ore 21 Les Maîtr.

CHIODOS - Piano Bar - (Ormea 1, 650.5642): D. Palumbo, Faco. **BAITA NIGHT**: ore 21. **IL**: (V. Cigna 23, tel. 521.16.60): orch. I Faruggio. **PIANO BAR** (via P. Micca 22, 1. 540.854): P. Luciani. **QUEMADO - PIANO BAR** - Piazzeria (U. Sovetica 409, 1. 613.231). **GIORGIO - V&V**: Danza: orch. Dino Novara. **PIANO BAR** (via S. Bartol 3, 1. 532.492): Bernard Thomas, Kymayne, Renzo Gallino. **DISCOTECA**: ore 21. **THREE TOP - Piano Bar - Ristorante** (Amendola, 10): ore 22 Piero e Pino.

EZE PUF (via Bigny 14): ore 21-2; festivi 15-18; 21-2. **JIMMY'S DISCOTECA** (c. Moncalieri, tel. 559.556): tutte le sere. **LA CANTIERA** (c. Vinzaglio 3): ore 21.

CINEMATOGRAFI

CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Samantha sexy femme, V. 18. **BORGARO**
Estay girl, V. 18. **CARMAGNOLA**
LUX: Sono una p... topo d'albergo, V. 18. **MARGHERITA**: Entity, V. 18. **CASTELLAMONTE**
SOCIALE: Ghicco, V. 18. **CHIVASSO**
Scannata, V. 18. **CIRIÉ**
CATALANO: Sballato, gasato, completamente fuso. **ITALIA**: di una minorenne, Techn. Viet. 18. **NOVO**: La notte di San Bartolomeo di Paolo e Vittorio Taviani, techn. Non viet. **CUORGNE**
PERONA: Piranha paura. **MARGHERITA**: Spaghetti house. **LUZZO**
La moggetina porno, V. 18. **ITALIA**: Con la zia non è peccato, V. 18. **MONTANARO**
VITTORIA: Il giro del mondo dell'amore, V. 18. **NICHELINO**
SUPERGA: I predatori, V. 18. **HOLLYWOOD**: Sarmbruppen. **ITALIA**: Albergo a ore. **NOVO**: Poltergeist senza. **Asso**. **PIOSSASCO**
S. 18. **RIVAROLO**
CRISTALLO: Il mistero di Oberwald. **SESTRIERE**
Brivido, V. 14. **GARIBOLDI**
ZENIG: Piranha. **VALPERGA**
Zombi. **SUPERCINEMA**: Tutto quello che volete sapere sul sesso, V. 18.

NILUS



KOKY



CORSO MONTE CUCCO 20 VIA S. ANTONINO 27-29

In zona tranquilla e residenziale, solida recente costruzione ascensore, riscaldamento e portineria.

VENDIAMO APPARTAMENTI

di:
1 camera, tinello, cucinino, bagno da L. 11.000.000
2 camere, tinello, cucinino, bagno da L. 62.800.000
4 camere, tinello, cucinino, bagno da L. 108.000.000
Salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno da L. 120.500.000

PER I PRONTI AUTO

Pagamento facilitato da:
- Mutuo fondiario San Paolo
- Dilazioni cambiali

I.V.A. 2%
Personale sul posto anche sabato e domenica

per informazioni:

centro casa s.r.l.

immobiliari intercontinentali

10121 Torino - C.so emat. ele. 11 tel. (011) 511.11.11



RIGOLI
1962-1982

Vi attende graditi ospiti

Orario continuato fino a Natale: 9,30-19,30

Un gioiello d'oro.
Perché è fascino, perché è unico.
perché è...
RIGOLI
Via Chiesa delle Salme 15 Torino
ORO PARLA ORO
EVRO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Passeggiando tra gli stands della rassegna

A caccia di un dono tra mille proposte...

Il rischio, inutile nascondere, c'è: si parte con l'intenzione di un'idea per il tradizionale regalo di Natale e si torna con braccia piene di pacchetti e pacchetti. Ma fare resistere?

La mostra idee per un dono offre tanta, troppe tentazioni, molte delle quali a prezzi accessibili. Perché andare a gironzolare un po' e là fra gli stands, il regalo non impegnativo, oppure quello importante, quello per i bambini, quello per suoceri, o quello per l'amato, o quello per il vicino di casa?

L'unico inconveniente nella nostra passeggiata fra questi negozi a tutta vista consiste nel evitare gomitate e sigarette che passano un centimetro dal cappotto nuovo o, peggio, dalla faccia del bambino più piccolo. Ma di questo, ovviamente, non si può fare all'organizzazione e, come spesso cade, la colpa va maleducatazione di troppi.

Pazienza. Scansate sigarette

E incominciamo un'idea piuttosto inusuale vista sotto l'albero decorato dalle colorate e lucine. Chi penserebbe regalare un aerosol? Eppure molta gente compra, proprio per regalarli a Natale, conferma collaboratrice della Sanart, specializzata in articoli sanitari e continua: «C'è stata, poi, una signorina che acquistò un sfigmanometro, per misurare la pressione, l'intenzione di regalarlo al fidanzato che studia medicina... Una buona idea, no?».

Alla Sanart, naturalmente, possono trovare idee meno particolari: ad esempio le calze colorate e intessute d'argento o d'oro (3500 il paio), i coordinati composti camicia, notte, pigiama, e vestaglia, nei modelli più diversi, maliziosi baby-doll nero trasparente, completo in cotone foggia sportiva.

E, volendo dare un aiuto alla signora che tenta recuperare la linea dopo il parto, gravidanzae della consuetudine a lasciarsi andare ai dolciumi, perché non pensare a una bicicletta?



te e gomitate, dunque, avviamo il nostro giro per la nostra idea, quella giusta, quella proprio a una persona piuttosto a un'altra. Non potendo meno di ammirare, occhiati da diverse prospettive, la barocca eleganza della nave che fu commissionata dal e che troneggia nel bel mezzo del salone-mercato. In tema con il «revival» per Marco Polo e per Venezia, quasi di essere in piazza San

Marco, fra mercanti d'ogni tipo.

A fermarsi dell'artigianato russo c'è il rischio di colti l'ora di chiusura senza rendersene conto. S'incomincia l'ammirare i vassoi in acciaio dipinti a smaltati fuoco (da 9 mila in su) e si continua con il vasellame in legno betulla dipinto a mano, per poi perdersi fra decine di vassetti con meticolosa precisione.

5 a 10 mila lire costano gli animaletti d'incredibile eleganza, con le pietre dei monti Urali. Molto di più, per regali più raffinati, costano i porcellani di Leningrado, in blu cobalto o in rosa antico. E tra scacchiere legno con le pedine in «costume» e giocattoli in legno, ecco i e trasparenti monili in autentica ambra. Le collane vanno dalle 100 mila lire in su, ma si possono trovare piccoli «ciandoli» questa resina preziosa, con alcune inclusioni: la formica rimasta imprigionata, oppure la foglia.

Per intenditori e collezionisti, infine, le famose di Palek, finemente decorate da miniatori che s'addestrano una scuola severissima. I prezzi variano dalle 40 mila alle mila.

In fatto di stile anche lo stand dell'«Artigianato artistico di Volterra» può dire la sua. I portagioielli a colori trasparenti, rosa, viola, oro, spruzzatori per profumo (12 mila), mele pere portapenna (6 mila) si alternano a «famigliole» di piccoli animali vivaci (10 mila quattro pezzi).

doppione. Tutti i capi sono unici, come coordinato in velluto nero, pantaloni giacchino e mantella che porta sulla schiena, ricamato a mano, un uccello del paradiso.

Pensando si può fare uno sforzo più arrivare fino a Capodanno e tradizionale veglione. Se è importante potremo scegliere in questo e in altri stands l'abito lungo, un'avvertenza: «Quest'anno — avvisa Letizia La Carrubba, professionista stilista — di gran moda l'abito romantico. Tanti pizzi e lazzi, dunque...».

svolazzi che è anche possibile trovare artigianato d'epoca. Qui sono esposti abiti che s'ispirano al Evo («Abbiamo un po' copiato il paio di Siena»), ma lo stand è soprattutto interessante per un altro aspetto. «Maresa» offre ai clienti tovaglie, tende, asciugamani, federe «vecchie» o, si preferisce, «antiche», stilizzate. «Sono il frutto di un lavoro di ricerca che abbiamo esteso fino al Nord Europa» spiegano orgogliosi i titolari. I tessuti variano dal cotone lino e i prezzi sono accessibili.

Una bella cyclette per i golosoni...

prezzi vanno dalle 105 mila alle 349 mila lire. La costanza, pazienza... le pedalate comprese nel prezzo.

Infine un'idea che costa poco e può tornare molto utile. Si chiama «Life», medaglia per la vita, ed è un piccolo ciandolo a forma di contenitore cilindrico che può essere portato appeso al collo, oppure portachiavi o, semplicemente, nella borsa e dentro il quale si sistema una piccola a errotolata con le indicazioni essenziali in d'emergenza: nome, cognome, indirizzo, gruppo sanguigno, eventuali allergie e dicendo. Costa ma ed è, oltre una buona idea, regalo utile.

Per chi intende il regalo importante, cogliendo l'occasione del Natale, c'è un piccolo stand che offre alla clientela pellicce pregiate. La Raimondo Ferrara artigiana e lo si vede rifiniture dei capi dalla

pell. I prezzi sono tutti scontati per i giorni di fiera. Si può trovare la giacca visone selvaggio a 4 milioni 200 mila 5 milioni. Ma qual è la pelliccia più richiesta? «Va moltissimo la volpe della Groenlandia — spiega il signor Ferrara — per la sua caratteristica peculiare: è leggera e calda. Il prezzo di una giacca è di 2 milioni e 780 mila».

Alla ricerca lavoro artigianale, ci imbattiamo nello stand casa di mode Lety pur le femmine che propone simpatici coordinati, composti ombrello e foulard in seta, entrambi dipinti a mano. Le Carrubba. Un tocco di raffinatezza che ritroviamo anche in mantelle in pura lana ricamate a mano o nello scial bianco in misto seta che imprigiona un'incredibile farfalla pronta al volo, dai colori vivacissimi. Una camicetta è sem un regalo gradito e scegliere in questo stand vuol dire rischiare regalare un

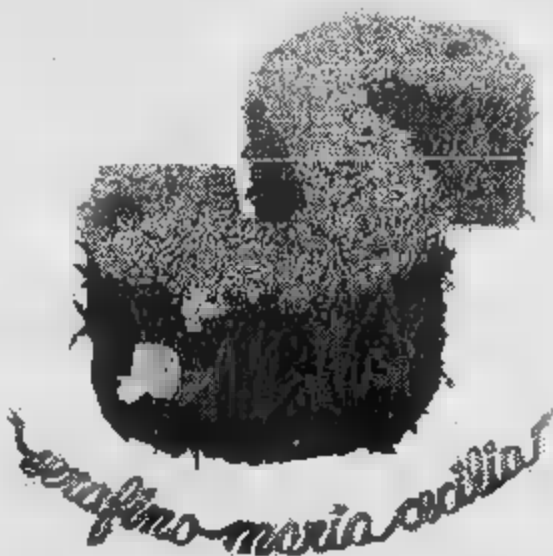
Fornitura e posa
carte da parati
tessuti da parati

Moquettes - Pavimenti
in P.V.C.

Esposizione quadri
d'autore

Merce pronta
ns. magazzini

V. Ventimiglia, 111 - To - Tel. 678.982



«Natale con i fiori... è più Natale»

Garantiamo l'autenticità del Bonsai con Marchio

C.so T. 111 - Torino - Tel. 544.775

**RISERVATO
ALLE AZIENDE**

PROPOSTE PER I VOSTRI

REGALI AZIENDALI

PROMOIDEA S.R.L.

SHOW ROOM

C. CASALE 184/7 TORINO

TEL. 899.00.33

MILLE IDEE PER UN DONO FIERA D'INVERNO





NATALE DEL RISPARMIO MA E' SEMPRE NATALE
da AVOGADRO VIOLETTA
in **VIA PO 88** **VIA DI NAMIC 120**
regalo che dura nel tempo

Rivenditori Samsonite - Del Sey

BORSE PELLE
L. 25.900

BORSE RETTILE
L. 8.900

MODA GIOVANE
L. 8.900

GUANTI
L. 2.900

foderati
L. 5.900

fod. pelliccia
L. 6.900

OMBRELLI
L. 5.900 in più

**ARTICOLI
REGALO**

Portaf. uomo, donna, pelle
tessuto - rettile - Parures
auto - cinture - servizi scrit-
torio - valigette viaggio -
Portagioie - valigette medico
- cartelle profess. - Beauty
case - Tutto l'articolo ma-
schile - Borse coccodrillo - le
migliori firme

VALIGIE ESPANSO

L. 13.900

SACCHE VIAGGIO
L. 12.900

BORSE SHOPPING
L. 11.900

24 ORE
BORSELLI da L. 11.900 a 19.900

BAULI
L. 39.900

COMPLETI VIAGGIO
TESSUTO CUOIO
PER AEREO

VENDITA PROMOZIONALE BORSE DI RETTILE SCONTI 20% al

Autorizzazione del Comune 971/972

**ANNY
SPORT**

*Confezioni in pelle e
abbigliamento sportivo*

Giacche a vento da L. 30.000

Giacche a vento manica staccabile
da L. 45.000

Vero piumino d'oca da L. 90.000

Ci troverai alla

FIERA D'INVERNO

Per i vostri regali di Natale



OTTICA BONINO

Via PO 8 bis - TORINO

Ottica Tre

V. Magenta 2 - Torino

OTTICA MOLINETTE

P.zza Carducci 126 - Torino

APPARECCHI FOTOGRAFICI: Canon

OCCHIALI: Vuarnet - Porsche Carrera - Lozza - Christian Dior

Stagione d'oro per il peluche

E la «puffomania» contagia gli adulti

■ se vi regalassero un peluche? I titolari della ditta «Esse & Pi.» di Genova confermano: «Molti noi li comprano e non soltanto per regalarli a bambini...». Quest'anno di gran moda il «puffo», quell'elfo tutto cappello a pan di zucchero bianco, superpubblicizzato dai cartoons trasmessi alla televisione.

«Purtroppo — dicono allo stand — ci sono rimasti soltanto quelli di taglia più grande (12 mila lire): tutti gli altri li abbiamo venduti». A parte la folle mania delle «astrolle», le antenne con piccole sonagliette (3500 l'una), alla «Esse & Pi.» è possibile trovare anche prodotti di artigianato ligure: le «vecchiette» con tombolo e i marinai di Portofino (10 mila le prime e 8 mila i secondi), oppure bamboline di stoffa, vestite di jeans, che costano 11 mila lire.

Ma il premio «teneressa» all'orsacchiotto «manopola»: si chiama Bobby Nice, possibile manovrario come burattino con la mano.

Per il regalo «spiritoso» troviamo «Freddie e Frieda», coppia di ranocchi che, quando li manovra la mano, tirano fuori una lunghissima lingua emettendo «pigolio» sbuffeggiante (6 mila l'uno). Oppure lo scimmione che mette il dito in bocca e che è una via di mezzo tra il Re Luigi del Libro della giungla e l'ultimo Celentano cinematografico.

Una bellissima composizione di pesci in pietra naturale (350 mila), sta accanto a due cavalli lanciati in corsa. «Questi li vendo — dice il titolare — Sono l'ultima opera di un giovane scultore di talento, morto tragicamente poco tempo fa». I suoi cavalli sono in fieri dei molti sguardi di ammirazione.

Un'altra ditta artigianale quella dello stand «Lellari». Grande stand stanno avendo i portaritratti dipinti a mano, che vanno da 5 mila ad un massimo di 50 mila lire. Qualcuno preferisce scegliere scatole in ottone dipinte a mano, come portagioielli o portacaramelle. Prezzo: dalle 10 alle 30 mila lire.

Un tocco di raffinatezza: i fazzolettini dipinti, in tenui colori pastello, 4 mila lire l'uno.



■ L'elfo azzurro col cappello bianco va ruba: sono rimasti solo quelli di taglia più grande

■ Il premio «teneressa» a Bobby Nice, orsacchiotto-burattino

■ Per un regalo «spiritoso», Freddie e Frieda, ranocchi che fanno la linguaccia o lo scimmione che mette il dito in bocca...

■ Portaritratti dipinti a mano e scatole di ottone dalle 5 alle 50 mila lire

■ Infine, un tocco di raffinatezza: fazzolettini dipinti in tenui colori pastello 4 mila lire l'uno

«Anche i nostri portagioielli da visita in ottone e dipinti — spiega il titolare — sono molto piaciuti al pubblico. Costano 12 mila lire. Se abbiamo ancora le mani facciammo un stand dell'«Azienda montana Achillea di Paesana»: troveremo creme, tonici e bagni schiuma di erbe e mar-

mallate e miele di montagna. E poi una sosta allo stand di giocattoli e a quello che vende borsette e cinture, per rendersi conto che i prezzi qui sono più convenienti e un'occhiata a quello stand che vende gli ultimi successi musicali e... attenzione, quando lo speaker lo dice all'altoparlante, bisogna proprio uscire.

OGLINA
di R. GERBELLA

*Giocattoli nazionali, esteri
Bambole
Peluches*

GALLERIA UMBERTO I 35

P.zza Repubblica 4

Tel. 546.870 - 517.239

TORINO

IDEE REGALO da



C.so Ciriè 17 Torino, tel. 011 486.539

**Oggetti Regalo - Pelletteria
Agende - Penne - Accendini ecc.**
Orari: 8,30 - 12,30; 14-18,30

Se cercate un regalo per la coppia

Con un piumone felici in due...





● Ce ne sono per tutti i gusti e le borse nello stand dell'artigianato abruzzese

● «L'importante — spiegano — è che siano di fibra naturale: le trapunte «acriliche» tengono caldo, fanno sudare, ma i pori della pelle non respirano»

■ Cuscini di raso dipinti a mano e coordinati-letto in pizzo di Sangallo

■ Un regalo «frivolo»? Un cinturone all'ultima moda alla «Bijoux Vogue».

■ E per il nonno un digestivo al basilico o una grappa raffinata al profumo di tartufo

geri, di foggia delicatissima e dorati: 3 mila lire. Possiamo, inoltre, scegliere in un vasto  collane, dal quarzo rosa (dalle 20 mila in su) alle «fantasia» in perla  Majorca e cristallo.

Un regalo per il nonno che sempre apprezza un buon «bicchierino» a fine pasto? Potremmo cercarlo allo stand ■ «Caffè Deorsola» che, oltre appunto a vendere caffè, espone prodotti che provengono ■ una distilleria di Cortemilla. Troveremo, allora, un digestivo ■ basilico (5 mila alla bottiglia) e vari tipi di grappa: al miele, ■ moscato, del vecchio distillatore ■ Barolo (7 mila alla bottiglia) e, per un risotto ■ i fiocchi, ■ grappa ■ Langhe ■ profumo ■ tartufo ottenuto, secondo quanto dice il titolare, mettendola a ■ per quattro ■ nel tartufo d'Alba: una bottiglia, 10 mila lire.

Per i più golosi, poi, ci sono i sacchetti ■■ n.1 deliziosi e ben noti amaretti di Mombaruzzo, ■■ specialità che ha origini lontane e che ha mantenuto nel tempo ■■ sue caratteristiche.

☐ ■ può anche decidere di fare un regalo ■ «coppia»: perché non scegliere, allora, un bel piumone o una coperta trapuntata? Nello stand ■ «Artigianato abruzzese» ■ ne sono per tutti i gusti.

«L'importante — spiega Di-
Damiani, titolare della ditta —
che le [] siano naturali. Facciamo un esempio: i pium-
[] o la trapunta imbottiti di
fibra acrilica tengono caldo,
fin troppo, fanno sudare, ma i
pori della pelle non respirano.
Non [] dormire sano».

Questi plumi abruzzesi, invece, sono imbottiti ■ pura lana, soffice e calda ■ rivestiti di ■■■■■ dipinto ■■■■■. Ovviamente tengono conto dello stile ■ dell'arredamento ■ i quali dovranno essere abbinati; troviamo, così, i motivi floreali «antichi», accanto ■■■■ «l'aria unita» nei colori più ■ moda per l'arredamento moderno.

Capitolo a parte meritano le coperte ■ lana, intessute ■ ■ ■ antichi e rifinite intera- ■ ■ ■ a mano. Vogliamo ■ ■ ■ un regalo alla famiglia ■ ■ ■ piccolo? Ecco una ■ ■ ■ graziosissima trapunta da letto- ■ ■ ■ no, disponibile in ■ ■ ■ o in az- ■ ■ ■ zurro con pupazzi applicati, ■ ■ ■ imbottita di pura lana vergine, ■ ■ ■ prezzo-fiera di 55 mila lire.

Un'altra idea regalo che permette di contenere ■ spesa è costituita dai cuscini di ■ dipinti a mano: i colori ■ no delicati ■ I motivi floreali si adattano a molte ambientazioni. Prezzo ■ ogni cuscino: 15 mila lire.

Anche in questo stand è possibile ■ il regalo «importante»: Damiani propone un coordinato composto ■ lenzuola matrimoniali e federe in ■ pizzo Sengallo e co-

IN VIA GIOLITTI 3 (vicino Piazza S. Carlo)

Da AVOGADRO CONIUGI
Unica sede... dal 1925

**Il regalo più utile
l'assortimento più vasto
I prezzi più contenuti**

- Valigeria e articoli viaggio delle migliori marche italiane ed estere
- Borse per signora e borselli uomo delle firme più prestigiose
 - Piccola pelletteria e articoli regalo in pelle
 - Ombrelli - guanti

Cavallino



San Mauro 69
tel. 011/243178
10156 Torino

LISTE NAZISTE

**ELETTRODOMESTICI
TVC - HI-FI
ARREDAMENTI BAGNO
CUCINE componibili
CASALINGHI**

ARTICOLI REGALI

**CAPODIMONTE
CRISTALLERIE
PORCELLANE
LIMOGES**

entra e scegli la tua Marmotta

Albert Pellicce

VENDITA IN:

BOUTIQUE IN

- **Serra Ricca (PR)** tel. 0521-42.718
uscita casello Bolzaneto
- **Mondovì (CN)** tel. 0174-42.718
Via Torino, 21
uscita casello Mondovì
- **Canal Garola (PV)** tel. 0363-61.527
a 100 mt casello Canal Garola
- **Alessandria (AL)** tel. 0131-346.534/5
Viale Trionf., 28
uscita casello Alessandria
- **Acqui Terme (AL)** tel. 0144-66.324
Corso Bagal, 194
uscita casello Ovada
- **Carrigo (CO)** tel. 031-762.370
Via Garibaldi, 26
a pochi metri da viale Zara
- **Garleone (PV)** tel. 0362-97.608
Via Roma, 2
uscita casello Grappello Cairoli
- **Rapallo (GE)** tel. 0185-87.894
Via S. Anna, 104
uscita casello Rapallo

è aperto la domenica

**Fabbrica
in pelle**

ECONOMICI

19 **Vendite alloggi**

COLOMBATTO & FURNARI libero alloggio mansardato soggiorno camera cucina servizi mq 55 L. 36 milioni. Tel. 837.149.

COMFAI A vende zona Madonna di Campagna nuova costruzione villetta a 2 piani soggiorno pranzo cucina 2 camere 2 bagni. Giardino mq 350. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero piazza Quale penorinchiato 2 camere innoletto cucina bagno. Distanzi. Tel. 548.123.

COMFAI vende S. Rita in stabile recente agnizione appartamenti liberi ad occupare 2 camere innoletto cucina bagno ripostiglio. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero adiacente largo Toscana via Colonnare 21 mq 230 totale più mansarda, box auto, giardino, mutuo fondiario. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero corso Mediterraneo 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 548.123.

COMFAI vende corso Agnelli presso casa appartamento piano alto soggiorno 3 camere innoletto cucina bagno. Tel. 548.123.

COMFAI vende S. Rita a sole L. 31 milioni 1 camera cucina bagno dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende in piazzina adiacente palazzo Adriano libero 2 camere cucina 3 camere mansarda piano alto. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni - Appio Claudio splendido pianoriscaldato appartamento a salone 2 camere cucina doppi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

L'IMPORTANTE E' NON PERDERE TEMPO

SALVATE I CAPELLI
CON TRATTAMENTI CONTROLLATI

15 anni di esperienze permettono ai laboratori Cimet di essere all'avanguardia nel campo della tricologia - In occasione di questa speciale ricorrenza la «Cimet» è lieta di offrire particolari condizioni di pagamento - Per la 1ª consultazione gratuita telefonare al (011) 589.413

È in questa stagione che la caduta dei capelli si fa più intensa e, in taluni casi, assume una preoccupante imponente. Ora, quando il fenomeno ha modiche proporzioni si tratta di un normale rinnovo, ma quando, pettinandovi in diversi momenti della giornata, trovate sempre una quantità inconsueta di capelli, avete tutte le ragioni di preoccuparvi. È in atto un processo di calvizie.

L'uomo, in genere, è assai più soggetto della donna alla calvizie: l'impoverimento comincia dalle tempie, e si estende ad un rapido dei capelli stessi, e si con inesorabile progressione all'indietro; in breve, i capelli si riducono ad un esiguo ciuffo in prossimità della fronte e ad una coroncina che da un orecchio all'altro. Per il resto, la cute è spuntatamente a nudo ed il colpito assume il tono di una precoce vecchiaia.

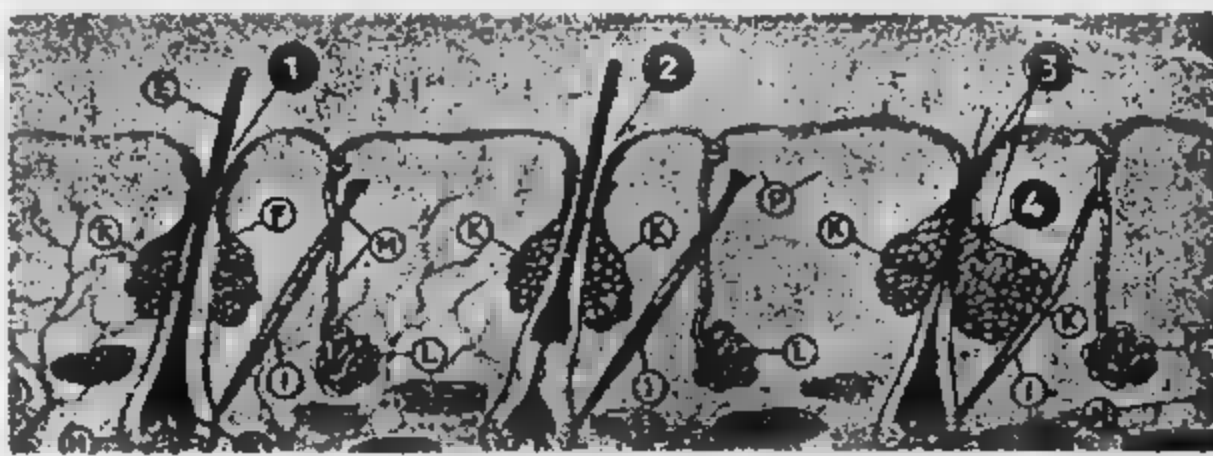
Un tempo - e ancor oggi, per cattiva informazione - il fenomeno era considerato come una sentenza inappellabile ed i rimedi cui si faceva ricorso o erano dei palliativi o producevano alcun risultato. Oggi, sebbene talune forme di calvizie siano inevitabili, delle concrete possibilità di bloccare la caduta dei capelli e di restituire ai medesimi una nuova vitalità e maggiore rigogliosità.

I segni rivelatori non solo della caduta dei capelli, che ne è più evidente, inequivocabile, ma anche da sintomi concomitanti, quali un senso di fastidio prurito, la presenza della forfora, la devitalizzazione del capello, che perde di sostentimento, di elasticità, di lucentezza e si presenta fragile, stopposo. È in questa che bisogna intervenire, inducendo, con l'uso di facili lusinghe, ben intraprendendo un trattamento idoneo, che dia affidamento di successo.

Perché non consultare allora la Cimet? Sono questi del Centro che dispongono di perfettamente attrezzate alla bisogna, con prodotti che sono all'avanguardia. Molte volte, chi è colpito dalla calvizie non si rivolge al tricologo per indolenza, e anche perché non è sufficientemente informato sui progressi che in questo campo sono stati realizzati. È un comportamento irrazionale, e una resa a discrezione laddove, invece, si potrebbe intervenire con efficacia.

Esame gratuito e trattamento

cosa che va posta subito in rilievo è che un alla non costa niente. Il Centro i propri esperti



Ecco una delle cause più comuni che portano alla calvizie

gratuitamente a disposizione di chi intenda correre i ripari: l'esame preliminare viene eseguito, con assoluta discrezione, da un esperto, il quale si avvale di più di 15 anni di esperienza e di ottantotto assistiti provano irrefutabilmente che, in novanta-cinque casi su cento, l'intervento si raccomandava come efficace e che concreti risultati furono ottenuti - in quindici giorni di trattamento - in migliaia di casi. Da una statistica effettuata sulla base dei trattamenti è risultato che la tempestività del ricorso è la prima garanzia di successo. Perciò non dovete temere di sacrificare inutilmente il tempo e di affrontare l'alea dell'insuccesso; dovete, al contrario, manifestare la ferma volontà di salvaguardare i vostri capelli allo stesso modo con cui vi affidate al dentista, quando riscontrate una carie dentaria, o vi prendete cura di una qualsiasi altra parte della vostra persona.

Nella sua sistematica opera di informazione che attua attraverso la stampa più autorevole, sono stati spiegati i metodi che si fondano sulla individuazione del tipo di caduta di capelli e della particolare causa di essa (giacché, sebbene il fenomeno sia indicato genericamente come calvizie, i casi variano da soggetto a soggetto), sulla scelta e l'applicazione di prodotti appropriati, che debellano la forfora e consentono una naturale ripresa del processo di rinnovamento dei capelli, e di tutta una serie di trattamenti da eseguirsi al Centro col concorso di operatori qualificati. Coloro che non vivono vicino ad un Centro Cimet o vi giungono saltuariamente oppure per ragioni di la-

voro sono costretti a frequenti spostamenti, possono che valersi i metodi della Cimet seguendo fedelmente le prescrizioni e sottoponendosi a periodici controlli.

Garanzia

Per ritrovare quell'ottimismo che deriva dalla convinzione di avere, finalmente, imboccata la strada giusta, è bene che sappiate come migliaia di casi sono ormai con successo e come voi possiate entrare in questa fortunata casistica. Ed è anche opportuno che siate informati del fatto che nessun trattamento è intrapreso dal Centro Cimet senza un colloquio preventivo assolutamente gratuito.

La Cimet è in grado di rassicurare, ad ogni cliente che l'istituto accetta, un certificato di garanzia, una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi, od altro.

Un'affluente di persone nella sede dell'Istituto e per poter svolgere un colloquio preliminare con la necessaria calma e la desiderata discrezione, la Cimet prega quanti ritenessero di affrontare il trattamento di chiedere un appuntamento un appuntamento. Avrete così la certezza di non dover fare dell'inutile anticamera e di trovare una persona amica, il tricologo dell'Istituto, che con scrupolosa attenzione vi consiglierà per il meglio. È una decisione che potete prendere oggi stesso, che dovrete prendere subito. Ogni ritardo aggrava la vostra situazione e la rende forse irrimediabile. La Cimet si augura che

anche voi possiate, in breve tempo, entrare nel numero crescente dei casi trattati con successo, quelli che costituiscono l'orgoglio del suo ricercatori e dei suoi esperti.

F. A.

Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

Si fa presente che la Cimet riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30.

Corso Sommer 20, telef. (011) 58.94.13.

ROMA - Viale Liegi 42, telefono (06) 48.11.30.

FESCARA - Piazza Sacro Cuore 64, telef. (0432) 41.11.86.

Via Lucia 36, telef. (061) 41.11.86.

CAGLIARI - Via Sonnino 57, telef. (070) 66.32.53.

Via G. Mas, telef. (074) 236.124.

Via Dante 3, telefono (011) 213.388.

Via Roma 457, telef. (091) 32.48.00.

Corso Italia 100, telef. (095) 37.26.83.

Messina - Viale Marconi 101, telefono (090) 41.11.86.

Via S. Gregorio VII 12, telefono (091) 41.11.86.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

MATTEO vende libero via... 2 camere cucina bagno 55 mq. Distanzi. Tel. 532.780.

(continua)

CHIAPELLO
un grande artigiano
LETTI IN FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
Cigna 8 - TORINO - 52.11.573

CALABRIA DIAMANTE SCALEA
Appartamenti in villini e complessi residenziali da 1-2-3 a 100-200 mt dal mare. Comodità, trasporto, forniture, ogni genere di negozi. Prenotazione L. 1.000.000, resto dilazioni. Interessi fino a consegna. Iva 2%.
COSTA BLU - v. C. Alberto 36 - Torino - Tel. 011 513.020

IN PIEMONTE IL RISPARMIO PERDE TERRENO

Secondo le cifre dei depositi di recente pubblicate dalla Banca d'Italia

La Banca d'Italia ha recentemente pubblicato le cifre dei depositi e degli impieghi bancari per singole regioni e province aggiornate al 30 giugno 1983. Quindi in grado di vedere come si sono svolte queste grandezze nei primi mesi dell'anno, nel dettaglio della realtà territoriale piemontese.

Diciamo subito che a livello nazionale, tra la fine del 1982 e la fine del giugno 1983, i depositi bancari sono scesi da 278.563 a 274.306 miliardi di lire, con una flessione dell'1,5 per cento. Gli impieghi, dal loro, sono anch'essi scesi (da 278.563 a 274.306 miliardi di lire), ma di un modesto 0,25 per cento. Che cosa è avvenuto invece a livello regionale?

In Piemonte il senso di marcia è stato analogo a quello nazionale, ma con una più marcata caduta dei depositi e una quasi trascurabile riduzione degli impieghi. Nei primi sei mesi del 1983, in effetti, i depositi delle banche in Piemonte sono scesi da 29.960 a 28.506 miliardi (-4,82 per cento) e gli impieghi sono passati da 13.026 a 12.811 miliardi (-0,17 per cento).

A fine giugno 1983 il rapporto impieghi-depositi (che misura la quota di depositi formati in impieghi) e che in quell'area trova impiego, collocava a quota 53,9 per cento il risparmio bancario e a quota 45,6 per cento il risparmio regionale. Ma vediamo nel dettaglio dei depositi e degli impieghi bancari nelle diverse province piemontesi. Questa è la situazione a fine giugno 1983:

(in lire)

	DEPOSITI	IMPIEGHI
ALESSANDRIA	2.902.381	1.577.134
ASTI	1.577.134	1.577.134
CUNEO	3.396.241	1.811.111
NOVARA	3.156.972	1.811.111
TORINO	14.990.528	1.811.111
VERCELLI	2.702.475	1.811.111
PIEMONTE	28.506.721	12.811.111

È il caso di ricordare che tra la fine del 1982 e la fine di giugno 1983 la più marcata caduta dei depositi si è registrata in provincia di Torino (-7,59 per cento), poco superiori al 2 per cento le cadute dei depositi in provincia di Asti, Novara e Vercelli, mentre i rimasti intorno all'uno per cento in provincia di Cuneo (-1,12 per cento) e Cuneo (-0,93 per cento). Per gli impieghi, abbiamo, nel primo semestre 1983, incrementi nelle province di Asti (+3,12 per cento), di Cuneo (+2,87 per cento) e di Alessandria (+2,59 per cento), mentre ci sono state riduzioni nelle province di Asti (-2,88 per cento), di Torino (-1,19 per cento) e di Vercelli (-0,85 per cento).

Concludiamo come attesta il rapporto impieghi-depositi nelle diverse province. A fine giugno 1983 sono costituiti da Torino (51,5) e Cuneo (33,7), ridotto anche il rapporto Cuneo (36,6), mentre le restanti province registrano questa situazione: Alessandria 41,5, Novara 40,1, Vercelli 45,2, Novara e Cuneo sono chiaramente ancora, più delle altre province del Piemonte, raccolte di risparmio più che di impiego.

Carlo...

Il latte più caro? Oggi un incontro

CUNEO — Primo incontro alle 15 di oggi, all'assessorato regionale per l'Agricoltura, fra i produttori piemontesi di latte e i rappresentanti del settore caseario per la trattativa sull'aumento del prezzo del latte.

Il contratto collettivo che vincola le categorie scade a fine anno: per il 1983 i produttori richiedono un aumento delle tariffe nell'ordine di 100 per cento. Adesso il latte viene pagato dall'industria a 396,70 lire, che con l'Iva del 10 per cento diventano 436,37 lire.

Secondo gli agricoltori, l'incremento di prezzo non sarebbe per loro un ulteriore guadagno, servirebbe soltanto a coprire gli accresciuti costi di produzione, che dallo scorso mese di luglio, in base ai calcoli effettuati dall'Associazione allevatori, sono di circa il 20 per cento.

Alle trattative partecipano le tre principali organizzazioni degli agricoltori (Coldiretti, Unione agricoltori e Confagricoltori) e l'organizzazione dei produttori di latte, oltre all'assessorato regionale all'Agricoltura Bruno Ferraris che si assume il compito di mediatore. Ovviamente non è pensabile che già al primo incontro si raggiunga un accordo, ed è prevedibile che la trattativa prosegua ad oltranza.

La strategia economica della dc

Sabato a Savigliano un convegno con la partecipazione del segretario nazionale Ciriaco De Mita e del ministro del Tesoro Giovanni Gorla - La «Granda» provincia bianca

CUNEO — Nella provincia per peso e influenza elettorale la più «bianca» del Piemonte, la democrazia cristiana esporterà sabato nel convegno economico che si svolge a Savigliano le proprie idee-indicazioni per un progetto di sviluppo socio-economico della provincia. Che si tratti di un appuntamento importante da ogni punto di vista viene confermato dalla presenza del segretario nazionale democristiano Ciriaco De Mita e del ministro del Tesoro Giovanni Gorla.

La dc conta nella Granda iscritti 40.000 in 10 sezioni, a loro volta divise in comitati zonali. Alle ultime elezioni politiche, quelle del 1978, la dc sfiorò la maggioranza assoluta (49,75%) dei voti espressi dagli elettori in tutta la provincia. Diciassette dei 20 comuni con più di 5 mila abitanti hanno sindaco democristiano, sono due di dc all'opposizione. Negli altri 230 comuni con meno di 5 mila abitanti ben 167 sindaci hanno la tessera democristiana. Nell'amministrazione provinciale ha 14 consiglieri su 30 e fine della dc esprime ininterrottamente il presidente e la maggioranza degli assessori.

Sono anche democristiani i presidenti della Cassa di Risparmio che operano nel Cuneese, tutti i presidenti delle municipalità locali, della sanità, del commercio: un potere, confermato dalle cifre, economico e politico schiacciato.



GIOVANNI GORLA

secondo le critiche degli avversari viene gestito nel modo migliore nell'interesse del cuneese.

Con il convegno economico di sabato a Savigliano pare intenzionata a voltare pagina, a offrire una immagine più moderna e più combattiva. «Questa», spiega il prof. Giovanni Quaglia, segretario provinciale dc, «non vuole essere uno dei soliti espedienti elettorali di una contrapposizione alle formule del passato, il riconoscimento del ruolo che le forze politiche devono rivestire nella modernità, l'apertura a una forza democratica e pluralistica, la presa di coscienza della necessità, per un partito moderno e vitale, di fornire ai suoi uomini impegnati ai vari li-



CIRIACO DE MITA

velli un quadro di riferimento cui si possano ispirare e quale ispirare propria azione».

I temi che via via saranno affrontati sabato al Teatro Milanolo di Savigliano sono tutti importanti e impegnativi. Le esigenze insoddisfatte nel campo delle comunicazioni, i tagli pubblici decimeranno il regionale dei trasporti: quali priorità? Il Cuneese? Per la produzione agricola ed irrigua occorrono nuove dighe?

Il Cuneese uno serbatoio più ambito per la raccolta del risparmio bancario (pro capite il 30 per cento in più rispetto al resto nazionale): quale politica degli impieghi? Da anni la provincia di Cuneo è demografica e negativamente: declino o ricorso all'emigrazione massiccia? Istruzione: il lasciapassare di-

soccupazione? È possibile una collaborazione sistemica economica produttiva e la realtà educativa formativa? È possibile collegamento tra le varie Usl per la gestione dei servizi multizonali e uno scambio di esperienze? Arre industriali: squilibrio tra domande aziende e offerte di Ppa dei comuni: recessione o mutamento di indirizzo? Turismo: sviluppo della qualità della vita? Alla crisi montana?

«ciascuno di questi temi-argomenti il convegno economico della dc si propone di dare una risposta. I saranno aperti da una relazione del segretario provinciale, prof. Giovanni Quaglia e da una introduzione di Paolo Maero».

Seguiranno numerose comunicazioni, tra cui quelle di Paolo Albonico, presidente dell'Unione industriale di Cuneo; Carlo Baldi, presidente provinciale e regionale del Coldiretti; Giacomo Oddero, presidente Camera di commercio; Sebastiano Dal-Prè, presidente delle Acli; Carlo segretario provinciale Cisl e quindi si svolgerà il dibattito che chiuderà Ciriaco De Mita, per la prima volta in Piemonte.

Ciriaco De Mita

MILANO — Si è concluso in questi giorni il primo corso italiano per «energy manager», operatori e tecnici specializzati nel risparmio energetico.

Aumenta il consumo di chioccioline

tratta di un mollusco di alto valore proteico ed energetico - La nostra produzione in coltura non è però in grado di soddisfare richieste di mercato sempre crescenti

Fra le iniziative volte a propagandare il consumo delle chioccioline alternative un posto merita la cosiddetta elicotultura: che è, per non in termini tecnici, l'allevamento delle chioccioline. Si tratta di una coltura, classificata come più interessante, per l'alto valore proteico ed energetico che il particolare composizione di questo mollusco è in grado di fornire. In esso, infatti, la percentuale di sostanze proteiche arriva a un 10 per cento e si riscontra una pre-

di liquidi estremamente queste particolarità energetiche, unite alle peculiarità gastronomiche, la coltura della elicotultura ha conosciuto negli ultimi cinque anni un eccezionale, tanto che, per il nostro Paese, si è inserito al secondo posto nella graduatoria mondiale. L'allevamento della chiocciola ha un giro di mercato di 40 mila quintali l'anno, in grande prevalenza nelle regioni padane.

L'aumento del consumo non si è purtroppo accompagnato da una adeguata produzione, sicché il mercato è sempre tributario dell'Est nell'importazione di questo mollusco ricercato da buongustai. Ecco perché in questi ultimi tempi si stanno facendo maggiori sforzi nella ricerca scientifica sulla specie, sulle correlazioni genetiche, e si sta cercando di aumentare la produzione in Italia e di quello a ciclo biologico completo, basata sulla capacità riproduttiva delle chioccioline sistemate all'interno di grandi recinti, in grado di fornire una

di 900 grammi di chioccioline per ogni metro quadrato investito a coltura. La misura dell'allevamento italiano, concentrato soprattutto a Borgo, è di 1.000 grammi e a Cherasco nel Cuneese, dove ha sede l'Associazione nazionale di elicotuttori, è di circa 1.200 grammi. I quadrati con una capacità produttiva di 3 mila chilogrammi per impianto. Dal momento che il ricavo si aggira sulle 3 mila lire per chilogrammo, il fatturato lordo per ettaro è di 3 milioni, per il campo di 22 milioni di lire l'anno.

Gianni Stornello

Un accordo sul costo del denaro

È stato raggiunto tra Cassa di Risparmio di Torino e Unione Industriale - Per le aziende costituisce un punto di riferimento e di certezza nei rapporti con il sistema bancario

TORINO — L'Unione Industriale e la Cassa di Risparmio di Torino hanno raggiunto un accordo, che verrà presto formalizzato, per la riduzione del costo del denaro e degli oneri accessori e per rendere più trasparente il costo effettivo del credito.

L'iniziativa speciale rilievo nei confronti delle piccole imprese, per le quali il costo effettivo del denaro risulta mediamente superiore di parecchi punti al «prime rate», anche a causa di commissioni e oneri aggiuntivi.

L'accordo prevede, in particolare, per le aziende associate all'Unione Industriale un tasso massimo per lo scoperto di conto corrente inferiore di due punti e mezzo rispetto ai valori praticati su piazza. Il tasso massimo fissato dall'accordo per questa forma tecnica è pari al 22,25 per cento, il 24,75 per cento il tasso massimo fissato dalle principali banche.

In altri termini, le imprese pagheranno il massimo del 22,25 per cento sugli affidamenti presso la Cassa di Risparmio. L'accordo lascia libere le parti di consentire, ove possibile, anche tassi più bassi.

Sugli oneri accessori, l'accordo opera due distinzioni: limiti e stabilisce, da un lato,

il costo dei principali com- (spese tenute conto, commissioni di incasso, insoliti, spese istruttorie, ecc.) e, dall'altro, il numero massimo di giorni-valuta riconosciuti alle banche per le principali operazioni, con evi-

vantaggi in termini di costo e chiarezza del rapporto banca-impresa.

L'accordo sono stati anche i remunerati depositi e valori massimi correnti, in modo da ridurre ulteriormente la «forbice» tra tassi attivi e passivi.

Commentando la convenzione, il presidente dell'Unio-

ne Industriale ha detto: «Questo è un importante momento nell'ambito delle iniziative che l'Unione ha realizzato per aiutare le imprese in questo difficile momento attraversiamo. E tra queste iniziative vorrei ricordare, proprio per il campo del credito, le convenzioni già concluse ed in corso: finanziamenti all'esportazione in valuta con il Banco di Napoli; leasing finanziario, leasing fornitore, factoring, primarie società e la Cassa di Risparmio e, proprio in questi giorni, auto-

d'acconto con l'Istituto Paolo».

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

INGRID E GARY nella Spagna di Hemingway

Canale 5

ORE 20,30

Flamingo Road, telefilm. Sorpresa: da statistica il telefilm Cenerentola di Canale 5 sta prendendo quota sulle classifiche (attendibili) dell'ascolto e parrebbe addirittura avvicinarsi ai livelli di **comunque quest'anno sta registrando un'inaspettata flessione verso il basso**. Nella puntata di stasera, la bellissima Morgan Fairchild **panni** Constance Weldon, **la** **eletto-**rale del marito, s'impegna con non meno

entusiasmo all'eliminazione di due nemiche. La prima è la ragazza misteriosa che le ha irretito il fratello e che tutti sospet- **La seconda** **Invece l'indifesa Lane** Ballou, colpevole di averle sedotto **sorte per qualche ora. Quest'ultima nella** **puntata si** **vista morire sotto gli** occhi un'amica. Sapeva che **fine** da questa era invece destinata a lei e cominciava a tremare di paura. Adesso scopre anche di avere **killer che la segue** **e giorno. Vorrebbe naturalmente** denunciare la cosa ma è **intelligente da capire che** **sola cosa che le conviene** **sono invece le valigie**

Retequattro

ORE 19,30

Charlie's Angels, telefilm. Ancora un ritorno di Farrah Fawcett che tentava di far fortuna dopo aver abbandonato **serial**, **riusciva** **imboccare la via giu-**sta (non c'è **riuscita infatti**) **ri-**comparsa per mantenere comunque **vivo il** **Stavolta, nei panni** della bella Jill, fa **incontro piacevolis-**



FARRAH FAWCETT

simo **un eccentrico europeo, tra l'al-** **fascinosissimo e miliardario. In va-** canza sul **yacht** **vede uccidere sotto** i suoi occhi, scopre **si trattava** **un** principe in incognito **comincia** **inda-** gare aiutata dalle tre colleghe che la rag- giungono per l'occasione. **consueta fuga del colpevole inseguito** dalle belle poliziotte.

ORE 20,30

Cipria, varietà. Indici recentissimi re- galano **Cipria 3 milioni** **175 mila** spet- tatori medi. Gli stessi indici ne attribui- scono **8 milioni e mezzo a Premiattissima** **è pertanto lecito** **loro** obiettività. La puntata di stasera, dopo l'apertura di Lello Luttazzi, prevede un'intervista di Tortora all'attrice Otta- via Piccolo. Cantante ospite è Alberto Camerini, mentre **Valeri** **impossibile love story col colon-** nello Bernacca. Per la rubrica intitolata alle **Tonsille di Palazzo**, di turno è il non notissimo onorevole Maravalle, mentre, dopo la nomina della Cenerentola setti- manale, la sigla **chiusura (con** **Lory** **Santo che fa lo strip al mare)** **preceduta dai rituali pettegolezzi del so-** sia di Elisabetta II, suo figlio Carlo e **nuora Diana. Inaspettatamente il pro-** gramma dà l'impressione **ripetere** **stesso e forse qualche innovazione non** gli guasterebbe.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 20,20

Per **Usa** **turoso 1943. Celeberrima** **unica versione** del romanzo di Hemingway sulla guerra di Spagna. Un tentativo italiano **rema-** ke abortito a metà **sogetto stra-** da facendo trasformandosi in una storia un po' strampalata dove è anche inserito un misterioso **sepolto. Qui, a giudi-**

zio unanime della critica **sfiora** **capo-** lavoro, **non** **per merito del regista,** quanto per merito degli attori principali. Gary Cooper **una bella Ingrid Bergman** sua partner. **interessantissimo in-** vece il dibattito che segue, alle 22,45, con- dotto **Enzo Biagi. Si parla infatti** **Spagna di prima** **di quella** **di oggi, mettendole** **confronto e probabi-** lmente elencando **lunga serie** **ov-** vietà. Biagi comunque ha voluto inserire il film nella trasmissione anche come omaggio postumo alla Bergman.

Rai-Rete 3

ORE 22,30

marchesa von... Germania, dram- matico 1976. La critica pose l'accento sul

fatto che il lavoro **l'impressione** **estrema ricchezza pur essendo del tutto** privo di fronzoli. Bruno Ganz **un conte** prussiano più che eccellente. La dram- maticità **racconto** **inaspettato** **graditissimo il lieto fine.**

Retequattro

Mica scema **ragazza, Francia dram-** matico 1972. Il secondo film del ciclo dedi- cato a Truffaut narra una surreale delu- sione d'amore, quella del sociologo Stan- islaso praticamente irretito dalla bella Ca-

milla, finta ingenua e capace **ogni** sor- ta di crimine. Tutto il film è un continuo scoppiettare **colpi di scena, volutamen-** **ironico** **paradossale. Il regista** **spie-** gò dicendo: «E' la distruzione dell'amore romantico, l'affermazione della realtà brutale **per la vita**. L'ironia che lo permea sembrerebbe comunque affermare il contrario.

Italia 1

ORE 20,30

chamade, Francia drammatico 1968. Il film è tratto da **romanzo della** Sagan. Per la bella protagonista la Cha- made (il rullo di tamburo che annuncia la

degli assediati) **na due volte: quando abbandona il mari-** to ricco per seguire l'amante povero e quando **l'amante povero per** seguire il marito ricco. Il film ci ripropone una Deneuve splendidamente fotografa- ta, **non piacque completamente alla** critica

Tv Flash

ORE 21,10

Dodekadon, Giappone drammatico 1970. Film poco noto di Kurosawa. **certamente** **le sue** **migliori.** **narrano alcune storie ambientate in una**

bidonville della periferia di Tokyo. Sono storie allucinanti e tristissime, parto **un regista** **crisi che l'anno** successivo tentò anche **suicidio.** **di-** sperazione non impedisce comunque al- l'autore di **Kagemusha** **trattare la sua umanità derelitta** **tenerezza** **illuminare** **pietà e simpatia** anche le più crude figure.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

TUTTI FUORI (musica, cinema...)

ACCADDE

LA NOTTE VOLTAIRE, da ieri al **di-** cembre, Radio Radicale presenta «Nuvo- lazione», mostra-mercato di disegni ori- ginali, di fumetti **satira politica** **opere** **Lagana, Skiaffino, Vauvo, D'Al-** fonso, Vincino, Cavallo, Cocò, Bucci, Giuliano. Orario continuato, dalle 10 alle 22. Ingresso libero.

CIRCOLO DELLA STAMPA, corso Stati Uniti 27, **21,15**, «Un pittore e tre poeti occitani» (Mountainho d'oc). Pre- **cartella di Tino Aime** con Poesie di Toni Boudrier, **Cal-** ballo e Tavo Cosio; testo di Edoardo **Intervengono gli autori.**

CAMPUS, via U. Rattazzi 4, **18**, Elio Fiorucci e Ian Patrick presentano «Iveco Transport '83: sport e moda parlano **camion**. Sarà pure inaugurata una mo- stra, connubio tra arte e sport.

DOCTOE (ai Murazzi), lungo Po Cadorna 4, concerto country-folk-blues **il** **chitarristico Ettore Cimpin-** **Andrea Carosso.**

VERGA, via Pesaro 11, ore 18, nell'aula magna, conferenza, poesie e balli per la festa dei curdi. Intervengono Mirella Galletti, Simone Delfino e Laura Schrader sul tema: **nazione** **proibita.**

CENTRE CULTUREL Franco-Italian, via Donati 5, **18**, **Ghevo-**ntian della Facoltà di Scienze Politiche **Ai-** x-Marseille, tiene **conferenza sul** **Regime présidentiel et pouvoir** **par-** lementaire dans l'exemple français.

TEATRO

D'UOMO TEATRO, piazza S. Giovan- ni, **21,15**, Cooperativa Anna **pre-** senta «Elena o la gioia di vivere», di A. Roussin, con Anna Bolens, Anna Mar- celli, Silver Veglia, Gully Pepe. — Elena di Troia, non più giovane e sul cammino

CENTRO STUDI del **Stabile**, via Bogino 8, **18,30**, incontro-dibattito sullo spettacolo «Doctor Faustus», **Marlowe. Intervengono il regista Flavio** Ambrosini, **Oliva, Roberto Alon-** ge, Paolo Bertinetti, **Bajma Gri-** ga **Piero Ferraro direttore del Centro** Studi.

TUTTAGRAFICA, piazza Carina 19, prosegue la **«Fischia d'artista»**, viaggio di **artisti nel mondo** **ce-** ramica popolare a flauto.

attività sociali Fiat, ore 18, presso il Teatro **via Juvatta 15**, va in scena lo spettacolo in **tempi** «La sire- netta», libero adattamento e dialoghi di Carla Messagli dalla fiaba omonima di C. Andersen. Ingresso libero.

TURATI (Palazzo Carignano), via Accademia **Scienze 5**, ore 21, in- contri su «Moderno e post-Moderno». Relatori Renato Barilli e Paolo Portoghesi.

CENTRO Studi Piemontesi-Ca de' Stu- di Piemontesi, inaugura **via Ottavio Revel 15** con una esposizione- **presentazione (dalle 16 alle 19)** **pub-** blicazioni realizzate in questi primi dodi- ci anni della sua esistenza.

PRO **Femminile**, **Vit-** torio Emanuele 101/A, **17**, Enrico An- gelio Parla sul tema: «Cancro: dall'em- pirismo **conoscenza**».

L'Arcigiovedì, ore 23, concerto rock dei Long Vehicle. Ore 23,30, filmati, musica, il gioco delle anime gemelle. Ingresso, lire **(soci Arci, lire 3000).**

tramonto, **alle** **con il compito** **maritare** **figlia Ermione; i dialoghi spi-** ritosi **arguti creano un'atmosfera** **buona famiglia borghese.**

Pubblico: tutti.
ore: due ore circa.
Prezzi: posto unico, lire **ridotti, li-** re 3500.

CONCERTI

Stagione Sinfonica **Pubblica 1982-1983**, oggi e domani, ore 21,10 Concerto. Direttore Piero Bellugi, baritono Claudio Desderi. Mahler: Adagio dalla 10 Sinfonia - Des Knaben Wunderhorn, dodici lieder per voce e orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.

appassionati, amanti della **musica.**

Durata: due ore circa.
Prezzi: poltrona numerata, lire 5000; ingressi, lire 3000; ridotti, lire 2000. Pre- vendita posti numerati, dalle **19**, in via Rossini 15.

CONSERVATORIO, ore 21, concerto di Graziella Sciutti e Michel Caillat.

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5/A, «Maschere del demonio: il cinema e il diavolo» (in collaborazione **Centro Studi del Teatro Stabile, il Centre** Culturel Franco-Italian **il Goethe** Institut Turin, **della manifesta-** zione **il diavolo probabilmente**). Ore **Faust**, di Peter Gorski, sceneggiatura di Gustaf Gründgens dalla **messa in** scena del «Faust», **Gustaf Gründ-** **Will Quadflieg**, **(Repub-**

blica Federale Tedesca, 1960, colori, 135', versione originale tedesca, inedito in Ita- lia). Ore 20,30: «L'occhio del diavolo», Ingmar Bergman, con **Kulle, Bibi** Andersson, Axel Düberg, Nils Poppe, Stig Järrel, Gunnar Björnstrand (Svezia, 1960, bianco e nero, 85', versione italiana). **22,15:** «Les visiteurs **soir** (L'amo- re e il diavolo), di Marcel Carné, sceneg- giatura Jacques Prévert e Pierre Laro- che, con Arletty, Jules Berry, Alain Cuny, Marie Dea, Fernand Ledoux (Francia, 1942, **nero, 120'**, versione origina- le francese).

STASI

ALL'AUDITORIUM

E' MUSICA (Claudio Desderi per Mahler)

per voce **orchestre** **alla fine dell'Ottocento** **relativamente** **novità; in** **la forma più classica** **contemplava** **grandioso** **ac-** compagnatore il pianoforte. E' una novità che **mani-** festa in maniera sensazionale **Gustav** **autore di** **cicli di Lieder per voce e or-** chestra che stilisticamente giungono in qualche **realizzare una specie di con-** tamminazione tra la forma della sinfonia e quella del Lied. **Gli esordi** **stati rap-** presentati **Lieder** **eines fahrenden Gesellen al**

quali sarebbero seguiti negli anni successivi quelli del **Wunderhorn**, **Kindertoten-** **Lieder**, quelli su testi poetici di Ruckert ed infine **grandio-** so e sinfonico **Canto della** **terra.** **I Wunderhorn-Lieder**, detti così perché i testi poetici mu- sicali derivano **rac-** conta **versi dei poeti ro-** mantici Armin e Brentano in- titolata «Il fanciullo dal corno meraviglioso», **compongo-** **ciclo** **dodici Lieder che** **hanno nella definizione** **mondo poetico di Mahler una** **funzione chiave.**

romanticismo di Armin e **Brentano** **fantastico, tene-** ro, ingenuo, sprofondato in una specie di magica prospet- tiva infantile e **struggenti** **ombre** **malinconia, niente** **affatto aulico e prometeico,** **ma squisitamente timido** **rac-** colto, vicino alle modula- zioni dell'anima popolare. **Mahler vi ravvisò un'affini-** **profondissima e prolungò** **stupendamente quelle magi-** **visioni in musica. Il** **certo sarà diretto da Piero** **Bellugi con la partecipazione** **del baritono Claudio Desderi.** **e.re.**

Rete

- 13 — **Cronache italiane**, attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Tre nipoti ■ un maggiordomo: La terra ■ Fu Sang**, telefilm
14,30 ■ ■ ■ ■ ■
14,40 **Prisma**, settimanale ■ varietà ■ spettacolo del Tg1
15 — **Una scuola che si rinnova**, documenti. Scuola materna, terza puntata
15,30 ■ ■ ■ ■ ■ di terre lontane: Una nave con le ali bianche, telefilm — ■ ■ ■ 1788 ■ gruppo di ergastolani e marinai issa ■ bandiera britannica ■ una spiaggia australiana ■ proclama il capitano Philip governatore. Inizia così ■ colonizzazione ■ ■ ■ continente
16,25 ■ ■ ■ del mondo: I pazzi del circo, documentario. Prima parte
17 — **Tg1** ■ ■ ■
17,05 **Direttissima con ■ tua antenna**, per i ragazzi
17,10 **Nils Holgersson: Avventura nella fattoria**, cartoni animati
17,30 **Stacchi foto una storia**
18,30 **Dick Turpin**, telefilm
18,20 **Tg1 cronache**, attualità

- 18,50 Happy Magic**, un programma di musica leggera, varietà, telefilm e circo presentato da Sammy Barbot. In programma per la trentaquattresima puntata ■■■■ trasmissioni esibizioni di Al Bano ■ Romina, Umberto Balsamo e Gianna Nannini. Per la parte circense Liana Orfei presenta un ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ feroci. Nel corso del programma: **Happy Days**, telefilm.
- 19,45 Almanacco del giorno dopo**
- 20 — Telegiornale**
- FILM 20,30 Per chi ama la campana**, di Sam Wood, con Gary Cooper, Ingrid Bergman, Akim Tamiroff, Arturo De Cordova. Usa, guerra 1943 — Durante la guerra civile spagnola ■■ volontario americano che combatte per i repubblicani ■■ appello a ■■■■ fa ■■■■ esperienza per aiutare un gruppo ■■ commilitoni ■■ far saltare ■■■■ ponte preziosissimo per il nemico. Ce la fa anche grazie all'aiuto dell'amata, ma ci rimette la vita.
- 22,35 Telegiornale**
- 22,45 Dossier sul film**. Con Enzo Biagi
- 23,50 Tg1 notte**

Rete due

- 13 — Tg2 ora ■■■■■
13,30 Scuola, museo ■ territorio, * documenti. Firenze: L'osservatorio astronomico
14 — Tandem, per i ragazzi
14,05 Videogames, giochi
14,20 Doraemon, cartoni animati
14,30 Videogames, seconda parte
14,50 ■■■■■ Il passato: La cavalcata, telefilm
15,40 Doraemon, cartoni animati
16 — C'era ■■■■ volta il bacillo, documentario. Prima puntata: La scoperta
16,30 Pianeta, programmi da tutto il mondo. Serie ■ documentari di produzione italiana ed estera imperniati sul sempre più difficile rapporto tra l'ambiente e l'uomo
17,30 Tg2 flash
17,35 ■■■■ Parlamento
17,40 Terza pagina, attualità
18,40 Tg2 sportsera
18,50 Le strade ■ San Francisco: ■ giorno ■■ giudizio, telefilm — Un giovane in preda ad una crisi religiosa ha sparato ad ■■ giudice. Ma si tratta del terzo magistrato ucciso in una settimana e la cosa appare sospetta
19,45 Tg2
20,30 Tg2 spazio sette

- 21,20** **Appuntamento ■ cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
- 21,25** **Il pianeta Totò, il principe della risata** raccontato in 25 puntate. Decima puntata della carrellata sull'attività cinematografica e non del **■** napoletano. Stasera vediamo brani tratti da Totò cerca casa ■ Guardie e ladri, due film girati da Totò assieme ad Aldo Fabrizi
- 22,15** **Tg2 stasera**
- 22,25** **Tg2 sportsette,** appuntamento del giovedì con cronache e inchieste sugli avvenimenti sportivi della settimana
- 23,35** **Tg2 stannotte**

Rete tre

- 16,25 Immagini ■ dalle regioni d'Italia: Cartapesta, tempo di Natale - Nato nella pianura
- 17,25 Dal primo momento che ti ■ visto, storia d'amore e di musica di Castellano e Pipolo.
- 18,30 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto ■ musica
- 19 — Tg3
- 19,30 ■ di un quartiere, documenti — Costruito negli Anni Sessanta su progetti per ■ certo senso utopistici, ■ quartiere torinese ■ oggi sov. ite considerato «vivaldi di delinquenza» ■ «serbatoio di devianza»
- Intervallo ■ ■ Pionotto, cartoni animati
- 20,05 Tutto ■ musica, documenti. Nona puntata: La committenza sviluppa i generi
- Intervallo con Gianni e Pionotto, cartoni animati
- 20,40 ■ luce rock: Blues Suede Shoes, vecchi e nuovi protagonisti ■ rock
- 21,55 Tg3
- 22,30 La marchesa von..., di Eric Rohmer, con Edith Clever, Bruno Ganz, Germania, drammatico 1978

Svizzera

- 18 — Per i più piccoli:** Emile e il pallone, cartoni animati
- 18,05 Per i bambini:** Natura amica, documentario. In programma: Cascale
- 18,10 Per i ragazzi:** Natura amica, documentario. In programma: Il porcospino
- 18,45 Telegiornale**
- 18,50 Woodbine:** Esplosioni pericolose, telefilm
- 19,15 Qui Berna,** cronache delle Camere federali.
- 19,50 Il Regionale,** rassegna ■ fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana
- 20,15 Telegiornale**
- 20,40 ■■■■ della notte, ■**
Tadeusz Chmielewski, con Tomasz Saliwski, Piotr Lysak. Russia commedia
- 22,40 Tema musicale:** Gli anni svizzeri di Stravinski, ■■ neggiato. Con Gérard Darmon, Arnold Walter, Germaine Epierre. Regia di Jean Bovon
- 23,30 Telegiornale**
- 23,40 Lo sport:** calcio, sintesi ■ incontri. ■ Coppa Europa - Sci, sintesi dello slalom femminile ■■ Piancavallo



Italia 1 58-41-25-23
(Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **La famiglia Kovack**, di R. Se-
neeky, con Sarah Cunnin-
gham. Usa drammatico 1976
— *Vicissitudini della famiglia*
di un'avvocata di Chia-
go
16,45 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 ■ **Invincibili**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **La chamada**, di Alain Cheva-
lier, con Catherine Deneuve,
Michel Piccoli, Amidou, Fi-
lippina Pascal. Francia com-
media ■ ■ — *Chamada* è
■ ■ termine bellico che indica
la resa incondizionata ■ col-
pi di tamburo. Qui la bella
protagonista lascia l'amante
magnate dell'industria e ■ ■
convivere con un giovane
squafrinato. L'entusiasmo
dei primi tempi si assopisce,
lei ■ ■ il giovane povero,
torna dal ricco che le paga
l'aborto e la raccoglie
22,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
23,30 **Grand Prix**, automobilismo
FILM 0,30 ■ ■ ■ **pieta: uccidetelo**,
■ ■ ■ Alain Noury. Germania
drammatico 1974

Montecarlo

- 14,30** Giacinta, sceneggiato. Seconda puntata — In una villa in decadenza le vicissitudini ■■■ una ragazza con ■■■ mente ormai irrimediabilmente perduta ■■■ nel passato
- 15,40** Magician, telefilm. Le ■■■ ture di ■■■ mago professionista che usa i suoi trucchi per combattere il crimine
- 17,30** Discoring, musicale
- 18,30** Notizie flash - Bollettino ■■■ teologico
- 18,35** Arura, viaggio ■■■ medicina tibetana, ■■■ documentario. Quarta puntata — Una medicina che risale al 1500 avanti Cristo: agopuntura, vaccinazioni, chirurgia oculistica, cura con le erbe e ■■■ l'oro
- 19,05** Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,20** Telemenu, ■■■ ricetta al «giorno» e utilissimi consigli ■■■ cucina presentati da Wilma ■■■ Angelis
- 19,30** Tennis: Gold Challenge
- 22 —** Una ■■■ in fondo ■■■ da, sceneggiato. Quinta puntata
- 23 —** Chrono, rassegna ■■■ automobilismo - Al termine: ■■■ ■■■
rio - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione
in lingua slovena
16,30 **Confine aperto**, replica
17 — **Telegiornale**
17,10 **La scuola**, cartoni animati
18 — **Sci**: da Piancavallo: slalom
femminile
19,30 **Telegiornale - Punto d'in-**
contro - **Venezia** in
Jugoslavia
20,15 **I nuovi poliziotti: Vendetta**,
telefilm
21,15 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,30 **Chi conosce l'arte**, **Mostra** in-
ternazionale di opere d'arte
contemporanea - Al termine:
Telegiornale - Tuttoggi

**il meglio
alla radio**

UNO (FM 92.1)

- 13,35 ■ ■ ■ Musica, notizia ■ anteprime del mondo musicale
- 14,28 Il trucco c'è e si ve-
■ ■ ■ Storia semiseria della commedia
- 15,03 ■ ■ ■ Servizio.
«Mogabit». Settimanale di tutte le scienze, di Katia Sinò
- 16 — Il Pagineone a cura di
Giuseppe Neri
- 18,05 Festival ■ Saltsburg
1982. Direttore
Marriner.
Lynn Harrell, violoncello
- 19,30 Radiouno jazz. ■ ■ ■
L'avventura del jazz di Luigi Martini
- 20 — ■ Teatro di Radiouno:
Teatro: La notte più lunga.
Due tempi ■ Guglielmo Morandi
- 21,55 Obiettivo ■ Europa.
Colloquio trisettimanale su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 Audiobox: I pensieri
■ King Kong a cura di Armando Adolgo, Pinotto Fava e Giuseppe Neri
- 23,10 In diretta da Radiouno ■ ■ ■ Gianni
Bisichi: ■ ■ ■ telefonata
di Pietro Cimatti

DUE (FM 95.6)

- 13,41 **Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valzano
- 15 — **il Don Camillo** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
- 15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali**
- 16,32 **Festival** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vassile e Lucio Favaretto
- 17,32 **Le ore** a cura di Laura Pagnani
- 18,32 **Il giro del Sole.** Voci del mondo delle lettere, delle scienze e delle arti
- 20,10 **Tutti quegli anni fa.** Cronaca, costume dal '60 all'80
- 21,30 **Viaggio** la notte scelte da Carlo Montersso
- 22,50 **Radiodue 3131** notturno Programma d'intrattenimento diretto

TRE (FM 98.2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un ■■■■ discenso ■■■■** a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre: Musica e attualità** culturali presentate da Elisabetta Mondello
- 21,10 **Omaggio a Stravinski nel ■■■■** della nascita. Presenta Roman Vlad
- 22,30 **America, ■■■■ to costei.** Cultura e società negli Stati Uniti
- 23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 14,30 **Cuori** frontiere, con Gina Lollobrigida, Cescio Bassoglio. Italia, drammatico 1950 — In un paese al confine fra Italia e la Jugoslavia, dopo la seconda guerra mondiale viene tracciata la nuova linea di demarcazione che divide in due l'abitato. Entro poche ore tutti dovranno scegliere se rimanere italiani o jugoslavi. Nascono vari drammi: contadini da una parte e il campo dall'altra; un giovane innamorato dall'altra metà; i bambini, sparsi dappertutto, non si rassegnano, provocano un incidente e fanno tornare la calma
- 16 — **Vincente e piazzato**
- 16,30 **Grp spettacolo**
- 16,35 **Le comiche di** **Orlo** — Le comiche di **Chaplin**
- 18,05 **Le** **di** **Lupin III**, cartoni animati
- 19,05 **Grp flash**
- 19,30 **Torino teatro**
- 19,45 **Gli antenati**, cartoni animati
- 20,15 **Il** **parlante**, cabaret con Beppe Grillo
- 20,20 **Moving on**, telefilm

- FILM 21,30 **Il** **di** **John** **Byrumm**, **Richard** **Dreyfuss**, **Jessica** **Harper**. Usa, drammatico — Nella Hollywood degli Anni Trenta varie persone del mondo del cinema, dopo la rivoluzione del sonoro vivono autentici drammi. Un regista del muto, soprannominato «bambino prodigo» non riesce a tenersi al passo con i cambiamenti e finisce per ridursi a girare film pornografici assieme a un beccchino e ad un'ex diva
- 23,10 **Il** **di** **Claude** **Boissol**, con Jean Marais, Cassel. Francia, storico 1961 — Il figlio di Napoleone Bonaparte cresce imperiale austriaca tra i nemici del padre che vorrebbero costringerlo ad odiare il genitore. Delude sia le aspettative degli austriaci che quelle dei bonapartisti, desiderosi di fare il loro nuovo imperatore
- 23,15 **Il** **di** **Roma** — **L'aquila** **impe-**
- FILM 23,30 **Il** **di** **Roma** — **L'aquila** **impe-**
- 0,35 **Dai** **giornali** **oggi**, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1 — **Sesso** **in** **Italia**, commedia
- FILM 2,30 **L'avventuriero** **degli** **abisal**, commedia
- 5,30 **Italia**, giallo

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13,40 **Aspettando il domani**, neggiato
- 14 — **Sentieri**, sceneggiato
- 14,50 **Una** **da** **vivere**, sceneggiato
- 15,50 **General Hospital**, sceneggiato
- 17 — **La regina dei mille anni**, cartoni animati
- 18 — **Hazzard**, telefilm
- 18,30 **Popcorn**, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
- 19 — **Charlie Brown**, cartoni animati
- 19,30 **telefilm**
- 20,30 **ingo road**, **film**
- FILM 21,30 **Il** **di** **Tibbs**, **Gordon** **Douglas**, con Sidney Poitier, Anthony Zerbe, Martin Landau, McNair, Edward Asner, Jeff Corey. Usa, poliziesco 1971 — Una prostituta viene assassinata. Una telefonata anonima accusa **il** **di** **indagare** **più** **in** **fon-** **damento** **l'innocenza**
- 23,30 **Usa**

R.T.A.

Canali 62-91

- 13 — **Cartoni**
- 13,30 **Side Street**, telefilm
- FILM 16 — **L'oro del Fenici**, Italia, documentario 1978 — Le ricerche dell'oceano Valtieri per rintracciare il relitto di **fenicia**
- 17,30 **Favole** **foresta**, cartoni animati
- 18 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
- 19 — **Lo**
- 19,30 **Nouveau**
- 20 — **The detective**, telefilm
- FILM 21 — **desiderio**, **Don** **Chaffey**, **John** **Mellon**, **R.** **Australia** **drammatico** **1975** — Un uomo a sapere che suo figlio è condannato a morte dalla leucemia. Giura di salvarlo e fa di tutto per riuscirci. Certamente non è un'impresa facilissima
- 22,30 **Side street**, telefilm
- 28,30 **Lo sport**

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Ciranda De Pedra**, sceneggiato
- FILM 14,45 **Ritrovare**, di Preston Sturges, con Claudette Colbert, Rudy Valee. Usa commedia 1942 — La giovane moglie di un architetto va a Palm Beach per divorziare perché la coppia ha economiche non vuol di peso al marito. Durante il viaggio sorgono vari equivoci
- 16,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Flo**, cartoni animati
- 19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
- 20,30 **Cipria**, varietà
- 21,30 **La** **ragazza**, di F. Truffaut, con Bernadette Lafont, Charles Denner, Claude Brasseur. Francia drammatico 1972 — Film divertente permeato di umorismo clinico. Un sociologo intervista una ragazza dall'aria innocente a se innamorata. Scopre che è responsabile di diversi omicidi, fra cui quello del padre, scopre anche che diversi amanti
- FILM 0,30 **La** **di** **Tony** **Kendall**. Spagna horror 1972
- 1,45 **Telefilm**

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 14,30 **Combat**, telefilm
- 15,30 **God Sigma**, cartoni animati
- FILM 16 — **Il** **di** **Jennie**, con Joseph Cotten, Jennifer Jones. Usa, drammatico 1949 — Un pittore in cerca di ispirazione la trova in misteriosissima ragazza di cui s'innamora e che comincia a ritrarre. Un giorno scopre che si tratta del fantasma di una ragazza morta affogata dieci anni prima
- 17,30 **Filmati** **richiesta**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,30 **Sandokan**, telefilm
- 20 — **Impossibile**, telefilm
- 21 — **Sport**
- 22 — **Il detective**
- 22,45 **Astropanorama**
- 22,50 **Per mare a vela**
- 23,20 **Gommes**, telefilm
- FILM 0,30 **La** **ballata** **del** **piacere**, di Arthur Knight, con Jayne Mansfield, Mickey Hargitay. Usa, documentario 1970 — della vita e carriera cinematografica di Jayne Mansfield, uno dei più grandi sexy symbol di Hollywood. L'attrice morì prematuramente in un pauroso incidente

Teleradio city

Canale 63

- 14,20 **Peyton Place**, telefilm
- 15,15 **Quella** **prateria**, telefilm
- 16,15 **Milcaro show**, per i ragazzi
- 16,30 **La famiglia Addams**, telefilm
- 16,50 **Cartoni animati**
- 18,50 **Peyton Place**, telefilm
- 19,50 **Torino**
- 20,20 **Giovani avvocati**, telefilm
- FILM 21,20 **Rapina** **New York**, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Martin Balsam. Usa poliziesco 1971 — Appena uscito di prigione un geniale delinquente di svaligiare una serie di banche che hanno la stessa edificio sulla quinta strada. Ce la fa, ma il solito particolare la polizia sulle sue tracce
- FILM 23,15 **La** **stella**, con Pamela Villoresi. Italia drammatico 1976 — Ammalata di leucemia ha pochissimi mesi di vita. Li dedica tutti a risolvere il morale di un musicista più ispirazione, facendogli tornare la voglia di comporre musica. Muore mentre lui il primo di serie di nuovi successi, dedicato a lei
- 0,50 **strade** **California**, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14 — **lady**, con Brandon Wille, Walter Brennan. Usa, commedia 1956 — In una palude un ragazzo trova una cagnetta e la si affeziona. L'animale però appartiene ad un riccone che lo reclama. **si** **forza** **lo** **riporta** **cuccia** **originaria**. Il tema fu dei più famigerati della storia del cinema, nonostante questo film, prodotto da John Wayne, è autentico gioiellino
- 16 — **Papa ha ragione**, telefilm
- 16,30 **Operazione sottoveste**, telefilm
- 17 — **telefilm**
- 18,30 **telefilm**
- 19,30 **Kiss Kiss**, **telefilm**
- 20 — **Operazione** **telefilm**
- 20,30 **Fantastico Zero**, varietà
- 22,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
- FILM 23,15 **La** **ragazza** **Pigalle**, di Pierre Chevalier, con Evaline Scott. Francia, drammatico 1972 — Monica a Parigi deve incontrare un tale dargli medaglione. Scopre l'essere invecchiata in una storia spionistica
- FILM 0,45 **Le avventure erotiche di Giulio** **Romeo**, con Ann Derrin. Usa, commedia 1969

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 **Ruote in pista**, automobilismo
- 16 — **Rin Tin Tin**, telefilm
- 16,30 **La** **de** **ape** **Magà**, cartoni animati
- 17 — **Sampel**, cartoni animati
- 17,30 **Time machine**, cartoni animati
- 18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
- 18,30 **Quiz** **all'occhio**, quiz condotto da Dario Mazzoleni
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Il** **tratta** **minuti**, attualità
- 20 — **Rin Tin Tin**, telefilm
- 20,30 **Il** **di** **Johnny**, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Jane Greer. Usa, commedia 1951 — Ingegnere viene richiamato in servizio. Gli viene affidato il comando di una torpediniera alla quale sono stati sostituiti i motori diesel con motori a vapore che parrebbero essere più veloci
- 22,30 **Doris Day**, telefilm
- 23,30 **Videonotizie**
- 24 — **On air tv art**, varietà
- 0,30

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 **Anziani attivi**
- FILM 15 — **Partirò** **presti** **tomaroni** **di** **Lionel** **Stander**. Italia avventuroso 1973
- FILM 16,30 **Il** **di** **Shangai**, avventuroso
- 18 — **che dà vita**
- 18,30 **Ronator**, magnetoterapia
- 19,45 **Cartoni animati**
- FILM 20,30 **Il** **figlio** **del** **padrone**, con L. **Italia** **commedia** **1973**
- 22 — **il** **prezzo**
- 23 — **infan-**

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14 — **Il** **testamento** **dell'Ogli** **Khan**, **Eva** **Zsurza**. Avventuroso
- 15,45 **Filmati** **musicali**
- FILM 16,15 **Il** **di** **suoi** **padri** **drammatico** **1939**
- 18 — **Bornfree**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, sminaccio
- 19,15 **Canavese oggi**
- 19,40 **Ironside**, telefilm
- FILM 20,40 **Morte** **in** **vacanza**, di R. Galvaldon. Messico commedia 1980
- 22,30 **Squadra segreta**, telefilm
- FILM 23 — **Ondate** **di** **piacere**

Tv Flash

Canali 39-26

- 13,25 **Uomini duri**, con Lino Ventura. Italia drammatico 1974
- FILM 14,55 **Terza ipotesi**, Italia giallo
- 16,25 **L'immortale**, telefilm
- 17,25 **Documentario**
- 19,15 **Videouno notizie**
- 19,30 **Continuata**
- 19,50 **In concerto**
- 20,15 **Torino 23 quartieri**, una città
- 20,45 **La storia** **Jean** **Fortier**, sceneggiato
- FILM 21,10 **Dodeskaden**, di Akira Kurosawa. Giappone drammatico
- 23,10 **Videouno notizie**
- 23,25 **L'immortale**, telefilm

Telecupole

Canali 27,500-64

- FILM 14 — **Il** **nostro** **simpatico** **mondo** **di** **pazzi**. Francia commedia 1972
- 15,30 **La famiglia Smith**, telefilm
- 16 — **I cavalieri del cielo**, telefilm
- 16,30 **Gli invincibili**, telefilm
- 17 — **Jennie**, cartoni animati
- 17,30 **Il mondo dei bimbi**, varietà
- 18,30 **La gang degli orsi**, telefilm
- 19,15 **Andiamo al**
- 20,30 **Petrol boat**, telefilm
- 21,30 **Premiato caffè**, musicale
- 23 — **Police Surgeon**, telefilm
- FILM 23,30 **Il** **voita** **Pollicino**, con J.-P. Marielle. Francia commedia

Primantenna

Canali 37-44

- 14 — **Cartoni**
- 14,30 **Ragazzi in** **telefilm**
- 15 — **e** **morte** **di** **Penelope**, sceneggiato
- 16 — **Telemarket**, mercatino di novità
- 18,30 **telefilm**
- 20 — **telefilm**
- 21 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della Hit parade
- 21,45 **telefilm**
- 22 — **Aggiudicato a...** **telefonica**

A3 Piemonte

Canali 13-25-27-71-39

- 13,45 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
- 14,10 **Tim Thaler**, telefilm
- FILM 14,30 **Tito** **non** **pervenuto** **in** **tempo** **utile**
- 17,15 **Maya**, telefilm
- 18 — **Sesto senso**, telefilm
- 19,20 **Vincente e piazzato**
- 19,50 **Telefilm**
- 20,20 **Il** **parlante**, cabaret
- 20,30 **O la va o la spacca**, concorso per dilettanti della **na** **e** **del** **ballo** **presentato** **da** **Gianni** **Magni**. Regia di Beppe Recchia

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MONTENAPOLEONE 10 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (RACCOMANDA 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

fz
STUDIO
COMMERCIALE
IMMOBILIARE

CESSIONI - RILIEVI
AZIENDE - NEGOZI
VOLTURE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI

10126 TORINO - VIA GENOVESI 4
Tel. 500473/501889/581694/599.760

Ieri sera

**Portini
precisa:
telefona
alla tv**

A PAGINA 14

GIOVEDÌ 16 DICEMBRE - 114 - NUMERO

Il capo di Solidarnosc riuscirà a parlare ai cantieri Lenin?

DANZICA BOLLE... WALESA MINACCIATO

Massiccia affluenza di polizia in città - Folla sotto la casa del leader

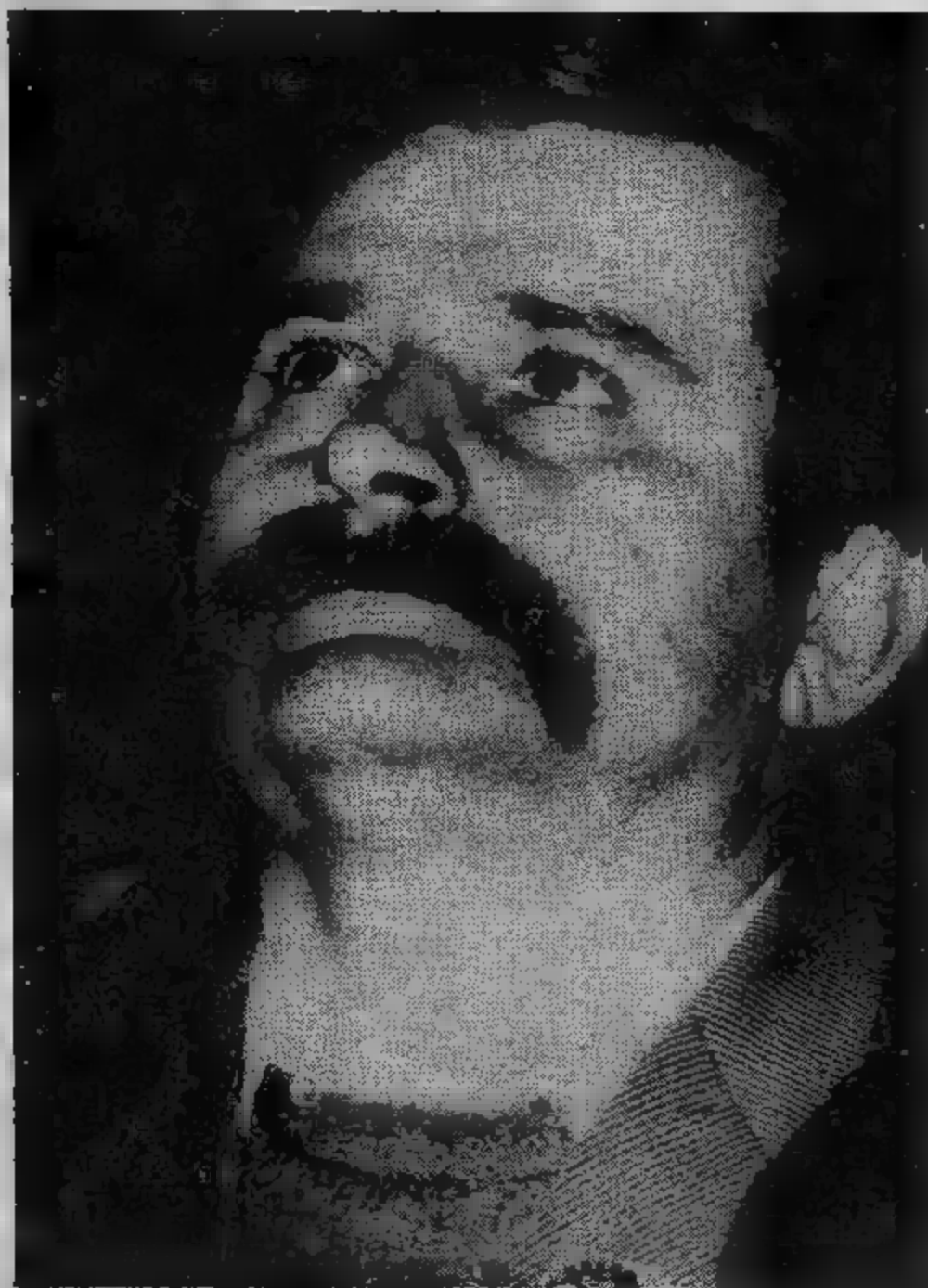


■ **VARSAVIA** — Non vogliono che Walesa parli. Il presidente del disciolto sindacato autonomo ha tuttora in programma un intervento davanti al monumento ai Caduti dei moti '70, grande croce fatta erigere da «Solidarnosc». Non è detto che il discorso terrà: per ben due volte nelle ultime ore è stato convocato dalla procura regionale per rispondere di presunte irregolarità finanziarie operate dal sindacato. A parte i tentativi di disturbo di screditare l'immagine del sindacato del sindacalista, è giunta notizia che l'abitazione di Walesa è presidiata da agenti della polizia con manganello. Fronteggiano la folla in attesa del leader.

L'ex-presidente di «Solidarnosc» è ancora all'interno dell'appartamento. Ai giornalisti che chiedono conferma dell'intervento per oggi pomeriggio (alle ore 15), una voce risponde: «Walesa intende parlare».

I giornalisti di una catena televisiva americana sono intanto entrati in possesso del testo del discorso.

■ **PAGINA 14**



Cinque gemelli accade a Napoli

■ **NAPOLI** — Eccezionale parto in una donna napoletana. Una donna, Gabriella Casale, ha dato alla luce cinque gemelli — quattro maschi ed una femmina — con un assistito dal professor Vincenzo Abate.

I piccoli pesano tutti tra il chilo e 800 e il chilo e 400 e sono immessi nelle incubatrici dell'ospedale. La madre ha 24 anni fa una giovane donna par-

Condono fiscale slitta a marzo

■ **ROMA** — Il 15 marzo 1983 è l'ultimo e definitivo termine per il condono fiscale. Lo ha stabilito il provvedimento nel frattempo sarà la commissione Finanze e Fisco della Camera, che dovrebbe rendere più chiare le norme e eliminare imprecisioni e incongruenze.

E' stato deciso che il condono fiscale sarà per i contribuenti, dallo sciopero dei bancari, in regola. Ieri il ministro delle Finanze, Forlani, è incontrato con una delegazione sindacale. E' stato confermato che la prima «tranche» di rimborso del fiscal drag per l'83 sarà di 2050 miliardi. Il provvedimento sarà in vigore alla fine dell'anno.

La tragedia di Ancona continua

AL FREDDO E AL BUIO

■ **ANCONA** — La città ha ancora dei sussulti, la frana, forse, è ancora in corso. La vita riprende tra mille difficoltà. E' stato il binario della ferrovia. La condotta sopraelevata ha permesso di andare agilmente per l'acquedotto. Ma le troppe zone manca ancora la luce e le condutture del metano sono state spazzate. Si avvicina un Natale terribile, al buio e al freddo.

La situazione è drammatica negli ospedali. I malati sono stati trasportati in elicottero. Le apparecchiature più de-

■ **INSERVIBILI**, ieri sono state messe in salvo due «bombe» al cobalto che con le loro radiazioni minacciavano una strage. Adesso occorre predisporre un piano sanitario d'emergenza con lo smaltimento di centinaia di persone nei vari ospedali della zona.

Sulle cause del disastro, intanto, infuriano le polemiche. La frana è stata di proporzioni imprevedibili, il terreno era conosciuto da almeno un secolo.

■ **ALLE PAGINE 2 E 3**



Φ
E & M
GENEVE
1830



su tutti gli articoli non citati

assestamento - La vita sta riprendendo tra mille disagi - Infuriano polemiche

I MALATI TRASPORTATI A BRACCIA ANCORA EMERGENZA SANITARIA

Per i più gravi ■ prevede un dirottamento su Bologna - Intanto attende ■ ■ ■ ■ ■
ultimato un ospedale modernissimo, ■ ■ ■ che da anni ■ ■ ■ riesce ■ ■ ■ funzionare

■ ■ ■ ■ ■ — All'Oncologi-
co, quartiere Posatora, ■ ■ ■ un
anno arrivavano 4-5 mila
persone per gli esami ambu-
latori, ■ ■ ■ si contavano oltre
mille ricoveri. Fiore all'oc-
chiello di Ancona, costruito
nel '76, ■ ■ ■ è un malato
■ ■ ■ speranze. Medici, para-
medici, volontari, vigili del
fuoco hanno cercato ■ ■ ■
per tutta ■ ■ ■ giornata di ieri
di salvare il salvabile.

■ ■ ■ ha telefonato a casa
■ ■ ■ collega: "Corri, qui sta
crollando tutto". Quando so-
no arrivato, i malati meno
gravi ■ ■ ■ già nell'atrio in
attesa ■ ■ ■ soccorsi — dice il
dott. Licio Giustini, ricor-
dando la tragedia di lunedì
sera — con altri medici e in-
fermieri abbiamo preso ■ ■ ■
braccio i malati più gravi,
facendoli scendere ■ ■ ■ se-
condo e terzo piano al pian-

terreno. Gli ■ ■ ■
funzionavano più.

Problemi particolari?
■ ■ ■ Per fortuna ■ ■ ■ gravi;
c'era un solo malato sotto il
respiratore, ■ ■ ■ il problema
l'abbiamo risolto facilmente.
Alcuni pazienti non voleva-
■ ■ ■ spostarsi, insistevano per
rimanere. ■ ■ ■ nel giro
un'ora siamo riusciti ad eva-
■ ■ ■ l'ospedale. Ora ■ ■ ■
medici dell'Oncologico in
massima parte sono all'Um-
berto I. Ci hanno restituito
la cortesia: durante il ter-
■ ■ ■ siamo stati noi ad ospi-
■ ■ ■ quelli dell'Umberto I.

Oltre al disastro economi-
co, c'è anche quello operati-
vo e terapeutico. Per i malati
di cancro le terapie possono
essere effettuate solo con
macchinari altamente spe-
cializzati e particolari. ■ ■ ■
pensa di dirottare i più gravi

a Bologna. ■ ■ ■ Per ora abbi-
mo agito con provvedimenti
■ ■ ■ tampono — ■ ■ ■
presidente ■ ■ ■ ■ ■
ma occorre ■ ■ ■ immedia-
tamente ■ ■ ■ piano ■ ■ ■ breve
termine. Intanto, aprire ■ ■ ■
complesso di Torrette.

Questo nuovo ospedale ■ ■ ■
Torrette deve però ■ ■ ■
■ ■ ■ ultimato, ■ ■ ■ è ai
■ ■ ■ polemiche politiche
per ■ ■ ■ con cui pro-
cedono i lavori. Pare man-
chino 30 miliardi per com-
pletarlo.

Ci spostiamo all'ospedale
regionale Umberto I, un
enorme ■ ■ ■ ■ ■ parte
alta ■ ■ ■ città ■ ■ ■ l'ac-
qua, ■ ■ ■ da due giorni pratica-

mente ■ ■ ■ impossibile lavarsi.
Anche il gas non arriva, e i
malati devono accontentarsi
di mangiare cibo freddo.

Antonietta Sandoni era
entrata all'Oncologico pro-
prio la mattina di lunedì per
un controllo. Ora si trova
qui, in quest'altro ospedale:
■ ■ ■ Ho avuto molta paura. Non
abbiamo ■ ■ ■ ■ ■ il
tempo di portare via i nostri
oggetti personali. Mio mari-
to è tornato all'indomani nel
mio reparto per recuperare
almeno la borsa, ma non c'e-
ra più. E ora sono senza do-
cumenti, oltre ad aver perso
dei soldi.

Servizi dell'invio
Stefanella Campana



SI CERCA DI METTERE IN SALVO ALMENO LO SCOOTER

Anche i geologi sono sconcertati

Lo smottamento di proporzioni impre-
vedibili - «Ma bisognava consultarci prima»

ANCONA — C'è polemica
tra i ■ ■ ■ geologi, arrivati ■ ■ ■
■ ■ ■ provincia di Ancona,
per questa maledetta frana.
C'è chi ■ ■ ■ convinto che l'enor-
■ ■ ■ smottamento era impre-
vedibile, ■ ■ ■ che ■ ■ ■ ha co-
munque ■ ■ ■ con l'ec-
■ ■ ■ sviluppo edilizio del
quartiere Posatora. Altri so-
stengono che tutta la zona
doveva ■ ■ ■
dissestata, come dimostra-
■ ■ ■ studi passati ■ ■ ■ recenti,
■ ■ ■ che quindi l'urbanizzazio-
ne doveva essere evitata.
Di quest'ultimo parere ■ ■ ■

«Ci rimangono solamente i debiti»

ANCONA — Da una casa
di Borgaretto ■ ■ ■
metà si intravedono addobbi
natalizi, ma non ispirano leti-
zia. All'ufficio del Comune,
dove rilasciano ■ ■ ■ stato ■ ■ ■
famiglia, c'è un via vai ■ ■ ■ gen-
te: il documento ■ ■ ■ per
poter ■ ■ ■ alloggiati ■ ■ ■
albergo. ■ ■ ■ Anche tu?, ■ ■ ■ E la
tua casa com'è ora?, ■ ■ ■ Che
cosa farete?, frasi smozzi-
cate, ■ ■ ■ gonfi di pianto,
famiglie disperate.

Silvio Giorgini, vigile del
fuoco, ■ ■ ■ tutte le
squadre che lavorano in zo-
na Posatora: ■ ■ ■ La prima cosa
che prendono, quando li ■ ■ ■
compagniamo nelle ■ ■ ■ si-
nistrate, ■ ■ ■ vestiario: hanno
freddo. Pochi si ricordano
■ ■ ■ "giote".

■ ■ ■ Non ho più niente... più
niente, ripete piangendo un
■ ■ ■ davanti ■ ■ ■ sua casa
di ■ ■ ■ del Fornetto. Sono
molte ■ ■ ■ giovani coppie che
hanno comprato l'alloggio
nelle nuove case ■ ■ ■
ra, come ■ ■ ■ e Giovanni
Discepoli: ■ ■ ■ Ora ci rimane so-
lo il mutuo.

anche il prof. Torquato Nan-
ni, dell'Istituto ■ ■ ■ idrogeolo-
gia dell'Università di Anco-
■ ■ ■ ■ ■ E' un fenomeno ■ ■ ■
diolo e eccezionale, ■ ■ ■
per noi geologi, continuano
invece a ripetere altri, ■ ■ ■
Domenico Tomassone, presi-
dente del Consiglio dell'Or-
dine dei geologi ■ ■ ■ Mar-
che, il prof. Crescenti della
facoltà di Ingegneria, i pro-
fessori Umberto Lenzi e Glu-
■ ■ ■ Datillo.

Il geologo Lenzi ha preci-
sato che la frana è collegabi-
le a un movimento tettonico,
■ ■ ■ quindi all'esistenza ■ ■ ■ nu-
merose «faglie», cioè fratture
■ ■ ■ sottosuolo ■ ■ ■ buona par-
te conosciute. Il prof. Cres-
centi parla ■ ■ ■ «frana litoi-
de», cioè un dissesto sotter-
raneo a molta profondità,
■ ■ ■ alla storica frana
Balducci non sarebbe ■ ■ ■ im-
putare il fenomeno più
grasso.

■ ■ ■ Per un ■ ■ ■ definitivo
e approfondito sulle cause e
sulla portata ■ ■ ■ gigantesco
■ ■ ■ ■ ■ però
un'analisi più approfondita
dicono i geologi.

Su un punto però ■ ■ ■ i
geologi sono concordi: ■ ■ ■
essere consultati solo ■ ■ ■ disa-
stro avvenuto! ■ ■ ■ Solo ■ ■ ■ pre-
venzione può evitare delle
tragedie ■ ■ ■ per metterla in
■ ■ ■ bisogna avere la possi-
bilità di effettuare rilevazio-
ni complessive ed estese e
■ ■ ■ solo nel punto ■ ■ ■ si
vuole costruire. Troppo
spesso il nostro parere viene
sentito come pura formalità,
e le nostre ■ ■ ■ riman-
■ ■ ■ lettera morta», dice il
prof. Datillo. E ora si pian-
gono migliaia di miliardi
bruciati in un attimo.



LA FRANA HA QUASI RAGGIUNTO IL MARE. ■ ■ ■ TORRETTA LA STATALE ADRIATICA STA ■ ■ ■ PLANANDO ■ ■ ■ SULLA LINEA FERROVIARIA



UNA STRADA DI BORGHETTO, IL QUARTIERE PIÙ COLPITO. SOPRA UN'ONDA DI ASFALTO, E' RIMASTA SOSPESA UN'AUTO

Oggi ■ domani parlano i difensori di Franca Ballerini - «Amante leggera», «divoratrice di uomini», ■■ anche «madre buona e donna che ha molto sofferto» - Secondo Badellino ■ Delgrosso non aveva motivi per uccidere

bile. Le chiavi ■■■ le ha date lei. ■■■ inutile perché il battente era tenuto vicino allo stipite da un nottolino robustissimo che ■■■ avrebbe ceduto ■■■ spallate. Franca Ballerini non si è accorta che mancavano cuscini e ■■■ perché in quei ■■■ poteva benissimo ■■■ altri pensieri ■■■ la testa. E ha tagliato il copriletto quando Paolo Fan le ha confessato di averle ucciso il marito. ■■■ spaventata ■■■ ha usato ■■■ forbice. Perché non potrebbe essere tutto così logico? E' certo che ■■■ donna, la sera del delitto, ■■■ in montagna. ■■■ Sestriere ■■■ madre e figlia. E' tornata ■■■ Torino soltanto dopo numerose telefonate a casa. L'apparecchio squillava a vuoto ■■■ i suoceri, scavalcando la finestra, non ■■■ trovato in ■■■ nessuno.

IL NATALE PIU' SCINTILLANTE PER LA CASA.



Anche a Natale, la Rinascente è la meta ideale per tutti i tuoi acquisti. Per la facilità di andarci, perché la Rinascente ti aspetta proprio nel cuore della città.

E soprattutto perché la Rinascente ha preparato un Natale speciale per tutti, anche per la tua casa.

Vieni a vedere le mille idee scintillanti nei casalinghi: le porcellane raffinate, gli ottoni e le cristallerie di pregio.

Puoi scegliere tra oggetti preziosi ■ cose semplici. E ancora i coordinati colorati per la cucina e le tovaglie più festose per il tuo pranzo natalizio.

Insomma, il Natale alla Rinascente è proprio il più completo della città: quello che volevi regalarti o regalare lo trovi qui.

Vieni alla Rinascente: scoprirai un altro modo di festeggiare il Natale.

VIA LAGRANGE, 15
la Rinascente

QUEL «PASTICCIACCIO» DI CORSO SEBASTOPOLI

Vice brigadiere amico dei Garosci avrebbe aiutato la donna a sgomberare l'alloggio-co-
vo delle Br - La Guardia di Finanza incaricata di indagare sul patrimonio dell'industriale

«Quel pasticciaccio brutto di corso Sebastopoli», come avrebbe scritto il romanziere Gadda, è ormai giunto alla fine. Ma la conclusione che lascia l'amaro in bocca. Nella vicenda del covo brigatista di corso Sebastopoli 273, l'ultimo scoperto alla «colonna» sbaragliata a Torino dai carabinieri, ora finito un vicebrigadiere di pubblica sicurezza. Un giovane di anni, Giovanni Camello, onesto e un passato irreprensibile ora si trova imputato pesanti aver fatto prevalere in un'occasione, sola, i sentimenti dell'amicizia a quelli del dovere.

I fatti della vicenda sono noti già da qualche giorno, «Stampa Sera» già anticipato ieri, pur tacendo il nome, che nei risvolti delle indagini dei carabinieri rimasti coinvolti in un'apparente forze dell'ordine ora rischia di vederla stroncata per un che in condizioni normali non avrebbe mai.

Il primo colpo scena e re-



PAOLA DACQUINO E DARIO GAROSCI

so noto giornali martedì: i carabinieri annunciano di aver arrestato Dacquino, 50 anni, notissima signora «bene» della borghesia torinese meglio conosciuta moglie di uno dei fondatori della catena di supermercati «Garosci». La donna è accusata di aver affittato, in buona fede, un alloggio ai brigatisti Teresa Scinica e Marcello Ghiringhelli ma di aver (saputo giornali chi in realtà gli inquilini) fatto sparire documenti dei

terroristi per non esser coinvolta nella vicenda.

Inoltre la Dacquino non denunciata in questura l'avvenuta locazione dell'appartamento perché tra l'altro preteso una cifra astronomica, milioni anticipati, per consegnare le chiavi. Il giorno dopo trapela anche notizia che il marito dell'incauta signora è stato egualmente arrestato l'accusa di porto e detenzioni d'arma: Dario Garosci, 72 anni, non finisce dietro le perché sta male ed era già ricoverato in una clinica. Viene tuttavia trasferito allo speciale reparto carcerario situato all'interno delle Molinette.

Il caso potrebbe essere ormai chiuso, la tensione che regna tra gli inquirenti fa intuire ai giornalisti che c'è dell'altro. La notizia trapela: anche un agente è coinvolto nel «pasticciaccio brutto corso Sebastopoli». I carabinieri che sino a questo punto hanno effettuato tutte le indagini e gli arresti fanno «pudicamente» parte in segno di rispetto e comprensione e lasciano che siano gli uomini questura avvicinare lo sfortunato collega per notificargli che deve consegnare tesserino e pistola.

Il vicebrigadiere Giovanni Camello, giunto 15 anni fa a Torino, aveva conosciuto i Garosci perché parente della loro sorella. E era anche vissuto qualche tempo nell'abitazione dei custodi, per cui la famiglia Garosci ed il giovane, nel frattempo entrato in polizia, si erano creati sentimenti di reciproca stima. Non poche volte il vicebrigadiere aveva fatto da guardia del corpo al Garosci, accompagnandolo, ad esempio, viaggi affari. A coinvolgere Camello nella vicenda è stata Paola Dacquino quando alla è sembrato cedere addosso il mondo aprendo «La Stampa» la foto della terrorista Scinica e lei nota come «signora Rossi» in cerca di comprensione e «pietà» per i coniugi Garosci. Probabilmente lo stato disperazione della signora che in passato l'aveva aiutato fatto commettere un passo falso, il primo e l'unico, a Giovanni Camello.

Nel prossimi giorni verrà processato con rito direttissimo insieme con i coniugi Garosci: al processo sarà chiarito tra l'altro il diverso che la signora ed il vicebrigadiere fanno sulle fasi dello

sgombero: la donna dice di detto tutto, poliziotto compreso. Invece sostiene di essersi sentito raccontare una storia chiavi non restituite (per cui necessario sfondare la porta) nulla più. Giovanni Camello il portar via dei sacchi già chiusi ignorando che dentro vi erano armi e documenti Br. Per ora i magistrati hanno creduto alla Dacquino ed alla sua versione perché al vicebrigadiere anche contestata la «finalità» terrori-

Vi infine un'ultima cosa da aggiungere. «Pasticciaccio brutto corso Sebastopoli»: la Guardia di Finanza è già stata in movimento per indagare sul reale patrimonio Garosci. L'avidità denaro ha giocato, ironia della sorte, uno scherzo altrettanto terribile segno «bene».

Marco Vaglietti

Oggi e domani

Il Centro etnologico canavesano organizza domani (ore 21), presso il Salone del Coro Bajolese, via del Riboldi Bajolese, una «ta-incontro con la gente di Campo Muriaglio».

Il prof. Richard Gheventian, facoltà Scienze Politiche Aix-Marseille terrà oggi pomeriggio (ore 18) al Centro culturale franco-italiano (via) una conferenza tema: «Regime presidenziale e potere parlamentare nell'esempio francese».

Seminario su «Bonapartismo e democrazia parlamentare» domani pomeriggio (ore 15) presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino. Nuovo. Vi parteciperanno il prof. Richard Gheventian, dell'Università Aix-Marseille, e i docenti torinesi, prof. Giorgio Lombardi e Gustavo Zagrebelski.

«Grande criminalità/droga» a Torino c'è mafia? Il tema del dibattito che terrà stasera (ore 21) all'Unione Culturale via Ce- Battisti 4/b. Introdurrà l'on. Violante, mentre le conclusioni da Pecchioli, della direzione del pci, responsabile dei problemi dello

Prosegue raccolta di firme organizzata dal pri per

la modifica dell'art. del Codice civile per permettere il riconoscimento giuridico dei quadri intermedi: stasera si può firmare in via S. Francesco da Paola 17 alle ore 21.30.

Domani alle la Sala Palazzo Civico avrà luogo la consegna pulmino e degli opiacon che l'Istituto Bancario San Paolo ha al Centro Educativo Speciale Centro Documentazione per i problemi non vedenti.

domani alle 16.30 il Centro di Iniziativa diritto al lavoro (Cidal) in via Sant'Agostino (tel. 54.23.33). Darà informazioni tutte le possibilità di lavoro (concorsi, assunzioni).

Castellammare Incontri psi-psi

Infittiscono gli incontri tra comunisti socialisti per cercare di appianare i verificatisi tra i due partiti soprattutto all'interno della giunta non soltanto in questo ente tensioni si fanno sentire: anche in realtà strative guidate coalizioni sinistra preventivano verifiche tempi brevi E' Comprendorio di Ivrea e della che capo al centro sporedese.

Vogliamo capire il nuovo governo

I sindacati degli ospedalieri tentano di stringere i tempi del contratto nazionale

un incontro «politico» quello di oggi tra i lavoratori del Servizio sanitario nazionale i ministri rappresentanti della parte pubblica. Si tratta ridefinire le disponibilità che il governo aveva annunciato prima della crisi spiega segretario regionale della Cgil Sanità, Petrollo, sulla piattaforma che i sindacati hanno presentato ci batteremo affinché siano mantenuti alcuni punti che definiamo irrinunciabili: ad esempio, una giusta perequazione per pagare la professionalità, in «tutte» le forme, per chi lavora in per chi lavora agli sportelli.

Finalmente la fase tecnica è finita — Federa della — i medici si siedono di nuovo al tavolo trattative. Per quanto riguarda posso garantire che Cgil, Cisl si presentano posizioni unitarie e vorrei aggiungere una cosa: contratto è stato tirato per le lunghe e, per parlarci chiaro, i soldi che potevano offrirci a marzo e che andavano bene per quell'epoca, non vanno più bene adesso, visto come stanno le cose...

S'intravede la chiusura del contratto? «Non riesco, per la verità, a vedere conclusione molto vicina».

Qualcuno parla di «protocollo d'intesa» che sarebbe intendimento comune firmare tra oggi e domani. Che sa il sindacato? «Sono voci che giungono da Per nulla certo — il segretario regionale Cisl, — Quello

che è sicuro che c'è dichiarazione mobilitazione generale per il giorno 21. Tutto dipenderà dall'esito degli incontri di questi due giorni e dalla riunione delle confederazioni prevista per il giorno 18.

Nessuno ottimista? «A dire il vero c'è molta perplessità, soprattutto perché ancora non s'è capito quale sia l'orientamento del nuovo governo».

I medici, più recenti, hanno tolto «la» «E' vero. Ma che fare, sono in minore, ma a quanto pare, contano di più. Comunque noi ci battiamo per mantenere unito il tavolo delle trattative. Contratto deve fatto, contemporaneamente, per tutti i lavoratori della sanità. E si dovrà anche rinnovo che la Regioni fare per convenzioni: non può non tener conto del fatto che molti medici hanno doppio la-

non si può non pensare — intervista Petrollo — che il medico base che firmato una vantaggiosissima convenzione, all'indomani reclaims un'omogeneizzazione con questa anche per il suo lavoro di medico ospedaliero a tempo definito. A che gioco giochiamo? Incominciamo dividere i due categorie: quelli a tempo definito che sono anche medici e quelli a tempo pieno. Poi potremo di d. dan.

Foto passione

Agfa
AGFA-GEVAERT

Proiettore Diamator
a partire da
£ 135'000 l.c.

Carta sensibile AGFA confezione "Bestseller"

5 conf. 13x18/25 fogli
£ 17'200 l.c.

5 conf. 18x24/10 fogli
£ 12'700 l.c.

5 conf. 24x30/10 fogli
£ 22'700 l.c.

OPTIMA 335
ELECTRONIC SENSOR
con flash elettronico
£ 81'000 l.c.

AGFACHROME 50 S 36
10 pezzi: caduno
£ 5'100 l.c.

Tanti auguri
dalla Città delle Foto

Posteggio sotterraneo
gratuito per clienti con ingresso in

Una bellissima porta
sportiva Marvin in omaggio per tutti gli
acquisti superiori
alle 30'000 lire

marvin
La città delle foto
Torino, Via Lagrange 45 Tel. 537061/2/3/4 (ric. int.)

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Settimo, Chivasso e Volpiano

E' baruffa sul nome del campo sportivo

Movimentata riunione dei capigruppo
Polemiche tra comunisti e socialisti - Sta-
sera se si parla in Consiglio comunale

CHIVASSO — Illustri personaggi del mondo politico chivassese scomparsi fanno discutere assiduamente i capigruppo consiliari durante la riunione preparatoria dell'imminente Consiglio comunale. Una vera e propria «baruffa» è scoppiata, secondo notizie fornite dal consigliere indipendente Paolo Francini, allorché si è affrontato il problema che terrà banco stasera e domani. La baruffa è scoppiata sulla intitolazione degli impianti sportivi di Gerbido, il socialista ed ex assessore provinciale Paolo Rava, recentemente parso.

A questo punto, secondo Francini, i comunisti hanno chiesto di intitolare un edificio pubblico ad un loro compagno, altrettanto illustre, l'ex vicesindaco Domenico Bocca, scomparso alcuni anni fa. Irremovibili i socialisti hanno sostenuto che era possibile intitolare due edifici pubblici nella stessa serata, che secondo loro il Rava aveva la priorità perché era il lutto più recente.

Si innescava così una serie di vivacissime reazioni che coinvolgevano anche altri capigruppo estranei alla vicenda. Ritornata la calma, si sono potuti concludere i lavori della riunione, ma non è escluso che il «giallo» degli illustri chivassesi rimbalzi nuovamente sui banchi del Consiglio comunale di questa

Il baruffa e si intitolano

CHIVASSO — Luigi Vacca, 76 anni, residente a Chivasso in via Bertola 4, è stato ricoverato ieri all'ospedale per ustioni al primo e secondo grado.

Verso le 19 il pensionato era intento a riempire la tanica colma di kerosene la stufa che riscalda l'abitazione. Molto probabilmente una errata manovra, il liquido fuoriuscito finendo sulla fiamma provocando un'esplosione che ha colpito il Vacca agli arti inferiori e al viso.

8 STAMPA SERA
Giovedì 11 Dicembre 1982

Tutto il Canavese

PICCOLO GIALLO SUL NUMERO DELLE CASE

Cuorgnè: le schede di un'indagine
sulla consistenza edilizia sarebbero
scomparse o mai arrivate in Co-
mune - Un'interrogazione della dc

CUORGNÈ — Piccolo «giallo» in Comune a Cuorgnè. Sono scomparse le schede riguardanti l'indagine sulla consistenza edilizia in città, redatte da due professionisti incaricati dalla precedente amministrazione. O meglio, sarebbero mai arrivate, almeno stando alle dichiarazioni rese dal sindaco Pellegrino Preziosi, in Consiglio comunale.

Il problema si riallaccia alla lunga trafila burocratica intrapresa dal Comune per dar vita ad uno strumento urbanistico. E' dal 1962 che Cuorgnè manca di un piano regolatore e tutte le amministrazioni si sono cimentate con risultati deludenti. Quella precedente all'attuale, capeggiata dal comunista Ernesto Bosone, incaricato l'architetto Nicola redigere il piano, affidando contemporaneamente a due professionisti il compito di indagare sullo stato della consistenza edilizia.

Dalle indagini, una maggioranza più solida, ma comprensiva anche di comunisti, si trattava di «alleanza», un gruppo comprendente liberali, socialdemocratici, repubblicani e indipendenti.

Naturalmente sorsero già allora roventi polemiche. L'opposizione dc contestava soprattutto i «paci» clamorosi voltafaccia. Ma intanto i nuovi incaricati si misero al lavoro, punto che in agosto il piano di attuazione è stato approvato dal Consiglio comunale.

«Non lo sappiamo con certezza, presumiamo che siano in possesso dell'architetto Nicola», ha risposto il sindaco, ma lui non ci ha mai dato risposte precise in questo senso. I due professionisti che si occuparono della stesura dello studio ci hanno confermato di averlo passato a chi doveva redigere il piano regolatore. Certamente prima di liquidare la parcella, Nicola voglia vederli chiaro. La dc incalza: «Non sembra giusto che un lavoro pagato regolarmente venga ora dimenticato. Il comportamento della maggioranza è stato ancora una volta piuttosto strano, tale comunque da farci dubitare sulla conduzione amministrativa della città».

Giampietro Paviole

E' mancato all'attento dei suoi cari
In Rosa

Ne danno il triste annuncio il marito Bruno, la figlia Mariapia col marito Carlo Cornaglia e figli: Silvia, Stefano, Simona. La sorella Adriana col marito e figli, la cognata Teresa, i cugini e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Adriano Conti per la sua opera. Benedizione oggi 15 ore 9.30 Cappella. S. Maria Vittoria. Inviati funerali ad Albagnano alle ore 11.

Torino, 15 dicembre 1982

Gigliola Cornaglia partecipa affettuosamente al dolore di Bruno e Mariapia.

Partecipano al dolore: Mariapia e Carlo gli amici: Elio Luisa Campio, Giorgio Anna Menardi, Ivo Elena Montessoro, Giacomo Silvano Nobile, Isacco Fernanda Piccinelli, Umberto Silvano Pirelli, Italo Anna Roberti, Enzo Vito Romano, Mario Edda Varallo, Carlo Grazia Zucchi.

Dopo lunga malattia è mancato all'attento dei suoi cari il

DOCT.

Michelangelo Manuli

uomo esemplare alla famiglia al lavoro. Lo annunciano addolorati la moglie Luisa, i figli Nino, Paride, Carlo con Giulio, i nipoti Michele, Alvin e Daniele. I funerali si svolgeranno venerdì 17 ore 15 nella parrocchia di S. Pietro Mosso (Novara). Si ringraziano i medici e il personale tutto del reparto ematologia della Fondazione Clinica del Lavoro di Pavia per la generosa assistenza prestata per lunghi anni.

Pavia, 15 dicembre 1982

E' mancato all'attento dei suoi cari il

dott.

In Genova-Cornigliano

Annunciano la dipartita la moglie Giovanna Sappa, la figlia Anna, il genero Carlo, Antonio Pasquale e parenti tutti. I funerali saranno nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Immacolata di Genova Pegli oggi giovedì 16 corrente alle ore 10. Il rito funebre si svolgerà lo stesso giorno alle ore 14.30 nella Chiesa parrocchiale di San Martino a Ormea (Cuneo). La tumulazione avverrà nella tomba di famiglia a Bossola.

Genova Pegli, 15 dicembre 1982

Ormea e S. Sappa la

sono vicini a Giovanni Anna e Carlo.

Genova Pegli, 15 dicembre 1982

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

«Venero Pasquale» profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

E' mancato all'attento dei suoi cari
Pietro Bagliani

Lo annunciano la moglie Irene, la figlia Laura, gli adorati nipotini Carlo, il genero Franco, la sorella Vittoria, con il marito Regolo ed i suoi figli, la sua famiglia, Tina e parenti tutti. I funerali partiranno venerdì mattina dalle Molinette.

Torino, 15 dicembre 1982

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

Il dolore di Laura si unisce al dolore di Maria e Maria.

IL SER.M.I.G. HA UNA SEDE E 20 ANNI DI «BATTAGLIE»

Il gruppo nato nel '62 trasformerà l'ex arsenale di Torino in una scuola di pace - Propone, come è tradizione, una marcia di Capodanno come testimonianza di impegno

Da vent'anni si impegna, in silenzio, il servizio di chi vive all'ombra di crisi, nell'ingiustizia, libertà. Lo chiamano il «Servizio missionario giovanile», familiarmente Ser.m.i.g. E' un gruppo cattolico. Sono tutti giovani, abituati a pagare di persona, a sborsare la tasca propria a «provocare» in nome di una scelta che per loro è vita.

I loro animatori: Ernesto Olivero che da anni sere e giorni tra la famiglia e il gruppo. Si sono trovati insieme nel '62 in una Torino spaurita dall'immigrazione, flagellata dai grandi problemi della metropoli che veniva su disordinata. Lavorato nel grande mondo della povertà, lottando contro la fame e l'emarginazione.

Per tanto tempo si sono ritrovati nella chiesetta via Arsenale alle spalle dell'Arcivescovado. Ora avranno una sede. Gliel'ha consegnata ieri il sindaco Diego Novelli. L'arsenale, vecchio stabilimento borgo Dora. «Ne fa-

— dice Olivero — scuola di pace.

In tutti questi anni tempo, denaro e servizio agli umili recuperando un miliardo che hanno distribuito a tanta gente, a persone provate fame, vittime dell'ingiustizia, senza libertà. Questi giovani hanno filosofia tutta particolare che chiamano «restituzione». E' un termine che esprime bene la loro volontà di «poveri» di cui la società li privati. Questo messaggio è stato tenacemente divulgato attraverso giornali, radio, televisione. Sono innumerevoli gli incontri organizzati in tutto il Piemonte. E' Ser.m.i.g. a portare a Torino i più bei nomi di coloro che nel mondo pagano di persona l'impegno sociale: da Helder Camara a padre Riboldi, da Carretto a cardinal Pellegrino. A distanza di anni molti ricordano la manifestazione che richiamò mila persone al Palazzetto dello sport. Poi le riunioni con centinaia di persone ogni vol-

te le grandi iniziative: la giornata delle forze della pace, il premio «Artigiano della pace» ormai alla terza edizione, attribuito a Sandro, a padre Pellegrino, al Papa, a Walesa.

I ragazzi del Ser.m.i.g. hanno fatto conoscere i problemi della fame, della guerra, dell'oppressione. Lo hanno fatto instancabilmente battendo tutte le piazze, incontrando e parlando migliaia di persone. «Abbiamo cercato —

Assemblea Inps

corso di un'assemblea indetta dalle organizzazioni sindacali di categoria Cgil, Cisl, Uil e Cisl presso la sede provinciale di Torino dell'Inps per il contratto, scaduto da oltre stato proclamata un'assemblea presso la sede Inps via Settembre 34 per la giornata venerdì 17. Pertanto gli sportelli rimarranno chiusi al pubblico dalle 8,30 alle 10,30 e osserveranno l'orario di apertura dalle 10,30 alle 12.

continua Olivero — di far capire il nostro messaggio testimoniando chiedere nulla. hanno raccolto gli aiuti distribuiti poi alle popolazioni colpite calamità naturali come i terremotati del Guatemala, della Turchia, del Friuli, dell'Irpinia; ai popoli in guerra (vietnamiti, palestinesi, libanesi, afganistani), a persone oppresse regimi dittatoriali a gente privata delle libertà. «La pace per cui lottiamo — conclude Olivero — è quella tra le nazioni, soprattutto quella interna, frutto giustizia della solidarietà, della speranza».

Anche quest'anno il Ser.m.i.g. lancia il capodanno alternativo, marcia della pace preceduta da una cena del digiuno e dalla restituzione. «Di fronte ai grandi problemi mondo — dicono — possiamo far poco, ma il nostro lavoro può lasciare un segno, rappresentare un passo avanti, un sermone speranza per noi e per gli altri».

Gian Mario Ricciardi

Una fetta di sole dietro la chiesa

Il sole «mangiato» dietro la cupola dei Cappuccini dall'eclissi ieri mattina



La sesta eclissi dell'anno, a Torino, è stata velata da una fitta coltre di foschia. Il sole «mangiato» lentamente dalla luna.

Foto di Piero De Marchis

Natale con piazze e strade tutte d'oro per «esorcizzare» questa difficile crisi

Da corso Moncalieri a Via Cibrario, da via Roma a via Po abeti e ghirlande di fiori annunciano la festa più cara dell'anno - Anche Babbo Natale sui pattini a rotelle - Il salotto vestito a festa di via Garibaldi

Natale all'insegna della crisi, ed è piazze indorate come le stregne di questo dicembre: confessioni vistose, gran luccichio di nastri e di fiocchi per impreziosire il contenuto che il più delle volte si può davvero definire un granché.

troppo cinismo, queste settimane vigilia, sarebbe stonatura. più considerando come il merito di queste pennellate natalizie sulla vada in primo grado commercianti vari quartieri, gente che cerca soltanto di continuare a far il proprio mestiere. «Senza chiedere la luna», come spiega per l'intera categoria la signora Avogadro, presidente dei dettaglianti. Po, ma difendere il lavoro e consapevoli che questa crisi, insieme con i tassi, non risparmia neppure chi vende e chi produce, esigendo pertanto una volontà da parte di tutti.

Così, ecco il grigiore dell'infingersi di colori e di feste. Magari con timidezza, succede ad esempio in corso Moncalieri piazza Zara alla Caporetto, dove è comparsa una fila di piccoli che, spiega il fioraio di «Bruna e Bruno», «speriamo» all'anno crescerà e si moltiplicherà. Intanto, comunque il traguardo di una collaborazione tra negozianti mai raggiunta precedenza.

Dice Bruno: «Qui



IN VIA MONFERRATO, BABBO NATALE TRADIZIONALE ED UN SUO «COLLEGA» IN DIVISA DA RUGBY, CON PATTINI A ROTELLE - IN VIA CIBRARIO, UN FAVOLOSO VIALE DI ABETI QUARNITI D'ORO

fiori, oggetti d'antiquariato, bella moda di boutique. Ci siamo noi, insomma. poi alla volta speriamo che i torinesi se ne accorgano.

Come succedendo poco lontano, via Monferrato. Le settimane scorse il richiamo speciale «festa regalo» per rinfrescare il vecchio fascino dell'Oltrepò, adesso gran ciambelle augurali spiega i rossi accanto alle vetrine. In più, due Natale d'eccezione, uno bianco e rosso secondo le regole, l'altro edizione aggiornata.

nata, vestito rugby e vola su pattini a rotelle. Entrambi gran darba candida e gerla sulle spalle, offrono ai bambini biglietti di sorpresa. Chi vince, otterrà panettone e commercialisti che si sono tassati per l'attività, e chissà con l'omaggio non nascono nuove amicizie tra chi offre e chi riceve.

In via Vanchiglia, guarnizioni spumose d'abete e smaglianti ottimistiche coccarde rosso fuoco. Faranno cornice, 18 al 23 dicembre, ad un'altra coppia di babbi Na-

tale che, se non vanno a rotelle, si anticipano però straordinari suonatori di cornamusa nonché generosi dispensatori di caramelle e cioccolato.

Poi, passeggiando lungo i portici di via Po con il sottofondo delle musiche suonano dagli altoparlanti, e magari dopo aver fatto coraggio ai Natale un po' spassati che già giorni battono la (per inciso: chi avrebbe immaginato prima d'ora dabbo sottobraccio alla sua giovane fidanzata?), si potrà proseguire il viaggio

Torino di Natale in tante altre direzioni.

Magari, dopo l'immane puntata in Roma più sontuosa che mai nel salotto vestito a festa di via Garibaldi, verso il nuovissimo «Punto commerciale Quattro Cantoni», cui fanno capo gli esercizi commerciali e artigianali delle Cherubini, Brandiaro, Monte Rosa, Montanaro, Forno e Santità. In futuro contano di promuovere iniziative sportive e culturali, agire insieme in favore di un particolare contenimento prezzi, incrementare la conoscenza della e nel frattempo, dopo aver distribuito domenica scorsa piccoli doni residenti più piccoli tramite altri, immane Babbi Natale, stanno aspettando verrà tra abeti addobbi luminosi, sul tipo di quelli che oggi punteggiano stelle comete e angeli trionfanti il cielo di via San Donato.

Infine, in via Cibrario, una delle più piacevoli momento, vale dire l'intero chilometro decorato con un abeti abeti scuri coperti di sofisticate coccarde giallo. Una gran bella vista e, per chi si servirà dai negozianti che generosamente hanno pagato anche per i troppi colleghi rimasti ai margini, l'occasione garbatissimo regalo.

Spiega da «Il vinale» Aldo Vada: «Abbiamo preparato un almanacco beneaugurale, con dodici fogli su cui il pittore Vittorio Gnudi ha ripro-

dotto le splendide costruzioni art-nouveau della zona, dando risalto ad un tessuto architettonico di inferriate, tralci, balconcini e finestre liberty tra i più suggestivi di Torino. Speriamo a farci conoscere noi e il quartiere».

Tentativa di rapina Poste

Tentativo di rapina stamale all'ufficio postale di Giacomo 52. Il colpo fallito per l'intervento degli impiegati e clienti. Gli autori, tre tossicodipendenti, armati coltelli, fuggiti con borsetta della dell'ufficio postale.

avvenuto pochi minuti prima 8, quando responsabile di via si accingeva aprire i locali. La gioielleria coltello: «Aprite la cassaforte» le no intimato.

se ne impiegati e alcuni clienti che stavano dirigendosi nell'ufficio. Ai banditi rimasto scappare, prima però di strappare la borsa alla direttrice. Purtroppo, oltre a denaro, borsa c'erano le chiavi cassaforte. C'è mess'ora prima che l'ufficio prendesse a funzionare.

FIAT
veicoli commerciali

(continua)

Centro storico «pedonalizzato» a Casale (ma in prova)

CASALE MONFERRATO — Il centro storico cittadino verrà probabilmente chiuso al traffico entro breve termine, forse già dall'inizio del nuovo anno. Il progetto di chiusura del centro viene illustrato in questi giorni ai consigli di quartiere dell'assessore alla Viabilità, Riccardo Coppo.

Non si tratta di chiusura totale, ma sperimentale e limitata nel tempo; interessa l'asse via Mazzini e via Cavour-via Roma, comprendendo piazza Mazzini, piazza Rattazzi e le vie adiacenti. Per ora è proposta la pedonalizzazione dalle 7,30 alle 9 e dalle 14 (o dalle 15) alle 20.

In questo modo non potranno occupare le auto gli spazi pubblici impiegati che lavorano in centro; mentre resterà possibile l'approvvigionamento dei negozi. Agli abitanti, seguendo criteri molto severi, verrà rilasciato un speciale permesso di transito.

«Gli obiettivi della chiusura del centro storico — spiega Coppo — sono due: eliminare la congestione del traffico e l'inquinamento, e nello stesso tempo esaltare la funzione commerciale ed urbana del centro stesso, rendendo attraente e accessibile la nostra città e tutto l'hinterland».

Le auto potranno lasciare in piazza Castello, piazza Martiri, piazza Battisti e piazza S. Francesco. Verrà anche cambiata la segnaletica in alcune vie per permettere un migliore deflusso del traffico. La chiusura del centro viene favorevolmente ma con riserve dai commercianti.

«Occorre un recupero abitativo delle vie centrali — Roberto Quirino, Confesercenti — ed una specializzazione del commercio». «Siamo favorevoli affinché il centro rimanga chiuso auto prima delle 8,30 e dopo le 16 — precisa Umberto Giordano, Unione commercianti —; bisognerà poi considerare meglio il problema dei parcheggi».

VERCELLI — Nel centro storico si avrà nei prossimi giorni il transito a percorsi alternati. Questa la scelta fatta dal Comune ai trasporti, per far fronte agli inevitabili ingorghi nei giorni che precedono le festività natalizie. Il Capodanno. Il Comune non intende far ricorso a provvedimenti drastici e impopolari, il blocco del centro storico.

I vigili urbani sono a disposizione per guidare gli automobilisti e percorsi che consentano di evitare gli ingorghi. Il Comune ha pure predisposto alcune iniziative per il servizio pubblico, con un aumento delle corse degli autobus nella fascia oraria fra le 11 e le 11,30 e ancora fra le 15 e le 16,30.

Per la giornata dell'anziano ad Alba e nelle Langhe grandi festeggiamenti domenica

E' la nona edizione dell'iniziativa in città - Anche a Roddino i ragazzi all'opera

Domènica prossima gli anziani di Alba si ritroveranno insieme per la festa dei pensionati della città. La «giornata dell'anziano», diventata ormai una simpatica consuetudine che vede riuniti molti pensionati per una giornata di allegria, per uno scambio di idee sui problemi della vita.

Il programma prevede un incontro con gli amministratori comunali, alle ore 10, presso il centro via General Govone. Un'ora di discussione, riflessione su quanto è stato finora realizzato in città e quali sono le iniziative in programma. Un'occasione per prospettare problemi, difficoltà, esigenze. Gli anziani si ritroveranno quindi a pranzo presso la mensa comunale. Il pomeriggio sarà dedicato a festa vera e propria nel salone via General Govone, con musiche per tutti.

Ad Alba — dice l'assessore all'assistenza sociale professor Ferruccio Voghera — negli anni hanno preso corpo varie iniziative a favore dei pensionati. Funzionano tre centri di incontro, l'amministrazione comunale ha predisposto servizi di domicilio per quelli soli e più bisognosi. L'ultima iniziativa è l'università della terza età che ha riscosso molti successi con oltre cento adesioni. Anche a Roddino, nell'alta Langa, domenica i ragazzi

scuole elementari ricorderanno degli anziani del paese. Indossando un'originale simbologia passeranno per le vie a distribuire panettoni, portando momenti di allegria e di spensieratezza ai «nonni» del paese.

• OVADA — Anche quest'anno gli anziani di Ovada potranno beneficiare dei soggiorni marini che l'amministrazione comunale organizza dal 2 al 17 febbraio a Languaglia.

Coloro che sono interessati (donne non inferiori ai 55 anni e uomini ai 60) potranno presentare domanda all'ufficio competente entro il 31 dicembre (ore 12). Le commissioni servizi sociali, integrate dai rappresentanti del sindacato pensionati e dai consigli di quartiere, che stabilirà in base ai redditi individuali e alla situazione di salute e familiare le possibilità di ammissione e l'ammontare del concorso di spesa previsto.

• ALESSANDRIA — Rindovano degli anziani del centro storico (indetta dal consiglio di quartiere centro), alle 15,30 nella parrocchia San Lorenzo, in via della Vittoria 47. Saranno illustrati i servizi esistenti e quelli progettati, a favore della terza età.

Quando il parroco-scrittore racconta la vita d'una volta

ALBA — (g.f.) Sarà presentato sabato alle ore 21 presso la sala del circolo ciale via Mazzini 2 ad Alba, «Voci di Langa», il libro sull'ambiente, personaggi e costumi della vecchia Langa contadina scritto da don Antonio Bergadano, 68 anni, parroco di Benevello, attualmente presso la parrocchia di San Mango. E' stato pubblicato con la collaborazione della Comunità montana Alta Langa.

Don Bergadano ha raccolto serie storie, mo-
di dire, aneddoti nu-

merose citazioni in dialetto, frutto della lunga esperienza tra la gente di Langa, terra in cui si snoda tutto il suo apostolato o si usa dire il suo «curriculum vitae». L'assessore all'istruzione della comunità montana, Piero Reggio, nella sua introduzione ha scritto: «Un volume semplice, prete, fragrante tutte le cose buone che si fanno in casa, passione».

La presentazione del libro, promossa dall'Endas, sarà affidata al professor Gianfrancesco Maggi, direttore della biblioteca civica

di Alba e al professor Donato Bosca, insegnante. «Approfittiamo dell'occasione», dice Bosca — per organizzare sabato, una serata di autentica cultura contadina di cui il libro è espressione. Si indagherà sul legame tra presente e passato nella comunità rurale, sulla saggezza popolare, credenze e dialetto. Sarà presente anche Carmelina Brovia. Sino, una donna campagnola che ad ogni pievano è solita scrivere poesie in dialetto. Durante la serata leggerà alcune sue rime.



I cinema in Piemonte

AMBROGIO (comico).
AMBROGIO: Tre fratelli (dramm.).
COMUNALE: Grog (dramm.).
CORSO: Cenerentola (cartoni animati).
CRISTALLO: Diario intimo di una giornalista.
GALLERIA: Assassino di cimitero etrusco (orrore).
Delitto sull'autostrada (dramm.).

ACQUI
AC DC concerto rock (musicale).
CRISTALLO: La (comico).
CASALE MONFERRATO
Excelsior (fantastico).
POLITEAMA: I (comico).
VITTORIA: (giallo).

Le piace (sexy).
IRIS: I
ITALIA: Sturmtruppen (comico).
Per la pelle di un poliziotto (dramm.).

OVADA
LUX: Fai come il pare (commedia).
Professione: attrice (commedia).
TORRIELLI: Lui (dramm.).

TORTONA
Mogli (orgasmo sexy).
SOCIALE: Segni mostruosamente proibiti (comico).
Guerra stellari (fantascienza).

ASTI
LUX: La spada e tre (1982, avventura).

POLITEAMA: Classe 1984 (M. Lester (1982, drammatico).
SPLENDOR: Triangolo erotico.
VITTORIA: American Pop (1982, commedia).

CANALI
D'ORO: Airport (avventura).
AURORA: Super hard core.
LUX: riposo.
E: nella (1982, avventura).
VERDI: Quattro passi sul lenzuolo (1982, commedia).

CUNEO
CORSO: Grease 2.
FIAMMA: Classe 1984.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Obiettivo mortale.
MONVISO: Possession.

ALBA
Incubus.
I guerrieri del Bronx.

BRA
IMPERO: Sesso profondo.
POLITEAMA: Interceptor.
VITTORIA: Easy rider.

FOSSANO
riposo.
IRIDE: Ad Ovest Paperino.
POLITEAMA: II

MONDOVI
CORSO: erotica.
ITALIA: spezzati.

CIVICO: Il mi rende nervoso.
ITALIA: Malizia erotica.
Girati così.

SAVIGLIANO
RITZ: Bolidi nella notte.

NOVARA
ARALDO: pelle.
Porno lesbico.
COCCIA: 1984.
ELDORADO: Victor Victoria.

EXCELSIOR: Buona come il pane.
FARAGGIANA: S. CUORE: S.O.B.
VITTORIA: Cenerentola.

ARONA
LUX: Scomparsa.
MODERNO: No nukes.
ROMA: 2.

VERBANIA
APOLLO: Le svedesi super pon pon.
Il maratoneta.
Codice d'onore.
SOCIALE (Intra): Africa e selvaggia.
SOCIALE (Pallanza): grazie il rende nervoso.

BORGOMANERO
MODERNO: La ragazza di Trieste.
NUOVO: Heavy

ASTRA: Erotico blues (viet. min. anni).
LUX: per la «Cinerascina» '82-'83 verrà proiettato il film di signora della porta François Truffaut.
NUOVO ITALIA: Summers Love.
007: I tuoi chi, Roger Moore.
VERDI: La casa di Mary (orrore).
VIOTTI: grazie, il rende nervoso con M. Troisi (comico).

GATTINARA
ITALIA: L'altro vizio della porno moglie (viet. min. 18 anni).

SANTHIA
SPLENDOR: gola (viet. 18 anni).

BIELLA
APOLLO: Folle di notte.
IMPERO: La capra.
ODEON: Violenza e fuoco.
Il drago.

SOCIALE: No grazie, il rende nervoso.

SESTRIERE

Appartamenti tipo da 39 a 98 mq. mono o bi locali; con uno o due servizi; danno un'ampia possibilità di scelta.

Soluzioni tecniche avanzate per quanto riguarda il riscaldamento e l'isolamento termico-acustico.

PREZZI INTERESSANTI - AGEVOLAZIONI - DILAZIONI



BICE S.p.A.

Informazioni e vendite

TORINO: Corso Peschiera 136
Tel. 011/37.24.20

Via Cialdini 6
Tel. 0122/76.430

grande centro abbigliamento

CONCORDE

a Savona

MONCALIERI

CONCORDE

SI TEMPI A

Una pagina per chi vive di scuola, nella scuola

Dedicato ai professori

«Stampa» dedica tutta la sua prima pagina ai problemi della scuola media inferiore e superiore. Ogni giovedì i nostri lettori potranno trovare commenti, notizie, interviste che riguarderanno i problemi più vivi e attuali del momento.

I docenti, i genitori, gli allievi potranno scrivervi segnalando situazioni di particolare interesse, proporre discussioni, sottoporre dubbi ai nostri esperti.

Il giornale è entrato, per merito di una legge regionale, nelle scuole. Riteniamo doveroso che anche «Stampa Sera» entri in modo più specifico nel merito dei problemi scolastici, offrendo ai protagonisti — docenti, genitori, studenti — uno strumento non semplicemente informativo, ma di dibattito sui problemi che riguardano non solo la scuola, ma la società nel suo insieme.

I lettori potranno perciò scrivere, indirizzando a «Stampa» la rubrica «La scuola di tutti», via Marengo 32 - 10126 Torino. A tutti garantiamo una risposta.

L'angolo delle inquietudini

Impiegati e educatori?

Quando il governo Andreotti ha deciso di abolire le attività extrascolastiche per costringere gli italiani ad abolire «i ponti» e richiamarli «alla necessità di lavorare» più, sembrò ad alcuni che si stesse facendo davvero sul serio per risolvere le sorti dell'economia nazionale,

incominciando a eliminare un certo andazzo «festaio».

In effetti, poi, tutto restò com'era prima, perché i lavoratori ottennero di poter recuperare le festività sopresse in un giorno, secondo un compromesso tipicamente italiano.

Nella scuola la soppressione delle festività e il recupero parte dei docenti ha creato solo confusione e ingiustizia, perché in alcune scuole i docenti — per poter far valere un diritto — sono costretti a ricorrere all'amicizia di un collega che li sostituisca gratis nel giorno prescelto per il recupero, in cambio, poi, di un analogo favore. Ma soprattutto il recupero ha generato una certa discontinuità nelle lezioni che danneggia gravemente gli allievi. Per il ministero della Pubblica Istruzione tuttavia la cosa importante è che la scuola resti comunque aperta, mentre il modo con cui funziona è meno preoccupante.

In effetti, oggi, il docente viene considerato alla stregua di qualsiasi impiegato e ha perduto agli occhi di tutti la fisionomia di educatore. Ciò spiega la recente disposizione legislativa (art. 17 della Legge 270) in base alla quale ogni docente mette a disposizione, al di fuori del proprio orario di lezione, tre ore settimanali di supplenza «tamponare» le assenze dei colleghi in congedo straordinario.

Il problema è dibattuto in Parlamento e i sindacati della scuola non sono mossi adeguatamente quando il disegno di legge è in discussione davanti al Senato. Oggi proclamano lo sciopero, ormai, e si è stata decisa che occorrerebbe addirittura cambiare o abolire l'intero articolo di una legge già entrata in vigore.

Il ministero che, per altro, è dovuto a precise istruzioni circa l'applicazione di tale legge in merito alle tre ore di straordinario, finora taciuto, limitandosi a spedire circolari generiche e «pila-tesche» che non dice nulla di preciso rispetto alla legge.

Non si tratta qui di difendere la «corporazione dei docenti», ma di analizzare i riflessi negativi che la legge ha nella scuola. Infatti, sul piano didattico, il carosello dei docenti che sostituiscono il collega ammalato si rivela un elemento fortemente turbativo dell'ordinato svolgimento delle lezioni che danneggia gli allievi, privandoli di un unico supplente per tutto il periodo in cui il titolare della cattedra. L'allievo non ha bisogno di semplici «guardiani», ma di un minimo di continuità nel lavoro didattico, anche quando c'è un'assenza prolungata fino a 8 giorni del docente titolare.

Nessuno vuol comprendere che il lavoro della scuola è affidato a un unico supplente, quello di un qualunque altro impiegato, sempre sostituibile da un collega con mansioni analoghe.

Franco

MISTER WATCH

OROLOGI DA POLSO
DA 100.000 L. A 24.900 L.

100
da L. 24.900

vastissimo assortimento di
dalle
marche a

PROFUMI
Servetti
consiglia
OPINION
for men

ARREDA IL LETTO ARREDA

TORINO - C. GIAMBONE 7 - TEL. 517.958

IL MIGLIOR PREZZO
Materassi in lana delle migliori
Tappeti - ortopedici
Trapunte - piumoni - coperte
Lana vergine - copriletti - lenzuola
Cuscini arredamento - corredi - biancheria per sposi

PREZZI COMPETITIVI
TUTTO L'ARREDAMENTO IL VS LETTO

“La salute dei denti comincia dalla salute delle gengive...”

Dice Giuseppe Dondona consigliere comunale in Torino

“...Ho denti sanissimi, grazie al cielo, ma per impedire che mi diano dei problemi, il mio dentista mi ha consigliato l'uso della doccia orale Broxo Jet. Il massaggio delle gengive è fondamentale per la loro salute e per quella dei denti. Poi lo usano anche i miei figli e lo trovano divertente.”

mentadent-BROXO
mezzi e apparecchi per la prevenzione dentale

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico Zecca Stato
80 - Telefono 517.958

Linus-b

FINO A NATALE
ORARIO NON-STOP

Dalle ore 9 alle 19.30. Tutti i giorni, anche domenica. Per scegliere borse, ombrelli, foulards, regali di classe firmati da Yves Saint-Laurent, Emanuel Ungaro e Valentino.

Piazza Castello, 71/62 - Torino - Tel. 54 43 28

I corsi per l'abilitazione

Cinquemila insegnanti in Piemonte, in tutta Italia, si apprestano a sostenere, almeno due anni di servizio, per il conseguimento dell'abilitazione (il fine dell'immissione in ruolo). Sono le scuole medie e i professori della scuola media, primo e di secondo grado che da questi esami attendono la patente di idoneità a svolgere quella funzione che molti esercitano già da cinque o sei anni.

Può sembrare strano all'opinione pubblica che si assegnino incarichi e soltanto dopo anni di verifiche il possesso dei requisiti per ottenerli. Ma questa è sempre la regola, soprattutto nella scuola media inferiore e superiore.

Generazioni di insegnanti hanno fatto i capelli bianchi su cattedre di greco e latino, di matematica e di fisica, di lettere e di filosofia, con incarichi rinnovati anno in anno, senza che mai lo Stato concedesse loro il riconoscimento del diritto al posto e la soddisfazione di sentirsi a posto, stare in cattedra, le carte in regola, a pieno titolo.

Ma d'ora in poi non sarà più così. Almeno i sensi della legge 270 (12/5/1982), che prevede l'eliminazione del precariato e nuove forme di reclutamento attraverso concorsi regolari e frequenti che consentano di accertare i requisiti prima della immissione in carriera.

Per tanto sessantamila docenti interessati a questi, che dovrebbero essere gli ultimi riservati, si interrogano sulla loro sorte, chiedono questa prova avrà carattere selettivo e sarà di fatto sanatoria.

Due considerazioni preliminari. Nessuno che tenga la scuola e la funzione docente nella considerazione che merita, può auspicare che questi esami si risolvano in un rito formale per sanare una situazione di fatto. Neppure i docenti interessati potrebbero volere sanatorie mortificanti. Così come nessuno può pensare a esami di esame che rispingano migliaia di insegnanti nel limbo del fuori ruolo, dell'incarico precario, supplenza saltuaria, dove più facilmente maturano la frustrazione e sfiducia, piuttosto che qualificate esperienze e capacità professionali.

Allora il problema che abbiamo di fronte è che dovrà impegnarci tutti nei prossimi anni a quello di mettere gli insegnanti, quelli precari che devono conseguire l'abilitazione per acquisire il ruolo e tutti gli altri ottocentomila già in ruolo che devono continuamente riabilitarsi per sostenere il ruolo fronte a compiti nuovi, nella condizione di svolgere al meglio il proprio lavoro. In questi anni sono venuti a maturazione, e non state a stanno per essere istituzionalizzate e generalizzate, innovazioni di grande portata, che interessano tutti gli ordini di scuola, materna alle superiori.

La scuola cambia

Per la Scuola Materna si prevede di rendere obbligatoria la frequenza per i bambini cinque anni. Per la scuola elementare sono in gestazione nuovi programmi, e potrà non trattarsi di una operazione fortemente innovativa dopo un trentennio circa dall'entrata in vigore programmi attuali. Le scuole medie sono in fase di prima applicazione i programmi emanati nel 1979. Per la media superiore è imminente la riforma attesa da decenni, che ne sconvolgerà le strutture e gli ordinamenti. E' dai tempi della Riforma Gentile, e sono passati sessant'anni, che la scuola non veniva più investita da cambiamenti di tale ampiezza e profondità. Di fronte a questa c'è preparazione che tenga, quanto professionalmente qualsiasi essa sia, non adeguatamente aggiornata.

Sono stati proprio i corsi di abilitazione per l'immissione in ruolo dei docenti incaricati ad offrire l'occasione per dare avvio a un aggiornamento di. In preparazione delle prove di esame il Ministero ha disposto l'organizzazione di appositi corsi, affidando agli Irsae (Istituti Regionali per la Ricerca, la Sperimentazione e l'Aggiornamento educativo) la parte tecnica di elaborazione programmi e la del docenti e alle Sovrintendenze Scolastiche Regionali la gestione organizzativa. Come avviene, in

questo caso le migliori intenzioni, posto che ci fossero state, sono scontrate con la congenita incapacità organizzativa e programmatica dell'Amministrazione, oltre che con la difficoltà oggettiva. Non è il caso di ripercorrere la cronaca travagliata dell'organizzazione di questi corsi, condotta nell'incertezza quasi assoluta della norma, continuamente rivista e quasi sempre peggiorata. Saper che i docenti questi corsi di livello post-universitario un compenso di semimila lire l'ora, mentre i presidi ed i direttori didattici coordinatori dei corsi riceveranno alcun compenso, e perderebbero anche l'indennità di funzione, cioè una parte dello stipendio, nel caso in cui chiedessero, come prevedono le disposizioni ministeriali, l'esonero di loro. Una propria istigazione a desistere che sortito i suoi effetti, non è bastata tuttavia a bloccare i corsi. Una apposita commissione di esperti, nominata dall'Irsae e integrata da esperti Tecnici della Sovrintendenza, ha elaborato i programmi e scelto i docenti esaminando oltre ottocento domande corredate da una dettagliata scheda di rilevazione requisiti e delle competenze.

Per l'aggiornamento

Salvo difficoltà dell'ultimo momento, soprattutto al ripertimento di docenti di matematica e lingue straniere, tutti i 170 corsi istituiti in Piemonte (8 per le maestre incaricate scuola materna, 104 per i professori incaricati delle medie e 58 per quelli delle superiori) dovrebbero continuare con periodicità bi-settimanale fino a metà febbraio, con un programma qualificato e ambizioso, impostato su una ricognizione dell'esperienza dei corsisti, condotta alla luce delle più recenti acquisizioni di ricerca scientifica nelle diverse culturali e della ricerca pedagogico-didattica.

L'Irsae seguirà con attento interesse lo svolgimento dei corsi per trarne indicazioni alla elaborazione di modelli di aggiornamento che siano generalizzabili a tutti gli insegnanti in servizio. Ma alcune indicazioni di fondo sono già emerse in questa fase di programmazione dei corsi.

1) Un aggiornamento occorre un rilevante di docenti aggiornatori, che posseggano in grado elevato competenze congiunte di carattere disciplinare e didattico. Il primo impegno non può dunque essere che la preparazione di questi aggiornatori, con corsi di alto livello che coinvolgano anche l'Università, ma l'Università che si faccia carico anche della ricerca didattica, innalzandola a pari dignità scientifica della ricerca disciplinare.

2) L'aggiornamento di può avere il respiro effimero del corso intensivo, dove contenuti e nel tempo (sei mesi - anno); non può svolgersi in contemporanea con gli impegni di servizio dei docenti e consisti, ma a alternanza con questi (3 giorni di corso, 3 giorni di servizio; una settimana di corso, una settimana di servizio).

3) Un'ultima indicazione: docenti per aggiornare professori di greco e di latino, di filosofia e di filosofia, di informatica e di lettere, non possono essere retribuiti con le loro dell'ora. Se non ci sono fondi si può sempre comandare, ma a compenso Irsae che offendono la dignità ed il prestigio professionali.

Due condizioni favorevoli concorrono oggi a rendere possibile la risposta positiva alla domanda sociale di maggior qualificazione servizio scolastico: da un lato la diffusa richiesta di aggiornamento che viene dagli insegnanti, dall'altro il soprannumero di docenti conseguenza del calo demografico e quindi della diminuzione in atto della popolazione scolastica. Due condizioni rendono possibile la programmazione di un aggiornamento per un periodo di tempo adeguato, con distacco parziale degli insegnanti dal servizio (senza problemi di sostituzione e motivi appunto soprannumero), che nell'arco di pochi anni coinvolga a turno tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Politici e Ministero e a non perdere occasione.

Livio Vascetto
Vicepresidente Irsae

Smorfia cabala e lotto

PER CHI AMA IL GIOCO



«84, fine d'un incubo per incassatore...»

Per molti il 17 è un numero che non porta bene. Eppure la ricevitoria n. 17, in piazza Statuto, è delle più centrate del centro. Spesso ha registrato vincite rilevanti. E' anche attrezzata, in fatto di personale, per far fronte a

una clientela piuttosto esigente, costituita da sistemisti e, naturalmente, da persone che inseguono i numeri in ritardo.

Ciò spiega la suscitata dall'estrazione dell'at-tesissimo sulla ruota di Genova dove mancava da sette settimane. «Ma adesso lo Stato quando pagherà?», è la domanda di Leone Marchisotto, impresario, proprio in questa ricevitoria ha giocato un milione. «Ovviamente, suddiviso la bollette pagabili, perché per vincere centomila lire non ci sono problemi. Occorre il mandato dell'intendente. Finanza, ma altre volte ho atteso anche tre mesi. Mi domando il perché di tanta lentezza».

Ha recuperato i soldi delle giocate? «Sì, ho anche guadagnato qualcosa ma non molto. Per fortuna avevo cominciato a giocare l'84 solo nelle ultime settimane. In un lungo inseguimento non l'avrei fatta, non sono ricco». In piazza Statuto troviamo signora Francesca Maria Prato: «Ho giocato l'84 in tre differenti ricevitorie, per fare più in fretta nel farmi compilare le bollette. Ho vinto sette milioni circa ma, conto delle perdite precedenti, devo dire che il mio guadagno puro è di tre milioni. Tutto, non molto. L'importante è che quest'incubo sia finito. Non so se continuerò ancora a inseguire i numeri in ritardo».

1 In giro per i botteghini: il 17, piazza Statuto

2 La classifica dei numeri assenti sulle ruote

3 Ciò che dovete sapere sul gioco Enalotto

4 Cosa giocare se sognate d'abbeverare un cane

La caccia al «centenario» si sposta a Roma

Un'estrazione come quella di sabato non capitava da molto tempo. Anzi, sortita d'un centenario come Genova, uscito tentativo dopo spillato miliardi a giocatori speranzosi a talvolta incanti. In secondo luogo c'è segnalare l'unico capolista di Bari, proprio mentre entrano nella centenario.

Così ora la graduatoria del ritardo è aperta a romano a quota 111, seguito fiorentino (102). Hanno ripetuto l'uscita: a Bari e 56 a Palermo.

A chi segue il gioco delle segnaliamo sabato scorso sono comparsi coppie (11-77) e (48-84), terni nelle Calabrie a Venezia (11-51-21), Figure (48-68-84), a Napoli (84-68-57), a Roma (1-48-55) e nelle Declin a Torino (87-83-88).

Numeri in maggiore ritardo

BARI	25	70	11	38	64	1	6	45
	83		67	62	50	47	46	45
CAGLIARI	12	35	19	52	51	66	34	
	92	73	62	61	57	57	55	55
FIRENZE	58	79	35	66	85	37	70	33
	102	71	65	54		50	49	45
GENOVA	21	31	43	76	40	41	88	58
	81	61	79	54		49	41	35
MILANO	26	9	80	7	12	88	10	
	65	59	53	47	39	37	37	36
NAPOLI	61	74	3	6	10	30		
	83	51	49	48	45	42	42	40
PALERMO	36	6	16	47	88	18	28	58
		79	51	47	45			43
ROMA	29	12	7	51	81	25	83	52
	111	54	53	47	45	44	42	39
TORINO	85	56	44	61	21	52	81	
	67	57	51	48	47	42	40	39
VENEZIA	81	42	12	60	13			
	73	70	65	58	55	54	48	46

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane d'assenza.

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

		CA	FI	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	sett. 11	21	17	4	11	24	4	41	
	sett. —	13	11	9	14	1	25	17	
CADENZE	0	0	1	9	5	4	4	4	
	sett. 27	27	35	52	23	41	42	22	
FIGURE	1	6	8	2	8	6	4	7	
	sett. 17	44	29	27	27	38	52	9	
DECLINE	0	1	4	1	4	1	1	1	
	sett. 31	18	19	19	19	29	30		

In è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

Enalotto

Concorso n. 51 del 18 dicembre 1982

BARI	2	1
CAGLIARI	1	
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	1
MILANO	x	
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	
ROMA		
TORINO	1	x
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	1	x
ROMA 2°	1	2

DALLA PARTE DELL'ASSICURATO

A PROPOSITO DI «MUTUA» VOLONTARIA

In Inghilterra, gli scioperi dipendenti ospedalieri, e la conseguente decisione del governo di regolamentare la previdenza volontaria, sono alla base degli ottimi risultati giunti dall'assicurazione privata contro le malattie. Infatti, assicurati a questo settore hanno superato, nel 1981, i quattro milioni di unità. Contempo gli scioperi ai lavori prevedono che il numero toccherà quanto prima i milioni: percentuale significativa poiché rappresenta più del 10 per cento della popolazione anglosassone.

L'aumento della settore malattie posto la di assicurazioni di fronte a impreviste difficoltà, anche dell'aumento dei costi e dell'elevato livello delle prestazioni sanitarie corrisposte, soprattutto familiari degli assicurati. Indice, questo, che chiara evidenza. Il sofisticato prodotto assicurativo praticato in Inghilterra.

Da noi, nonostante la forma previdenziale obbligatoria, la correa polizza privata contro le malattie incontra oggi, dopo un successo iniziale, un rallentamento della domanda. I motivi sono molti: prima analisi bisogna presente che la più grossa chi ha optato per l'assicurazione privata appartiene allo strato sociale medio-alto e, solo in seguito, hanno aderito altre categorie di cittadini.

All'assessorato delle domande contribuisce in modo determinante la crisi economica che, purtroppo, tocca le tasche di tutti.

Infine vi motivi tecnici in ordine alle prestazioni: non tutti, infatti, soddisfatti del fatto che la polizza sia, nella maggior parte dei casi, emessa per la durata di dieci anni.

Le compagnie italiane, inoltre, non hanno ancora la completezza del sistema inglese o quelli in uso in altri Paesi della Comunità europea.

Scoraggiare infine lo sviluppo privato della previdenza concorre anche l'impossibilità di denunciare delle imposte il «premio» pagato per le polizze.

INCIDENTI CON SCI

Le sciatistiche cominciano a registrare le prime visite collettive e appassionati sport sulla neve e, come ogni anno, si registrano i primi incidenti. «La mia famiglia, composta di quattro persone — scrive un lettore di Bettimo — frequenta quasi ogni i campi sci. Vorrei, a tale proposito, quanto può costare una buona polizza per questi rischi».

Cominciamo col dire quasi ogni compagnia di assicurazioni in grado di soddisfare l'esigenza proposta. Il prodotto varia a seconda del «massimale» scelto e del periodo di assicurazione. Ovviamente, la garanzia debbono essere incluse le medicine, quelle fisiche, il trasporto, l'letto, i danni che fanno ad altri o col via. Il «premio», come detto, varia a seconda degli importi assicurati. Una polizza di questo genere può costare 10 alle 25 mila lire per stagione (novembre a maggio).

CANTINA

«Lo scorso anno — scrive una lettrice di Torino — ho avuto la cantina svaligiata dal compagnia di assicurazione, cui ho garantito il rischio del furto dell'alloggio, non ho visto una lira di risarcimento mentre, al contrario, una mia collega è stata interamente risarcita».

Le polizze, in genere, vengono stipulate di comune accordo tra cliente e compagnia. Quindi tutte le clausole e regole dovrebbero essere messe per iscritto. Il caso della lettrice, evidentemente, non si fa menzione alcuna posti sotto casa.

Salvo particolari, infatti, quando vuole la copertura sia estesa a box, alla soffitta, è necessario che questa circostanza sia indicata, così come deve quella relativa ai valori da garantire. Se, ad esempio, in cantina si custodiscono scarpe, orologi, vini, altro reggono un valore, poniamo, di milione di lire. Il premio deve risultare assicurativo. Naturalmente, salvo eccezioni, tale partita di polizza comporterà supplemento di «premio».

SE CI UNA IN TRAM

Il di cittadino avuto, a seguito di una brusca frenata vettura, lussazione alla spalla. «Una lussazione — scrive — ho avuto notizia solo dopo una settimana, cioè quando mi al pronto soccorso per essere visitato. Mi manca, però, il biglietto del tram con il quale, mi hanno detto, posso dare la prova di essermi trovato a bordo al momento del... Cosa posso fare?».

Certamente il biglietto tranviario assai utile per fornire la prova ma, stando all'ormai affermata giurisprudenza e consuetudine, sufficienti testimoni che chiariscano che hanno provocato l'evento dannoso.

PER VA ALL'ESTERO

M. L. Braghini di Collegno scrive: «Sarei dell' un viaggio all'estero, conosco i meccanismi idonei per scopo. Posso avere delle delucidazioni in proposito? (per chiarire ogni dubbio, separerò in aereo)».

Per prima cosa la lettrice può ricorrere a dette polizze volo. Queste, toccando ferro, trano in funzione il di che per quello invalidità permanente. Volendo, a pagan-

do un supplemento tariffa, è possibile includere il caso di inabilità temporanea. I costi di queste polizze oscillano attorno 130 per ogni milione assicurato (validità 8 giorni), per un mese 325 per due.

Il polizzone può acquistato presso l'aerostazione oppure direttamente negli uffici di una compagnia di assicurazione. Per fare un esempio si spende, per un «massimale» di milioni di lire, sulle 52 mila lire la validità di.

Vi però altri tipi di assicurazioni che, nell'insieme, forniscono garanzie assai interessanti. E' il dell'«Europ-Assistance»: mente modesti si può garantire contro perdita (o furto) pagagli, il rientro in Italia per infortuni o malattie gravi, ecc. La spesa si aggira sulle 56 mila lire (validità 15 giorni).

Infine vi altri tipi polizza che, in senso, anche quando si in viaggio: assicurazioni malattie, infortuni, ritiro patente, furto simili. E' il caso di chi già in possesso di una polizza vita o infortuni: queste, infatti, operano in tutto il mondo e valgono anche tutte le attività sportive normali (sci, equitazione, tennis, nuoto, escursioni turistiche, campeggio, pesca (in apnea), ecc. Nel caso che nella polizza non sia compresa l'estensione territoriale per il mondo intero, sarà bene chiedere alla società specifica appendice che includa quanto si è detto. Solito tale variante viene fornita gratuitamente.

FIRME SULLA POLIZZA

Un lettore «Quando ho firmato la polizza la motocicletta, mi fatto apporre ben autografi. Come mai?».

La prima firma si riferisce al contratto suo complesso, la seconda per accettazione specifica clausole di polizza che potrebbero, in un certo modo, gravare nei confronti dell'assicurato. Queste, ad esempio, si riferiscono «tacita proroga contratto» in di o «tacita proroga di recesso in caso di sinistro o denuncia di sinistro», «obbligo di denuncia assicurazioni», «sospensione dell'assicurazione per i locali disabitati o incustoditi, ecc.

DANZICA IN ATTESA MA WALESA PARLERÀ?

Convocato due volte dal giudice, abitazione presidiata, milizia davanti al monumento: forse un confronto sindacato-regime

VARSAVIA — È previsto per questo pomeriggio alle 18 il discorso di Waleza davanti al monumento ai caduti del 1905. La polizia ha iniziato da ieri a presidiare tutta la zona nel timore che possano verificarsi scontri. C'è grande attesa in tutto il Paese per questo appuntamento. Il leader del discolto sindacato sarebbe che disposto a deporre solennemente una corona ai piedi del monumento.



WALESA

Nelle ultime 24 ore Lech Waleza ha ricevuto ben due mandati di comparizione: il primo dalla procura regionale; si è presentato solo alla prima udienza, delegando alla guardia corpo il compito di «scusarsi» con il magistrato che l'ha chiamato la prima volta. La notifica, infatti, non recava il motivo della richiesta; inoltre è giunto troppo tardi: ragioni sufficienti per non ritenere valida l'ingiunzione giudiziaria. E' comunque chiaro per diversi osservatori che l'apparato statale sta tentando di

ferma che si, Lech parteciperà alla manifestazione in programma.

Occorre ricordare che nominalmente la polizia ha tutto il diritto di impedire la celebrazione davanti al monumento, tuttora illegale ogni riunione indetta nel «Solidarnosc». Che cosa farà Waleza — se gli sarà permesso di prendere la parola — è già

di pubblico dominio, anche perché il testo del discorso è entrato in possesso di una tv americana che poi, chissà come, lo ha diffuso. Sarà un discorso moderato, fermo nella sostanza ma non passionale: «Sappiamo a cosa tendere anche se per la realizzazione delle nostre aspirazioni c'è bisogno di più tempo e di altre vie».

Che gli sia concesso o meno di parlare, è come se il discorso si fosse già svolto comunque. I polacchi sanno cosa pensa e cosa vuole Waleza: la visione degli errori di «Solidarnosc» (divisioni, a volte settarismo, fughe in avanti), marcia lenta e costante verso una società pluralista.

È diverso il registro di «Solidarnosc» clandestina, che non rinuncia per principio all'autodifesa: «caso» e «necessità» continua a lanciare il regime, ma non voglia di intavolare un dialogo.

Girolamo Mangano

Forze Usa in Europa: ufficio di guerra a Londra

WASHINGTON — Il dipartimento di Difesa statunitense sta progettando la creazione in Inghilterra di uffici amministrativi di guerra, del comando americano di stanza in Germania Federale che verrebbero inviati in Gran Bretagna in caso di scoppi di ostilità in Europa. L'hanno funzionari statunitensi, i quali precisano che alcune centinaia di ufficiali verrebbero spostati dall'attuale comando militare statunitense, situato a Stoccarda, in Rfg. Il comando da allestire a Wycombe, vicino Londra.

I funzionari hanno, inoltre, affermato che ai nuovi uffici amministrativi verrebbe affidato principalmente il compito di controllare i movimenti di truppe e attrezzature in Europa. Gli Stati Uniti per via aerea e per mare come rinforzo delle forze statunitensi in Europa Occidentale.

Hanno aggiunto che verranno anche inviati da Washington ufficiali di stato maggiore.

Portini precisa e telefona al Tg2

«Non sono stato un interventista»

ROMA — Risentito e quanto irritato, Pertini ha telefonato ieri alla redazione del Tg2 per smentire un'affermazione fatta da Nicola Caracciolo nel corso di un dibattito tra storici e giornalisti seguito all'ultima puntata del primo ciclo di trasmissioni «Immagini del fascismo». La puntata di ieri sera, la quinta, si intitolava «Il Generale».

Nel dibattito conclusivo sono intervenuti oltre a Nicola Caracciolo, autore seriale, ad Arrigo Petacco, curatore della rubrica «I giorni della storia», Renzo De Felice, Giorgio Bocca, Mario Cervi, Antonio Spinosa, Paolo Spriano, Giorgio Candelloro, Giordano Bruno Guerri e Gianluigi Melega.

È stato proprio Caracciolo a fare l'affermazione che ha indotto il Presidente della Repubblica a chiamare il Tg2. Caracciolo ha detto ad un certo punto: «Interventisti furono anche Gramsci, Nenni, Salvemini e Pertini». La tele-



PERTINI

fonata Pertini finalizzata a smentire proprio questa affermazione sollecitata un'immediata rettifica. Quando gli è stato fatto presente che la trasmissione registrata non si poteva intervenire o interrompere il dibattito, Pertini insistito per ottenere immediata soddisfazione ed è stato infine messo in contatto con Arrigo Petacco il quale, l'unico modo possibile per accontentare il Presidente: la smentita di Pertini è passata come una tizia riferita al dibattito nel Tg2 flash andato in onda subito dopo la trasmissione.

Durante il dibattito — ha detto l'annunciatore — uno dei partecipanti ha detto che Gramsci, Nenni, Pertini sono stati interventisti. Il Presidente Repubblica smentisce di stato interventista ma ricorda di partecipare alla guerra mondiale e di aver meritato la medaglia d'argento.

Sequestro porto turistico — Il pretore di Sorrento ha disposto il sequestro del porto turistico in costruzione tra Piano di Sorrento e Sant'Agnes, nella penisola sorrentina, ha emesso contro l'architetto Antonio Gargiulo una comunicazione giudiziaria con cui ipotizza il danno di danneggiamento. Il fatto è in relazione ad una denuncia dell'associazione «Italia Nostra».

Maxi-assemblea di bancari propone referendum: abroghiamo il contratto

A Roma, un coordinamento di Banca del Lavoro, Cassa di Risparmio, Banco S. Spirito, Banco Sicilia, Banco Napoli - «Rifutiamo il rosso sbiadito dei confederati e il giallo degli autonomi»

ROMA — Proposta di indire un referendum abrogativo del contratto di lavoro, richiesta di dimissioni dei vertici della Fib (Federazione lavoratori bancari) e attuazione di una giornata di sciopero per il 22 dicembre prossimo con conseguente manifestazione a Roma sotto la sede dei sindacati di categoria.

Questi gli aspetti più importanti emersi nel corso di una maxi-assemblea svoltasi ieri pomeriggio in un cinema romano, intesa «coordinamento lavoratori bancari», al quale aderisce in prevalenza il personale della Banca Nazionale del Lavoro, della Cassa di Risparmio, del Banco Santo Spirito, del Banco Roma, del Banco di Sicilia e del Banco di Napoli.

I promotori, Andrea Tosini e Alberto De Rosa, dopo aver sottolineato che non si riconoscono «né sotto il rosso sbiadito dei confederati, né il giallo degli autonomi», hanno dichiarato che l'accordo raggiunto il 18 dicembre tra l'Acri-Assicredito e la Fln nazionale rappresenta il logico fallimento della politica imperniata sul contratto di professionalità e il tradimento consumato dai vertici della Fln ai lavoratori che, dopo ore di sciopero, si sono trovati con un contratto che stravolge la loro vita lavorativa all'interno e all'esterno delle aziende.

Andrea Tosini, in particolare, ha parlato di «comportamento scorretto del vertice della Fln» e di «due motivi»: 1) la presentazione di una piattaforma di richieste che aveva «contraria» categoria; 2) l'accordo sulla base di ipotesi padronali, senza verificare prima la disponibilità dei lavoratori che lottavano per altri obiettivi.

Su questi obiettivi questa la domanda di Alberto De Rosa: «Chiedevamo la riduzione dell'orario di un'ora e abbiamo ottenuto la riduzione di un'ora e mezza; chiedevamo la riduzione del 1985; il part-time e ci troviamo con l'allungamento dell'orario».

spertello o addirittura con la riapertura del pomeriggio; volevamo il riconoscimento della professionalità e abbiamo ottenuto un allungamento dei tempi di lavoro sui terminali e la conseguenza di trovarci immersi in una dimensione pari a quella delle catene di montaggio.

Gli oratori, inoltre, hanno criticato l'abolizione, dalla fine della norma che prevedeva il passaggio automatico da impiegato d'ordine a impiegato concetto del semplice conseguimento del titolo di studio. «Questo ci conferma che in futuro — hanno aggiunto — le nostre avventure tutte a livello di impiegato d'ordine, e così

ci vorranno dieci anni per passare impiegato di concetto, per diventare reperto e altrettanti per passare vice capo ufficio».

Dopo i numerosi interventi dei lavoratori bancari che hanno ribadito i concetti espressi dal «Cib», è stato approvato un documento quale emergono queste richieste: rigettare il nuovo contratto chiedendo a tutte le sigle di indire il referendum abrogativo, sollecitare le dimissioni della Fln, qualora non di riaprire la trattativa alla presenza dei delegati dei lavoratori, una volta boccata la piattaforma attraverso lo strumento referendario.

Bimbo respinto dagli ospedali muore durante trasmissione tv

RIO DE JANEIRO — L'agonia e la morte di un bambino di nove mesi è stata trasmessa in diretta scorsa notte dalla televisione brasiliana. Il bambino, me perché ancora battezzato e gravemente malato agli occhi, è stato portato negli ospedali della Tvs, a Rio Janeiro, dalla madre, Maria Filizarta Da Silva Garcia, disperata perché nessun ospedale ne aveva accettato il ricovero.

Negli studi della Tvs, durante il programma denominato «Il popolo nella tv» destinato a dibattere i problemi delle classi più umili, il bambino è morto durante la trasmissione prima che arrivasse una ambulanza chiamata dalla produzione del programma.

L'episodio ha suscitato la

rivolta di migliaia di telespettatori che assistevano alla trasmissione e la stessa Tvs ha preannunciato la denuncia contro gli ospedali che avevano rifiutato il ricovero del piccolo.

Un malvivente per riscattare il cadavere

SALERNO — Un avvocato, Fabio Marone, di 53 anni, è stato arrestato dalla polizia perché accusato di aver organizzato la riscossione di un riscatto per il recupero del cadavere di un malvivente.

Una volta malvivente, Marone è stato trafugato dal cimitero di Salerno la salma del figlio

dell'industriale, Luigi di 53 anni, morto in un incidente subacqueo chiedendo un riscatto di oltre un miliardo di lire. La polizia, però, a breve tempo era riuscita a sgominare il gruppo e ad arrestare sei persone. Fu recuperata anche la salma che era stata sepolta in una zona di campagna nel Salernitano.

L'avvocato Marone, secondo quanto è appreso, è accusato di essere stato il telefonista della banda, colui, cioè, che più riprese aveva chiesto il riscatto all'industriale. Il professionista è stato arrestato nella sua casa a Salerno (Napoli) ed è stato rinchiuso nel carcere napoletano di Poggioreale.

Terremoto in Nord Yemen Sono duemila i morti

SANAA — Le autorità dello Yemen del Nord hanno reso noto ieri un nuovo bilancio ufficiale del terremoto di lunedì, in cui si parla di 1340 morti, 1432 feriti, la maggior parte in gravi condizioni, e circa 400 mila senzatetto. Fonti ufficiali hanno inoltre affermato che il bilancio delle vittime è di circa duemila morti.

Furbi carabinieri dall'orlo Battino da 150 milioni

PAVIA — Quattro malviventi, due quali vestiti carabinieri, hanno compiuto ieri sera una rapina in un laboratorio di oreficeria a Mede, grossa borgata lombarda. Armati di mitra, i banditi hanno rubato il titolare, Rino Antipole, e le due figlie Emanuela e Daniela, e si sono impossessati dei preziosi trovati in cassaforte, per un valore di circa 150 milioni.

Minori gravissimi e brutti Comportamenti a dibattito

ROMA — Il tribunale per i minori ha condannato a 15 anni di reclusione Alberto Fatuzzo, il giovane che il 5 dicembre 1980 uccise padre, madre e fratellino di nove anni. Dopo 13 ore di camera di consiglio, gli sono state concesse le attenuanti generiche, la diminuzione per la minore età e la seminfermità mentale al momento del triplice delitto.

Giovane ucraino catturato dall'eroe

GENOVA — Un giovane di 22 anni, Elia Dragonetti, è stato trovato morto a Genova, ieri sera, per una dose eccessiva di sostanze stupefacenti. Era seduto al volante di una Alfa Romeo posteggiata in via Corsica, nel centro. Piegato in due, nel braccio aveva ancora infilata la siringa con la quale si era iniettata la dose mortale.

MONTECITORIO VOTA LA FIDUCIA TRA POLEMICHE SULLA BULGARIA

Fanfani tenta di mediare tra democristiani e socialisti anche sulle misure di politica economica - Bodrato: «I nodi verranno al pettine» febbraio

ROMA — C'è molta attesa per la replica di Fanfani alla Camera prima che l'assemblea voti il nuovo governo. Durante il dibattito, infatti, a parte l'ostacolo imprevisto costituito dal «caso Bulgaria», le notevoli divergenze fra i socialisti, soprattutto per quanto riguarda la politica economica, è certo che il presidente del Consiglio avrà qualcosa da ridire. Non si sa ancora se chiederà la posizione dell'esecutivo sul «Bulgaria», se preferirà pronunciarsi in merito lunedì, nella seduta per questa vicenda.

Il più probabile invece che Fanfani si soffermi sui problemi dell'economia, anche se i nodi, come ha detto ieri il ministro Bodrato (dc), non verranno al pettine di

febbraio, quando le prime misure economiche dell'esecutivo verranno sottoposte all'esame del Parlamento. Dello stesso avviso si è dichiarato il socialista Giacomo Mancini, ha escluso di Fanfani nelle prossime settimane. Il bulgario, ha detto in polemica Craxi, è molto più complesso.

Ed ha chiarito: «Se funtano i servizi segreti del Kgb, altrettanto si può dire per quelli americani che potrebbero aver avuto interesse a confondere le carte per dare uno smacco alla condotta di politica internazionale dell'Urss».

La cautela, quale la dc ha affrontato la questione Bulgaria viene considerata, in alcuni ambienti politici, come conferma, sia pure

parziale e indiretta, questa tesi, anche perché poi e padri potrebbero trovarsi completamente spiazzati nel caso in cui le clamorose novità degli ultimi giorni venissero anche in parte smentite.

La continua a difendere Colombo e Rognoni, critiche del Craxi e ricorda che uno dei responsabili in tema di sicurezza è anche il ministro Lagorio. Giuliano Silvestri, deputato vicino a De Mita, duramente, psi, in quanto «partito della trattativa implicato in amicizie, meno discutibili: da Pace a Pignone, da Scalone a Scricciolo». Silvestri ha concluso: «bordata a Craxi: Brandt per molto meno uscì di scena e non il ruolo di mediatore o giudice inflessibile delle altrui manchevolezze».

I socialisti replica polemica lo psi. Craxi, dice Napolitano, «vuole ritorcere le critiche rivoltegli in passato per il rifiuto di una linea di fermezza nei confronti del terrorismo». Il capogruppo comunista alla Camera va oltre e, confermando la più dura opposizione da parte suo partito, afferma: «La pochezza del governo non dipende solo dalla lista dei ministri che fanno parte, anche risposte date merito del problema».

La prima, sottolineano i deputati psi, è scoraggiante. Lo slittamento al 15 marzo del termine entro il quale i fiscali potranno chiedere il condono, è «un vero e proprio regalo di Natale che Fanfani ha voluto fare ai più grossi mancati contribuenti Paese». Giuseppe Fedi

Sciopero generale nella Liguria Benvenuto è contestato in piazza

Il leader della Uil ha replicato: «Le divisioni non ci aiutano» - I fischi partiti da gruppi di democrazia proletaria - Diecimila cassaintegrati e sessantamila disoccupati

GENOVA — Un comizio praticamente «muto», il più breve e il meno ascoltato nella storia operaia genovese, quello che ieri Giorgio Benvenuto ha tentato di tenere sul palco della manifestazione conclusiva dello sciopero regionale in Liguria.

Per venti minuti il leader Uil è rimasto aggrappato al microfono, cercando di imporre sul coro dei fischi e degli slogan antipsi che si levavano dai manifestanti. Poi, per placare la gazzarra che si stava scatenando sotto di lui, si è arreso ed ha fatto silenzio, evitando così i possibili scontri.

Piazza De Ferrari, la della Genova operaia vent'anni fa fece cadere Tamborini, era gremita di cassintegrati e dipendenti in crisi per la manifestazione conclusiva di sciopero generale proclamato da Cgil, Cisl e Uil per i contratti, la scala mobile, le misure fiscali, l'ennesima stangata preannunciata dal nuovo governo.

La rabbia per una crisi che



GENOVA — Piazza De Dove tentava di registra ormai sessantamila iscritti alle liste collocamento e oltre cento aziende chiuse. «Tut è partito da quelli di democrazia proletaria, ha Benvenuto scendendo sul palco. Poi ieri sera un comunicato vertice Cgil, Cisl e Uil porge il «benvenuto» al governo-Fanfani. La contestazione al leader sindacale ha coinvolto larga parte dei manifestanti. «Tut è partito da quelli di democrazia proletaria, ha Benvenuto scendendo sul palco. Poi ieri sera un comunicato vertice Cgil, Cisl e Uil ha condannato duramente senza riserve «i gruppi provocatori», ma ha annunciato anche una grande discussione all'interno sindacato. La contestazione a Benvenuto, infatti, è stata letta l'indice di un malessere grave e diffuso serpeggia fra i lavoratori della Liguria

Colpe al ristorante

due feriti e un raptore

ROMA — Il proprietario e un cuoco di un ristorante di Palestro, vicino alla Stazione Termini, sono stati feriti alcune coltellate visibili da tre banditi che tentato nel locale una rapina. Uno dei rapinatori è stato Pasquale Nitti e Giulio Garlasco, i due feriti stati ricoverati nell'ospedale Policlinico. Le loro condizioni non sono gravi.

Armi e droga a Trento

arrestati anche una giovane

TRENTO — A Trento è appreso che assieme al turco bloccato Trieste nell'ambito traffico di armi e droga, è stata arrestata anche una giovane, Elisabetta Klag. I due arrestati alla stazione ferroviaria del capoluogo giuliano mentre scendevano un treno proveniente da Belgrado.

In fumo al Monopolo

trecento tonnellate di tabacco

MILANO — Quasi trenta tonnellate di tabacco trinciato del Monopolo di Stato, per un valore di milioni di lire, sono andati «in fumo» per un incendio sviluppatosi ieri palazzina della manifattura tabacchi viale Fulvio Testi Milano. Le fiamme, spente dai vigili del fuoco dopo un'ora, non hanno provocato feriti fra i 550 dipendenti.

La marcia Milano-Comiso

nel Metaponto per la pace

MATERA — Una bronzo, «a dell'impegno pacifista del popolo lucano», perché arrivi sino in Sicilia, è stata consegnata ai partecipanti della marcia per Milano-Comiso, che ha fatto tappa a Bernalda (Matera), proveniente Taranto. Il corteo partito dalle «Tavole palatine» di Metaponto ha raggiunto il Comune. In testa, i gonfalonieri di Comuni che hanno aderito. Nutrita presenza giovani e ragazze, provenienti Potenza e Matera.

SABA VIDEO

VIDEOREGISTRATORI

VIDEO

TUTTA LA PRODUZIONE VIDEO IN OFFERTA
SERIE DI DIMOSTRAZIONI GRATUITE

A tutti gli acquirenti presso il
CENTRO VIDEO SABA

C.so 235 - T. **Talar**

oggi, domani

Se oggi hai problemi di occhiali, domani stesso da Montanaro. Troverai il dell'assistenza, il massimo tecnologia e più vasta servirti meglio. Lenti e montature delle marche più prestigiose e le ultime novità in contatto.

montanaro V. CIBRARIO 36
i migliori occhiali della tua vita TEL. 48.55.65

Magazzino della Confezione
VIA CARLO CAPELLI 47 - TORINO

ADRIANO

In occasione delle Feste Natalizie
vi propone la più vasta scelta di

PELLICCE e CAPI IN PELLE

A PREZZI ECCEZIONALI

6000 capi di confezione
uomo donna di classe

Vi aspetto. Baci **Adriano**

Via Carlo Capelli 47 - Torino
Tel. 48.55.65 - 48.55.66

Domenica

LA STAMPA S.p.A.

direttore responsabile
Bramardo
vicedirettore

Editoria LA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli

Marco Benedetti
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni

Stabilimento tipografico Edit. La
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10128 Torino

1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO
23-12-1981

Temperatura a Torino, 8 +3

TEMPO PRE-VISTO:
prevalenza
cielo poco
nuvoloso per
nubi

VISIBILITA': buona, con
spesse VENTI: in pre-
deboli.

TURA: senza variazioni notevoli.

all'estero ieri

Atene	+14	+18
Berlino	+1	+4
Buenos Aires	+17	+26
Lisbona	+8	+14
Londra	+8	+13
Mosca	-6	+2
New York	-5	+4
Parigi	n.p.	n.p.
Singapore	+23	+31
Tokyo	+4	+12

In provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	-1
Asti	n.p.
Cuneo	+5
Verelli	+2
Genova	+13
Imperia	+10
Savona	n.p.

In Italia (ore 8)

Venezia	+2
Milano	+2
Bologna	+4
Ancona	+4
Roma	+8
Napoli	+7
Bari	+6
Reggio C.	+12
Palermo	+15
Cagliari	+8

Presi 2 «br»

Un presunto brigatista rosso è stato arrestato l'altra notte a Roma da funzionari della questura. E' Di Marzio, 23 anni, romano, latitante da tre anni. E' accusato di partecipazione associazione sovversiva e banda del fermento dell'ufficio del lavoro Retrosi (22 maggio 1981), della rapina Sip (30 luglio 1981).

Prima di Di Marzio, altro presunto terrorista era stato arrestato per strada, a Primavalle: Franco Della Corte, 30 anni, ricercato dal 1979.

Bearzot sgrida Zico «Un campione come lui dovrebbe stare zitto»

L'asso pallanuoto Luca Di Biase: «Italia forte non basta»

MILANO — Zico, asso brasiliano, non ha dimenticato la sconfitta subita dall'Italia ai mondiali ■ Spagna. «Da allora — ha precisato fra l'altro Zico — non avete vinto più nulla». La reazione nel clan azzurro è stata sollecita ■ violenta. Parla per tutti il commissario tecnico Enzo Bearzot, il quale ha così replicato: «Mi sembra strano che un campione come Zico possa aver rilasciato certe dichiarazioni. Noi fortunati? Zico non ricorda ■ abbiamo battuto il Brasile! Senza l'aiuto di nessuno. ■ ■ stava il quarto gol annullato senza ragioni. Tutto il nostro campionato del mondo è stato pulito, senza ■ ombra, come ogni sportivo può testimoniare. In ■ sulla loro posizione qualche ombra ■ rimasta».

Bearzot si riferisce all'arbitraggio di Lamo Castillo in occasione di Brasile-Urss, è evidente.

«Nessuno ci ha regalato nulla — continua l'adiratissimo c.t. azzurro che a questo punto dà — significato al — sfogo —; Castillo negò ai sovietici due sacrosanti calci di rigore. Zico, prima ■ criticare gli altri, avrebbe dovuto sfogliare il libro dei ricordi. A noi un arbitro così ■ è mai capitato e non lo ■ nemmeno voluto. Zico non ricorda infatti cosa successe ■ in Argentina nella finale per il terzo posto».



Si torna ai mondiali '78: cosa accadde?

«I brasiliani conclusero in porta due volte, dopo che noi avevamo dominato la gara in lungo e in largo. ■■■ colpito ■■■ palli ■■■ ricordo la sportività di Coutinho, che in quella circostanza riconobbe tutto il nostro valore e la nostra contin-

gente superiorità. Noi, ■ parte nostra, non ■ lamentammo e accettammo il verdetto ■ campo. Nel calcio la fortuna e ■ sfortuna fanno parte del gioco. Io penso, a questo punto, che Zico, ■ gli altri brasiliani che continuano a lamentarsi, trovino nelle loro lamentele un alibi per giustificare la loro uscita prematura dal mondiale.

«Che Zico si appelli fatto che l'Italia ha più vinto partite dopo il successo Germania in Spagna non significa nulla; Zico parla dal Brasile senza aver visto di persona come sono le cose in Italia. C'è infatti modo e modo di perdere (Svizzera) e di pareggiare (Cecoslovacchia e Romania). Il mio avviso, prima di sentenziare bisognerebbe documentarsi. E' una regola elementare. Zico campione e nella posizione non avrebbe dovuto alimentare polemiche. Cosa avrebbe detto se io avessi criticato il Brasile che pareggiò con la Svizzera prima di affrontare il viaggio per i mondiali di Spagna? Sarei stato giudicato un superficiale. Io, comunque, voglio augurarmi che i frasi di Zico siano soltanto frutto della fantasia di chi ha riportato l'intervista».

E non c'è altro. E' evidente che Bearzot si è irritato ■■■ questa polemica ■■■ attorno ad un successo chiaro ■ meritato che ha suscitato ammirazione e stima ■ tutto il mondo.

Trapattoni incita la Juvent

**«Non abbiamo il m
e ve ne accorgere**

Trapattoni, i tifosi si chiedono cosa possono attendersi da questa nuova trasferta piena di insidie.

Il tecnico bianconero ■ come sempre molto esplicito: «Sappiamo bene ■ essere alla vigilia di una partita molto delicata ■ i tifosi devono rendersi conto che nel calcio esiste purtroppo anche la sconfitta tra i risultati possibili. Noi a Milano andremo per vincere, è chiaro, ma la ■ ■ l'Inter è apertissima alle tre soluzioni».

Ma la Juventus soffre di questo mal di trasferita o no?

«È vero che fuori casa non siamo stati costanti nel rendimento, ■■■ in mia non ■ una squadra ■ due volte, ■ casalingo ed uno per le partite lontano da Torino. Le tre sconfitte esterne ■■ hanno un denominatore comune, sono arrivate in modo diverse, meritato o immeritato che sia. Quindi anche ■■■■ vigiliamo i due punti, ma sappiamo che il nostro compito sarà terribile».

***Siamo già di fronte
partita chiave, decisiva.***

«Non è il ■■■■ di etichettare in ■■■■ così drastico la sfida di domenica, anche se indubbiamente chi perderà potrà trovarsi ■■ disagio. Se la ■■■■ vince ad Avellino ■■■■ si allontana, ma ■■■■ fondo non è neppure detto che ■■ squadra ■■ Liedholm riesca a spuntarla in Irpinia».



TRAPATTONI DECISO A VINCERE ANCHE LA GR

**■ realmente ■ rischia
la Juventus a Milano?**

«Non possiamo nasconderci i pericoli ■ questa ■ che diventa decisiva per ■ nostre ambizioni. ■ l'inter ha i suoi guai. I problemi degli uomini di Marchesi però non cambiano ■ sostanza delle ■ Ci vorrà una grande Juve per uscire imbattuti ■ Meazza.

Partita importante per entrambe, quindi ■ ■ ■ di assistere ■ ■ una partita non bella è reale o no secondo lei?
 «In teoria sì, ma la classe di

due grandi protagonisti c
vrebbe scongiurare il perio
■ nota ■ premesse perché
partita sia bella ■ ■ ■
le ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
tensione e nervosismo n
mancheranno. Spero che
venga fuori ■ ■ ■ ■ ■ ■
che piacciono ■ ■ ■ non
ve ■ ■ ■ agonisticamente
nnte si.

Questa June che deve
fedele al ruolo
primatrice **fo**
i conti con un'Inter attor
alla quale aleggia un clima
-ultima spiaggia-.

«Per noi tutt



**Dice
pare
can**

La frase da Terranuove un nuvi, presagire un'altra tuonato bita. E la scapuntualm si sta riymente sul to bene i campione

**Ripropo-
ne, ricordi
ciato sem-
nuova sei
adesso? «
molto dif-
fesso av-
ho usato
tativo di**

Un pre-
tivo, la
Italia, ol
crollo. C
samente
«Noi s
che qual
Perduta
ta in noi
via. Pro
posseder
pionato
commet
consigli
menica
avremo
prodott

ZICO, UN ASSO CON LA LINGUA TROPPO LUNGA

K. S.

INTERCELLINI È IMPEGNATO A RISOLLEVARE LA SUA SQUADRA DALLA CRISI

us, mentre tra i nerazzurri spira un'aria da ultima spiaggia

al di trasferta e a San Siro»

Intanto Mazzola s'arrabbia e dà l'ultimatum all'Inter



cato per vincere. Ma per questo rinunceremo alla partita offensiva, pur di essere più accorti. Ci avete il caso di trasferta abbiamo sempre beccato gol in contropiede e questo significa che la Juve ha precise caratteristiche che non può mettere a parte neppure fuori casa.

cerca rinvincite, sembra voler trovare nuovi per una partita alla grande.

Come giocherà Müller sono problemi miei. Io guardo l'Inter e il complesso. I singoli non mi interessano.

Al nerazzurri riserverà qualche sorpresa, c'è da giurarci.

Qualcosa cambierà — conclude Trapattoni — cercherò qualche novità. Mi dispiacerà dagli infortunati. Cabrini ieri si è mosso in partita. Chissà...

ora la fantasia di ognuno potrà sbizzarrirsi. Trapattoni è un uomo che sa svelare i suoi progetti. potrà addirittura Cabrin (Rossi no, proprio sarà campo), il sabatini saprà più. Certo la partita è di quelle che invogliano a rischiare, quindi prima di decidere Trap luterà attentamente ogni mossa. La partita potrebbe vincerla lui o lavagna. non sarebbe la prima volta.

Fabio Vergnano



MARCHESI, E POTRANNO BRINDARE DOMENICA?

UNDE SFIDA DI DOMENICA A MILANO

«Normale, noi ci è sempre qualcuno che deve dimostrare qualcosa, che deve prendersi rinvincite. siamo la Juve e possiamo preoccuparci più tanto le esigenze vere e presunte siano. Comunque se l'Inter ha i suoi problemi da risolvere, la Juve ne ha altri e la partita diventa importante per noi».

L'atteggiamento di dra non manderà in sostanza.

Perché In tra abbiamo sempre quando abbiamo gio-

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENTILE — L'unico tranquillo sembra Marchesi, probabilmente per «corazzato» e I dispetti di Beccalossi o il ginocchio di Mueller non possono scalfire la sua mente. Puma pipa alla mente. San Siro. Al momento opportuno ci penserà Beccalossi, sguardo serio, lontano; sorride al cronista che lo interpellava. Beethoven per mente ma qualche nuova sponsorizzazione. solite

maledette lire. Mazzola sbatte la porta: ha dato un nuovo ultimatum alla squadra parlando in segreto coi giocatori per 35 minuti. Le porte state sprangate; i giornalisti, inaudito, ma c'è sempre una prima volta, cacciati fuori perché origliassero come hanno fatto altre occasioni.

Io chiedo un grosso sacrificio alla squadra — ripete Marchesi — a tutti, alcuna distinzione. Ringrazio Bearot per i suoi suggerimenti posizione di Beccalossi, terremo considerazione anche i suoi consigli ma

il ragazzo non mi sembra adatto a giocare all'ala, tende ad entrare vivo dell'azione. Se Bearot comunque vuole qualità, ebbene fatto buona scelta. Io devo fare quello che è utile all'Inter.

presenza di Rosi nella Juventus non minimamente: «La Juventus — replica — ha vinto e perso anche senza lui, la presenza mi sembra determinante. Vedremo comunque domenica. Contro Juventus abbiamo grossa per fare dimenticare Roma per rilanciarci in classifica. Anche se

dovessimo perdere, però, non saremmo tagliati fuori dalla lotta per il primo posto».

è pieno di ricordi per la Juventus. «A San Siro l'ho incontrata quindici volte fra campionato e Coppa — dice Ivano — nelle ultime quattro sfide abbiamo mai perso e questo mi dà qualche speranza. Il ricordo più bello è legato al 4 a 0 con il quale pratica legittimammo il nostro diritto allo scudetto. Quello più brutto? La rete di Tardelli quando mancavano 4-5 minuti alla conclusione della gara: gol incredibile perché, causa nebbia, non vidi il pallone non quando finì in rete».

Ogni volta che si parla con inevitabilmente si finisce per tirare in Zoff. Il portiere dell'Inter esordisce una battuta: «Andiamo conserva nel male, visto che domenica scorsa siamo stati accomunati da una evista. Per me è sempre stato preciso punto di riferimento ed compagno ideale che rispetto ed ammira. Poterlo sostituire un giorno in Nazionale rappresenterebbe un felice compendio a tutta riera».

Bordon è convinto che l'Inter batterà la Juventus: «E' l'ultima nostra speranza... almeno per l'82; in questo modo riusciremo a rosicchiare punti anche alla Roma perché credo che i giallorossi, pur avendoci battuti, riusciranno a vincere ad Avellino come abbiamo saputo fare noi».

Beccalossi, si è detto, non parla. Appare distratto, gli si legge in faccia la delusione. L'Inter sbaglia a trattarlo così: il ragazzo più sensibile di quanto possa sembrare. Non ha il temperamento combattente, d'accordo, la medicina ideale per lui è la serenità e la comprensione dell'ambiente. Marchesi lo sta prendendo di petto, vedremo ha ragione. Lo porterà in panchina per poi gettarlo in mischia qualora le cose dovessero andare male. Sempre che folla di non glielo imponga prima del previsto con il urlo incessante. Perché Beccalossi, caso strano, si è trovato attorno tanti «fans» personali quanti forse non sospettava avere, proprio nel momento della disgrazia, quando solitamente abbandonati.

Giorgio

o è diventato difficile»

Terraneo: «Anche Verona potuto giocare, ma c'era troppa ansia» - Gli attaccanti non segnano però il portiere non li accusa

pronunciata la settimana scorsa era di quelle pesanti. Voleva es ma conteneva significati graziatistici. «Se dovessimo perdere sarebbe un disastro» aveva quell'occasione il portiere granafitta, purtroppo per il Torino, è giunta, terra di una serie che attende soprattutto psicologica formazione di Bersellini che cominciato l'avventura

a Terraneo la sua affermazione le parole che aveva pronunciato uno dei temi obbligati di questa mania di passione per il Torino. E adesso la situazione si è fatta anche se non tremenda come lasciato intendere lo stesso. Ma le parole di proposito, nel tenore una scossa.

mpionato non esultante ma postificazione raggiunta in Coppa due mesi di imbattibilità e poi il cosa è cambiato tanto inapprovato questo Torino?

sempre quelli ma è evidente è saltato nel nostro equilibrio. prima partita si è forse instaurata paura di perderne un'altra e così finalmente ci manca la serenità che nelle prime settimane di campionato queste condizioni è più facile e errori. e brutta l'abbiamo constatato anche dove, tutto sommato, minimo potuto pareggiare. Si è gioco, si sono ripetuti schemi

che per filo e per segno e che in passato hanno fruttato diversi punti. L'ansia non è finita. Terraneo ritiene che nel bilancio del Torino sia venuto a mancare pure qualche pizzico di buona sorte. «Sicuramente finora non ci è andata troppo bene anche se capisco che la fortuna la si provoca giocando e rischiando».

Gli attaccanti non segnano e al Torino, di questi tempi, ad essere messi sotto processo sono soprattutto loro. «A me invece non sta bene — ribatte Terraneo — perché il gol è frutto del lavoro dell'intero collettivo, altre che storie. Inutile tirare in ballo la difesa che prende gol, l'attacco che non il centrocampo che non me, il dev'essere globale e ricerca dei l'intero complesso che deve collaborare».

Parole giuste, ma soltanto parole. E questo è più che mai il momento di passare ai fatti. «E' naturale che domenica con l'Ascoli non possiamo permetterci altre sbandate. Purtroppo non sarà facile, perché non abbiamo la tranquillità».

La classifica è molto corta: bastano un paio di partite azzeccate per riportarci addosso alle prime così come altrettanti passi falsi ci farebbero piombare in zona retrocessione. «Proprio così — conviene il portiere del Torino — ed è per questo che guardiamo la partita l'Ascoli come a una particolarmente importante. Per il non sarei poi tanto pessimista. La squadra ha un certo potenziale e alla 'bagarre' per la non dovrebbe proprio essere interessata».

Piercarlo



«LE DIFFICOLTA' SONO ACCENTUATE DALLA MANCANZA DI TRANQUILLITA'»

Toniolo, judoka di sedici anni ha dato il successo al Settimo

L'Akiyama si è imposta per la quarta volta consecutiva nel Trofeo Aics

SETTIMO — Per la quarta volta consecutiva i giovani judoka di Settimo si sono imposti nel Trofeo Aics «Città di Settimo», organizzato dal circolo sportivo Akiyama nella palestra della Sisport di via Regio Parco. A differenza delle precedenti tre edizioni, la vittoria dell'Akiyama è stata molto contrastata e si è decisa nel finale.

Fino ad allora si è testata la Takudai di Venaria, con i punti di vantaggio sui rivali. Nell'ultimo combattimento il sedicenne Raffaele Toniolo, due volte campione piemontese, è riuscito a superare, al termine di un entusiasmante duello, il torinese Vincenzo Furnaro, conquistando i dieci punti necessari a superare i ragazzi di Venaria.

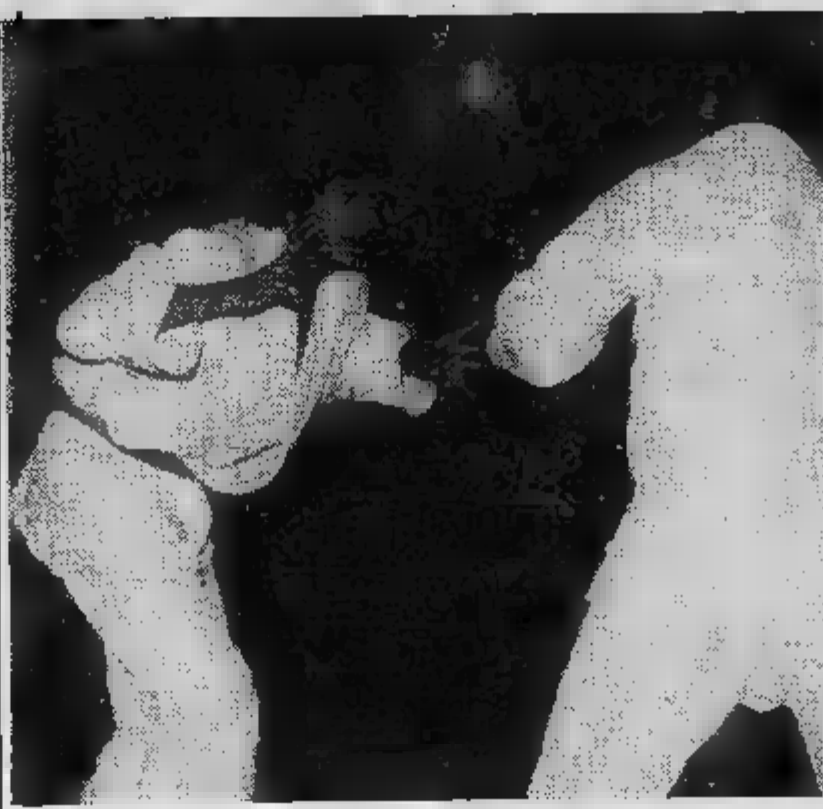
«Sono sceso in pedana molto emozionato — ha detto Raffaele Toniolo, figlio del presidente dell'Akiyama di Settimo — per rispondere che ricadeva sulle mie spalle. Poi mi sono subito rinfanciato perché sono accorto che potevo battere l'avversario».

Molto bello anche il successo della neocampionessa italiana Piazza di Settimo, una ragazza di 14 anni che pratica poco tempo il judo. L'Akiyama Settimo è confermata così delle migliori società

piemontesi nelle categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti, dove il maggior numero di iscritti. Il merito di questi successi è serie è anche dei tre maestri Così Salvemini, Maurizio Arcari e Patrizio Bastiani.

Alla manifestazione hanno preso parte duecento atleti in rappresentanza di tredici società piemontesi. La premiazione dei vincitori è stata fatta dal vicesindaco di Settimo Giovanni Orsola, dall'assessore allo Sport Gaetano Bordieri e dal responsabile sportivo dell'Aics piemontese Enzo Trevisiol.

D. G.



RAFFAELE TONIOLO (A SINISTRA) E' GIÀ PIÙ COME UNA PROVA

I vincitori nelle varie categorie

ESORDIENTI — Kg 30: Emanuele Vigo (Budokan Torino); **kg 38:** Marco (Budokan Torino); **kg 48:** Gianluca Sacco (Judo Mirafiori); **kg 55:** Michele Sacco (Mirafiori); **kg 65:** (Judo Pirella).

ESORDIENTI — Kg 28: Denis Scavone (Akudai Venaria); **kg 32:** Collacchi (Judo Mirafiori); **kg 38:** Kati-soia Gheller; **kg 40:** Lisa Spadaro (Skodan di Susa); **kg 44:** (Judo).

ESORDIENTI — Kg 40: Marco (Skodan Susa); **kg 48:** Francesco Brusaglia (Takudai); **kg 52:** Alessandro Castoreale (Akiyama Settimo); **kg 57:** Rocco (Akiyama Settimo); **kg 62:** Alessandro Pi-

scitelli (Takudai).

RAGAZZE — kg 36: Scognamiglio; **kg 40:** Daniela; **kg 44:** Iris Ronzani; **kg 48:** Del Duca.

ESORDIENTI MASCHILI — kg 52: Massimiliano; **kg 57:** Alaimo; **kg 62:** Paolo Fiorini; **kg 68:** Raffaele Toniolo; **kg 75:** Toniolo.

CADETTE — kg 44: (Skodan Susa); **kg 48:** (Takudai); **kg 52:** (Akiyama Settimo); **kg 56:** Sabrina (Akiyama Settimo); **kg 60:** Giuse Arcari (Akiyama Settimo).

CLASSIFICA PER SOCIETÀ' — 1. Akiyama Settimo punti 130; **2.** Venaria; **3.** Torino; **4.** Skodan; **5.** Akiyama Torino.

La Terza Categoria novarese

Per la promozione 45 squadre su 58

NOVARA — Ad una sola giornata dalla conclusione del girone d'andata, nel cinque torni di Terza Categoria Novara, la situazione è assai incerta. Basta dare un'occhiata alle classifiche per scoprire 45 formazioni (su 58) in lizza per il salto di categoria. La matematica si tratta del 78% dell'intera forza dei vari gironi. E il bello è che le previsioni parlano di magnifica incertezza fino all'ultimo turno.

Vediamo che cosa è successo domenica. Nel girone A l'ex capitolista Crodo è caduta a Piedimulera. La classifica si è ulteriormente accorciata a vedersi ora squadre in due punti. Sugli scudi il Piedimulera, capace di guadagnare quattro punti in una sola settimana: vittoria mercoledì nel recupero col Vogogna e vittoria il giorno dopo ai danni di forte Crodo.

Nel girone B l'Humiltas ha battuto Pella (2-1) e lo ha sorpassato in classifica. L'Orta non è andata oltre il pari (2-2) nel derby di Biandrate e si divide il primo posto con gli aronesi dell'Humiltas.

Per quanto riguarda il girone C, il Sizzano, raggiunto a vetta mercoledì dalla Maggiorese (vittoria nel recupero di Cressa) è tornato solitario al comando.

Nel girone D è caduta

l'ultima imbattibilità. Il Briona, che aveva per otto turni, è stato battuto a Caltignaga. Ne ha approfittato Casabell-trame (4-1) in del Vignale '82 che ha raggiunto i brionesi.

Fuori d'artificio, infine, nel girone con cambiamento al vertice della classifica. La Torriola (4-1) Porta Mortara è tornata in vetta grazie alla clamorosa sconfitta casalinga della Juve Nibbiola. Marcello

Le classifiche

GIRONE A: Crodo, 11; Pragliasco p. 11; Mergozzo, 11; Piedimulera, Anzola, Vogogna 10; 12; Mergozzo United 5.

GIRONE B: ed Orta 15; Pella 14; C.C. 12; ad Agrano 10; Feriolo 9; Ghevio 8; Inverese, Dieglio C. e Ranco 7.

GIRONE C: 13; Loco Boca 12; Momo, Maggiorese e Pralognan 11; P.L. Comignago 9; Vaprio 8; 7; S. Croce 4; Reviglio 3.

GIRONE D: Casabell-trame 13; Caltignaga 11; Vignale 9; Pro Nibbiola, Casaleggio, Casale, Recetto e S. Pietro 8; Vignale 8.

GIRONE E: Torriola 16; Vaveri, Juve Nibbiola 14; Voluntas e Lumetogno 13; Leone 12; S. Rocco 7; Vignale 5; Porta 3; Santandrea 1.

Hockey: se battono l'Aosta i Draghi ritornano in alto

Per i Draghi Gondrand Torino questo girone di qualificazione della serie B di hockey su ghiaccio doveva essere poco più che una passeggiata. Una specie di allenamento in vista delle finali nazionali e della sospirata promozione.

Invece il torneo si è rivelato molto equilibrato e spettacolare. dichiara il presidente dei Draghi, Mario Sandrone. Siamo alla fine degli incontri andati la classifica vede al primo posto il Como con 10 punti, seguito Milano Tu-

vola 6 e dai Draghi con 4. Fanalini di coda Aosta e Amatori Brianza con 3 punti.

I torinesi, dopo l'esordio trionfale con il Brianza, hanno battuto in casa i milanesi (6-2) ma si sono poi fatti battere dallo stesso Milano Tavola al Saini (4-6). Eppure la situazione non può certo dirsi compromessa per la squadra sponsorizzata da Gondrand. «Queste sera, alle 20.45, recuperiamo la partita con l'Aosta, sulla pista di corso Tazzoli — spiega Mario Sandrone —, e

contiamo di incamerare i due punti e di portarci così al secondo posto in classifica».

L'incontro con l'Aosta fu rimandato perché gli ospiti chiesero, all'ultimo momento, un rinvio per problemi tecnici: «vero peccato perché quella sera la pista torinese gremita di pubblico». Speriamo che questa sera i nostri tifosi ci tradiscano — dichiara Sandrone —, la squadra sta giocando un hockey veramente spettacolare, veloce e molto tecnico. Il divertimento è assicurato.

La pista torinese vive giornate dense di avvenimenti, solo per quanto riguarda l'hockey, ma anche pattinaggio. Domenica scorsa si è infatti disputato in Tassoli «Trofeo Regione Piemonte» che è stato appannaggio dei Velocisti Ghiaccio Aics Torino. Per i pattinatori torinesi è questa la quinta vittoria consecutiva stagione indoor, nobilitata, l'altro, dal record italiano 1500 fatto registrare Enrico Peretti e dalla miglior prestazione stagionale sul 500 ottenuta da Luca Bolognesi.

Per i pattinatori torinesi stagione indoor è così finita in bellezza: da questa settimana si preparano la pista lunga mentre Federighiaccio ha deciso, dopo mille tentennamenti, la partecipazione ai mondiali di Tokyo. Una partecipazione che vedrà la squadra torinese in azzurro gran completo.

M. SAN.

«Assoluti» di scherma sono favoriti i militari

Ancora volta seguendo la tradizione Livorno inaugura domani e domenica il grande stagione schermistica nazionale ospitando i campionati assoluti a squadre di scherma.

al 30 gennaio a Torino competerà la serie, organizzando pedane di Villa le corrispondenti prove di fioretto femminile e di spada.

Ripristinata a richiesta generale delle sale d'armi (alcune corrono con più squadre) queste competizioni hanno riscosso un alto indice di gradimento e una massiccia partecipazione, presenza di più prestigiosi azzurri, affacciati validi rincalzi.

La presenza dei gruppi sportivi ha depauperato società, favorendo i Carabinieri, il Fiamme Oro di Roma che già lo scorso anno si sono accaparrati i due titoli in panno ed hanno le in regola per ripetere la grossa impresa, grazie ai fiorettisti Numa, Cervi e agli eglia Della Berba, e Marin.

Nel nutrito lotto delle concorrenti nel fioretto figurano il Club subalpino col trio Molinaro, Mazzoli, Morelli (ris. Rossi) e Montefrattato con Carpegna, Morando, Ippolito, apparsi in buona luce nel campionato piemontese categoria. Meno consistente l'unica rappresentante Piemonte nella spada (24 partecipanti) cui il Club Torino affianca i più esperti i promettenti giovani P. Porro, e Belneri.

C. F.

Corso VERCELLI 127

In commerciale
ampiamente servita.
Vendiamo alloggi con prezzi a
partire L. 12.900.000
L. 26.900.000.

Alcuni esempi:
camera L. 5.000.000
più dilazioni 10 anni
2 camera e cucina L. 8.000.000
più dilazioni a 10 anni
Negozi, magazzini.
ACQUISTO al 2% - Permute.
Personale in (esclusa domenica)

ORIP

SE TUTTA LA PRESTIGIOSA LINEA ALFA ROMEO

LEASING SENZA INTERESSI

FINO AL 31/12/1982

SOGEA
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
C.so S. Francesco 46

Viaggio attraverso le società cittadine: il Moto Club Jolly

Torino è una città vietata agli appassionati di trial

Il presidente del sodalizio, Aldo Nasi, polemico verso chi non aiuta questo sport

Sono le guardie forestali, in Inghilterra, inventare il trial. La moto per costituiva il più veloce e sicuro per spostarsi tra boschi e montagne, al fine di intervenire prontamente in caso di incendi o incidenti di vario genere. Le guardie forestali, in Italia, unitamente ad ecologisti e legislatori vari, che rischiano di «uccidere» questa specialità.

Aldo Nasi, presidente del Moto Club Jolly Torino, si dispera: «Una situazione insostenibile la nostra: abbiamo più dove andare allenarci da quando, un paio d'anni fa, una legge regionale, ci ha negato tutto il negabile». «La legge ci accosta al motocross — prosegue Aldo Nasi — il trial, a differenza del cross, è silenzioso, inquinato, non danneggia le colture, alla flora e alla fauna. Senza contare che i trialisti preferiscono i terreni accidentati, zone pietrose, i greti dei torrenti, dove assolutamente non disturbano nessuno».

Per di più questa congiura nel loro confronti, i mototrialisti torinesi hanno scritto centinaia di lettere ai sindaci dei Comuni premontani, sollecitando l'intervento delle autorità regionali. Le firme: tutto, almeno per ora, senza alcun risultato. «E pensare che il trial italiano ha avuto le origini proprio in Piemonte ed i piemontesi hanno dominato il campo nazionale per un bel po' d'anni — si sfoga Nasi — poi sono incominciate le difficoltà e la palma del primato è passata ad altre regioni, più tolleranti con gli appassionati di motociclismo».

Quando è nato il trial in

«Nel '69, quando anche noi qualcuno ha incominciato a fare quello che aveva visto all'estero: andare a spasso tra le montagne con la moto. All'inizio le motociclette normali opportunamente modificate: i due tempi e Nivali qualche 4 tempi come la Gilera. Si montavano enormi sulla ruota posteriore per ridurre i rapporti. Poi sono state organizzate le prime gare, regolamenti a fantasia. Solo a cominciare dal '72 la Federazione stilò un regolamento ed il trial, anche in Italia, è diventata seria».

«E nel 1972 è nato il Moto Club Jolly Torino».

«Esattamente — conferma Nasi — c'era un gruppo di amici trialisti, iscritti al Motoclub di Caselle. Questo interessava quasi esclusivamente al motocross e ginkane. Allora è nata l'idea di organizzare un'Associazione proprio tuttora siamo l'unico club torinese che esclusivamente al trial».

Quali sono i vostri scopi?

«Trovare amici, aiutarci vicendevolmente, far conoscere il nostro sport. Ci piacerebbe istituire una

scuola per giovanissimi, ma questo è impossibile. Per allenarci facciamo i pirati e fino a quando si tratta di persona o due lungo

greto di un torrente è un problema: provassimo a riunire una ventina di allievi, tutti insieme, per insegnar loro a andare in moto, allora non avremmo cittadini in alcun luogo, almeno a distanza ragionevole Torino».

«Ecco perciò che, a livello di propaganda, dobbiamo accontentarci di organizzare manifestazioni e vasto richiamo — conclude il presidente Nasi — come indoor al Palazzo a Vela. A questo proposito, tengo a precisare che stati proprio noi i primi a portare il trial indoor a Torino: il 1980 e la gara avvenne nell'ambito di «Sportuomo». Le indoor sono un po' un surrogato del trial vero, ma è indubbio che dal lato spettacolare hanno loro attrattiva».

Marco



ALDO NASI SI LAMENTA: «A TORINO NESSUNO AMA IL TRIAL».

Il club in sintesi

Anno di fondazione: 1972.

Sede: (tel. 53.13.88). Riunione

serali.

Presidente: Aldo Nasi.

Luigi Amerio.

Direttivo: L. Cappuzzo, M. Teresa Fiorentini, De Vita, Giuseppe Frari, Luisson, G. Franco Mulatero, Amerio, Franco Pastore, Giovanni Tosco, Roberto Donolato, Rino Novara, Ardizzone, Flavio Pia, G. Franco Tasso, Giorgio Orlandini, Dino Donolato.

Allenatore: Giovanni Tosco.

Atleti: i più giovani del club sono Giovanni Tosco, Roberto Luisson, Massimo Amerio, Gian Franco Mulatero; gli junior Roberto Donolato e Flavio Pia; il gentleman Cesare Gal ed i sidecaristi Giuseppe Rimondino-Ugo Colombatto e fratelli Amelata.

campione piemontese 1973-74-75 e campione italiano 1975-76 (tutti con Giovanni Tosco); posto campione italiani sidecar 1981 (Rimondino-Colombatto).

Tosco, un campione tuttofare

Il rappresentante del M. C. Jolly è pilota, collaudatore ma anche abile meccanico

Quando Bernie Schreiber ottiene i suoi successi a livello internazionale, un po' di merito anche ad un trialista torinese. Giovanni Tosco è infatti il collaudatore della Swm, la ditta che produce la moto del campione californiano. «Non esageriamo — tiene subito a scherzare Tosco — Schreiber è un grande pilota. Certo però Swm è una moto affidabile, che non gli gioca scherzi in ed io, da quattro anni a questa parte, do l'apporto esperienza alla ditta milanese, sia per quanto riguarda la progettazione che il collaudo motociclette».

Quali collaudi?

«Deve essere un buon meccanico, un buon pilota e deve avere tantissima esperienza».

E perché questa esperienza non si arrugginisca, Giovanni Tosco continua a gareggiare. Incominciò nel '70, ai primordi del trial italiano: allora 27 anni. Nel '72 la signora Borgarello, importatrice per l'Italia della Ossa, affidò una propria motociclette a così Tosco primo pilota ufficiale italiano. Corse all'estero: partecipò al campionato «Sei giorni di Scozia», gareggiò persino in Cina. E quest'estate si è tolto ancora una soddisfazione: ottenere un secondo posto in una prova di campionato italiano, proprio in Piemonte, a Busson, e nella classifica finale del campionato si è piazzato al decimo posto.

Se Tosco è l'uomo più rappresentativo del Moto Club Jolly, Aldo Nasi ne è l'anima ed il più



TOSCO, IMPEGNATO IN DIFFICILE TRATTO DI

viene dal motociclismo «eroica». Il primo dopoguerra: nel 1946 fu protagonista, due amici, raid Torino-Brescia-Tren-

to-Fulcrago-Cortina-Vittorio Veneto-Venezia e ritorno. «Oggi può sembrare un gioco da ragazzi — spiega — ma allora le strade erano in

glesi, residuati bellici che avevamo pazientemente smontato, revisionato e rimontato pezzo per pezzo».

Ogni domenica è sui campi di trial, ma lui non corre. Non è per l'età, perché a 56 anni si sente un ragazzino, anzi, sempre tra i primi a provare il percorso. Lui non corre perché patisce troppo la gara: «Quando vedo attorno la gente che guarda, non capisco più nulla», confessa. Così si presta a fare meccanico, da portaborraccia o anche semplicemente consigliere. In una squadra c'è bisogno anche di gente lui.

Come c'è bisogno di gente Gianfranco Mulatero, che si prende la briga di seguire i giovani del Jolly, tra i quali spera di crescere dei campioni. L'eredità Tosco non deve andare perduta.

Il trial si può anche fare con carrozzone al fianco della moto: gare sidecar belle e buone. «I sidecar hanno avuto un boom nell'81, nell'82 sono nuovamente in crisi — spiega Tosco — tanto vero che si è disputato neppure un campionato italiano». I motivi in parte vanno cercati nei regolamenti federali: i sidecar riescono a fare veramente incredibili, tra scarpate, ma farti correre sullo straccio è veramente troppo. Così, un po' mancano di gare, un po' per problemi vari (salute, difficoltà di trovarsi in due per gli allenamenti) anche i due equipaggi del Jolly Club hanno praticamente interrotto la attività. Peccato, perché gare un fascino particolare.

oroscopo di domani

di Raffaella Girardo

(21 marzo - 20 aprile)
Mercurio, il dio del sapere, influenzerà e governerà la vostra mente sviluppando la vostra genialità, la versatilità, la capacità di adattamento. In voi tutti i sensi potranno, perciò, dare di buoni risultati nella professione e negli studi.

(21 aprile - 21 maggio)
L'incoraggiamento nel lavoro e qualche piccolo contrasto con i colleghi invidiosi: è il periodo in cui potrete riuscire a superare le invidie e le difficoltà riuscendo a portare a termine proficuamente i vostri compiti.

(22 maggio - 21 giugno)
Influssi negativi vi renderanno degli invidiosi e della professione: bisogno di un po' di calma e di serenità per meditare sulla vostra situazione e decidere le mosse migliori per la serenità perduta.

(22 giugno - 22 luglio)
L'influsso di Luna vi complicherà momentaneamente la vita affettiva: per alcuni, ci saranno applicazioni anche al punto di vista

Cercate, in ogni modo, di non drammatizzare poiché si tratta di un momento critico. Favoriti i viaggi.

(23 luglio - 22 agosto)
Il periodo di Luna vi protegge nella sfera degli affari, offrendo, ad alcuni, nuovi affari, che portano a validi legami. Influssi negativi anche in affari e il lavoro. Per alcuni la maternità non sotto ottimi auspici.

(23 agosto - 22 sett.)
Uno splendido periodo di Luna vi protegge nella sfera degli affari, offrendo, ad alcuni, nuovi affari, che portano a validi legami. Influssi negativi anche in affari e il lavoro. Per alcuni la maternità non sotto ottimi auspici.

(23 sett. - 22 ott.)
Contrasti familiari portano all'insorgenza di difficoltà insormontabili che si trascineranno nel tempo: se possibile, si drammatizza la situazione. Difficoltà nel lavoro a causa di collaboratori incompetenti e manofraghili.

(23 ott. - 22 nov.)
Non troverete il modo di mettere in fu-

rezioni di trovare soluzioni rapide.

(23 agosto - 22 sett.)
Uno splendido periodo di Luna vi protegge nella sfera degli affari, offrendo, ad alcuni, nuovi affari, che portano a validi legami. Influssi negativi anche in affari e il lavoro. Per alcuni la maternità non sotto ottimi auspici.

(23 sett. - 22 ott.)
Contrasti familiari portano all'insorgenza di difficoltà insormontabili che si trascineranno nel tempo: se possibile, si drammatizza la situazione. Difficoltà nel lavoro a causa di collaboratori incompetenti e manofraghili.

(23 ott. - 22 nov.)
Non troverete il modo di mettere in fu-

le capacità e vi sentirete tornati nell'orgoglio e delusi: non abbattetevi, continuate ad... In questo periodo il vostro valore vi sarà conosciuto. Incontri validi per risolvere in profonde amicizie.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Negativi gli interessi: il vostro partner si trascurerà ed è lusingato dalla corte di un amico, cercate di riconqui-

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.936
PROFUMI

stare in fretta se... influenzate negativamente il... pro-

(22 dic. - 20 gen.)
Positivi gli interessi: guadagno extra vi permetterà di far fronte a delle spese improvvise e non programmate. Negativi, al contrario, gli affetti e la professione: l'agitazione che vi infuocherà, l'insoddisfazione sentimentale in crisi anche il lavoro.

(21 gen. - 18 feb.)
Lo spirito di avventura in questo periodo, vi sta d'entusiasmo, per voi la rapida ricchezza nel... Anche nei rapporti sociali il vostro maggior brio vi accenderà importanti simpatie: miglioramenti lavorativi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Cercate di controllare il vostro temperamento: il vostro temperamento è negativo poiché la vostra... di coraggio... impedimento... raggiungimento... posizioni lavorative che vi apertebbero di... se foste in grado di far valere le... capacità

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
CLUB (ore 15.30 e 21 d'ora).
RC: ore 21 Nuccio Nicotia.
ore 21 dama tutto offerto.
FARO: ore 21 Roby e i Gentilmen.
LA PERLA: ore 15.30-21.
PARADIS (v. S. Massimo 14, I. 530.775): ore 21 Compi, Rommy.
- BAL: ore 21.
PRINCIPE: 15.30 ore. Acila.
ore 21 Les Meris.

CHIODO'S - Ristorante (Ormezzano, 850.5842): G. Palumbo, Peco.
BATTA NIGHT: ore 21.
IL (v. Cigna 23, I. 521.16.60): ore. I. Farruggio.
NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, I. 540.854): al piano Luciano.
- PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (U. Sovietica 409, I. 513.231).
GIORGIO - Villaggio - Danze: ore. Dino Novati.
SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, I. 532.482): Thomas, Krystine, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: 21.
THREE-TOP - Piano Bar - Rist. (Amanda, 10): ore 21 Piero e Pino.

(via Bligny 14): ore 21-2, festivi 15-18, 21-2.
JIMMY Z (c. Moncalieri, I. 559.558): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): ore 21.

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

CORSO: (v. 18).
BORGARO
Fantasy girl, Viet.
LUX: una p... dopo d'Albergo, V. 18.
MARGHERITA: Emily, Viet.
CASTELLAMONTE
Giacca vendi.
CHIVASSO
POLITEAMA: Scanners.
CATALANO: Sbalata, completa.
ITALIA: (v. 18).
Techn. Viet. 18.
NUOVO: La notte di San Lorenzo il Paolo e Vittorio Taviani, techn. Non viet.
CUORNE
PERONA: Pina, paun.
MARGHERITA: Spaghetti house.
LANZO
CATALANO: La moglie di Camo, V. 18.
MONCALIERI
ITALIA: Con la zia non è peccato, V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Il giro del mondo dell'amore, V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: I predatori dell'Arca perduta.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Slumbruppen.
ITALIA: Albero a ore.
NUOVO: Pottermagist demoniache pifenza.
RITZ: Asso.
FISSASCO
S. (v. 18).
Caldo desiderio erotico, V. 18.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il mistero di Oberwald.
SESTRIERE
FRAITEVE: Brivido caldo, V. 18.
SETTIMO
Orgia dell'amore.
CENISIO: Pina.
LPERGA
AMBRIA: Zombi.
VENARIA
SUPERCINEMA: Tutto quello che volete sapere sul sesso, V. 18.

NILUS



KOKY



CORSO MONTE CUCCO 20 VIA S. ANTONINO 27-29

In zona tranquilla ■ residenziale, ■ solida ■ recente costruzione con ascensore, riscaldamento e portineria.

VERI APPARTAMENTI

Spazi di:

- 1 camera, tinello, cucinino, bagno L. 1.100.000
- 2 camera, tinello, cucinino, bagno da L. 62.800.000
- 4 camere, tinello, cucinino, bagno L. 108.000.000
- Salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno da L. 120.500.000

BOXES ■ POSTI AUTO

Pagamento facilitato da:
— Mutuo fondiario San Paolo
— Dilazioni ■ cambiali

I.V.A. 2%

Personale sul posto anche sabato e domenica



per informazioni:

CENTRO CASA S.R.L.
integrati

10121 C.so Vittorio Emanuele II, n. 10

RIGOLI
1962-1982

Vi attende
graditi
ospiti

Orario
continuato
fino a Natale:
9,30-19,30



INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI -
INFEDelta'
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Passeggiando tra gli stands della rassegna

A caccia di un dono tra mille proposte...

Il rischio, inutile nascondersi, c'è. Si parte con l'intenzione di cercare un'idea per il tradizionale regalo di Natale e si torna con le braccia piene di pacchetti e pacchetti. Come fare a resistere?

La «Mille idee per un dono» offre tante, troppe tentazioni, molte quali prezzi accessibili. E perché non andare a gironzolare po' qua e là fra gli stands, a cercare il regalo non impegnativo, oppure quello «importante», o quello per i bambini, o quello per la suocera, o quello per l'amato, o quello per il vicino di casa?

L'unico inconveniente nella nostra passeggiata questi negozi a vista consiste nel cercare evitare gomitate e sigarette che passano a un centimetro dal cappotto nuovo o, peggio, dalla faccia del bambino più piccolo. Di questo, ovviamente, non si può fare addebito all'organizzazione e, come spesso accade, la colpa va maleducatazione di troppi.

Pazienza. Scansate sigarette e gomitate, dunque, avviamo al giro.

E' incominciato con un'idea piuttosto inusuale se vista «sotto» l'albero decorato dalle colorate e lucine. Chi penserebbe di regalare un aerosol? «Eppure molta gente ne parla, proprio per regalarli a Natale», conferma una collaboratrice della Sanart, specializzata in articoli sanitari e continui: «C'è stata, poi, una signorina che ha acquistato uno sfigmanometro, per misurare la pressione, l'intenzione di regalarlo al fidanzato che studia medicina... Una buona idea, no?».

Alla Sanart, naturalmente, si possono trovare «idee» meno particolari: ad esempio le calze collant colorate e intessute filo d'argento o d'oro (3500 il paio), oppure i coordinati composti da canaglia notte, o pigiama, e vestaglia, nei modelli più diversi, dal lizioso baby-doll trasparente, completo in cotone di foggia sportiva.

E, volendo dare un aiuto alla signora che tenta recuperare la linea dopo un paio di gravidanze o a causa della consuetudine a lasciarsi andare ai dolci, perché non pensare a una cyclette?



te e gomitate, dunque, avviamo al giro. «Mille idee per un dono», quella giusta, quella adatta proprio a una persona piuttosto che un'altra. Non potendo fare a meno di ammirare, occhiate prospettive, la barocca eleganza delle commissionate dal Savoia e che troneggia nel bel mezzo del salone-mercato. In tema con il «revival» per Marco Polo e per Venezia, quasi in piazza San

Marco, fra mercanti d'ogni tipo.

A fermarsi davanti allo stand dell'artigianato russo c'è il rischio di colti dall'ora di chiusura senza render conto. S'incomincia l'ammirare i vassoi acolati dipinti a mano e smaltati a fuoco (da 9 mila in su) e si continua con il vasellame in legno di betulla dipinto a mano, per poi perdersi fra decine di vassoi decorati meticolosa precisione.

Da 5 a 10 mila lire costano gli animaletti d'incredibile eleganza, realizzati con pietre dei monti Urali. Molto di più, per regali più raffinati, costano le porcellane di Leningrado, in blu cobalto o in antico. E tra scacchiere in legno con le pedine in «costume» giocattoli in legno, ecco i preziosi trasparenti monili in autentica ambra. Le collane vanno dalle 100 mila lire in su, è possibile trovare piccoli «ciandoli» in questa resina preziosa, alcune inclusioni: la formica imprigionata, oppure la foglia.

Per intenditori e collezionisti, infine, le famose Palek, finemente decorate da miniatori che s'addestrano a una scuola severissima. I prezzi variano da 40 mila alle 400 mila.

In stile anche to dell'«Artigianato artistico di Volterra» può dire la. Delicati portagioielli a colori trasparenti, rosa, viola, rosso, spruzzatori per profumo (12 mila), miele e pere portapenna (6 mila) si alternano a «famigliole» piccoli animali vivaci (10 mila quattro pezzi).

doppione. Tutti i capi unici, il coordinato in velluto nero, pantaloni al ginocchio e mantella che porta sulla schiena, ricamato a mano, un uccello del paradiso.

Pensando a Natale si può uno sforzo in più arrivare fino a Capodanno e al tradizionale veglione. «Serata è importante potremo scegliere in questo in altri stands l'abito lungo, con un'avvertenza: «Quest'anno — avvisa Letizia La Carrubba, professione stilista — gran moda l'abito romantico. Tanti pizzi e svolazzi, dunque...».

Pizzi e svolazzi che anche possibile trovare da «Maresa artigianato d'epoca». Qui sono esposti abiti che s'ispirano al Medio Evo («Abbiamo un po' copiato paio di Siena»), ma lo stand è soprattutto interessante per altro aspetto. «Maresa» offre ai clienti tovaglie, tende, asciugamani, federe «vecchie» o, se si preferisce, «antiche», stilizzate. «Sono il frutto di un lavoro che esteso fino al Nord Europa» spiegano orgogliosi i titolari. I tessuti variano cotone al lino e i prezzi sono accessibili.

Una bella cyclette per i golosoni...

prezzi vanno 105 mila al 100 mila lire. La costanza, la pazienza e... le pedalate non comprese nel prezzo.

Infine un'idea che poco e che può tornare molto utile. Si chiama «Life medal», medaglia per la vita, è un piccolo ciandolo a forma di contenitore cilindrico può essere portato appeso al collo, oppure come portachiavi o, semplicemente, nella borsa dentro il quale si sistema una piccola pergamena arrotolata le indicazioni essenziali in d'emergenza: nome, cognome, indirizzo, gruppo sanguigno, eventuali allergie via dicendo. Costa 15 mila è, oltre che una buona idea, regalo utile.

Per chi intende fare il regalo importante, cogliendo l'occasione del Natale, c'è piccolo che offre alla clientela pellicce pregiate. La ditta Raimondo Ferrara è artigiana e lo si dalle rifiniture dei capi e dalla scelta delle

pellicce. I prezzi tutti scontati per i giorni di fiera. può trovare la giacca di visone selvaggio a 4 milioni 200 mila a 5 milioni. Ma qual è la pelliccia più richiesta? «Va moltissimo la volpe Groenlandia — spiega il signor Ferrara — per la sua caratteristica peculiare: è leggera e calda. Il prezzo di una giacca è 1 milione e 780 mila».

ricerca del lavoro artigianale, c'imbattiamo nello stand della casa di moda Lety pur la femme propone simpatici coordinati, composti da ombrello e foulard in seta, entrambi dipinti a mano da Letizia La Carrubba. Un tocco di raffinatezza che ritroviamo anche nelle mantelle in pura lana ricamate a nello scial bianco in misto che imprigiona un'incredibile farfalla pronta a volo, colori vivacissimi. camicetta sempre un regalo gradito e scegliere in questo stand vuol dire rischiare di regalare un

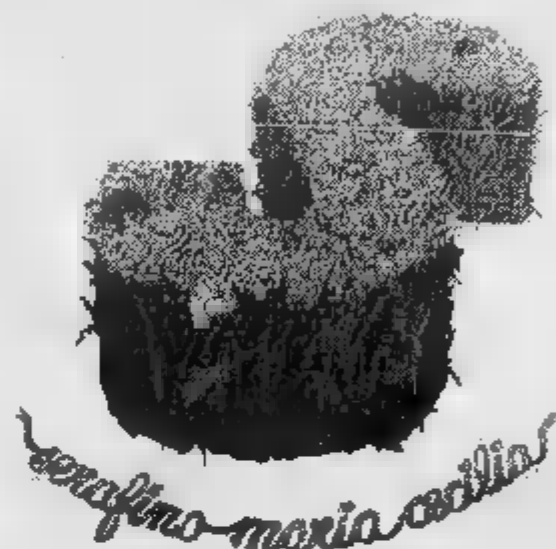
Fornitura ■ posa
carte da parati
tessuti da parati

Moquettes - Pavimenti
in P.V.C.

Esposizione quadri
d'autore

Merce pronta
ns. magazzini

V. Ventimiglia, 101 - Tel. 678.982



«Natale con i fiori... più Natale»

Garantiamo l'autenticità del Bonsai con Marchio

C.so Vitt. 78 - Torino - Tel. 811.771

**RISERVATO
ALLE AZIENDE**

PROPOSTE PER I VOSTRI

REGALI AZIENDALI

PROMOIDEA S.R.L.

SHOW ROOM

C. CASALE 184/7 TORINO

TEL. 899.00.33

MILLE IDEE PER UN DONO

FIERA D'INVERNO

LA FIERA D'INVERNO SI SVOLGERA DAL 10 AL 13 DICEMBRE

ALLA FIERA D'INVERNO SI SVOLGERA DAL 10 AL 13 DICEMBRE

ALLA FIERA D'INVERNO SI SVOLGERA DAL 10 AL 13 DICEMBRE

ALLA FIERA D'INVERNO SI SVOLGERA DAL 10 AL 13 DICEMBRE

ALLA FIERA D'INVERNO SI SVOLGERA DAL 10 AL 13 DICEMBRE

ALLA FIERA D'INVERNO SI SVOLGERA DAL 10 AL 13 DICEMBRE



NATALE DEL RISPARMIO MA E' SEMPRE NATALE
da AVOGADRO VIOLETTA
in VIA PO 55 VIA DI NARBONNE 120
un regalo unico che dura nel tempo

Rivenditori SABBODIM - Del Sey

BORSE PELLE
L. 39.900
BORSE RETTILE
L. 39.900
MODA GIOVANE
L. 8.900
GUANTI
foderati L. 5.900
fod. pelliccia L. 6.900
OMBRELLI
L. 5.900 in più

ARTICOLI REGALO
Portaf. uomo, donna, pelle
tessuto - rettile - Parures
auto - cinture - servizi scrit-
torio - viaggio -
Portagioie - valigette medico
- cartelle profess. - Beauty
case - Tutto l'arancolo ma-
schile - Borse coccodrillo - le
migliori firme

VALIGIE ESPANSO
L. 13.900
SACCHE VIAGGIO
L. 12.900
BORSE SHOPPING
L. 12.900
24 BORSELLI da L. 23.900
BAULI
L. 11.900 - 19.900
COMPLETI VIAGGIO
TESSUTO CUOIO
PER AEREO

VENDITA PROMOZIONALE BORSE E RETTILE 20% al 40%

Autorizzazione del Comune 971/972

**ANNY
SPORT**

*Confezioni in pelle e
abbigliamento sportivo*

Giacche a vento da L. 30.000

Giacche a vento manica staccabile
da L. 45.000

Vero piumino d'oca da L. 90.000

Ci troverai alla

FIERA D'INVERNO

Per i vostri regali di Natale



OTTICA BONINO
Via PO 8 bis - TORINO

Ottica Tre

V. Magenta 2 - Torino

OTTICA MOLINETTE
P.zza Carducci 126 - Torino

APPARECCHI FOTOGRAFICI: Canon

OCCHIALI: Vuarnet - Porsche Carrera - Lozza - Christian Dior

Stagione d'oro per il peluche E la «puffomania» contagia gli adulti

E vi regalassero un peluche? I titolari della «Esse Pi» di Genova confermano: «Molti da noi comprano e soltanto per regalarli...». Quest'anno di gran moda il «puffo», quell'elfo tutto azzurro, il cappello a pan di zucchero bianco, superpubblicizzato dai cartoni trasmessi in televisione.

«Purtroppo — dicono allo stand — ci rimasti soltanto quelli a taglia più grande (12 mila lire): tutti gli altri li abbiamo venduti». A parte la folle mania americana delle «astrelle», le antenne con piccole sonagliette (3500 l'una), alla «Esse Pi» è possibile trovare anche prodotti di artigianato ligure: le «vecchiette» con tombolo e i marinai di Portofino (10 mila le prime, 11 mila i secondi), oppure le bamboline di stoffa, vestite jeans, che costano 8 mila lire.

Ma il premio «teneressa» va all'orsacchiotto «manopola»: si chiama Bobby Nice ed è possibile manovrarlo a burattino con la mano.

Per il regalo «spiritoso» troviamo «Freddie e Frieda»: la coppia di ranocchi che, anch'essi manovrati a mano, tirano fuori lunghissima lingua emettendo un «pigolio» sbuffeggiante (6 mila l'uno). Oppure lo scimmione che si mette il dito in bocca e che una via tra Re Luigi del Libro della giungla e l'ultimo Celentano cinematografico.

Una bellissima composizione di pesci in pietra naturale (350 mila), a due cavalli lanciati in corsa. «Questi non li vendo — commenta il titolare —. Sono l'ultima opera di un giovane scultore di talento, morto tragicamente poco tempo fa». I suoi cavalli sono ancora lì, fieri dei molti sguardi di ammirazione.

Un'altra artigianale è quella dello stand «Lellert». Grande successo avendo i portaritratti dipinti a mano, che da un minimo di 5 mila ad un massimo di 50 mila lire. Qualcuno preferisce scegliere le scatolette in ottone dipinte a mano, portagioielli o portacaramelle. Prezzo: dalle 10 alle 30 mila lire.

Un tocco di raffinatezza: i fazzolettini dipinti, in tenui colori pastello, a 4 mila lire l'uno.



■ L'elfo azzurro col cappello bianco va a ruba: sono rimasti solo quelli a taglia più grande

■ Il premio «teneressa» Bobby Nice, orsacchiotto-burattino

■ Per un regalo «spiritoso», Freddie e Frieda, ranocchi che fanno la linguaccia o lo scimmione che si mette il dito in bocca...

■ Portaritratti dipinti a mano e scatolette di ottone dalle 5 alle 50 mila lire

■ Infine, un tocco di raffinatezza: fazzolettini dipinti in tenui colori pastello a 4 mila lire l'uno

«Anche i nostri portagioielli, in ottone e dipinti a mano — spiega la titolare — sono piaciuti al pubblico. Costano 12 mila lire. Se abbiamo ancora mani libere facciamo un salto allo stand dell'«Azienda montana Achillea di Paesana»: troveremo creme, tonici e bagni schiuma a base di erbe e mar-

OGLINA
di R. GERBELLA

*Giocattoli nazionali, esteri
Bambole
Peluches*

GALLERIA UMBERTO I 35
P.zza Repubblica 4
Tel. 546.870 - 517.239 TORINO

IDEE REGALO da

PROMOZETA

C.so Ciriè 17 Torino, tel. 011 486.539
Oggetti Regalo - Pelletteria
Agende - Penne - Accendini ecc.
Orari: 8,30 - 12,30; 14-18,30

Se cercate un regalo per la coppia

Con un piumone felici in due...



● Ce ne sono per tutti i gusti ■ le borse nello stand dell'artigianato abruzzese

■ «L'importante — spiegano — è che siano di fibra naturale: le trapunte «acriliche» tengono caldo, fanno sudare, ma i pori della pelle non respirano

■ Cuscini di raso dipinti a ■ e coordinati-letto in pizzo ■ Sangallo

● Un regalo «frivolo»? Un cinturone all'ultima moda al ■ «Bijoux Vogue»

■ E per il nonno un digestivo al basilico o una grappa raffinata al profumo di tartufo

geri, di foggia delicatissima ■ dorati: 3 mila lire. Possiamo, inoltre, scegliere in un vasto assortimento di collane, dal quarzo rosa (dalle 20 mila in su) alle «fantasie» in perla ■ Majorca ■ cristallo.

Un regalo per il nonno che sempre ■ un buon «bicchierino» a fine pasto? Potremmo cercarlo allo stand del «Caffè Deorsola» che, oltre appunto a vendere caffè, espone prodotti che provengono da una distilleria di Cortemilia. Troveremo, allora, un digestivo ■ basilico (5 mila alla bottiglia) ■ vari tipi di grappa: al miele, di moscato, del vecchio distillatore ■ Barolo (7 mila alla bottiglia) e, per un risotto ■ i fiocchi, la grappa ■ Langhe al profumo di tartufo ottenuta, secondo quanto dice il titolare, mettendola a macerare per quattro mesi ■ tartufo d'Alba: una bottiglia, 10 mila lire.

Per i più golosi, poi, ci sono i sacchetti con i deliziosi ■ ben noti amaretti ■ Mombaruzzo, una specialità che ha origini lontane ■ che ha mantenuto nel tempo le sue caratteristiche.

■ può anche decidere di fare ■ il regalo alla «coppia»: perché non scegliere, allora, un bel piumone ■ una coperta trapuntata? Nello stand di «Artigianato abruzzese» ce ■ tutti i gusti.

«L'importante — spiega Dino Damiani, titolare della ■ che ■ fibre siano naturali. Facciamo un esempio: il piumone ■ le trapunte imbottite di fibra acrilica tengono caldo, fin troppo, fanno sudare, ma i pori della pelle non respirano. Non ■ un dormire ■.

Questi piumoni abruzzesi, ■ imbottiti di pura lana, soffice e calda e rivestiti di ■ dipinto ■ mano. Ovviamente tengono conto dello stile ■ dell'arredamento ■ i quali dovranno essere abbinati: troviamo, così, i motivi floreali «antichi», accanto ■ «tinta unita» nei colori più di moda per l'arredamento moderno.

Capito a parte meritano ■ coperte di lana, intessute su telai antichi e rifinite interamente a mano. Vogliamo fare ■ regalo alla famiglia con bambino piccolo? Ecco una graziosissima trapunta da letto, disponibile in rosa o in azzurro ■ pupazzi applicati, imbottiti ■ pura lana vergine, ■ prezzo-fera ■ 55 mila lire.

Un'altra idea regalo che permette ■ contenere la spesa ■ è costituita ■ cuscini di raso dipinti a mano: i colori sono delicati e i motivi floreali si adattano a molte ambientazioni. Prezzo ■ ogni cuscino: 15 mila lire.

Anche in questo stand ■ possibile trovare il regalo «importante»: Damiani propone un coordinato composto da lenzuola matrimoniali ■ federe in vero pizzo Sangallo ■ co-

perta che riprende le stesse decorazioni, ■ pura lana, il tutto a 650 mila lire.

Dobbiamo fare un regalo un po' «frivolo»? Diamo un'occhiata ■ quello che offre «Bijoux Vogue». Troveremo cinturoni ultima moda ■ corda ■ intrecciata con ■ dorati, dalle 25 mila lire in su. Vogliamo spendere meno ■ dobbiamo fare ■ regalo ad una ragazza? Ecco gli anellini leg-

IN VIA GIOLITTI 3 (vicino Piazza S. Carlo)

Da **AVOGADRO** CONIUGI
Unica sede... dal 1925

**Il regalo più utile
l'assortimento più vasto
I prezzi più contenuti**

■ Valigeria ■ articoli viaggio delle migliori marche italiane ed estere

● Borse per signora e borselli uomo delle firme più prestigiose

● Piccola pelletteria e articoli regalo in pelle

■ Ombrelli - guanti

Cavallino



San Mauro 69
tel. 011-243178
Torino

LISTE NOZZE

ELETTRODOMESTICI
TVC - HI-FI
ARREDAMENTI BAGNO
CUCINE COMPONENTI
CASALINGHI

ARTICOLI REGALO

CAPODIMONTE
CRISTALLERIE
PORCELLANE
LIMOGES

entra e scegli la tua Marmotta



Albert Pellicce

- | | |
|--|--|
| NEGOZI IN: | BOUTIQUES IN: |
| <ul style="list-style-type: none"> GE ■ uscita casello Bolzaneto ■ CN tel. 0174-42.718 ■ Torino, 21 ■ Mondovì Casale Garole (PV) tel. 0382-61.527 a 100 mt casello Casale Garole Alessandria (AL) tel. 0131-346.534/5 Viale Thon, 20 uscita casello Alessandria | <ul style="list-style-type: none"> Acqui Terme (AL) tel. ■ Corso Saggi, 134 Carugo (CO) tel. 031-782.370 Via Garibaldi, 25 a pochi metri da viale Zara Garlasco (PV) tel. 0382-61.608 Via Roma, 2 uscita casello Gropello Cairoli Rapallo (GE) tel. 0185-67.854 Via S. Anna, 104 uscita casello Rapallo |

è aperto la domenica

**fabbrica
in pelle**

IN PIEMONTE IL RISPARMIO PERDE TERRENO

Secondo le cifre dei depositi di recente pubblicate dalla Banca d'Italia

La Banca d'Italia ha recentemente pubblicato le cifre dei depositi e degli impieghi bancari delle singole regioni e province aggiornate al 30 giugno 1982. Siamo quindi in grado di vedere come sono andate queste grandezze nei primi mesi dell'anno, nel dettaglio della realtà territoriale piemontese.

Diciamo subito che a livello nazionale, tra la fine del 1981 e la fine giugno 1982, i depositi bancari sono scesi da 278.563 a 274.306 miliardi di lire, con una flessione dell'1,5 per cento. Gli impieghi, dal canto loro, sono anch'essi diminuiti (da 148.482 a 148.109 miliardi di lire), ma di un modesto 0,25 per cento. Che cosa è avvenuto invece a livello regionale?

In Piemonte il senso di marcia è stato analogo a quello nazionale, ma con una più marcata caduta dei depositi e una quasi trascurabile riduzione degli impieghi. Nei primi sei mesi 1982, in effetti, i depositi delle banche in Piemonte sono scesi da 29.950 a 29.500 miliardi di lire (-1,33 per cento), mentre gli impieghi sono passati da 13.026 a 12.950 miliardi di lire (-0,54 per cento).

A fine giugno 1982 il rapporto impieghi-depositi (che misura la quota di depositi formatasi in un'area e che in quell'area vengono impiegati) si collocava a quota 53,9 per cento a scala nazionale e a quota 45,6 per cento a scala regionale. Ma vediamo la situazione dei depositi e degli impieghi bancari nelle diverse province piemontesi. Questa è la situazione a fine giugno 1982:

(cifre in milioni di lire)

	DEPOSITI	IMPIEGHI
ALESSANDRIA	2.983.381	1.377.134
ASTI	1.377.134	1.377.134
CUNEO	2.386.241	1.241.575
NOVARA	2.156.972	1.241.575
TORINO	14.900.523	1.241.575
VERCELLI	2.762.475	1.241.575
PIEMONTE	29.950.721	12.950.721

Il caso di ricordare che tra la fine del 1981 e la fine di giugno 1982 la più marcata caduta dei depositi si è avuta in provincia di Torino (-7,59 per cento). Di poco superiori alle cadute dei depositi in provincia di Asti, Novara e Vercelli, mentre in Cuneo l'incremento all'uno per cento in provincia di Alessandria (-1,12 per cento) e Cuneo (-0,93 per cento). Il primo semestre del 1982, incrementi nelle province di Novara (+3,12 per cento), Cuneo (+2,87 per cento) e Novara (+2,59 per cento), mentre le riduzioni nelle province di Asti (-2,58 per cento), di Torino (-1,19 per cento) e di Vercelli (-0,85 per cento).

Concludiamo vedendo come si atteggiava il rapporto impieghi-depositi nelle diverse province. Gli estremi (dati a fine giugno 1982) sono costituiti da Torino (51,5 per cento), Novara (33,7 per cento) e Cuneo (33,6 per cento), mentre le restanti province registrano questa situazione: Alessandria 41,5, Asti 40,1, Vercelli 39,1, Novara e Cuneo sono chiaramente le più delle altre province del Piemonte, aree di raccolta di risparmio più che di impiego.

Il latte più caro? Oggi un incontro

CUNEO — Primo incontro alle 15 di oggi, all'assessorato regionale per l'Agricoltura, fra i produttori piemontesi di latte e i rappresentanti del settore caseario per la trattativa sull'aumento del prezzo del latte.

Il contratto collettivo che vincola le categorie dei produttori di latte per il 1983 i produttori richiedono un rinvio alle tariffe nell'ordine di 80-80 lire per litro. Adesso il latte viene pagato dall'industria ai produttori 398,70 lire, che con l'Iva del 18 per cento diventano 458,50 lire.

Secondo gli agricoltori, l'incremento di prezzo non sarebbe per loro un ulteriore guadagno, ma servirebbe soltanto a coprire gli accresciuti costi di produzione, che dallo scorso mese di luglio, in base ai calcoli effettuati dall'Associazione allevatori, sono saliti di circa il 20 per cento.

Alle trattative partecipano le tre principali organizzazioni degli agricoltori (Coldiretti, Unione agricoltori e Confcooperative) e l'organizzazione di categoria degli imprenditori, oltre all'assessorato regionale all'Agricoltura Bruno Ferraris che si è assunto il compito di mediatore. Ovviamente non è pensabile che già al primo incontro si raggiunga un accordo, ed è prevedibile che la trattativa prosegua ad oltranza.

La strategia economica della Dc

Sabato a Savigliano un convegno con la partecipazione del segretario nazionale Ciriaco De Mita ■ ministro del Tesoro Giovanni Gorla - La «Granda» provincia bianca

CUNEO — Nella provincia per peso e influenza elettorale la più «bianca» Piemonte, la democrazia cristiana esprimerà sabato nel convegno economico che si svolge a Savigliano le proprie idee-indicazioni per un progetto di sviluppo socio-economico della provincia. Che si tratti di un appuntamento importante da ogni punto di vista viene confermato dalla presenza del segretario nazionale Ciriaco De Mita e del ministro del Tesoro Giovanni Gorla.

La Dc conta nella provincia 9031 elettori suddivisi in 214 sezioni, a loro volta riunite in 10 comitati zonali. Nelle ultime elezioni politiche, quelle del 1979, la Dc ha sfiorato la maggioranza assoluta (49,75 per cento) dei voti espressi dagli elettori in tutta la provincia. Diciassette dei 20 comuni con più di 5 mila abitanti hanno un sindaco democristiano, solo in due la Dc è all'opposizione. Negli altri 230 comuni con meno di 5 mila abitanti ben 167 sindaci hanno la tessera democristiana. Nell'amministrazione provinciale la Dc ha 14 consiglieri su 30 e dalla fine della guerra esprime ininterrottamente il presidente e la maggioranza degli assessori.

Sono democristiani i presidenti delle Casse di Risparmio che operano nel Cuneese, tutti i presidenti delle Unità sanitarie locali, della Camera di commercio: un potere, confermato dalle cifre, economico e politico schiacciato.



GIOVANNI GORLA

chiante che secondo le critiche degli avversari è un modo migliore dell'interesse.

Con il convegno economico di sabato a Savigliano la Dc intende, attraverso una pagina, offrire una immagine più attiva e anche più combattiva. «Questa iniziativa», spiega il prof. Giovanni Quaglia, segretario provinciale, «vuole essere uno dei solidi espedienti elettorali o contrapposizione alle indicazioni formulate nel documento della Dc del febbraio. Invece, invece, rivedizione del passato, il riconoscimento del nuovo ruolo che le forze politiche devono rivestire nella società moderna, l'apertura di una forza democratica e pluralistica, la presa coscienza della necessità, per un partito moderno, di fornire ai suoi elettori impegnati vari ri-



CIRIACO DE MITA

versi un quadro di riferimento e di quale ispirare la propria azione».

I temi che saranno affrontati sabato al Teatro Milanolo di Savigliano sono tutti importanti e impegnativi. Le esigenze insoddisfatte nel campo delle comunicazioni, i tagli della pubblica amministrazione, le regioni del trasporto: quali priorità per il Cuneese? Per la produzione ed irrigazione occorrono di-

gnose? Cuneese serbatoio più ambiti per la raccolta del risparmio bancario (pro capite 30 per cento in più rispetto alla media nazionale): quale politica degli impieghi? Da 15 anni in provincia Cuneo il demografico è negativo: declino o ricorso all'emigrazione massiccia? Istruzione: il lasciapassare alla di-

soccupazione? E' possibile collaborazione fra sistema economico produttivo e la realtà educativa formativa? E' possibile un collegamento tra le varie Uil per la gestione dei servizi multizonali e uno scambio di esperienze? Aree industriali: squilibrio le domande delle aziende offerte di Ppa comuni: recessione o mutamento di indirizzo? Turismo: sviluppo della qualità della vita? Sbocco alla crisi montana?

A questi temi-argomenti il convegno economico della Dc propone di dare una risposta. I lavori saranno aperti da una relazione del segretario provinciale prof. Giovanni Quaglia e da una introduzione di Felice Paolo Masero.

Seguiranno numerose comunicazioni, tra cui quelle di Paolo Albonico, presidente dell'Unione industriale di Cuneo; Carlo, presidente provinciale e regionale del Coldiretti; Giacomo Oddero, presidente di commercio; Sebastiano Dal, presidente delle Acli; Bruno, segretario provinciale Cisl e quindi si svolgerà il dibattito che sarà chiuso da Ciriaco De Mita, per la prima volta in Piemonte, nel tardo pomeriggio.

di Franco Mattioli

MILANO — Si è concluso in questi giorni il primo corso per «energy managers», operatori e tecnici specializzati nel risparmio energetico.

Aumenta il consumo di chioccioline

Si tratta di un mollusco dall'alto valore proteico ed energetico - La nostra produzione in coltura non è però in grado di soddisfare le richieste di mercato sempre crescenti

Fra le iniziative volte a propagandare il consumo delle carni alternative un posto a sé merita la coltura di chioccioline: che è, per definizione, non in termini tecnici, l'allevamento delle chioccioline. Si tratta di una coltura, classificata fra le più interessanti, per l'alto valore proteico ed energetico che la particolare composizione chimica di questo mollusco è in grado di fornire. In esso, infatti, la percentuale di sostanze proteiche arriva a un tasso compreso fra il dodici e il sedici per cento e si riscontra una pre-

senza di liquidi estremamente bassa.

Date queste particolarità energetiche, unite alle peculiarità gastronomiche, la coltura di chioccioline negli ultimi cinque anni un eccezionale, tanto che, per il nostro Paese, è inserito al secondo posto graduatoria mondiale. Attualmente la chiocciolina ha un giro di mercato di 40 mila quintali l'anno, grande prevalenza nelle regioni padane.

L'aumento del consumo non si è purtroppo accom-

gnato all'adeguata produzione, sicché l'Italia resta sempre più importatrice del Paese dell'Est nell'importazione di questo alimento ricercato da tutti i buongustai, perché in questi ultimi tempi si sta facendo maggiori sforzi nella ricerca scientifica sulla specie, sulle correlazioni genetiche.

Il sistema di allevamento più comune in Italia è quello a ciclo biologico completo, basato sulla capacità riproduttiva delle chioccioline sistemate all'interno di grandi recinti, in grado di ospitare una

di grammi di chioccioline per ogni metro quadrato investito a coltura. L'allevamento italiano è concentrato soprattutto a Borgo San Cherasco, Cuneese, dove ha l'Associazione nazionale di elicottili, è la capacità produttiva di 3 mila chilogrammi per impianto. Il momento che il ricavo si aggira sulle 10 mila lire per chilogrammo, il fatturato lordo per ettaro ammonta perciò a 22 milioni di lire l'anno.

Gianni Stornello

Un accordo sul costo del denaro

E' stato raggiunto tra Cassa di Risparmio di Torino e Unione Industriale - Per le aziende costituisce un punto di riferimento e di certezza nei rapporti con il sistema bancario

TORINO — L'Unione Industriale e la Cassa di Risparmio hanno raggiunto un accordo, che verrà presto formalizzato, per la riduzione del costo del denaro e degli oneri accessori e rendere più trasparente il costo effettivo del credito.

L'iniziativa speciale rinvia i confronti delle piccole imprese, per le quali il costo effettivo del denaro risulta mediamente superiore di parecchi punti al «prime rate», anche a causa di commissioni e oneri aggiuntivi.

L'accordo prevede, in particolare, per le aziende associate all'Unione Industriale

tasso massimo per la scoperta inferiore a quello in vigore ai due punti e mezzo rispetto ai valori praticati in piazza. Il tasso massimo fissato dall'accordo per questa forma tecnica è pari al 22,25 per cento, contro il 24,75 che è il tasso massimo fissato dalle principali banche.

In altri termini, le imprese pagheranno al massimo il 22,25 per cento sugli affidamenti presso la Cassa di Risparmio. L'accordo lascia libere le parti di convenire, ove possibile, anche tassi più bassi.

Sugli oneri accessori, l'accordo opera in due direzioni: limita e stabilisce, da un lato,

costo delle principali commissioni e servizi (spese tenute conto, commissioni di incasso, insoliti, spese istruttorie, ecc.) e, dall'altro, il costo massimo dei giorni-pagura riconosciuti alle banche per le principali operazioni, eliminando vantaggi e termini di costo e chiarezza del rapporto banca-imprenditore.

Con l'accordo sono stati fissati anche i tassi di remunerazione dei depositi in conto corrente ai valori massimi di mercato, in modo da ridurre ulteriormente la «forbice» tra tassi attivi e passivi.

Commentando la convenzione, il presidente dell'Unio-

Industriale ha detto tra l'altro: «Questo accordo è un importante risultato che l'Unione ha realizzato per aiutare le imprese in un momento che attraversiamo. E tra queste iniziative vorrei ricordare, proprio per il campo finanziario, le convenzioni già concluse ed operanti: finanziamenti a sportazione in valuta con leasing finanziario, leasing fornitore, factoring con primarie società e la Cassa di Risparmio e, proprio in questi giorni, auto-» d'acconto e condono con l'Istituto San Paolo.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MINIALLOGGIO libero in pieno centro, cucina, bagno, servizi, cantina, 28 mq. Nordimobili 740.270 - 749.500.

Ingresso camera cucina bagno terrazzo, inizio via Cigna - 18.500.000. Fatta a Bertinotto 741.2574.

MOLTEPLICI soluzioni e disponibilità in stile casa centrale 1-2-3 camera, salotto, cucina, in parte liberi subito. Fiduciarie Immobiliari.

libero camera tinello cucinino ripostiglio bagno piano ascensore 40 mq. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

IMMOBILI libero zona corso Tesoro 3 camera cucina servizi 68 mq. Tel. 740.270 - 749.500.

NONIMMOBILI 80 libero spazioso corso Lombardia camera tinello cucinino servizi ripostiglio. Tel. 740.270 - 749.500.

OCASIONE subito corso Giulio Cesare recente luminoso camera tinello cucinino servizi solo 38 milioni. Impianti edilizi. Tel. 335.9055.

preziosa villa in precollinare presso piazza Zuccato di recente costruzione un'ottimale sistema rifiniture splendide giardino. Tel. 515.582.

PIAZZA Casale in stile signorile splendida struttura ottima rifiniture ad appartamento di mq 110.

termo ascensore. Per appuntamento telefonare Mediocasa 333.9070.

PIAZZA Perotti libero agosto 3° escensore 3 camera tinello bagno cantina termo centrale tel. 531.

Rivoli libero ampie finestre cucinino servizi giardino box disponibile anche uso ufficio. Studio R.D. 535.211.

PIAZZA libero signorile camera cucinino bagno igiene nuovo. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

residenziale libero, in villa, salotto 8 camera cucinino bagno piano giardino box doppio. Tel. 741.2574.

POZZO Strada stessa casa 1/2-3 camera tinello cucinino servizi, prezzi da L. 27 milioni. Grimaldi 797.120 sabato aperto.

A 584.019 adiacente corso Vercelli spazioso casa 1965 ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina termo ascensore dilazioni.

PRAM E 594.633 casa via Livorno vero affare ingresso 2 camera cucina servizi cantina termo centrale L. 39 milioni.

D libero via Montebello signorile soggiorno camera tinello servizi termo ascensore ampie dilazioni permute.

PRAM E 594.633 libero Rivalta Tetti Francese: ingresso tinello cucinino servizi 60 mq L. 67 milioni.

PRECOLLINA Crimes via Gasta libero lare salotto camera cucinino bagno termo 180 milioni. Tel. 531.

PRECOLLINA libero vicinanza piazza Zuccato camera cucina bagno cantina mq L. 31 milioni dilazioni. Tel. 687.534.

PRECOLLINA libera piano nobile alla casa signorile vendesi 2 camera soggiorno cucina 2 servizi box. Tel. 531.851.

PRIVATO vende a privato alloggio libero luminoso adiacente corso Siracus, 2 camera, tinello, cucinino, entrata, servizi e 2 ampi.

100 mq. L. 178 ore ufficio.

PRIVATO vende libero Medici piano rialzato alloggio mq 120 stato ottimo studio professionale. Eventuale mutui. Tel. 531.

RAFFAELE 521.1431 libero Strada ampia camera cucinino bagno 30 milioni e mutuo.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 vende libero 2 camera termo bagno terrazzo 43 milioni e mutuo v. Monastir (Lugano).

RAFFAELE SBARRA 521.1431 vende libero 2 camera cucina servizi 15 milioni e mutuo via Lombardore (B. Milano).

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero tinello cucinino termoascensore 34 milioni e mutuo via Tripoli.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libera signorile monocolore arredata in recente camera e mutuo in corso S. Rita.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 vende libero 3 camera cucina servizi 51 milioni e mutuo in Mirafiori.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 vende libero 2 camera cucina termo bagno 38 milioni e mutuo via Verolengo (M. Campagna).

RAFFAELE SBARRA 521.1431 vende libero 3 camera tinello cucinino termo bagno 41 milioni e mutuo corso Vigevano.

RIVOLI Casone Vini libero alto camera tinello cucinino bagno servizi 958.7265.

RIVOLI Francia signorile mq 210 4 camera cucina 3 servizi box doppio giardino. Telefono 353.162 - 353.698.

S. PAOLO in Bene signorile stabile salotto doppio camera doppio 105 milioni. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

S. RITA 8 appartamenti, liberi, camera, cucina, servizi, volendo abbinabili. L. 17 milioni 500. Tel. 531.

SAMM A libero presso corso Poenza ingresso camera tinello bagno 40 mq. 35 milioni. Tel. 445.460.

SAMM B viale ristrutturato 2 camera servizi doppie arie piano 35 milioni. Tel. 447.1238.

C via Piosasco signorile camera tinello cucinino bagno termo 35 milioni. Tel. 447.1238.

D via Turin in signorile stabile d'epoca 5 camera cucina servizi termo ascensore volendo permute. Tel. 445.480.

SAMM E zona ristrutturato ingresso 3 camera cucina bagno cantina 35 milioni vero affare. Tel. 447.1238.

SANTENA libero, centrale, nuovo mansardato di ingresso, soggiorno, cucina, bagno L. 18 milioni 700 mila. Tel. 562.385.

SETTIMO in nuova costruzione centrale alloggio 3/4 camera cucina servizi da L. 850.000 al mq mutuo permute. Tel. 781.873.

Torinese appartamenti di 1/2 camera tinello cucinino servizi L. 1 milioni disponibili. Tel. 531.856.

TITO via S. Bernardino libero panoramico piano alto 2 camera tinello cucinino bagno mutuo casa Gabetti vende 5787.

STADIO via Peoli libero riscaldamento servizio ampio ingresso 2 camera cucina servizi (75 mq) 65 milioni. Tel. 531.

STILCASE antico libero via Tunisi (Stadio) camera tinello bagno mq 55 e terrazzo mq 40 via 40 milioni e mutuo 545.574.

STILCASE in piazza Repubblica stessa casa 2 alloggi volendo camera cucina bagno attira 517.603 - 532.452.

libero corso Umberto (Crocetta) salotto 3 camera cucina doppio servizi in stabile signorile 532.462 - 517.603.

libero Bramante 2 camera cucina ingresso bagno cantina, arie L. 46 milioni 800 mila. Tel. 598.425.

TAIT B libero zona Mercati Generali camera cucina ingresso bagno cantina, 2 mila L. 800 mila. Tel. 531.

TAIT C libero Montecucco ampia camera, cucina, ingresso, bagno, cantina L. 42 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TAIT D libero presso corso Trieste (Montebello) 2 camera cucina ingresso-soggiorno 59 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT E libero Riva, recente, luminoso 3 camera, cucina, ingresso, bagno, 4 piano L. 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT F libera centrale mansarda rinnovata no a L. 14 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 502.383 - 595.425 - 598.475.

TAIT G libero in corso Rossini 2 camera tinello ingresso bagno, 2 arie a L. 400 mila. Tel. 502.383.

TAIT H vende zona S. Rita occupato, camera tinello angolo cottura ingresso bagno L. 24 milioni 800 mila. Tel. 531.

TAIT I libero Crocetta, su corso prestigioso alloggio di salotto, camera, cucina, bagno, 4 servizi. Tel. 531.

UTIH 547.828 vende tra Santena e Poirino nuovo marciapiedi in stabile nuovo soggiorno 2 camera cucina bagno 69 milioni 700 mila meno mutuo. Dilazioni.

VILLA Bruno, libera, recente, rifinitissima, 2 piani 140 mq per piano, 1100 mq. Fatta a Bertinotto 741.2574.

VILLA Santena nuova libera 200 mq. alloggio 150 magazzino box cantina uscita tangenziale vendesi L. 155 milioni più 34 mutuo. Telefono 328.648 - 632.521.

VILLA signorile a Pino Babiliana 150 mila 4 camera cucina servizi garage no mq 2200 ricambio vuota 225 milioni. Auto 584.967 - 597.774.

VILLA villaggio ipico Vinovo libera uniformare su 2 piani garage giardino ottime rifiniture volendo permute. Tel. 445.480.

VILLETTE in Rivoli soggiorno 4 camera cucina lavandaria servizi box 4 auto dilazioni permute vende Sanini 958.7265.

VILLETTE libera presso Peschiera 13 camera giardino a vende Commem. Tel. 596.3467.

VILLETTE unifamiliare Vinovo in 2 corpi su 2 piani più interrato lire 133 milioni ciascuno I.V.A. 532.482.

20 Domande affitto

AFFERMATA società abbigliamento cerca per propria in Torino, uffici mq 120-150 zona semicentrale. Tel. 502.

AZZENDA uno 2° casa alloggi 1/2 camera con proprio dipendenti. Terreno 447.1655.

C urgentemente in affitto 2/3 camera in Torino anche arredato uso abitazione. Tel. 596.768.

GRUPPO immobili ad uso abitativo, in affitto 1/2/3 camera - trattativa rilevante. Impresa e riservatezza. Fiduciarie 556.950.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se si alla ricerca di alloggio. Cerchiamo di risolvere il problema. Abbiamo alloggi stessi casa. Telefonare all'Immobiliare Lancia 575.267.

ABBANDONO arredato bene alloggi 2/3 camera servizi attira casa semicentrale affila a non residenti. Rubicondi 751.826.

AFFITTABILI alloggi immobili 1/3 camera stessa casa a referenzia. Tel. 707.2227.

AFFITTABILI arredato signorile a non residenti salotto 2 camera tinello cucinino servizi L. 400 mila. Tel. 447.4223 Studio Pinto.

AFFITTABILI corso Casale in palazzina signorile 2 camera cucina servizi ammobiliato box uso transitorio. Tel. 368.183.

AFFITTABILI gratuitamente a referenzia stanziamento zona San Marino mq 80 + terrazzo mq 40. 300 mila mensili più spese. Scrivere: «PubliCompas 507 - 10100 Torino».

AFFITTABILI ufficio corso Grossone mq 65 piano 2° casa nuova e signorile. Tel. 741.2888.

AFFITTO ufficio arredato presso piazza Caracciolo 3 vani servizi con isalotto. Tel. 598.4740.

CORSO 8, Foraria gentilmente arredato con angolo cottura e servizi uso pied a terre. Tel. 362.

CORSO Vittorio in palazzo prestigioso affittasi ufficio nuovo 8 grandi camere (mq 180) doppi servizi. Tel. 549.795.

CORSO Vittorio angolo corso M. Azeglio affittasi anche tempi brevi uffici arredati centralissimo segreteria reception postale telefonico. Telefonare 650.5945.

CROCIETTA signorile 4 ingresso doppi servizi affittasi studio dentistico e professionale. Tel. 513.448 - 505.765.

FAILLA & BERTINOTTO 741.2874, centralissimo ufficio, piano 180, ingresso indipendente 700 mila mensili.

IP 511.382 affitta corso Matteotti abitabile a pensione appartamento di 3 camera camera cucina tinello servizi ingresso.

PREDA-TERRA aceto e riservato arredato stessa casa il minimo 30enni 700 mila per uso abitativo. Telefonare 551.735.

UFFICI arredati segreteria reception telefonico postale sala riunioni servizi via Carlo Alberto 513.020.

VIA Giberto affittasi uso abitazione ufficio 4 vani più cucina e bagno. Tel. 368.183.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 348.777 - 348.607, Valenza.

23 Camere, pensioni

PENSIONE camera singola e doppia con facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 857.598.

36 Nautica

84 cabin vela 10,30 centimetri Barberie nuovo da immatricolare per ritiro da parte cliente ceduto prezzo interessante. Livorno tel. 011 698.236.

37 Campeggio e sport

in apori abbigliamento sportivo migliori marche per sci gineastica nuovo calzature sportive. Corso U. Scivilato 299 tel. 363.664.

45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 32.800.000 Casamercato vende a 27 km da Torino casetta abitabile con giardino servita da strada asfaltata. Dilazioni.

A.A.A.A.A. 3.900.000 Casamercato 650.3805 vende indipendente con 1500 mq terreno servito da acqua luce asfaltata. Pagamento dilazionato.

A.A.A.A.A. Casamercato vende nell'astigiano cascinetta indipendente con 1500 mq terreno servito da acqua luce strada.

A. BAGNOLO 5 completamenti indipendenti panoramiche 4 vani o servizi terreno circostante L. 63 milioni trattabili.

IL GIUVENIO il Punto Immobiliare S.p.A. vende a L. 11 milioni 900 mila rustici di 3 vani giardino, pagamento rateale. Tel. 552.303.

A 32 km da Torino casetta libera in paese 3 camera, bagno, cortile, orto, vendesi a L. 10 milioni. Dilazioni. Tel. 611.

AQUILA di Gaveno villa libera salotto 2 camera cucina bagno tavernetta garage giardino più grande con entrata indipendente L. 60 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 837.181.

Sulla S.S. 25 in blocco 4 appartamenti 4 box terreno 1.500 mq Gabetti Rivoli 958.9483 vende 38.000.000.

BARDONECCHIA privato vende alloggio: camera, bagno, cortile, orto, vendesi a L. 10 milioni. Dilazioni. Tel. 552.303.

BARDONECCHIA 1° piano 3 locali ampio balcone esposizione impianti risalita. Dilazioni pagamento. Tel. 13 - 500.056.

Valdusa bella comoda posizione su ruscia indipendente a vani salotto cucina bagno cantina. Dilazioni. Tel. 958.9483 vende 38.000.000.

vista mare, 3 locali, servizi, cantina, box, giardino Gabetti 019.373.10 - 254.35.

mar Tirreno tra Lilla e Lamezia Terme in eleganti complessi turistici, solide, dotati di campi sportivi, alloggi monoblocchi 250 mq dal mare, consegna 83, da L. 14 milioni 500 mila. Dilazioni. Promittenti 011.51.054.

S. Andrea Jorio 300 mq dal mare limpido immensa alloggi in villini bifamiliari indipendenti mono-biviventi da L. 16 milioni più mutuo dilazioni consegna 83 Promittenti 511.054.

CASA in centro abitabile con acqua luce, vendi L. 12 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 0124 - 318.33.

libero Bussoleno di L. 26 milioni dilazioni tel. 531.310.

CASAMERCATO A 011 550.3805 cerca per propria clientela questi, casette, casine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti convenienti.

Aperto sabato pomeriggio. Casamercato 650.3805 libero Santo Spirito 2 camera cucina bagno. Dilazioni. Permuto.

CASSETTA libera a Buitigiera 2 camera cucina bagno garage cantina soffitta. Gabetti Rivoli 958.9483 vende 44.000.000.

indipendenti e cascinette, vani dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 550.3805.

CESANA liberi appartamenti completamente arredati 4/5 posti letto box deposito auto riscaldamento centrale autonomia forte mutuo fondiario eventuali permute tel. 011 513.681.

CIRE alloggio in palazzina camera cucina servizi ampi balconi box. Dilazioni, permute. Tel. 531.

COLLERETTO (vicinanza Camellionna) capiente indipendente 3 camera 2 bagni giardino 39 mila tel. 360.231.

Arezzo panoramico residenza in costruzione, dotato di piscina, parco. Proponiamo in indipendente, giardino, termocentrale da 47 milioni dilazioni. Tel. 019.373.10 - 254.35.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Diana Marina centrale ingresso soggiorno camera cucina bagno 81 milioni 500 mila.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 via Hope vista mare soggiorno camera cucina bagni balconi cantina.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Ospedaletti 60 mt mare centrale ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio balcone cantina vista mare 145 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 vicinanza Sanremo tra gli ulivi in costruzione mono-biviventi auto 83 milioni 600 mila sufficienti 12 milioni compromessi.

libero Casalemo attico salotto 2 camera cucina bagno termo. Elita Casa 011.

(Via di Lanzo) km da Torino rustico indipendente 4 vani box giardino comodo e servizi pubblici tel. 380.231.

rustico indipendente 4 vani box giardino ristrutturato di 5 vani con terreno di 600 mq L. 16 milioni. Casa-Nova 358.918.

permuta villa a sio, terreno per villeggiatura ogni confort giardino. Telefonare 012 970.277.

ricerca in provincia di Torino alloggi case di campagna o montagna rustici con terreno tel. 515.263 - 519.985.

Valle d'Aosta-St. Oyen nella valle Gran B. Bernardo, vicinanza impianti, vendiamo: soggiorno con camino, angolo cottura, bagno, balcone, cantina a box auto, 53 milioni. Telefonare 511.582 - Aosta 0165 43.741.

Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

IP Valle d'Aosta-Carvinia, piste da sci, splendida posizione panoramica, vicinanza paese, vendiamo appartamenti a dimensioni. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 - Aosta 0165.437.41.

IP Valle d'Aosta - Courmayeur Plan Gorret, vendiamo duplex: soggiorno, camera, bagno, box auto, 175 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165.437.41.

IP Valle d'Aosta - Acque Froide, a 3 km dalle piste in ristrutturata, vendiamo appartamenti con giardino, ottima esposizione da 83 milioni, mutuo compreso. Telefonare 511.382 - Aosta 0165.437.41.

IP 511.382 Rapallo soggiorno angolo notte bagno ingresso baie prezzo sante.

IP 511.382 Rive Trigoso (Sest Livante) vista mare, 2-3 camera più servizi posti auto. Accurata rifinitura a partire da 60 milioni compreso mutuo fondiario.

511.382 Santa Margherita Ligure, appartamenti in villa totale, ottima, rifiniture, terrazzo giardino box.

LIMONETTO vendesi alloggi 2/3 bilotti box. Tel. 531.681.

Carlate accesso diretto indipendente al mare impresa tutto vende direttamente alloggi accuratamente rifiniti. Telefonare 019/688.109.

unico indipendente da rifare progetto approvato 6 vani terreno acqua luce. Tel. 390.231. Guelli.

Liguria km mare 3 locali servizi, ampia metratura, cantina. Telefonare Gabetti Savona 019.373.10 - 254.35.

PRAGELATO camera, monoblocco giardino privato, box. Tel. 545.526.

PUGLIA Laude fronte mare appartamento bi-trivanti in villa a schiera 17 milioni più mutuo. Tel. 781.591.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni a località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo Casamercato 650.3805.

RUSTICO Casalese (Vistrono) indipendente progetto approvato 500 mq vendesi affare 230 mila. Tel. 788.283.

SARDEGNA in Gallura privato vende a privato miniappartamento arredato. Pagamento contanti. Tel. ora negozio 287.368.

Quir recente monocolore 4 posti letto angolo box servizi mutuo e mutuo. Tel. 598.741.

SPIM immobiliare vende in Bordighera vicinanza mare alloggio 55 mq ammobiliato con telefono. Cuneo tel. 0171.54.057.

GICA vende a Bardonecchia in Campo S. Maria biocasa camera a L. 80 milioni metano bagno garage cantina soffitta. Dilazioni. Tel. 0122.88.47.

Costa Brava villa lussuosa indipendente completamente arredata L. 95 milioni. La Cittadella tel. 519.280 - 532.170.

TRAVES splendida villa libera su 3 piani salotto 3 camera cucina doppi servizi tavernetta garage grandi terrazzi e giardino L. 90 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 837.181.

UTP-AT 0141 55.675 Castelli Azzurri a Mondovì porzione di casa rurale di 3 camera su due piani ampie finiture giardino L. 26.800.000.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

UTIP-AT 0141 55.675 vende San Grato ampio bel casale su 2 piani completamente rifinito, salotto cucina 3 camera doppi servizi tinello 2 terrazza cantina centrale termica cinto 2 orto frutteto a diradante.

VILLA libera conia Ceresole d'Alba km To su 2 piani i van

Curiosità
Ritrovi

TORINO OFF

Corsi
Circoli

Show
piccanteI piatti
dell'Hermada

TRAVESTIMENTO

Nato come discoteca omosessuale, il **Gay Nepentha** è un locale «misto», frequentato con soddisfazione e «rispetto reciproco» da una affezionata clientela che apprezza, alla pimpante discomusic, gli spettacoli di travestimento presentati ogni giovedì. Si tratta di parodie di canzoni, balletti, minishow di «plume e lustrini, scenette piccanti» spiega Gabriele, l'animatore, presentati da Romeo, Maurizio, «Alice» (cioè Giorgio), Mario, Nico, Gianfranco, Adriano i quali divertono e si divertono sul palcoscenico del locale.

• **Gay Nepentha**. Discoteca è show in travesti.

• **apertura**: mercoledì e domenica.

Orario: 21-2.

Ingresso: con associazione che costa L. 10 mila annue. Il ticket costa L. 7000 comprende una consumazione. Eccezione il sabato: ingresso libero a tutti, anche ai non tesserati, ticket a L. 10.000 compresa consumazione.

Prossimo spettacolo: stasera, «La bella addormentata nel bosco».

La fiaba è mimata e ballata in chiave parodistica. Compagnia **Nepentha**; il commento musicale è fornito da 45 giri di cantanti italiani.

Dove: via Chiuse 13, telefono 471.150.



L'OSTERIA

Ma è proprio un'osteria? Sembra di sì a giudicare dal menù che, pur variando con l'umore dell'oste, vanta due pilastri in funzione da cinque anni, pasta e fagioli e spalla di bue alla turca. Sembra ancora di sì a vedere il bellissimo orto, dehors nella bella stagione, che fornisce aromi freschi alla cucina e i lunghi tavoli di legno naturale nel locale interno. Il martedì quest'osteria diventa un palcoscenico aperto. Vi si esibiscono non solo veri (e talvolta ben noti) musicisti jazz pop rock country fa lo stesso, ma anche dilettanti da corrida, aspiranti cabarettisti, giocolieri, illusionisti e via elencando. «In un kitsch voluto», secondo l'oste, che tuttavia precisa: «Nonostante il caos tutto funziona a dovere».

L'oste è Franz, e ci tiene a stabilire un rapporto diverso con i clienti. Non sono già suoi amici, ben presto lo diventano. Così possono anche «spadroneggiare per la cucina e guidare il servizio» mentre assume il ruolo del cliente. Un'idea nuova, messa in pratica qualche

volta e tuttora realizzabile. Basta chiederlo prima, a chi vuole cimentarsi ai fornelli accomodi.

• **Premiata Osteria dell'Hermada**, chiunque abbia da proporre «nuovi programmi culinari e culturali» è il benvenuto.

Orario: si apre dalle 20 alle 22.

Chiusura: lunedì.

Prezzi: sulle 20 mila lire.

Specialità: pasta e fagioli, spalla di bue alla turca; grappa ginepro.

Caratteristica: il martedì chiunque può esibirsi in qualunque cosa (o quasi). I prezzi rimangono invariati.

Capienza: 80 posti.

Indirizzo: piazza 10, telefono 871.037.

Proprietario, o meglio oste (ci tiene): Francesco Gargiulo, come Franz.

SEGRETI

La collezione di minerali esposta all'Oratorio **Bosco-Valsalice** ha il pregio della completezza — afferma un esperto — e il di visibile solo domenica 9 e 12. Le visite sono guidate dai ragazzi dell'Oratorio.

La permanente dell'antifascismo, resistenza e deportazione è po' tradita dalla pur ottima e suggestiva collocazione nel parco della Mandria, bella stagione, quando la si può visitare liberamente tutto il giorno, attrae gli ospiti del parco soprattutto in caso di acquazzone. D'inverno bisogna prenotare, telefonando: orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì) ed è accessibile solo a comitive, che in genere scolaresche. Molto interessante, prende documenti, foto, giornali, divise, armi. Sempre alla caccia visitabile solo appuntamento: pare rischi la dispersione, meno che non venga rilevato dalla Regione e reso pubblico. Lo segnaliamo doverosamente, pur considerando sfavore questo tipo di

esibizioni. Stesso discorso per il **Franchetti dei Colibri**, che troverebbe — stando alle informazioni ricevute — presso il Collegio San Giuseppe. Ha il pregio della rarità.

Nuove ospitano un'altra mostra permanente sulla resistenza, espongono documentazione attività per i detenuti. Per la visita occorre l'autorizzazione del direttore.

IL TORCHIO

Una libreria polivalente che dedica arte, architettura, fotografia non soltanto pregevoli volumi aggiornatissimi, anche mostre perfino stages. Il **Torchio**, da un paio d'anni non ha più nulla che fare con la vecchia gestione. Ora sotto le volte settecentesche anche l'arredamento è ultramoderno, e soprattutto libreria, diventando — piccola, antica, caratteristica com'è — una finestra sull'arte internazionale.

I libri, recente **Promemoria di Ugo La Pietra** (progetti architettonici) sono presentati da critici che contano (ad esempio **Mirella Bandini**). Ieri è stata inaugu-

rata la mostra di disegni, tempere, acquerelli quasi tutti inediti di **Ugo Nespolo**. La titolare del **Torchio**, **Luisella D'Alessandro**, andrà prossimamente a caccia di grandi fotografi internazionali disponibili workshop, dopo il successo di quello tenuto da **Franco Fontana**, in modo da ripetere nell'aprile prossimo quell'exploit, stato, ci è l'unico del genere a Torino.

Libreria Il Torchio. Arte, architettura, fotografia.

Mostra: attualmente la libreria, nei locali al primo piano, espone disegni, tempere, acquerelli di **Ugo Nespolo**. Fino a metà gennaio.

Dove: corso Moncalieri 3/G, telefono 872.253.

Titolare: **Luisella D'Alessandro**.



LA BIRRERIA

La **Birreria Artisti** di via Artisti è per gli artisti. Quindi il lunedì e il giovedì fa piano-bar. Il mercoledì concerti jazz senza preclusione per band anche numerose e nel contempo inaugura mostre, proietta videotape, incentiva poeti, esibisce fotografi. Questa sfrenata attività è dovuta a **Biscobasco**, gruppo di camaleonti o quasi che trasformandosi di volta in volta in **Biscobasco-Musica**, **Biscobasco-Photo** eccetera alimentano culturalmente i clienti della birreria.

Attualmente si trama per introdurre, forse il lunedì, concerti di musica da camera. E servono i preparativi per feste, perché la birreria starà aperta fino all'alba con spettacoli tutte le. Ulteriori dettagli prossimamente, quando ci occuperemo del Capodanno Off.

Orario: ore 18-02.

Chiusura: di solito il martedì, ma da alla fine delle feste, rimane sempre aperta.

Venerdì 17: inaugurazione

A cura di **Laura Schrader**.

In giro
alla MandriaAcquerelli
in libreriaJazz
all'Artisti

ANTEPRIMA

ILANER NERI

INDIAN LOVER

Sandokan si veste da 007

Regia: Glenn. **Interpreti principali**: Roger Moore, Jourdan, Kabir Bedi, Christina Kaydon.

007 OCTOPUSSY

Una nuova avventura della celebre serie inventata da Ian Fleming, morto da tempo e dunque ormai esaurita, si continua a frugare nei rimasugli e a reinventare sulle tracce lasciate dallo scrittore. Le imprese **James** questa volta sono ambientate in India, Germania e, naturalmente, in Inghilterra dato che egli è al servizio. Sua Maestà la Regina Elisabetta II.

INTERVISTA

Conclusa la sua parte di impegno in questo film **Kabir Bedi** è venuto a Roma, sua prima patria cinematografica, risucchiato da nostalgie salgariane per il **Sandokan** cine-televisivo. Il magnifico (Ka-

bir significa appunto magnifico), occhi verdissimi affogati da capelli, nerissimi, quel bel gattone soriano che piaceva tanto alle donne (nei suoi momenti magici la polizia doveva presidiare l'albergo in cui alloggiava).

Signor Kabir, nel film **Jamesbondesco** lei interpreta la parte del cattivo, perché ha cettato questo ruolo che contrasta con i suoi precedenti di eroe positivo?

«Prima tutto perché film della serie 007 è per un attore sempre una tappa importante, poi perché attore deve cimentarsi in più ruoli e non restare attaccato al suo cliché, terzo infine perché il «cattivo», questo film è cattivo un po' particolare. Cioè è un cattivo truce, ma un cattivo intellettuale, dotato di poteri sovranaturali, diciamo anche un po' affascinante».

«Hollywood quale base della sua attività artistica, ci si trova?»

«Per un attore straniero, anche all'estero, è difficile l'inte-

grazione a Hollywood. Per solito si privilegiano gli attori anglosassoni, fanno film per artisti lingua inglese. Ma un'affermazione di Hollywood è la consacrazione definitiva».

Dopo il **Sandokan** e un **Corsaro** passato quasi inosservato, lei ha più lavorato in Italia, perché?

«**Sandokan** è stato il mio vero trampolino di lancio e sono riconoscente a chi lo ha fatto fare. Tuttavia debbo dire che quel successo è stato per me anche limitativo. La gente tendeva ad immeddesimarmi quel personaggio salgariano e dunque a non accettarmi in altri ruoli. Qualsiasi cosa avessi sarei stato occhi della gente sempre **Sandokan** e dunque ne avrei provocato la delusione. Dovevo quindi uscire dall'Italia, tentare diverse, dimenticare».

Cos'ha fatto all'estero?

«Fra le cose più importanti c'è stato il lavoro di **Bagdad**, i quaranta giorni di **Mussa-Dagh**, **Ashanty** e mi vedrete anche in televisione **Dinasty**. Prossimamente interpreterò una lunga serie televisiva per la BBC, i padiglioni lontani».

Quale strada, secondo lei, sta intraprendendo il cinema americano?

«Percorre due strade: quella del film colossale, spettacolare, avventuroso tipo **I predatori dell'arca perduta**, e quella rapporti più o meno intimi persone, della cop-

pia, tipo **Kramer contro Kramer**».

E cosa pensavano a Hollywood di lei? Era arrivata l'eco del suo **Sandokan**?

«Anche se quasi sempre non lo danno a vedere i cineasti americani sono molto attenti a quanto avviene, altre cinematografie. Sapevano perfettamente quanto accaduto **Sandokan**, anche mi guardavano un po' dall'alto in basso, malgrado i quasi miei due metri di statura. E mi dicevano che dovevo scrollarmi di dosso il personaggio salgariano».

Le hanno rifiutato qualche ruolo a cui lei teneva?

«Per esempio **Flash Gordon**, parte importante in **Flash Gordon**. **Dino De Laurentiis** mi voleva, si vede che il regista era dello stesso parere».

Adesso è sposato e ha un figlio, ma quando era scapolo le stati attribuiti amori, questa sua posizione di uomo sposato limita le possibilità artistiche?

«Beh, in effetti anche a Hollywood mi dicevano che posandomi avrei limitato la mia attrattiva, ma un uomo a un certo momento deve pur mettere ordine nella sua vita sentimentale».

Lei, un **Indian-lover**, consiglierebbe un uomo per con le donne?

«Gli direi che deve riuscire ad entrare nel loro intimo, capirle a fondo, saperle com-

Lamberto Antonelli

Rete uno

- 13 — **Italiane**, attualità
- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **Tre nipoti e un maggiordomo**: La terra di Fu Sang, telefilm
- 14,30 **Al Parlamento**
- 14,40 **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
- 15 — **Il mondo**, documenti. Scuola materna, terza puntata
- 15,30 **Il mondo**, documenti. Scuola materna, terza puntata
- 16,25 **Il mondo**: i pazzi. Circo, documentario. Prima parte
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Direttissima con** tua antenna, per i ragazzi
- 17,10 **Holgersson**: Avventura nella fattoria, cartoni animati
- 17,30 **Dieci foto una storia**
- 18,30 **Dick Turpin**, telefilm
- 18,20 **Tg1 cronache**, attualità

- 18,50 **Happy Magic**, programma di musica leggera, varietà, telefilm a circo presentato da Sammy Barbot. In programma per trentaquattresima puntata della trasmissione esibizioni di Sano e Romina, Umberto Balsano e Gianna Nannini. Per la parte circense Liana Orfei presenta un numero di animali feroci. Nel corso del programma: **Happy Days**, telefilm
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Per chi suona la campana**, di Sam Wood, Gary Cooper, Ingrid Bergman, Akim Tamiroff, Arturo Cordova. Usa, guerra 1943 — Durante la guerra civile spagnola un volontario americano che combatte per i repubblicani fa saltare un ponte preziosissimo per il nemico. Ce la fa anche grazie all'aiuto dell'amata, ma ci rimette la vita
- 22,35 **Telegiornale**
- 22,45 **Dossier sul** Con Enzo Biagi
- 23,50 **Tg1**

Italia 1

58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato. La famiglia Kovack, di R. Senesky, Sarah Cunningham. Usa drammatico 1976 — **Vicissitudini della famiglia di un'avvocata** Chicago
- 18,45 **Slim Bum Bam**, per i ragazzi
- 18,30 **Lavigne e Shirley**, telefilm
- 19,30 **Gli invidiabili**, telefilm
- 20 — **Vita da strega**, telefilm
- 20,30 **La** di Alain Chevalier, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Amidou, Philippine Pascal. Francia commedia 1968 — **Chamade** è un termine bellico che indica la resa incondizionata a colpi di tamburo. Qui la bella protagonista lascia l'amante magnate dell'industria e va a convivere con un giovane squattrinato. L'entusiasmo dei primi tempi si assopisce, lascia il giovane povero, torna dal ricco che le paga l'aborto e la riaccolga
- 22,30 **Agencia Rockford**, telefilm
- 23,30 **Grand Prix**, automobilismo
- 23,50 **Nessuna pietà: uccidetelo!**, con Alain Noury. Germania drammatico 1974

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Mester**. Musica, notizie e anteprime
- 14,28 **Il trucco c'è e si vede**. Storia della cosmesi
- 15,03 **Megabit**. Settimanale di tutte le scienze, di Katia Sinò
- 16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe
- 18,05 **di** Neville Marriner, Lynn Harrell, violoncello
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. L'avventura del jazz di Luigi Martini
- 20 — **Teatro** Radiouno. Le più lunghe. Due tempi di Guglielmo Morandi
- 21,55 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiobox: i penali di King** a cura di Armando Adolgo, Pinotto Fava e Giuseppe Neri
- 23,10 **In diretta** Radiouno di Gianni telefonata di Pietro Cimatti

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valvano
- 15 — **Il com** Don Camillo di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
- 15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti** regionali
- 16,32 **Programma** di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vassile e Lucio Favaretto
- 17,32 **Le della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,32 **Il giro** Voci dal mondo delle lettere, delle scienze e delle arti
- 20,10 **Tutti quegli anni fa**. Cronaca, musica e
- 21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prosa scelte da Carlo Montemaro
- 22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento di

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso** a Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturale presentate da Elisabetta Mondello
- 21,10 **Omaggio a Stravinskij** nel centenario della nascita. Presenta Roman Vlad
- 22,30 **America, coast to coast**. Cultura e società negli Stati Uniti
- 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **Scuola, museo e territorio**. Documenti. Firenze: L'osservatorio astronomico
- 14 — **Tandem**, per i ragazzi
- 14,05 **Videogames**, giochi
- 14,20 **Doraemon**, cartoni animati
- 14,30 **Videogames**, seconda parte
- 14,50 **Il passato**: La cavalcata, telefilm
- 15,40 **Doraemon**, cartoni
- 16 — **C'era una volta il bacillo**, documentario. Prima puntata: La scoperta
- 16,30 **Planeta**, programmi da tutto il mondo. Serie di documentari di produzione italiana ed imperniati sul sempre più difficile rapporto l'ambiente e l'uomo
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Dal Parlamento**
- 17,40 **Terza pagina**, attualità
- 18,40 **Tg2 sportsera**
- 18,50 **Le strade di San Francisco**: Il giorno del giudizio, telefilm — **Un giovane in preda ad una crisi religiosa ha sparato ad un giudice**. Si tratta del terzo magistrato ucciso in una settimana e la cosa appare sospetta
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Tg2 spazio**

- 21,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 21,25 **Il pianeta Totò**, il principe della risata raccontato in 25 puntate. Decima puntata del cartellone sull'attività cinematografica non del comico napoletano. Stasera vediamo brani tratti da Totò cerca casa e Guardie e ladri, due film girati da Totò assieme a Aldo Fabrizi
- 22,15 **Tg2 stasera**
- 22,25 **Tg2 sportsette**, appuntamenti del giovedì con cronache e inchieste sugli avvenimenti sportivi della settimana
- 23,35 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 14,30 **Glacinta**, sceneggiato. Seconda puntata — **In una villa in decadenza** vicissitudini di una ragazza con la mente ormai irrimediabilmente perduta nel passato
- 15,40 **Magician**, telefilm. Le avventure di un mago professionista che usa i suoi trucchi per combattere il crimine
- 17,30 **Discoring**, musicale
- 18,30 **Boletino meteorologico**
- 18,35 **Arura**, viaggio nella medicina tibetana, documentario. Quarta puntata — **Una medicina che risale 1500 anni fa**: Cristo; agopuntura, vaccinazioni, chirurgia oculistica, cure con le erbe e con l'oro
- 19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 **Tennis: Gold Challenge**
- 22 — **In fondo alla strada**, sceneggiato. Quinta puntata
- 23 — **Chrono**, rassegna di automobilismo - Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Boletino meteorologico**

Rete tre

- 18,25 **Immagini** Natale dalle regioni d'Italia: Cartapesta, tempo di Natale - Nato nella pianura
- 17,25 **Dal primo momento che ti è visto**, storia d'amore e di musica di Castellano e Pipolo
- 18,30 **L'orecchio**, quasi quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Vallée**: di un quartiere, documenti — **Costruito negli Anni Sessanta su progetti per certo senso utopistici, il quartiere torinese è oggi sovente considerato «vivaio di delinquenza» o «serbatoio di devianti»** — Intervista con Gianni Pinotto, cartoni animati
- 20,05 **Tutto la musica**, documenti. Nona puntata: La committenza sviluppa i generi — Intervista con Gianni Pinotto, cartoni animati
- 20,40 **A luce rock**: Blues Suede Shoes, vecchi e nuovi protagonisti del rock
- 21,55 **Tg3**
- 22,30 **La marchesa von...**, di Eric Rohmer, con Edith Clever, Bruno Ganz. Germania, drammatico 1978

Svizzera

- 18 — **Per i più piccoli**: Emilia e il pallone, cartoni animati
- 18,05 **Per i bambini**: Natura amica, documentario. In programma: Cascate
- 18,10 **Per i ragazzi**: Natura amica, documentario. In programma: Il porcospino
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Woodbine**: Esplosioni pericolose, telefilm
- 19,15 **Qui Berna**, cronache della Camera federale
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Nel** Tadeus Chmielewski, con Tomasz Saliwski, Piotr Lysak. Russia commedia
- 22,40 **Tema musicale**: Gli anni svizzeri di Stravinskij, sceneggiato. Con Gérard Darmon, Arnold Walter, Germaine Epierre. Regia di Jean Svon
- 23,30 **Telegiornale**
- 23,40 **Lo sport**: calcio, sintesi di incontri di Coppa Europa - Sci, sintesi dello slalom femminile da Piancavallo

Capodistria

- 13,30 **Spazio aperto**, trasmissione in lingua slovena
- 16,30 **Confine aperto**, replica
- 17 — **Telegiornale**
- 17,10 **La scuola**, cartoni animati
- 18 — **Sci**: da Piancavallo: slalom femminile
- 19,30 **Telegiornale** - Punto d'incontro - I vacanze in Jugoslavia
- 20,15 **I nuovi poliziotti**: Vendetta, telefilm
- 21,15 **Telegiornale** - Tuttoggi
- 21,30 **Chi conosce l'arte**, internazionale di opere d'arte contemporanea - Al termine: **Telegiornale** - Tuttoggi

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 14,30 **Cuori** frontiere, con Gina Lollobrigida, Cescio Bassoglio. Italia, drammatico 1950 — In un paese al confine fra Italia e Jugoslavia, dopo la seconda guerra mondiale viene tracciata una nuova linea di demarcazione che divide in due l'abitato. Entro poche ore tutti dovranno scegliere se essere italiani o jugoslavi. Nascono vari drammi: contadini hanno una parte il campo dell'altra; un giovane ha l'innamorata dall'altra metà; i bambini, sparsi dappertutto, non si rassegnano, provocano un incidente e fanno ritorno a casa.
- 18 — **Finestra e piazzato**
- 18,30 **Grp spettacoli**
- 18,35 **Le comiche** di Chaplin
- 18,05 **Le** di Lupin III, cartoni animati
- 19,05 **Grp flash**
- 19,30 **Torino teatro**
- 19,45 **cartoni animati**
- 20,15 **Il Grillo parlante**, cabaret
- 20,20 **Beppe Grillo**
- 20,20 **Moving on**, telefilm

- FILM 21,30 **Il pornografo**, di John Byrum, con Richard Dreyfuss, Jessica Harper. Usa, drammatico — Nella Hollywood degli Anni Trenta varie persone mondo del cinema, dopo la rivoluzione del sonoro vivono autentici drammi. Un regista del muto, soprannominato «bambino prodigo» non riesce a tenersi al passo con i cambiamenti e finisce per ridursi a girare film pornografici assieme ad un becchino e ad un'ex diva.
- 23,10 **Il Grillo parlante**, cabaret
- 23,15 **Grp flash**
- FILM 23,30 **Il re** di Roma - l'aquile imperiale, di Claude Boissol, con Jean Marais, Jean Cassel. Francia, storico 1961 — Il figlio di Napoleone Bonaparte alla corte imperiale austriaca tra i nemici del padre che vorrebbero costringerlo ad odiare il genitore. Delude sia le aspettative degli austriaci che quelle dei bonapartisti, desiderosi di farne il loro nuovo imperatore.
- 0,35 **giornali** oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1 — **Sesso in condominio**, Italia, commedia
- FILM 2,30 **L'avventuriero degli**
- FILM 5,30 **Italia**, giallo

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13,40 **Il domani**, neggiato
- 14 — **Sentieri**, sceneggiato
- 14,50 **Una** vivere, sceneggiato
- 15,50 **General Hospital**, sceneggiato
- 17 — **La regina dei mille anni**, cartoni animati
- 18 — **Hazzard**, telefilm
- 18,30 **Popcorn**, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
- 19 — **Charlie Brown**, cartoni animati
- 18,30 **Fleming road**, telefilm
- 20,30 **Omicidio al neon per l'aspet-**
- FILM 21,30 **Tibbs**, di Gordon Douglas, con Sidney Poitier, Anthony Zerbe, Martin Landau, Barbara McNair, Edward Asner, Jeff Corey. Usa, politico 1971 — Una prostituta viene assassinata. Una telefonata anonima accusa il noto e stimatissimo prete del quartiere. Tibbs, tra l'altro grande amico, indaga e scopre vari indizi sul suo conto. Allora cerca di indagare più a fondo per dimostrare l'innocenza.
- 23,30 **USA Nbe**

R.T.A.

Canali 62-31

- 13 — **animati**
- 13,30 **Telefilm**
- 15 — **Side Street**, telefilm
- FILM 16 — **L'oro** Fenici, Italia, documentario 1978 — Le ricerche dell'oceanologo Vellati per rintracciare il relitto di una fenicia
- 17,30 **Favole della** cartoni animati
- 18 — **La spia dell'imperatore**, film
- 19 — **Lo**
- 19,30 **The detective**, telefilm
- 21 — **Quel desiderio**, di Don Chaffey, John Maffon, R. Australia drammatico 1975 — Un uomo viene sapere che suo figlio è condannato a morte dalla leucemia. Giura di salvarlo per riuscirci. Certamente non è un'impresa facilissima
- 22,30 **Side street**
- 23,30 **Lo sport**

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Citranda De Pedra**, sceneggiato
- FILM 14,45 **Ritrovati**, di Preston Sturges, con Claudette Colbert, Rudy Valee. Usa commedia 1942 — La giovane moglie architetto Palm Beach per divorziare perché coppia ha difficoltà economiche e lei vuol essere di peso al marito. Durante il viaggio sorgono vari equivoci.
- 16,30 **Cartoni**
- 18 — **Flo**, cartoni animati
- 19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
- 20,30 **Cipria**, varietà
- 21,30 **Mica** come la ragazza, di F. Truffaut, con La Font, Charles Denner, Claude Brasseur. Francia drammatico 1972 — Film divertente permeato di umorismo clinico. Un sociologo intervista una ragazza dall'aria innocente e ne innamora. Scopre che è responsabile di diversi omicidi, tra cui quello del padre, e scopre anche che ha diversi amanti.
- FILM 0,30 **La cavalcata dei ciechi**, con Tony Kendall. Spagna horror 1972
- 1,45

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 14,30 **Combat**, telefilm
- 15,30 **God Sigma**, cartoni animati
- FILM 16 — **Il** di Jennie, con Joseph Cotten, Jennifer Jones. Usa, drammatico 1949 — Un pittore in cerca di ispirazione la trova in una misteriosissima ragazza di cui s'innamora e che comincia a ritrarre. Un giorno scopre che si tratta del fantasma di una ragazza morta affogata dieci anni prima.
- 17,30 **Filmati musicali a richiesta**
- 18,30 **Cartoni**
- 19,30 **Sandokan**, telefilm
- 20 — **Impossibile**, telefilm
- 21 — **Sport**
- 22,45 **Astropanorama**
- 22,50 **Per mare a vela**
- 23,20 **Combat**, telefilm
- FILM 0,30 **La** del piacere, di Arthur Knight, con Jayne Mansfield, Mickey Hargitay. Usa, documentario 1970 — Storia della vita e carriera cinematografica di Jayne Mansfield, uno dei più grandi sexy symbol di Hollywood. L'attrice morì prematuramente in un pauroso incidente.

Teleradio city

Canale 63

- 14,20 **Payton**, telefilm
- 15,15 **prateria**, telefilm
- 16,15 **show**, per i ragazzi
- 16,30 **La famiglia Addams**, telefilm
- 16,50 **Cartoni**
- 18,50 **Payton Place**, telefilm
- 19,50 **Giovani avvocati**, telefilm
- FILM 21,20 **Rap** a New York, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Martin Balsam. Usa poliziesco 1971 — Appena uscito di prigione geniale delinquente svalligiarono serie banche hanno sede stessa edificio sulla quinta strada. fa fa, ma il solito particolare mette polizia sulle sue tracce.
- 23,15 **Ded** con Pamela Villoresi. Italia drammatico 1976 — Ammalata di leucemia pochissimi mesi di vita. Li dedica tutti a risolvere il morale di un musicista più ispirazione, facendogli tornare la voglia di comporre musica. Muore mentre lui suona il primo di una serie di nuovi successi, dedicato a lei.
- 0,50 **California**, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14 — **lady**, Willie, Walter Brennan. Usa, commedia — una palude un ragazzo trova una cagnetta e le si L'animale però appartiene ad un riccone che lo reclama. Il ragazzo si fa forza e lo riporta alla cuccia originaria. Il fu del più famigerati della storia del cinema, nonostante questo film, prodotto da John Wayne, è un autentico gioiellino.
- 16 — **Papà ha ragione**
- 16,30 **Operazione sottoveste**, telefilm
- 17 — **Cartoni**
- 18,30 **Kiss Kiss**, telefilm
- 19,30 **Operazione sottoveste**, telefilm
- 20,30 **Zero**, varietà
- 22,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
- FILM 23,15 **Pierre Chevalier**, con Eveline Scott. Francia, drammatico 1972 — Monica e Parigi deve incontrare un tale e dargli un medaglione. Scopre re invischiata in una storia spionistica.
- FILM 0,45 **Le avventure erotiche di Giulietta e Romeo**, con Ann Derrin. Usa, commedia

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in per telefono con Francesca Audero
- 15,30 **In pista**, automobilismo
- 16 — **Rin Tin Tin**, telefilm
- 18,30 **Le** Magà, cartoni animati
- 17 — **Sampel**, cartoni animati
- 17,30 **Time machine**, cartoni animati
- 18 — **Tin Tin**
- 18,30 **Occhio all'occhio**, quiz condotto da Dario Mazzoleni
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Il trenta minuti**, attualità
- 20 — **Rin Tin Tin**, telefilm
- 20,30 **Il** Johnny, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Jane Greer. Usa, commedia 1951 — Ingegnere viene richiamato in servizio. Gli viene affidato il comando di una torpediera alla quale sono sostituiti i motori diesel con motori a vapore che parrebbero più veloci.
- 23,30 **Doris Day**, telefilm
- 24 — **On air tv**, varietà
- 0,30

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 **Anziani attivi**
- FILM 15 — **Partirò** prof to, con Lionel Stander. Italia avventuroso 1973
- FILM 16,30 **Shangai**, avventuroso
- 18 — **Missione che dà vita**
- 18,30 **Ronerfor**, magnetoterapia
- 19,45 **Cartoni animati**
- 20,30 **Il figlio del padrone**, con L. Belli, Italia commedia 1973
- 22 — **Il prezzo**
- **Informatica: Smilla Infant**

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14 — **Il** dell'Oglu Khan, di Eva Zaurza. Avventuroso
- 15,45 **Filmati musicali**
- FILM 16,15 **Io, suo padre**, Italia 1939
- 18 — **cartoni animati**
- 19,05 **dopo globo**, animato
- 19,15 **Canavese oggi**
- 19,40 **Ironside**, telefilm
- FILM 20,40 **Mora in** di R. Gavaldon. Messico commedia 1960
- 22,30 **segreti**, telefilm
- 23 — **Ondata di piacere**

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 13,25 **Uomini duri**, con Lino Ventura. drammatico 1974
- FILM 14,55 **Terza ipotesi**, Italia giallo
- 16,25 **L'immortale**, telefilm
- 17,25 **Documentario**
- 19,15 **in concerto**
- 19,30 **Torino 23 quartieri**, una città
- 20,15 **La** di Fortier, sceneggiato
- FILM 21,10 **di Akira Kurosawa**. Giappone drammatico
- 23,10 **Videouno notizie**
- 23,25 **telefilm**

Telecupole

Canali 27,50-64

- FILM 14 — **Questo** simpatico mondo di pezzi. Francia commedia 1972
- 15,30 **La famiglia Smith**, telefilm
- 16 — **I cavalieri del cielo**, telefilm
- 18,30 **Invincibili**, telefilm
- 17 — **Jennie**, cartoni animati
- 17,30 **Il mondo dei bimbi**, varietà
- 18,30 **La gang degli orsi**, telefilm
- 19,15 **al cinema**
- 20,30 **Petrol boat**, telefilm
- 21,30 **Premiato caffè**, musicale
- 23 — **Police Surgeon**, telefilm
- FILM 23,30 **C'era** Pollicino, con J.-P. Marielle. Francia commedia

Primantenna

Canali 37-44

- 14 — **Cartoni animati**
- 14,30 **Ragazzi in gambe**
- 15 — **Vita e morte** Penelope, sceneggiato
- 16 — **Telemarket**, mercatino vita
- 18,30 **In**
- **Hazzard**, telefilm
- 21 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della Hit parade
- 21,45
- 22 — **Aggiudicato a...**, asta telefonica

A3 Piemonte

Canali 33-25-27-71-39

- 13,45 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
- 14,10 **Tim Thaler**, telefilm
- FILM 14,30 **Titolo non pervenuto** in tempo utile
- 17,15 **Maya**, telefilm
- 18 — **telefilm**
- 19,20 **Vincenzo e piazzato**
- 19,50
- 20,20 **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
- 20,30 **Di la va o la specca**, concorso dilettanti della canzone ballo presentato da Magni. Regia di Beppe Recchia

Giovedì 16 Dicembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO - PUBBLICAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) - CODICE AVVIA. POSTALE 10126 - INFORMATICA IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

**STUDIO
COMMERCIALE
IMMOBILIARE
ZANZUCHELLI**

DESCRIZIONE - RILEVI
AZIENDE - NEGOZI
VOLTURE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI
- FRAZIONAMENTI

10128 TORINO - VIA GENOVA 4
Tel. 500473 (5 linee) - 591694 (5 linee)



GIORDANI - ANNO 114 - NUMERO 320

Il capo di Solidarnosc avrebbe dovuto parlare ai cantieri Lenin

WALESA ARRESTATO IN CASA A DANZICA



● **DANZICA** — Lech Walesa è stato arrestato nella sua abitazione a Danzica. La notizia è stata diffusa da fonti vicine al disciolto sindacato Solidarnosc intorno alle 12. Non si conoscono le motivazioni in base alle quali è stato ordinato l'arresto.

Fin dalle prime ore di stamane la casa del leader sindacale era circondata dalla polizia. Walesa era stato convocato due volte nei giorni scorsi dalla

procura regionale per rispondere alle presunte irregolarità finanziarie riscontrate all'interno di Solidarnosc. Lech, però, non si è presentato.

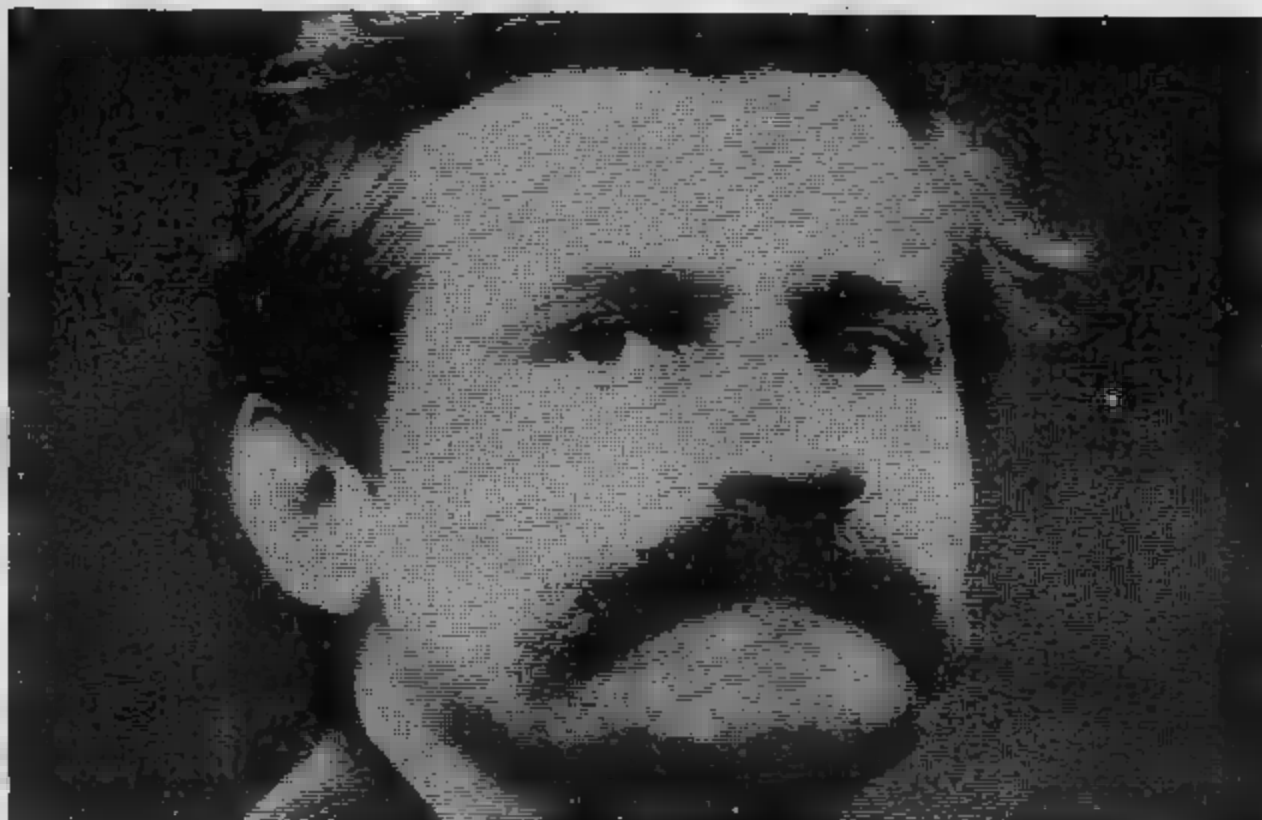
Secondo gli osservatori occidentali, le convocazioni dei giudici sono state predisposte ai vertici del regime per impedire a Walesa di pronunciare il suo discorso davanti al monumento agli operai uccisi durante i moti del 1970.

ULTIM'ORA

«Non sappiamo»

● **VARSAVIA** (ore 13 e 38) — L'arresto di Walesa non è confermato dai media dell'interno polacco: «Non sappiamo».

Fonti della famiglia del sindacalista confermano, tuttavia, «L'hanno prelevato alle 10, non sappiamo dov'è».



Padre, madre e figli legati e imbavagliati da tre banditi in corso Francia 128

TORINO - SEQUESTRAZIONE RAPINA DI 400 MILIONI

Assalto western al Roma-Napoli: un miliardo

● **CASERTA** — Assalto al treno all'alba, sulla linea Roma-Caserta-Napoli. Un'agguerrita banda di rapinatori è salita sul convoglio, ne ha staccato il vagone postale, lo ha ripulito ed è quindi fuggita con il bottino: un milione di lire.

La clamorosa rapina è avvenuta tra Caserta e Teano. Quando il treno, un locale che fa servizio pendolare, è entrato nella stazione di Pignataro Maggiore alle 6,05, era in perfetto orario, ma gli mancava l'ultimo vagone, un postale blindato.

Il vagone era rimasto fuori, in aperta campagna. I banditi, sei o sette, che avevano provveduto a staccarlo, hanno rotto con una mezza il vetro antiproiettile della porta e hanno fatto il solito scoperto e armati di pistola.

I sei impiegati, i postali ed i ferrovieri hanno abbandonato il vagone. Ad attendervi, su una stradina che corre lungo la ferrovia, c'erano altri complici con tre auto. Da qui la banda ha raggiunto la Casilina, senza lasciare tracce.

Il primo inventario dice che il bottino è ingente: milioni in contanti e altri cinquanta assegni circolari. I posti di blocco sono stati



● **TORINO** — Episodio di banditismo stamane: vittime un medico e la sua addetta all'Arma dei Carabinieri) e la sua. Tre banditi armati e sono riusciti ad entrare nell'appartamento della famiglia Zaccà in corso Francia 128 sequestrando padre, madre e due figli per due ore. Fra le 7,30 e le 9,30 hanno localizzato e ucciso del prezioso la cassaforte. Con i gioielli e il danaro hanno portato via l'argenteria: il tutto per 400 milioni. La casa hanno anche trovato tre pistole. Il dottor Ello Zaccà, chirurgo con specialità in pediatria, 44 moglie Stefania Grasso e i due figli (Stefano 11 anni, studente liceale e Dario 10 anni, in medicina) sono stati legati e imbavagliati. La stessa sorte è toccata alla cameriera argentina di 18 anni.



STEFANIA GRASSO MIN IL - STEFANO

LE ROY

un produit de BAUME & MERCIER
GENÈVE 1830



Quarzo ultrapiatto,
impermeabile, in acciaio speciale
«nero opaco» e placcato oro.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:

ACQUA TERME
IL NEGOZIETTO ■ CODUTI
■ ROBUSTI Sdi
Via Garibaldi, 30

ALBA
L. G. MARTINELLI Snc ■
E. ■ ■ ■ ■ ■
Corso Viti, Emanuele, 22/c

ALESSANDRIA
■ ■ ■ ■ ■ PIERO
■ ■ ■ ■ ■

ASTI
UTARI MARIO
Piazza S. Secondo, 21

BIELLA
PIVANO MARTINO
Via Italia, 42

CAMERI
BOVELLO POINT di
BOVENA E.
Via Cavour, 2

CASALE MONFERRATO
BAZZANI
Via Roma, ■

CHIVASSO
CENA di ■ ■ ■ ■ ■
C. Snc
Via Torino, ■

INTRA
CLIVIO
Via Mameli, ■

IVERA
PALVARI CARLA & C. Snc
Corso Cavour, 48

MONDOVI
ROSA MIRKO
Via S. Agostino, 17

NOVARA
BORRA LUIGI di
DELLAVESA V.
Via Piuma, 25

NOVI LIGURE
RIZZO
Viale A. Saffi, 130

ORBASSANO
■ ■ ■ ■ ■
Via Allievi, ■

TORINO
AGLIANI
Via ■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■ Grissina, 35/A

ALBERA
Via Pietro Micca, 9

ASTUA
Via Roma, ■

BERTOLLOTTI
Via Cernaia, 28

BOCCINO ERNESTO
Piazza Carlo Felice, 19

FAGNOLA Sdi
Via ■ ■ ■ ■ ■

FRANCESCO F.LLI
Corso G. Cesare, 72

LODOLI
Corso Belgio, 46

MACCARIO
Via Po, 14

MOROSINI
Via Nicola Fabrizi, 26

NEGRI
Via Nozza, ■

PALMERIO
Via Roma, 346

RETA
Strada Mongreno, 13

RIGOLI
Via Chiesa della Salute, 17

ROSA di ROSA CORRADO
& C. Snc

SCUERO di E. SCUERO
& C. Snc

SIGNA
Via C. Capelli, 39

TIGLIERI
Corso Viti, Emanuele, 100

TRUCCHI Gioielli Sdi
Via Garibaldi, 5

URBIO
Via Lagrange, 31

VALENZA PO
SOGGIA LORENZO

VIALE REPUBBLICA, 4

**CONCESSIONARIO
ESCLUSIVO ZONA
VAL D'AOSTA**

ADITA
TROSSELLO Eredi
Via De Tiller, 39

L'enorme massa di terra ha ancora sussulti. Ieri di SALVE 2 «BOMBE» AL COBALTO LE RADIAZIONI ERANO MORTALI

Prigioniere nell'ospedale stritolato dalla frana - Delicatissimo il lavoro di trasferimento
ma i malati ■ cancro non potranno utilizzarle - Ripristinata parte dell'acquedotto

ANCONA — Si avvicina un ■ ■ ■ ■ ■ tristissimo per oltre tremila anconetani, costretti chissà per quanto tempo a rimanere senza una ■ ■ ■ ■ ■ Dare un tetto a queste migliaia di persone è il problema più spinoso ■ urgente da risolvere. Altri, provocati dalla tragedia lunedì sera, ■ stanno invece lentamente superando ■ ■ ■ ■ ■ perché l'impressionante smottamento ■ terra si sta sassestando.

■ ■ ■ ■ ■ sera, dopo un lavoro che non ha conosciuto soste, è stato ripristinato ■ ■ ■ ■ ■ binario ■ ■ ■ ■ ■ Adriatica, strozzata per ■ ■ ■ ■ ■ metri dall'enorme frana che ha devastato imparabilmente due quartieri ■ Ancona. Salvo imprevisti, il traffico ferroviario torna oggi alla normalità, ovviamente ■ il rallentamento dovuto all'unico binario e alla velocità di 10 chilometri obbligatoria nel tratto colpito dal gigantesco smottamento.

Il primo treno del dopofrana ■ ■ ■ ■ ■ stato il Milano-Lecce che è partito da Ancona alle 8.30. Il sia pure impercettibile movimento della frana, che è continuato anche ieri, ha invece complicato i lavori per ridare alla città acqua e gas. ■ ■ ■ ■ ■ nella tarda serata, con una conduttura sopraelevata ■ ■ ■ ■ ■ metri, ■ ■ ■ ■ ■ stato possibile rifornire nuovamente di acqua la zona bassa di Ancona.

Per quella alta — dove tra l'altro si trova l'Ospedale regionale Umberto I — i disagi continuano, alleviati in parte ■ ■ ■ ■ ■ autobotti. Per ■ ■ ■ ■ ■ meta-
no, la cui mancata erogazio-



■ ■ ■ ■ ■ POSATURA, ■ ■ ■ ■ ■ INVESTITO DALLA ■ ■ ■ ■ ■

ne lascia al freddo due terzi degli anconetani ■ ■ ■ ■ ■ costringe ■ ■ ■ ■ ■ tenere chiuse le scuole, si spera che lavorando ventiquattro ore su ventiquattro la situazione si normalizzi entro sabato.

Ieri, la giornata ■ ■ ■ ■ ■ sole — dopo la pioggia e il freddo pungente dei giorni scorsi — ha favorito l'opera di recupero ■ ■ ■ ■ ■ masserizie in molte ■ ■ ■ ■ ■ lesionate ■ ■ ■ ■ ■ soprattutto ■ ■ ■ ■ ■ preziosi materiali e

macchinari degli ospedali, oncologico ■ ■ ■ ■ ■ geriatrico, e dell'Università di medicina.

Con l'arrivo di un tecnico della Blomatic ■ ■ ■ ■ ■ è stato possibile risolvere il grosso problema del trasferimento delle due «bombe» ■ ■ ■ ■ ■ (della potenza ■ ■ ■ ■ ■ Curie) dall'oncologico ■ ■ ■ ■ ■ nuovo ospedale di Torrette. ■ ■ ■ ■ ■ lavoro delicatissimo, svolto in collaborazione ■ ■ ■ ■ ■ i vigili del fuoco spe-

cializzati e con strumenti elettrogeni.

I due contenitori delle pastiche di cobalto chiusi in ■ ■ ■ ■ ■ cemento armato, erano nella parte più lesionata dell'edificio. Oltre alla necessità di portarle in salvo per evitare gravi pericoli (i raggi gamma del cobalto non schermati portano ■ ■ ■ ■ ■ morte), le apparecchiature ■ ■ ■ ■ ■ indispensabili per i ma- ■ ■ ■ ■ ■ di cancro. Questo «salvataggio» non ha comunque risolto tutto. La perdita dell'Oncologico crea e creerà enormi difficoltà ■ ■ ■ ■ ■ i malati: ■ ■ ■ ■ ■ l'unica struttura specializzata ■ ■ ■ ■ ■ cura dei tumori delle Marche, ma praticamente anche di altre regioni del Centro-Sud.

Un dolore composto, quasi rassegnato come di chi ■ ■ ■ ■ ■ già stato vaccinato ■ ■ ■ ■ ■ altre tragedie, ma non per questo meno lacerante, quello degli anconetani costretti ■ ■ ■ ■ ■ abbandonare le loro case. ■ ■ ■ ■ ■ mille di loro si trovano sparsi nei vari alberghi della città e di altre cittadine limitrofe (a Sinigaglia sono ancora disponibili ■ ■ ■ ■ ■ posti); un centinaio è ancora sistemato nella scuola media mentre l'improvvisato dormitorio al liceo Rinaldini ■ ■ ■ ■ ■ invece stato chiuso perché rimasto al freddo e senz'acqua.

Chi fino all'ultimo sperava di poter ancora rientrare nelle proprie abitazioni ora ■ ■ ■ ■ ■ che deve perdere ■ ■ ■ ■ ■ illusione: la terribile frana è come ■ ■ ■ ■ ■ avesse cancellato dalla città due quartieri. Viverci, d'ora in poi, non sarà più possibile.

«Occorrono immediatamente 300 alloggi I soldi devono arrivare entro un mese»

L'assessore all'urbanistica - Già individuata la zona, progetti pronti, ■ ■ ■ ■ ■ 3 miliardi

ANCONA — ■ ■ ■ ■ ■ il viso stravolto dalla stanchezza, di chi per 72 ■ ■ ■ ■ ■ ha praticamente chiuso occhio. Il socialista Giancarlo Mascino, dice di essere ■ ■ ■ ■ ■ «da troppo tempo». ■ ■ ■ ■ ■ attimo di debolezza di chi ha la responsabilità del settore urbanistico e ha ■ ■ ■ ■ ■ dovuto far fronte, dieci anni or ■ ■ ■ ■ ■ no, al dramma del terremoto che aveva sventrato le case del centro storico. Adesso la tragedia di altre migliaia di senza tetto.

Assessore perché si ■ ■ ■ ■ ■ lasciato costruire in una zona che nascondeva un'insidia così pericolosa, ■ ■ ■ ■ ■ al- ■ ■ ■ ■ ■ più di cent'anni?

L'estensione della frana ■ ■ ■ ■ ■ era prevedibile ■ ■ ■ ■ ■ gli stessi geologi ritenevano alto il coefficiente di sicurezza. Comunque, dal '73, con il nuovo piano regolatore, ■ ■ ■ ■ ■ è edificato pochissimo, nonostante l'enorme pressione per continuare a costruire. Purtroppo, nel settore urbanistico, ci troviamo a lavorare con molte difficoltà: difficile far capire i pericoli alla gente. E' anche vero che si ■ ■ ■ ■ ■



CASE CROLLATE ■ ■ ■ ■ ■ ZONA BORGHETTO (FOTO DI MARIO SOLAVAGGIONE)

■ ■ ■ ■ ■ fatto per troppo tempo ■ ■ ■ ■ ■ cattivo utilizzo del territorio. Ora cerchiamo di correggere questa tendenza sviluppando ■ ■ ■ ■ ■ città verso l'interno.

L'assessore Mascino ■ ■ ■ ■ ■ coloro che sono molto perplessi sul far viaggiare i tre-

mi nella zona pericolosa. «Non bisogna correre dei rischi ■ ■ ■ ■ ■ in nome dell'efficienza».

Come vi muoverete per dare presto una casa al senzatetto?

«Occorrerebbe poter iniziare subito la costruzione di

300 alloggi: l'Ufficio tecnico ha già ■ ■ ■ ■ ■ aree nel quartiere di espansione di Monte d'Ago e anche i relativi progetti. ■ ■ ■ ■ ■ occorre poter ■ ■ ■ ■ ■ già entro un ■ ■ ■ ■ ■ sul finanziamento ■ ■ ■ ■ ■ pronto intervento pari almeno a tre miliardi.

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
■ ■ ■ ■ ■ pubblicazioni d'arte, ■ ■ ■ ■ ■ e legislative

PALMA abbigliamento
CORSO AGNELLI 100 - TORINO

**GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
MESE DEL CAPPOTTO**

CAPPOTTI UOMO pura lana da.....	99.000
CAPPOTTI UOMO pura ■ ■ ■ ■ ■ da.....	79.000
CAPPOTTI DONNA pura ■ ■ ■ ■ ■ da.....	89.000
GIACCONI DONNA da.....	89.000
IMPERMEABILI UOMO DONNA da.....	79.000
GIACCONI UOMO da.....	89.000

APPROFITTATE! LA MERCE NON E' DI BLOCCO

Attenzionale offerta specialissima

PANTALONI UOMO da.....	10.000
CAMICIE UOMO da.....	10.000

FINO ■ ■ ■ ■ ■

SCONTI DEL 10%
su tutti gli articoli non cinesi

Com. legge n. 80

Assistenti - La vita sta riprendendo tra mille disagi - Infermiera polenta che

I MALATI TRASPORTATI A BRACCIA ANCORA EMERGENZA SANITARIA

Per i più gravi si prevede un dirottamento a Bologna - Intanto di essere ultimato un ospedale modernissimo, ma che da anni riesce a funzionare

ANCONA — All'Oncologico, quartiere Posatora, in un arrivarono 4-5 mila persone per gli esami ambulatoriali, e si contavano oltre mille ricoveri. Fiore all'occhiello di Ancona, costruito nel '76, è malato senza speranze. Medici, paramedici, volontari, vigili del fuoco hanno cercato per tutta la giornata i feriti di salvare il salvabile.

«Mi ha telefonato a casa un collega: "Corri, qui sta crollando tutto". Quando sono arrivato, i malati gravi già nell'atrio in attesa dei soccorsi — dice il dott. Licio Giustini, ricordando la tragedia di lunedì sera — con altri medici e infermieri abbiamo preso in braccio i malati più gravi, facendoli scendere secondo il terzo piano al pian-

terreno. Gli ascensori non funzionavano più».

Problemi particolari?

«Per fortuna non gravi: c'era solo malato sotto il respiratore, e il problema l'abbiamo risolto facilmente. Alcuni pazienti non volevano spostarsi, insistevano per rimanere. Nel giro di un'ora siamo riusciti ad evacuare tutto l'ospedale. Ora i medici dell'Oncologico massima parte all'Umberto I. Ci hanno restituito la cortesia: durante il terremoto siamo stati noi ad ospitare quelli dell'Umberto I».

Oltre al disastro economico, c'è anche quello operativo e terapeutico. Per i malati di le terapie possono essere effettuate solo con macchinari altamente specializzati, particolari. pensa di dirottare i più gravi

a Bologna. «Per abbiamo agito provvedimenti tampone — dice Battucci, presidente dell'Usl locale — ma immediatamente un piano a breve termine. Intanto, aprire il complesso di Torrette».

Questo ospedale Torrette deve però essere ancora ultimato, ed al centro polemiche politiche per la lentezza cui procedono i lavori. Pare manchi il miliardo per completarlo.

Ci spostiamo all'ospedale regionale Umberto I, un enorme edificio nella parte alta della città. Manca l'acqua, da due giorni pratica-

mente è impossibile lavarsi. Anche il non arriva, e i malati devono accontentarsi di mangiare cibo freddo.

Antonietta Sandoni era entrata all'Oncologico proprio mattina di lunedì un controllo. Ora si trova qui, in quest'altro ospedale: «Ho avuto molta paura. Non abbiamo nemmeno avuto tempo portare via i nostri oggetti personali. Mio marito è tornato all'indomani nel mio reparto per recuperare almeno borsa, ma non c'era più. E ora documenti, oltre aver perso dei soldi».

Servizi dell'inviato
Stefanella Campana



SI IN SALVO

Anche i geologi sono sconcertati

Lo smottamento di proporzioni imprevedibili - «Ma bisognava consultarci prima»

ANCONA — C'è polemica tra i geologi, arrivati da tutta la provincia di Ancona, per questa maledetta frana. C'è è convinto l'enorme smottamento imprevedibile, e che non comunque relazione con l'evoluzione edilizia quartiere Posatora. Altri sostengono che tutta la zona doveva considerata dissestata, come dimostravano studi passati e recenti, e che quindi l'urbanizzazione doveva essere evitata.

Di quest'ultimo parere

«Ci rimangono solamente i debiti»

ANCONA — Da Borghetto spaccata a metà intravedono addosso natalizi, non ispirano letizia. All'ufficio del Comune, dove rilasciano lo stato di famiglia, c'è un via vai gente: il documento serve per poter essere alloggiati in un albergo. «Anche tu?», «E la tua casa com'è ora?», «Che farete?»: frasi smozzicate, occhi gonfi di pianto, famiglie disperate.

Silvio Giorgini, vigile fuoco, coordina tutte le squadre che lavorano in Posatora: «La prima cosa che prendono, quando li accompagniamo nelle case sinistrate, il vestiario: hanno freddo. Pochi ricordano delle "gioie"».

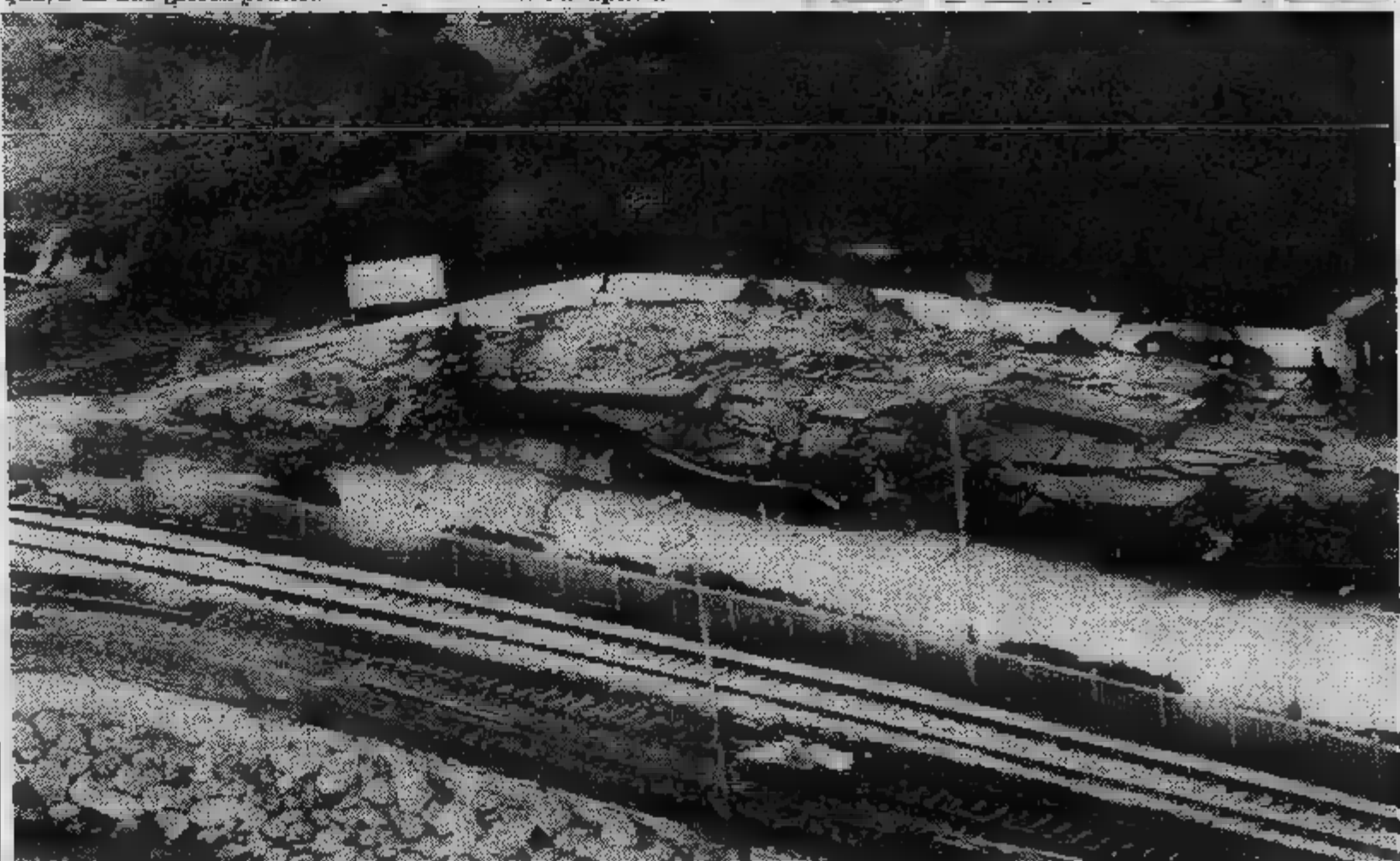
«Non ho più niente... più niente», ripete piangendo un uomo davanti alla sua via del Fornetto. molte le giovani coppie che hanno comprato l'alloggio nelle di Posatora come Paola e Giovanni Discepoli: «Ora ci rimane solo il mutuo».

anche prof. Torquato Nanni, dell'Istituto di idrogeologia dell'Università di Ancona. «E' fenomeno grandioso eccezionale, anche per geologi», continuano invece a ripetere altri, come Domenico Tomassone, presidente Consiglio dell'Ordine geologi delle Marche, il prof. Crescenti della facoltà di Ingegneria, i professori Umberto Lenzi e Giuseppe Dattilo.

Il geologo Lenzi precisa che la frana è collegabile a un movimento tettonico, quindi all'esistenza numerose «faglie», cioè fratture sottosuolo in buona parte conosciute. Il prof. Crescenti parla «frana litoidale», dissesto sottomarino a molta profondità, per alla storica frana Balducci non sarebbe imputare il fenomeno più grosso.

«Per parere definitivo e approfondito sulle cause sulla portata del gigantesco smottamento occorre però un'analisi più approfondita, dicono i geologi».

Su un punto però i geologi concordano: consultati solo stro avvenuto! «Solo la prevenzione può evitare delle tragedie per metterla in atto bisogna avere la possibilità di effettuare rilevazioni complessive ed estese non solo nel punto dove si vuole costruire. Troppo spesso il nostro parere viene sentito come pura formalità, le nostre relazioni rimangono lettera morta», il prof. Dattilo. E ora si pian-gono migliaia miliardi bruciati in un attimo.



UNA STRADA COMPLETAMENTE DISTRUTTA STA PER ABBATTERSI SULLA LINEA FERROVIARIA (FOTO DI MARIO SOLAVAGGIONE)



UNA STRADA DI BORGHETTO, IL QUARTIERE PIÙ COLPITO, SOPRA UN'ONDA DI ASFALTO, E' RIMASTA SOSPESA UN'AUTO

DUE GIORNI DI TEMPO EVITERA' L'ERGASTOLO?

Oggi e domani parlano i difensori di Franca Ballerini - «Amante leggera», «divoratrice di uomini», ma anche «madre buona e donna che ha molto sofferto». Secondo Badellino ■ Delgrosso non aveva motivi per uccidere

Tocca alla difesa. All'avvocato Badellino (oggi) e all'avvocato Delgrosso (domani) occorrono due giorni di tempo per tentare di ricostruire un'immagine accettabile di Franca Ballerini ■ pezzi dalle bordate del collegio di parte civile e dal procuratore generale che rappresenta la pubblica accusa.

Donna infedele. ■ scritterata, amante «leggera», divoratrice ■ uomini, frequentatrice di alberghi a ore, lettrice di riviste porno? E' ■ donna che ■ parecchie colpe. Lo ammette ■ stessa. Ma ■ anche una donna che ■ molto sofferto. La gabbia degli imputati avrebbe potuto essere vuota. Franca Ballerini aveva tutte le possibilità di scappare lontano per fuggire il giudizio della magistratura. Invece è rimasta a fare ■ vita di sempre. lei, sua figlia, la

madre, lavoro al mattino, in famiglia la ■ in attesa che la arrestassero e la portassero ancora in prigione.

La sua vita non ■ ancora eccezionale e, tutto sommato, non ■ ■ categoria della normalità. Aveva l'amante. ■ vero, ma quante casalinghe sono adultere? Quante donne tradiscono il marito? Eppure fra loro raramente ■ trovano ■ assassine. Perché Franca Ballerini avrebbe dovuto uccidere? La difesa corre sul filo della logica. ■ coerenza sezionando ■ pagine dei verbali che ormai si misurano a chili, ■ risparmia qualche ironia per i colpevolisti.

A tratti l'arringa sembra partecipe: quasi sofferta. In realtà, Franca Ballerini — secondo la tesi di Badellino ■ Delgrosso — non aveva alcun motivo veramente valido per uccidere il marito. Manca il



movente del delitto.

Fra lei e Fulvio Magliacani c'era comprensione e formavano ■ coppia affiatata. Lo dicono amici, parenti, ■ vicini di ■ Stavano ■ insieme. Anche perché quan-

credeva ■ potersi concedere qualche scappatella con Paolo Pan trovava ■ tempo e la libertà per frequentare l'amante. Cosa ■ meglio?

L'accusa sostiene che ■ sta-

ta lei a dare le chiavi di casa a Paolo Pan, ■ aver taciuto sulla scomparsa di lenzuola ■ cuscini che avrebbero fatto pensare ■ delitto, e a distruggere ■ copriletto macchiato.

Per ■ ■ è tutto spiega-

bile. Le chiavi non ■ ha date lei. Sarebbe stato inutile perché il battente era tenuto vicino allo stipite da un nottolino ■ robustissimo che non avrebbe ceduto nemmeno alle spallate. Franca Ballerini ■ si ■ accorta che mancavano cuscini e lenzuola perché in quel momento poteva benissimo avere altri pensieri per la testa. ■ ha tagliato ■ copriletto ■ quando Paolo Pan le ha confessato di averle ucciso il marito. Si è spaventata e ha usato la forbice. Perché non potrebbe essere tutto così logico? E' certo che ■ donna, la sera del delitto, era in montagna al Sestriere con madre e figlia. E' tornata a Torino soltanto dopo numerose telefonate ■ casa. L'apparecchio squillava a vuoto ■ i suoceri, scavalcando la finestra, non ■ trovato in casa nessuno.

**GUIDA
ALL'
ARCHITETTURA
MODERNA
DI TORINO**

**UN REGALO
INTELLIGENTE
IN TUTTE
LE LIBRERIE**

A. Magnaghi
M. Monge - L. Re

**la pelliccia dei sogni
per il Tuo caldo inverno**

Il Tuo sogno si realizza alla ECOLOGY FUR. Il nuovo centro della "pelliccia in tessuto" senza la morte di animali, perché Tu li ami. ECOLOGY FUR ti offre qualità, modelli eleganti ■ sportivi nelle varie taglie e nelle più svariate imitazioni. I tessuti utilizzati ■ la lavorazione provengono dall'alta moda parigina. Le pellicce della ECOLOGY FUR hanno durata, praticità e calore. Non sei più schiava di un capo prezioso.

ECOLOGY FUR
pellicce pratiche, economiche e utili per il
Tuo caldo inverno.



ECOLOGY FUR
Via Milano 20
Tel. 531325 - 10122 TORINO

Quel viaggio a Sestriere solo per crearsi l'alibi

Il primo atto — secondo l'accusa — per realizzare il delitto quasi perfetto - La dura requisitoria del pg Silvestro - Questo assassinio merita l'ergastolo

Ma di quella ■ Sestriere ha parlato anche l'avvocato di parte civile Lageard per sostenere che quello era il primo atto — indispensabile — per realizzare il delitto quasi perfetto. Il pomeriggio precedente, alle 200, i due coniugi hanno litigato. Lui insisteva ■ rimandare la partenza della moglie, lei replicava che sarebbe andata quando voleva.

«Doveva farlo — ha sostenuto il legale —, l'essere lontana da ■ era l'alibi per non essere coinvolta nel delitto. La sua gita in montagna ■ necessaria ■ mettere in moto la macchina dell'omicidio».

Non solo. La prima ipotesi dopo la scomparsa ■ Fulvio Magliacani, massacrato ■ pugnalato ■ sepolto nel bosco di Fiano, è ■ la fuga d'amore. «Se la sta spassando con qualcuna delle ■ amichette». In realtà, secondo il collegio ■ parte civile, c'erano tutti gli elementi che avrebbero dovuto far pensare ■ qualche cosa ■ grave. Ma proprio lei, Franca Ballerini, si ■ preoccupata ■ nascondersi o di minimizzarli.

I vicini di casa Matilde Zop-



pi e Laura Valetto avevano sentito un urlo, ■ tonfo e ■ sciacquo nel bagno di casa Magliacani. Nella casa ■ ■ lo spazzolino da denti, l'abito «buono» ■ festa, un paio di camicie e ■ cravatta, ■ scomparsi anche tre ■ (gli unici tre) ■ allineati sulla mensola del letto, due cuscini, ■ lenzuolo ■ coperta. Eppure ■ quegli oggetti che ■ uomo innamorato non poteva portare ■ se ■ ha sempre taciuto.

Il marito proprio la mattina aveva versato ■ banca due assegni ■ aveva poche decine ■ migliaia di lire, ■ lasciato l'automobile sotto casa ■ le ■ nel cruscotto. Era credibile che ■ ne fosse andato a piedi?

«Eppure lei continua a dirlo — ha aggiunto Lageard — con prepotenza: con ■ Si ostina a parlare del marito ■ un fedigrafo. Gioca persino sui sentimenti e, particolare, disgustoso, racconta a ■ amico che le telefona per ■ notizie ■ essere stata abbandonata. La prova? Da quindici giorni Fulvio Magliacani ■ non aveva rapporti con lei. Lei riferisce ■ ■ sostenendo di avere ■ di stomaco. Ignobile».

Franca Ballerini da dietro le sbarre, ■ chiude le mani ■ nell'altra. Un giorno di letto nella cella delle «Nuove» ha fatto passare l'insufficienza ed è tornata alla sbarra. Stesso cappotto ■ spigato, stessa gonna beige, stessi stivali. L'aria ■ da martire. Guarda in giro, stringe gli occhi che si velano ■ lacrime, ■ di frequente il fazzoletto.

Stramazza anche ■ terra quando il procuratore generale Silvestro chiede che la Corte la condanni all'ergastolo. Si lascia cadere fra due panche ■ resta lì finché due carabinieri non la portano via a braccia.

La requisitoria del rappresentante della pubblica accusa ■ stata breve per durata (poco più di quaranta minuti) ma ■ una durezza inconsueta.

«Lei ■ figura di ignominia morale — ha ■ scandendo le parole — Non aveva nemmeno ■ pronunciato il "sì" ■ Fulvio Magliacani ■ già pensava ■ un altro ■ Dopo due mesi di matrimonio aspettava una figlia dall'amante». «Per tre anni tace ■ poi inventa quella storia ■ rosimile di Paolo ■ che uccide a sua insaputa». «La tesi ■ Ballerini ■ insostenibile». ■ poi ■ La polizia ■ già fatto il suo dovere consentendo che Fulvio Magliacani, ammazzato da barbari, abbia una tomba su cui possano piangere i familiari. Adesso tocca a questa Corte fare giustizia. Se il crimine è efferato bisogna ■ la for- ■ punirlo. Quel modo di uccidere merita l'ergastolo».

Franca Ballerini ■ svenuta.
Lorenzo ■ Boca

PALMERO

NOLEGGI

Con ■ senza autista

**VETTURE
FURGONI
CENTINATI
AUTOCAR**

TARIFE SPECIALI
da 5 ore a 1 ■

Assicurazioni
CASCO e COLLISIONE
KASKO

SICUREZZA

Via S. Antonino ■
Tel. 72.74.94
TORINO

ideal furs

confezione pellicce ■
misura si effettuano trasformazioni riparazioni ■ modifiche

torino - Tel. 739.6007

per te

**Un modo
personale e raffinato
di indossare l'amore**

Per te, per esprimere il tuo affetto con classe, stile e perfezione: consegnando alla tua amata una foto verrà realizzato un gioiello in oro 18 kt. Un'immagine unica, un regalo che si valenzia nel tempo.



Per te e solo

ERREME

Via Cerna 43

Torino - Tel. 545.555

Cercate lavoro e guadagno? Se pagate, diventate ricchi

Le strane offerte di una società che vuole propagandare un prodotto per auto - I rappresentanti debbono sborsare 475 mila lire - Una specie di catena Sant'Antonio

Gli annunci economici, sui quotidiani e sui settimanali specializzati che pubblicano gratuitamente, sono lo specchio rivelatore della crisi economica e delle sue più dirette conseguenze: la disoccupazione e la ricerca disperata di un lavoro. Una crisi che spesso individui scrupolosi riescono a sfruttare a proprio favore come fonte di ricchezza.

Abbiamo provato a rispondere ad un annuncio così formulato: «Nuovissima prodotto eccezionale affermato in 27 nazioni, cerca persone per sviluppare Piemonte ed altre regioni d'Italia. minima richiesta 25 anni. Per informazioni telefonare al».

— Pronto?
— Sì, pronto: ho letto l'annuncio di offerta di lavoro...
— Quale?
— Nuovissima società un prodotto eccezionale...
— Ah sì, guardi si tratta di offerta veramente taggiosa. E' un prodotto fantastico che vende per la prima volta in Italia.
— Ci sono buone possibilità di guadagno?

La risposta è incredibile: «Ottimo». che per calcolare cifre e percentuali del guadagno stiamo acquistando apposito cervello elettronico. Comunque giovedì sera abbiamo organizzato una all'Hotel President in via Cechi 75. Quando arriva all'hotel chiedo della signora Musciagli. Ed ora mi lasci nome e recapito telefonico.

Arriviamo puntuali all'appuntamento, nell'atrio dell'albergo sono già presenti in attesa una dozzina di persone. Qualcuno passeggia, altri sfogliano distraitamente dépliant turistici appoggiati sui tavolini accanto al salotto. L'atmosfera è vellutata. La filodiffusione trasmette melodie di Joan Baez. Il ritardo dei nostri misteriosi ospiti ci è voluto e comunque contribuisce a mantenere l'ansia di chi spera un lavoro.

Alle 8,45, quando inizia la riunione, le persone in sono sedici. Due donne: una anziana con due figli, ed una più giovane. Il più giovane degli uomini ha 17 anni, il più anziano sui 50. L'abbigliamento è (giacche e cravatte), ma c'è anche chi indossa jeans e maglione. Addetti della «Petrone Spa», che importa in Italia questo non meglio identificato prodotto della «Swan» (lo «Slick 50», trattamento anti-attrito per metalli) hanno seguito tutti, probabilmente, un corso psicologia spicciola per imbonitori. Ciascun «agente» infatti (così autodefiniscono i nostri ospiti) si sforza di far un ambiente familiare e le battute idiote si sprecano. L'effetto, per la verità, è deprimente. Occorre lasciare, prima dell'inizio della riunione, nome, cognome, indirizzo e telefono. Si appresta a farlo anche la donna più anziana che accompagna i figli, ma l'«agente» che l'ha contattata

(un uomo più anziano, dall'aspetto poco rassicurante, certamente il peggiore allievo del «imbonitore») quasi preoccupato che la prenda gli sfugga: «Anche lei, che lei signora. Non preoccupi. Mica prendiamo niente. Vede? Il nome lo tutti». Ed è forse proprio in questo momento che la comincia a dubitare della serietà dell'impresa.

Poi inizia la riunione, intorno ad un lungo tavolo nella sala conferenze: gli «agenti» sono saggiamente distribuiti gli ospiti che ciascuno di loro ha contattato attraverso annunci differenti.

Parla Serafina Nigro, con voce tremante, come chi ha l'asma, una violenta emozione o sa di non avere la coscienza tranquilla: «Anche io (inizialmente) voi. E adesso una agente senior. Il prodotto che dovremo vendere si aggiunge all'olio per motori. risparmiare il 10 per cento della benzina. l'olio cambia ogni 10 mila chilometri anziché ogni 5 mila».

Anna Musciagli è più ottimista: prima della riunione infatti familiarizzando con gli ospiti spiegava che l'olio si cambia ogni 15 o 20 mila chilometri. A lei, sfortunata, che non ha ancora avuto per le mani il prodotto, si fusa la macchina: la cosa naturalmente con lo «Slick 50» non sarebbe. Sfortunato anche Alfredo Russo, l'«agente senior» numero 1. Lui è responsabile regionale. E dopo la Ni-

gro e sostiene che anche la sua ha fuso, per non aver usato lo «Slick». Poi passa alla confidenza sul suo tri- passato disoccupato, fino presente ricco di agi e soddisfazioni.

chi è disperatamente in cerca di lavoro a chi stenta a sbarcare il lunario con un solo stipendio viene fatta balenare una facile ricchezza. Ma qual è il meccanismo dell'affare proposto? Russo ha voce sicura. Stenta soltanto pochino la «consecutio temporum», ma anche in questo in Russo rappresenta il perfetto «self-made man» nuovo ricco il perfetto (ma non questo il caso) imbroglione.

In sintesi — spiega Russo — per guadagnare è necessario vendere il prodotto (del resto vendere non piace neppure a lui); e sufficiente che ciascun «agente» trovi a sua volta altri due «agenti» così allunga sempre più distribuendo a tutti elevate percentuali di guadagno. Naturalmente per partecipare all'impresa ogni «agente» deve versare mila lire. Ma è tutto: l'eccezionale offerta che probabilmente non si ripeterà più quella — udite, udite — di aderire diventando immediatamente «agente senior istantaneo» con diritto a maggiori guadagni.

Un ospite, calcoli alla mano, obietta le 40 mila lire di costo del prodotto ammortizzabili soltanto dopo lungo della vettura. Ma le obiezioni mostrano di non essere gradite ed il discorso di Russo prosegue tra una battuta più tragica dell'altra il consenso e il plauso soli «agenti» che fanno da clique. Il «numero uno» conclude invitando i presenti a dare nella serata una risposta precisa: «Sì» o «no». Nessun inquadramento di legge e nessuna possibilità di riflettere dunque consigliarsi: un condizionale capestro.

Per la legislazione degli Stati Uniti questa è truffa. Non per l'Italia. Queste società fantasma si fanno infatti sul filo della legalità del dell'arricchimento poi (una sorta catena di Sant'Antonio) soltanto illusoria: meglio ad arricchirsi è soltanto l'ideatore, mentre i vari «agenti» siano disposti, in buona o cattiva fede, a coinvolgere conoscenti ed amici, raccoglieranno soltanto briciole. Fortunatamente dunque se riusciranno in parte o in tutto a recuperare il mezzo milione inizialmente investito nell'impresa.

Non sappiamo quanti 16 presenti l'altra alla fine abbiano accettato di firmare e la cifra richiesta: la signora i due figli (dall'aspetto dignitoso, ma dimesso) ha tentato di sganciarsi subito, ma ha dovuto prima resistere coraggiosamente all'assalto del signor Esposito che tentava tutti i costi di convincerla. «Sto minima 25 anni», diceva l'annuncio, ma che i 17 anni uno dei due giovani erano sufficienti per versare le 475 mila lire. I tre fine sono usciti quasi chiedendo scusa.

SEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

ottobre
copie già vendute

Il nuovo libro che ripete il successo internazionale di «Ipotesi su Gesù»

Vittorio Messori SCOMMESSA SULLA MORTE

La proposta cristiana:
illusione o speranza?

pp. 416 - L. 8.000

Un libro spietato e umanissimo per le domande più urgenti e personali: dove vado? che sarà me? in che cosa sperare ancora? che c'è dopo la morte?

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.89.65/65.88.44
20100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381

NATALE
OTMA
TORINO - CORSO SPEZIA 20
Tel. 674.451 - 690.773

VENDIAMO
PER CONTO TERZI
VETTURE IMMATRICOLATE
NEGLI ULTIMI 6 MESI

Alcuni esempi:

A 112 Junior T.A.	rosso neriaco	LT - sedili reclin.	L. 5.720.000
A 112 Elegante T.C.	grigio met.	AT - LT skel	L. 5.983.000
A 112 Elegante T.A.	grigio met.	AT - tetto apr.	L. 6.100.000
A 112 Elegante T.A.	beige marocchino	LT - sedili sdoppiati - tetto apr. ruote in lega	L. 6.579.000
A 112 Elio	Lancia		L. 6.626.000
A 112 Albari	blu Lancia		L. 6.436.000
Delta 1300 - 5 marce	Antibes		L. 10.245.000
Delta 1300 - 5 marce	blu Lancia	vetri atermici	L. 10.323.000
Delta 1300 - 5 marce	nero	vetri atermici	L. 10.245.000
Delta 1300 - 5 marce	marone Paroli	vetri atermici	L. 10.401.000
Delta 1500	blu Lancia	condizionatore	L. 8.950.000
Delta 1500	blu Lancia	vetri atermici	
Delta 1500	rosso corsa	ruote lega - sedili sdoppiati - cinture post. - AT - idroguida - elettrici - posti.	L. 10.728.000
Trevis 1600	Lancia		L. 12.736.000
Trevis 1600	amaranto	vetri atermici	L. 10.940.000
Trevis 1600	beige marocchino	vetri atermici - idroguida - vetri second. posti. - poggiatesta posti.	L. 11.073.000
Trevis 2000 C.			L. 10.881.000
Trevis 2000 C.	beige		L. 12.590.000
Trevis IE.	blu Lancia		L. 12.175.000
Trevis IE.	blu Lancia		L. 12.175.000
Trevis 2000 IE.	azzurro Antibes		L. 12.034.000
Trevis 2000 IE.			L. 12.034.000
Beta coupé 1600	blu Lancia	vetri atermici - cinture avv.	L. 10.753.000
Beta coupé 1600	azzurro Antibes	vetri atermici - cinture avv.	L. 10.755.000
Beta coupé 2000 IE.	blu Lancia	vetri atermici - cinture avv.	L. 12.175.000
H.P. Executive 1600	blu Lancia	vetri atermici - cinture avv.	L. 10.825.000
H.P. Executive 1600	azzurro met.	vetri atermici - cinture avv.	L. 10.825.000
Beta coupé 2500 IE.	grigio met.		L. 22.023.000

Più spese passaggio di proprietà
RATEAZIONI FINO A 36 MESI
MINIMO ANTICIPO
Per commercianti, professionisti, industrie
LEASING ENTRO 10 GIORNI

In cento pagine la ricetta per rendere «gaya» la naja

«Scrivo storie collettive. bisogno di raccontare storie di gruppo». E così il suo primo libro, «Altri libertini» (prima sequestrato, poi assolto) fotografava un gruppo generazionale: quel del fricchettoni di provincia, «settantasettini scoppiati». Il secondo «Pao pao» (edito da Feltrinelli) storia di soldati, gente alta e bella, di eroi romano, impervi, granitici e sublimi: in «divisa», bellissime altissime che vivono «gaya mente». I loro dodici mesi vita militare.

Pier Vittorio Tondelli, 27 anni, emiliano Correggio, il secondo libro, «Pao Pao», appunto, lo presenta a Torino, invitato dal Fuori, domani pomeriggio alle 17, al Noni's gay bar di via Garibaldi 13, al filosofo Gianni Vattimo.

Salutato all'apparire del primo libro Bukowski emiliano Tondelli narra dunque in questo secondo romanzo i dodici mesi militare mettendolo dentro tanta arguria, ironia e autobiografia. Passati i tempi dei «proletari in divisa» della contestazione frontale al servizio militare, la «naja» è vissuta un «rito di passaggio», durante

il quale prosegue la quotidiana vita giovanile, senza reprimere la propria sessualità. Anzi reagendo proprio «gayamente», all'universo militare che di legami omosessuali repressi è disseminato e questa omosessualità latente continuamente negata esorcizzata.

Un romanzo dunque? «Non solo — spiega Tondelli — è la storia di un vortice di affetti di sentimenti che in un universo maschile e virile come quello della E' un romanzo sentimentale, divertente, comico anche. il tono dominante è quello degli affetti e dei sentimenti.

Al volgere degli (quanti) Tondelli fatto la naja i giovani quindi rinunciano ad affrontare di petto l'istituzione caserma, preferendo coltivare i propri affetti e le proprie storie personali. «Ma non rinuncia o sotto missione — aggiunge subito Tondelli — La prova di forza consiste nel portare dentro alla le proprie storie invece subire istituzione che dovrebbe avere il compito di rifarti, cambiarti completamente.

E così alla filosofia del grado e dell'obbedienza gli eroi di Tondelli rispondono

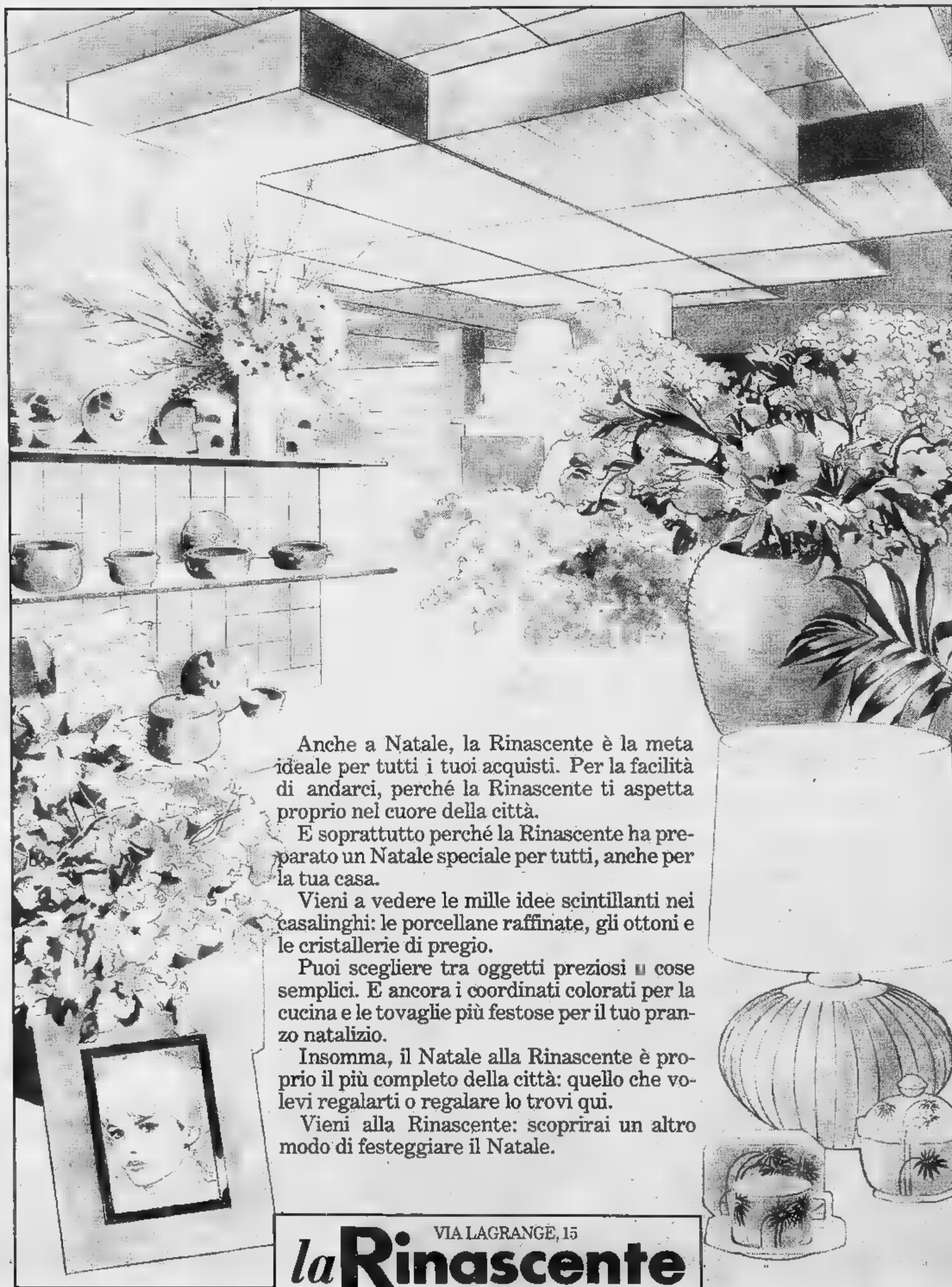
cercando di ritagliarsi spazi privati nelle docce, negli sgabuzzini, nei magazzini, durante la libera uscita, fra sbornie, amori e spinelli fumati nei cessi. «La contestazione aperta è una posizione sterile, occorre aprirsi fughe, fare in modo che questi dodici mesi siano vitali.

Quindi amori, intensità, sentimenti e gelosie, teneri deliri attraverso il filtro straziante dell'omosessualità che, sostiene il critico Barilli, fa sì che «certi drammi della gelosia, ormai impraticabili nei comuni eterosessuali, ritrovano una possibilità di essere narrati se trasferiti in un ambito omosessuale.

Di questo d'altro dunque si parlerà domani alle 17 al bar Fuori alla presenza di Vattimo e dell'autore.

«Con questa iniziativa — spiega Angelo Pezzana, Fuori — ci proponiamo di continuare l'opera di diffusione della cultura omosessuale facendo conoscere gli scrittori che anche in Italia incominciano a raccontare stessi o le loro esperienze in quanto gay. Tondelli è il primo in serie scrittori che intendiamo presentare».

IL NATALE PIU' SCINTILLANTE PER LA CASA.



Anche a Natale, la Rinascente è la meta ideale per tutti i tuoi acquisti. Per la facilità di andarci, perché la Rinascente ti aspetta proprio nel cuore della città.

E soprattutto perché la Rinascente ha preparato un Natale speciale per tutti, anche per la tua casa.

Vieni a vedere le mille idee scintillanti nei casalinghi: le porcellane raffinate, gli ottoni e le cristallerie di pregio.

Puoi scegliere tra oggetti preziosi ■ cose semplici. E ancora i coordinati colorati per la cucina e le tovaglie più festose per il tuo pranzo natalizio.

Insomma, il Natale alla Rinascente è proprio il più completo della città: quello che volevi regalarti o regalare lo trovi qui.

Vieni alla Rinascente: scoprirai un altro modo di festeggiare il Natale.

VIA LAGRANGE, 15
la Rinascente

QUEL «PASTICCIACCIO» DI CORSO SEBASTOPOLI

Vice brigadiere amico dei Garosci avrebbe aiutato la donna ■ sgomberare l'alloggio-covo delle Br - La Guardia di Finanza incaricata di indagare sul patrimonio dell'industriale

«Quel pasticciaccio brutto di ■■■■ Sebastopoli», come avrebbe scritto il romanziere Gadda, è ormai giunto alla fine. ■■■■ ■■■■ conclusione che lascia l'amaro in ■■■■ ■■■■ vicenda del covo brigatista ■■■■ corso Sebastopoli 273, l'ultimo scoperto alla ■■■■ ■■■■ colon- ■■■■ di terroristi sbaragliata a Torino ■■■■ carabinieri, ■■■■ finito ■■■■ vicebrigadiere ■■■■ pubblica sicurezza, ■■■■ giovani di ■■■■ anni, Giovanni Camello, certamente onesto e con un passato irreprende- ■■■■ che ora si trova imputato di pesanti accuse per aver fatto prevalere in un'occasione, una sola, i sentimenti dell'amizizia a quelli del dovere.

I fatti della ■■■■ sono noti ■■■■ qualche giorno. «Stampa Sera» aveva già anticipato ieri, pur tacendo il nome, ■■■■ nei risvolti delle indagini dei carabinieri era rimasto coinvolto ■■■■ appartenente alle forze dell'ordine che ■■■■ rischia di vedersi stroncata la carriera per ■■■■ «errore» che in condizioni normali non avrebbe mai commesso.

Il primo colpo di scena è re-

**PAOLA DACQUINO E DARIO GAROSCI**

so noto dai giornali di martedì: i carabinieri annunciano di aver arrestato Paola Dacquino, 60 anni, notissima signora bene- borghesia torinese meglio conosciuta come moglie di uno dei fondatori della supermer- Garosci». La donna è accusata di affittato, in buona fede, un alloggio ai brigatisti Teresa Scinicca e Marcello Ghiringhelli ma di aver (saputo dai giornali) erano in realtà gli inquilini) fatto sparire armi e documenti del

terroristi per non ■■■■ coinvolta ■■■■ vicenda.

Inoltre la Dacquinò non ha mai denunciato ■■■■ questura l'avvenuta locazione dell'appartamento perché tra l'altro aveva preteso una cifra astronomica, 4 milioni anticipati, ■■■■ consegnare ■■■■ chiavi ■■■■ giorno dopo trapela anche ■■■■ notizia che il marito dell'in- ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ egualmente arrestato con l'accusa di porto e detenzioni d'arma: Dario Garosci, 72 anni, ■■■■ finisce dietro le sbarre perché

sgombero: la donna dice di ■■■■ detto «tutto» al poliziotto ■■■■ del mitra, l'agente ■■■■ sostiene di essersi sentito raccontare ■■■■ storia di chiavi non restituite (per cui è stato necessario sfondare la porta) ■■■■ nulla più. Gio- ■■■■ ■■■■ ■■■■ sarebbe limitato a portar via dei sacchi già chiusi ignorando che dentro vi erano ■■■■ ■■■■ documenti Br. Per ora i magistrati hanno creduto alla Dacquinò ■■■■ sua versione perché al vicebrigadiere è ■■■■ conte- ■■■■ ■■■■ «finalità ■■■■ terrori- smo».

VI è infine ■■■■■ ■■■■
■ ■■ aggiungere ■ ■■ «pasticciaccio
brutto di corso Sebastopo-
li»: la Guardia ■ ■■ Finanza è
già stata messa in movimento
per indagare sul reale patri-
monio dei Garosci. L'avidità
di denaro ha giocato, ironia
della sorte, uno scherzo al-
trettanto terribile alla signo-
■ ■■ «bene».

Marco Vaglietti

Oggi e domani

● Il Centro etnologico ca-
 ■■■■■ organizza domani
 sera (ore 21), presso il Salone
 del Coro Bajolese, via del Ri-
 belli 19 Bajo Dora, una sera-
 ta-incontro con la gente di
 Campo e Muriaglio.

● Il prof. Richard Ghevontian della facoltà di Scienze Politiche di Aix-Marseille terrà oggi pomeriggio (ore 18) al Centre culturel franco-italien (via Donat) una conferenza sul tema: «Regime presidenziale e potere parlamentare nell'esempio francese».

■ Seminario su «Bonapartismo e democrazia parlamentare» domani pomeriggio (ore 15) presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università. ■ Torino, a Palazzo Nuovo. Vi partecipano il prof. Richard Ghevontian, dell'Università di Aix-Marseille, e i docenti torinesi, proff. Giorgio Lombardi e Gustavo Zagrebelski.

■ **Grande criminalità/druga:** a Torino c'è ■ **mafia?** - è il tema del dibattito che si terrà stasera (ore 21) all'Unione Culturale di ■ **Cesare** ■ **4/b.** Introdurrà l'on. Violante, mentre le conclusioni saranno ■ **Pecchioli**, della direzione del pci, responsabile della commissione ■ **problemi dello Stato.**

■ **Prosegue** ■ raccolta di firme organizzata dal pri

la modifica dell'art. 2085 del
civile per permettere il
riconoscimento giuridico dei
quadri intermedi; stasera si
può filmare in via S. France-
sco Pavia 17 alle ore 21,30.

■ Domani alle 12 presso la Sala Giunta di Palazzo Civico avrà luogo la consegna del pulmino degli optacon che l'Istituto Bancario San Paolo ha donato al Centro Educativo Speciale e al Centro Documentazione per i problemi dei non vedenti.

● ■ Inaugura domani alle 16,30 il Centro di Iniziativa dritto al lavoro (Cidal) in via Sant'Agostino ■ (tel. 54.23.33). Darà informazioni ■ tutte le possibilità di lavoro (concorsi, accordi, assunzioni).

● Il Gruppo editoriale Fabbri, della pubblicazione del volume edito da Bompiani «Giuseppe Gabrielli: una vita l'aviazione. Ricordi» un re di aeroplani», ha organizzato un dibattito sul tema «Aeronautica italiana: nascita e storia», moderatore Giovanni Giovannini, che si terrà nel pomeriggio alle 17,30 nel Centro Storico Fiat, Chiabrera 20, Torino.

● Con una conferenza del prof. **Enrico Savino** Pene Vidari, si inaugura sabato, **16** la nuova sede della biblioteca civica di **Rivarolo**.

Vogliamo capire il nuovo governo

I sindacati degli ospedalieri tentano di stringere i tempi del contratto nazionale

E' ■■■ incontro «politico» quello di oggi ■■■ i lavoratori del ■■■ ■■■ nazionale e i ministri rappresentanti della parte pubblica. «Si tratta di ridefinire ■■ disponibilità che il governo ■■■ annunciato prima della crisi — spiega il segretario regionale ■■■ ■■■ Sanità, Perolo — ■■ sulla piattaforma che i sindacati hanno presentato ci batteremo affinché siano mantenuti alcuni punti che definiamo irrinunciabili: ad esempio, una giusta perequazione per pagare la professionalità, in "tutte" ■■ sue forme, per ■■■ lavora in ■■■ ■■ per chi lavora agli sportelli».

«Finalmente la fase tecnica è finita — commenta Fodero della Uil — e i medici si siedono di ■■■■ al tavolo ■■■■ trattative. Per quanto ■■■■ riguarda posso garantire che Cgil, Cisl e ■■■■ si presentano ■■■■ posizioni unitarie ■■■■ vorrei aggiungere ■■■■ cdsa: ■■■■ traffico è stato tirato per le lunghe e, per parlarci chiaro, i ■■■■ che potevano offrirci a marzo e che andavano bene per quell'epoca, ■■■■ ■■■■ più bene adesso, visto come stanno andando le cose...».

S'intravede ■ chiusura del contratto? «Non riesco, per ■ verità, a vedere ■ conclusione molto vicina».

Qualcuno parla ■ «protocollo d'intesa» che sarebbe intendimento ■■■■■ firmare tra oggi e domani. Che ne sa il sindacato? «Sono voci che girano. Per ora nulla di certo — dice il segretario regionale della Cisl, Pastore —. Quello

che è sicuro è che c'è una dichiarazione di mobilitazione generale per il giorno 21. Tutto dipenderà dall'esito degli incontri di questi due giorni: ■■■■ riunione ■■■■ confederazioni prevista per il giorno 18.

Nessuno è ottimista? «A dire il vero ■■ molta perplessità, soprattutto perché ancora ■■ s'è capito quale sia l'orientamento ■■ nuovo governo».

I medici, nei fatti più recenti, vi hanno tolto «la scena...». **E' vero. Ma che fare, sono in** minore, **»** a quanto pare, contano di più. Comunque, **noi ci battiamo per mantenere unito il tavolo delle trattative. Il contratto** essere fatto, contemporaneamente, **per tutti i lavoratori della sanità. E si dovrà anche discutere** rinnovi che **Regioni devono fare per le convenzioni: si può** tener conto del fatto **molte** hanno un doppio lavoro.

«E non si può non pensare — interviene ■■■ — che il medico di base che ■■■ appena firmato ■■■ vantaggiosissima convenzione, all'indomani reclami un'omogeneizzazione con questa anche per il suo lavoro ■■■ medico ospedaliero ■■■ tempo definito. A che gioco giochiamo? Incominciamo a dividere i medici nelle due categorie: quelli a tempo definito che sono anche medici di base e quelli ■■■ tempo pieno. ■■■ potremo ■■■ capirci». ■■■ dan.

questo piano hanno esercitato tutte le indagini e ■ arre- ■ ■ fanno «pudicamente» da parte in segno di rispetto e comprensione ■ lasciano che siano ■ uomini ■ questura ■ avvicinare lo sfortunato collega per notificargli che deve consegnare tesserino ■ pistola.

■ vicebrigadiere Giovanni Camello, giunto 15 anni fa ■ Torino, ■ conosciuto ■ ■ perché parente ■ custodi della loro ■ a Pecetto. Era anche vissuto qualche tempo nell'abitazione dei custodi, per cui tra la famiglia Garosci ed il giovane, nel frattempo entrato in polizia, si erano ■ sentimenti ■ reciproca stima. Non poche volte il vicebrigadiere aveva fatto ■ guardia ■ corpo all'anziano Dario Garosci, accompagnandolo, ad esempio, in viaggi di affari. ■ coinvol- ■ il Camello nella vicenda è ■ Paola Dacquino quando ■ donna ■ sembrato cader addosso ■ mondo aprendo «La Stampa» con la foto della terrorista Scinica ■ lei nota come «signora Rossi» in cerca ■ comprensione e «pied-a-terre» per avventure extra-coniugali. Probabilmente lo ■ ■ disperazione della signora ■ in passato l'aveva aiutato ha fatto commettere un passo falso, il primo e l'unico. ■ Giovanni Camello.

■ I prossimi giorni verrà processato con rito direttissimo insieme con i coniugi Garosci: ■ processo sarà chiarito tra l'altro il ruolo diverso che ■ signora ed ■ vicebrigadiere fanno sulle fasi dello

Foto passione

 <p>Proiettore Diamator a partire da £ 135.000 L.C.</p>	 <p>AGFA-GEVAERT</p> <p>Carta sensibile AGFA confezione "Bestseller"</p> <p>■ conf. 13x18/25 fogli £ 172.00 L.C.</p> <p>5 conf. 18x24/10 fogli £ 127.00 L.C.</p> <p>■ conf. 24x30/10 fogli £ 227.00 L.C.</p>	 <p>OPTIMA 335 ELECTRONIC con flash elettronico £ 81.000 L.C.</p>
 <p>AGFASPORT £ 59.500 L.C.</p>	 <p>Tanti auguri dalla Città delle Foto.</p>	 <p>AGFACHROME 50 S 36 10 pezzi: caduno £ 51.00 L.C.</p>

Posteggio gratuito per i clienti con ingresso in

Una bellissima borsa sport, la Marvin in omaggio per tutti gli acquisti superiori alle 30.000 lire



marvin
La città delle foto

Brescia, Via Lazzarini 45 Tel. 030/8121144 (r.t. aut.)

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Settimo, Chivasso e Volpiano

E' baruffa sul nome del campo sportivo

Movimentata riunione del capigruppo
Polemiche tra comunisti e socialisti - Sta-
sera se ne parla in Consiglio comunale

CHIVASSO. — Gli illustri personaggi del mondo politico chivassese scomparsi fanno discutere assiduamente i pigri consiliari durante la riunione preparatoria dell'imminente Consiglio comunale. Una «baruffa» scoppiata, secondo notizie fornite dal consigliere indipendente Paolo Francini, allorché si è affrontato il problema che terrà banco stasera e domani. La baruffa è scoppiata sulla intitolazione degli impianti sportivi di via Gerbido, al socialista ed ex provinciale Paolo Rava, recentemente parso.

A questo punto, secondo Francini, i comunisti hanno chiesto di intitolare l'edificio pubblico ad un loro compagno, altrettanto illustre, l'ex vicesindaco Domenico Bocca, scomparso alcuni anni fa. Irremovibili i socialisti hanno sostenuto che era possibile intitolare due edifici pubblici nella stessa serata e che secondo loro il Rava aveva la priorità perché era il lutto più recente.

Si innescava serie vivacissime reazioni che coinvolgevano anche altri capigruppo estranei vicendati. Ritorata la calma, si sono potuti concludere i lavori della riunione, non è escluso che il «giallo» degli illustri chivassesi rimbalzi nuovamente sui banchi del Consiglio comunale di questa

Reveria il kerosene e il lutto

CHIVASSO. — Luigi Vacca, 76 anni, residente in via Bertola 4, è stato ricoverato ieri sera all'ospedale per ustioni primo e secondo grado.

Verso le 19 il pensionato intento a riempire l'attica di kerosene, stufa che riscalda l'abitazione. Molto probabilmente per una errata manovra il liquido è fuoriuscito finendo sulla fiamma provocando un'esplosione che ha colpito il Vacca agli arti inferiori e al viso.

Tutto il Canavese

PICCOLO GIALLO SUL NUMERO DELLE CASE

Cuornè: le schede di un'indagine
sulla consistenza edilizia sarebbero
scomparse «mai arrivate in Co-
mune - Un'interrogazione della dc

«giallo» in Comune Cuornè. Sono scomparse le schede riguardanti l'indagine sulla consistenza edilizia in città, redatte da due professionisti incaricati dalla precedente amministrazione. O meglio, tali schede non sarebbero mai arrivate, almeno stando alle dichiarazioni rese dal sindaco Pellegrino Preziosi. Consiglio comunale.

Il problema è riallacciato alla lunga trafila burocratica intrapresa dal Comune per darsi uno strumento urbanistico. Dal 1962 Cuornè manca di un piano regolatore e tutte le amministrazioni si sono cimentate con risultati deludenti. Quella precedente all'attuale, capeggiata dal comunista Bosone, aveva incaricato l'architetto Nicola di redigere il piano, affidando contemporaneamente a due professionisti il compito di indagare sullo stato di fatto della consistenza edilizia.

Dalle nuove elezioni emerse la maggioranza più solida, ma comprensiva anche di una terza forza oltre i socialisti e comunisti. Il trattava «all'leanza», un gruppo comprendente liberali, socialdemocratici, repubblicani e indipendenti. Naturalmente sorsero già

allora roventi polemiche. L'opposizione dc contestava soprattutto al pct «il clamoroso voltafaccia». Ma intanto i nuovi incaricati si erano messi al lavoro, al punto che in agosto il piano di attuazione è stato approvato dal Consiglio ed esistono consistenti spunti che questa sia la volta buona per vedere in discussione il piano regolatore.

Nell'ultima assemblea la dc ha presentato una interrogazione al primo cittadino chiedendo dove fossero finite le schede.

«Non lo sappiamo» certezza presumiamo che siano in possesso dell'architetto Nicola — ha risposto il sindaco — ma lui non ci ha mai dato risposte precise in questo senso. I professionisti che si occuparono della stesura dello studio ci hanno confermato averlo passato a chi doveva redarre il piano regolatore. Certamente prima di liquidare la parcella di Nicola vogliamo vederla chiara». dc incalza: «Non ci sembra giusto che un lavoro pagato regolarmente venga ora dimenticato. Il comportamento della maggioranza è stato ancora una volta piuttosto strano, tale comunque da farci dubitare sulla conduzione amministrativa della città».

Giampiero Paviole

Lalia Buraidi in Rossa

Ne danno il triste annuncio il marito Bruno, la figlia Mariapia col marito Corrado e figli Silvio, Stefano, Simona, sorella Adriana col marito e figli, la cognata Teresa, i cugini e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Adriano Casti, la sua Benedizione oggi, ore 9,30 Cappella della Maria Vittoria, funerali Albugnano alle ore 11.

Torino, 15 dicembre 1982

Gigliola Cornaglia partecipa affettuosamente al dolore di Bruno e Mariapia.

Partecipano al dolore di Mariapia e Carlo gli amici:

Elio Luisa Campo
Giorgio Anna Menardi
ho Elena Montessoro
Giacomo Silvano Nebbia
Isacco Fernando Piccinini
Umberto Silvana Principi
Enzo Vita Romano
Mario Edoardo Vercillo
Carlo Grazia Zucchi

Dopo lunga malattia è mancato all'eterno dei suoi cari il

DOTT.

Michelangelo Manuli

esemplare dedicato alla famiglia ed al lavoro. Lo annunciano la moglie Luisa, i figli Nino con Patrizia, con Giulio, i nipoti Michele, Anna e Daniele, i funerali si svolgeranno venerdì 17 c.m. alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Pietro Mosso (Novara). Si ringraziano i medici e il personale del reparto emodialisi della Fondazione Clinica del Lavoro di Pavia per la generosa assistenza prestata per lunghi anni.

Torino, 15 dicembre 1982

E' mancato all'eterno dei suoi cari il

dott. Mario Balbis

farmacista in Genova-Cornigliano. Annunciano la dispartita la moglie Giovanna Sappa, la figlia Anna, il genero Carlo, Antonio Pasqualelli e parenti tutti. I funerali saranno celebrati nella chiesa di Santa Maria Maddalena di Genova Pegli oggi giovedì 16 corrente mese alle ore 11,30. Il rito funebre si svolgerà lo stesso giorno alle 14,30 nella Chiesa parrocchiale di San Martino di Ormea (Cuneo). La tumulazione avverrà nella tomba di famiglia a Boscetta.

Genova Pegli, 15 dicembre 1982

Ormea e, l'ora Sappa, mamma, Elena nel ricordo di

Mario Balbis

vicini a Giovanna Anna e Carlo Pagli, 15 dicembre 1982

Cesarina e Valerio Pasqualelli profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia, la scomparsa del

dott. Mario Balbis

Genova Pegli, 15 dicembre 1982

E' mancato

Angelo Matta

Addolorati lo sono il figlio Giorgio con la moglie Irma, i nipoti Emilio e Giorgia, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Chieri giovedì 16 ore 15 nel Duomo.

Pino T. se, 15 dicembre 1982

Direzione e della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Giorgio Matta per il decesso del papà

Angelo Matta

Torino, 15 dicembre 1982

Dopo lunga malattia il 13 dicembre a Serravalle Scrivia ha fatto ritorno nel Regno dei Giusti l'anima retta, nobile, generosa del

dott. Carlo Morel

lasciando nello sconforto l'adorata consorte Laura Mariacchi. Le spoglie riposano nella tomba Mariacchi ad Acqui. 15 dicembre. Addoloratissimi sono le cugine Ninni Briso Bertolini, i nipoti, ed i loro congiunti, Sante Serravalle, Bolani, e rispettive famiglie. Giulio Bolani.

Torino, 15 dicembre 1982

E' mancato all'eterno dei suoi cari

Giuseppina Basso

ved. Zignani

and con dolore i suoi figli Gilda, Enrico, Lea, Mario e il nipote Massimo. I funerali venerdì 17 corrente ore 8,30 dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 15 dicembre 1982

I nipoti e i cognati di Enrico Zignani gli sono vicini nel dolore per la perdita della MAMMA.

Il C.D.C. il dolore che ha colpito Enrico Zignani per la perdita del

Franca, Laura e Marco Di Denis sono vicini a Enrico e Lea Zignani per la scomparsa della cara MAMMA.

Il mancato

Valentino

71 canioniere

danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Mignone, le figlie Rita e Carla con le rispettive famiglie, la sorella, nipoti e cugini. Funerali giovedì 16 ore 14 da via Bagra San Michele 52, Sala Giovanni.

Gliavento, 15 dicembre 1982

I Dirigenti ed i Colleghi del Consorzio Vitaroni Inge e S.p.A. partecipano al dolore della signora Carla Matta per la perdita del Padre

Valentino Bechis

Torino, 16 dicembre 1982

Le famiglie Alberto e Giovanni Vitaloni sono vicine a Carla in questo doloroso momento.

E' mancato all'eterno dei suoi cari.

Pietro Bagliani

Andano Stampa

Lo annunciano la moglie Ivana, la figlia Laura, gli adorati nipotini Elena e Carlo, il genero Franco, la sorella Vittoria, con il marito Regolo ed il nipote Roberto, e la famiglia. Tina e parenti tutti. I funerali partiranno venerdì ore 10,30 dalla Molinette.

Torino, 15 dicembre 1982

Il dolore di Laura si associano i suoi

Nade e Carlo Milano.

Liliana e Ettore Pavesi, il dolore di Ivana e famiglia.

La Direzione Generale e i Dipendenti «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex

Pietro Bagliani

Torino, 15 dicembre 1982

Il Gruppo Aziende dell'Editore «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Pietro Bagliani

Torino, 15 dicembre 1982

Cristianamente è mancato il

Pierina

ved. Motto

La piangono i fratelli Domenico e Francesco, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 10,30 nella parrocchia di Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 15 dicembre 1982

E' mancato ai suoi cari

Amisano

ved. Tiso

Ne danno il triste annuncio il figlio Filippo, nipoti e cugini tutti. Funerali parrocchia S. Agnese. Per il rito funebre telefonare al numero 1111. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 16 dicembre 1982

Partecipano al dolore le famiglie Tiziana e Ingeramo.

L'Amministrazione della Scuola Media «Luigi Grassi» partecipa al dolore della famiglia Monti Angelo per la scomparsa della mamma

Carola

ved. Monti

Torino, 16 dicembre 1982

Cristianamente è mancato il

Luigi Faglino

anni 79

Sconsolati danno l'annuncio i figli Silvio con Augusta, Donatella e Mauro; Bruno con Enza e piccola Laura, sorella fratello cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali a Orbassano venerdì 17 dicembre ore 10,30 partendo dall'abitazione via Mon-

Orbassano, 15 dicembre 1982

La famiglia e i congiunti con la loro

presenza e scritti partecipano al grande dolore per la scomparsa del caro

Ernesto

Torino, 16 dicembre 1982

La moglie, i figli agomenti per la scomparsa del loro caro

Ernesto Stradella

ringraziano l'Amministrazione comunale di Refrancore, i parenti, gli amici, parenti e loro dolore.

Torino, 16 dicembre 1982

Per l'affettuosa partecipazione dimostrata per l'imattesa scomparsa dell'amata

Ivanna

il suo Enzo, la famiglia Giacomini ringraziano.

Gi, 16 dicembre 1982.

ANNIVERSARI

1979 1982

Franco Venezia

Nella tristezza e nel rimpianto di ogni giorno, la famiglia del tuo ricordo con un dolore che non conosce tempo. S. Massia in suffragio giorno 16 di ogni mese ore 9,30 cappella San Michele, Genova 8 bis.

1973

Giuseppe Borio

Si ha soltanto preceduto nell'attesa di rivederci.

1948 1982

comm. Antonio

vive sempre nel cuore dei suoi cari.

Torino, 16 dicembre 1982.

1978 1982

Jolanda Ferrero

Morano

Sempre il cuore di mamma e papà

1974 1982

Cesare Ottavio

Sempre con immutato affetto. Santa Messa venerdì Parrocchia San Domenico Savio ore 17

Nel settimo della spina

Boschetti

la famiglia lo ricorda con immutato affetto.

Torino, 16 dicembre 1982

Sono affettuosamente vicini ai cari Giovanni, con le rispettive famiglie per la scomparsa del papà

Pietro Montaldo

Aldo Abbena
Maria Andiazi
Renato Braggio
Franco Cacciatori
Domenico Cavali
Antonio Maria Dattila
Per Carlo Derravelli
Mauro Fontana
Franco Bonino
Vittorio Gatti
Fabio Siviero
Vincenzo Valenza
Tommaso Vignoli
Torino, 15 dicembre 1982.

L'Anni Regione partecipa al dolore del presidente regionale per la perdita del caro PAPA.

Fabio Siviero, Vittorio Gatti con le rispettive famiglie sono vicini all'amico Giovanni per l'improvvisa perdita del caro PAPA.

Il Consiglio dell'Associazione nazionale amministratori immobiliari - Provincia di Torino e gli Associati tutti partecipano al dolore del geom. Giovanni Montaldo per la scomparsa del papà

Pietro Montaldo

Torino, 15 dicembre 1982

E' mancato

Arnaldo Tedeschi

anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, la figlia Wilma, marito Cesare e parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 14,30 nella parrocchia Nostra Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 15 dicembre 1982

Prendono parte al dolore i

Lydia e Chessa, i cognati Bruno e Lucio Pitana, la zia Solera.

lo studio Data parte al dolore del sig. Alessandro per la dipartita della madre signora

Francesca

Torino, 15 dicembre 1982

La famiglia Benine prende viva al dolore del signor Alessandro Montaldo per la dipartita della madre signora

Francesca Vietti

Brusio, 15 dicembre 1982.

concluso l'onesta laboriosa giornata torinese

dott. Bartolomeo Bellis

di anni 61

Medico Veterinario di Moretta

danno il doloroso annuncio la moglie Pagliasso, i figli Nicola, Marina, Domenico, cognati, cugini, parenti. Funerali in Moretta venerdì 17 cembre ore 9,30. La cara salma giungerà a Sommariva Bosco. Parrocchia alle 11, indi tumulata nella tomba di famiglia.

Moretta, 15 dicembre 1982

Don Bellis e famiglia

Francesca Bellis in Solferino e famiglia Angela in Rossetti e famiglia

si pregherà il dolore cugini

Partecipano al dolore di Domenico gli amici Stefano, Carla, Bet e Guido, Maurizio, Ezio e

Una dolce sera si avvilona, perché tutto il giorno ho molto lavorato

E' mancato

Oiga

La piangono il marito Natale, i figli Carlo, Leonide, sorella, cognati, i nipoti, parenti tutti. I funerali il giorno 15 c.m. ore 15 nella parrocchia S. Rocco, Cherasca (Alba) Servizio putman

Torino, 14 dicembre

Con profondo cordoglio partecipano al dolore Carlo e Rita le famiglie Pirella e Garbagnati.

Fabio ricorderà sempre la dolcissima nonna Olga.

Torino, 14 dicembre 1982

Piero, Paola, Marco, Anna Elter Orsetta e Barbara Elter

Anna

Giulio Elter e famiglia

Fiorina Lucio Demarini

il dolore della famiglia per l'incalcolabile perdita della

Valeria Marchionni

Torino, 15 dicembre

Alberto, Wanda, Albertino Squindo partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

prof. Valeria Marchionni

Grassesey St-Jean, 15-12-1982

Cristianamente è mancato

Bussolino

Lo annunciano il doloroso dolore la moglie Verina, le cognate, in particolare l'affezionatissima Ines, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 17 c.m. ore 10,30 in Tigulio d'Asi con partenza da Torino via Cossaria 9 ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 16 dicembre

Partecipano al dolore Giuseppe Rosolino

Orlandi

L'Autosalone Portanuova i Soci partecipano al dolore della famiglia Bussolino.

Dopo lunga e cristianamente è mancato ai suoi cari

Cosimo

anni 11

danno il dolore la moglie Luliana, il figlio Franco con la moglie

Matteo e la piccola Tiziana e Raffaele, la figlia Margherita, il marito

Giorgio, i fratelli, i nipoti, sorelle, cugini tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 17-12-82 alle ore 9,30, parrocchia S. Anna, via Medici, partendo dall'ospedale Maria Vittoria ore 8,10. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori né opere di bene.

Torino, 16 dicembre 1982

Improvvisamente è mancato

Guido Zavattaro

anni 49

Addolorati lo annunciano il figlio

Luigi e la sorella Lorenza, le sorelle Liliana ed il fratello Roberto, i nipoti tutti. Funerali in Pinerolo Parrocchia M. Palma venerdì 17 corrente ore 10,30 con partenza dall'ospedale Martini Nuovo di Torino alle ore 9,30

Pinerolo, 16 dicembre 1982.

Il mancato

Teresa Gagnone

ved. Trincheri

anni 84

L'annuncio la figlia Serilda, il marito

Gilardi e nipote. La dopo

dopo partirà da Bussolino Torinese Strada

Trinità giovedì 16 dicembre ore 10,30 per Fontaneto Po (prov. VerCELLI) dove

ora 14,30 si svolgeranno i funerali

Genova, 15 dicembre 1982.

Sono vicini a Cesare e Miranda Savina per la morte di

Paola Adele Barbero

Sandro e Teresa Barabino
Alberto e Cristina Bernini
Marco e Maria Capuzzo
Giorgio e Paola Ercole
Alberto e Titi Grassano
Mauro e Margherita Marangoni
Paolo e Lucia Stella
Bebe e Chloa Stella

Sandro e Lorenzana Olivero.

Albi, 15 dicembre 1982

Improvvisamente è mancato

Bianco

Addolorati l'annunciano: moglie, figlia e parenti tutti. Funerali in Corio - Pinerolo, Audi giovedì 16 corr. ore 15,30.

Torino, 14 dicembre

Tina e famiglia partecipano al dolore di Esterina per la morte

mamma

Palma Casalegno

ved. Tasso

Torino, 15 dicembre

Piero Casalegno e Gessano

famiglia partecipano al dolore di Esterina.

Si è spento sempre il dolce sorriso di

Antonina Gianotti

ved. Roatta

(Rina)

Con immenso dolore danno il triste annuncio la figlia

Tanuffi, l'adorata Daniela,

IL SER.MI.G. HA UNA SEDE E 20 ANNI DI «BATTAGLIE»

Il gruppo nato nel '62 trasformerà l'ex arsenale di Torino in una scuola di pace - Propone, com'è tradizione, una marcia ■ Capodanno come testimonianza di impegno

Da vent'anni ■ impegna, in silenzio, ■ servizio ■ chi vive all'ombra della crisi, nell'ingiustizia, senza libertà. Lo chiamando il «Servizio missionario giovanile», - familiarmente Ser.mi.g. ■ ■ gruppo cattolico. Sono tutti giovani, abituati a pagare di persona, a sborsare di tasca propria ■ ■ provocare, in nome ■ una scelta che per loro è vita.

Il loro animatore è Ernesto Olivero che da anni consuma «giorni tra la famiglia» il gruppo. ■ ■ ■ trovati insieme nel ■ in ■ Torino spaurita dall'immigrazione, flagellata dei grandi problemi ■ ■ ■ metropoli che veniva ■ ■ ■ disordinata. E insieme hanno lavorato nel grande mondo della povertà, lottando ■ ■ ■ la fame e l'emarginazione.

Per tanto tempo ■ sono ri-
trovati nella chiesetta ■ via
Arsenale alle spalle dell'Arci-
vescovado. Ora avranno ■■
sede. Gillel ha consegnata ieri
il sindaco Diego Novelli. E'
l'arsenale, il vecchio stabi-
limento di borgo Dora. «Ne fa-

rima — dice Olivero — scuola di pace.

In tutti questi anni hanno dedicato tempo, denaro e servizio agli umili recuperando un miliardo che hanno distribuito a tanta gente, ■ persone provate dalla fame, vittime dell'ingiustizia, ■ libertà. Questi giovani hanno una filosofia tutta particolare che chiamano «restituzione». ■ un termine che esprime bene la loro volontà di ridare ■ poveri ciò ■ la società li ha privati. Questo messaggio è ■ tenacemente divulgato attraverso giornali, radio, televisione. Sono innumerevoli gli incontri organizzati in tut- ■ il Piemonte. E' ■ Sermi- ■ portare ■ Torino i più bei nomi di coloro che nel mondo pagano di persona l'impegno sociale: ■ Helder Camara ■ padre Riboldi, da frate! Carretto al cardinal Pellegrino. A ■ di 12 anni molti ricordano la manifestazione che richiamò ■ mila persone al Palazzetto dello sport. Poi le riunioni con centinaia ■ persone per un

■ e le grandi iniziative: la giornata delle forze della pace, il premio «Artigiano della pace» ormai alla ■■■■ edizione attribuito a Sandro Pertini, ■ padre Pellegrino, al Papa, a Walesa.

I ragazzi ■ Ser.mig. hanno fatto conoscere i problemi della fame, della guerra, dell'oppressione. Lo hanno fatto instancabilmente battendo tutte le piazze, incontrando ■ parlando ■ migliaia ■ persone. «Abbiamo ■ —

Assemblea Inps

Nel ■■■■ un'assemblea indetta dalle organizzazioni sindacali di categoria Cgil, Cisl, Uil e Cislai presso la sede provinciale di Torino dell'In- ■■■■ per il rinnovo del contratto, scaduto da oltre un anno, è stata proclamata un'assemblea presso la sede Inps di via Settembre ■■■■ per la giornata di venerdì 17. Pertanto gli sportelli rimarranno chiusi al pubblico ■■■■ 8,30 alle 10,30 ■■■■ osserveranno l'orario di apertura dalle 10,30 alle 12.

continua Olivero — di far capire il nostro messaggio testimoniando senza chiedere nulla». Così hanno raccolto gli aiuti distribuiti poi alle popolazioni colpite da calamità naturali come i terremotati del Guatemala, della Turchia, del Friuli, dell'Irpinia; ai popoli in guerra (vietnamiti, palestinesi, libanesi, afghanistani), a persone oppresse «regimi dittatoriali» gente privata delle libertà. «La pace per cui lottiamo — conclude Olivero — è quella tra le nazioni ■■■ soprattutto quella interna, frutto della giustizia ■ della solidarietà, della speranza».

Anche quest'anno ■ Ser-
mi.g. lancia ■ capodanno al-
ternativo, una marcia ■
pace preceduta da una ■
del digiuno ■ dalla restituzio-
■. Di fronte ■ grandi pro-
blemi del mondo ■ dicono -
possiamo far poco, ■ il no-
stro lavoro può lasciare un se-
gno, rappresentare ■ passo
avanti, ■ seme ■ speranza
per noi e per gli altri.

Gian Mario Ricciardi

Una fetta di sole dietro la chiesa

Il sole «mangiato» dietro la cupola dei Cappuccini dall'eclissi ieri mattina



■ ecco contro il profilo del-
■ cupola del Cappuccini, ver-
so le nove di ieri, il sole ■
giato, lentamente dalla luna.

La sesta eclissi dell'anno, a
Torino, è ■ velata da ■
fitta coltre di foschia.

Foto di **Piero De Marchis**

Natale con piazze e strade tutte d'oro per «esorcizzare» questa difficile crisi

Da corso Moncalieri ■ Via Cibrario, da via Roma ■ via Po abeti e ghirlande di fiori annunciano la festa più cara dell'anno - Anche Babbo Natale sui pattini a rotelle - Il salotto vestito a festa di via Garibaldi

Natale all'insegna ■■■■ crisi, ed ecco strade e piazze indorate ■■■■ le strenne di questo dicembre: confezioni vistose, un gran luccichio ■■■■ nastri ■■■■ di fiocchi per impreziosire ■■■■ contenuto che il più delle volte non si può davvero definire un granché.

■ troppo cinismo, in que-
■ settimane di vigilia, sareb-
■ be una stonatura. ■ più
■ considerando come il merito
■ di queste pennellate natalizie
■ sulla città ■ in primo gra-
■ do ai commercianti dei vari
■ quartieri, e cioè a gente che
■ ■ di continuare ■
■ far il proprio mestiere. «Senza
■ chiedere la luna», come spiega
■ per l'intera categoria la signo-
■ ra Avogadro, presidente ■
■ dettaglianti ■ Po, ■
■ decisi a difendere il nostro la-
■ voro e consapevoli che questa
■ crisi, insieme con i consuma-
■ tori, ■ risparmia neppure
■ chi vende ■ chi produce, esi-
■ gendo pertanto buona volon-
■ tà da parte di tutti. ■

Costi, ecco ■ grigiore dell'inverno tingersi di colori e di luci festose. Magari con timidezza, ■ succede ■ esempio in corso Moncalieri ■ piazza Zara alla ■ Cavoretto, ■ comparsa una fila ■ piccoli ■ che, ■ spiega il fiorato ■ «Bruna ■ Bruno, «apriamo un'altra anno scerà e si moltiplicherà». Intanto, segna comunque il traguardo di ■ collaborazione tra negozianti mai raggiunta in precedenza.

Dice Bruno: «Qui abbiamo



IN VIA MONFERRATO, BABBO NATALE CON UN SUO «COLLEGA» IN DIVISA DA RUGBY, CON PATTINI A ROTELLE - IN VIA CIBRARIO, UN FAVOLOSO VIALE DI ABETI GUARNITI D'...

fiiori, oggetti d'antiquariato, bella moda di boutique. O'is-
■ anche noi, insomma. E po-
co alla volta speriamo che i
torinesi ■ accorgano-.

Come sta succedendo poco
lontano, in via Monserrato. Le
settimane ■ richiamo
di una speciale «festa del re-
galo» decisa per rinfrescare ■
vecchio fascino dell'Oltrepò,
adesso gran ciambelle augu-
rali di spighe ■ nastri rossi ac-
canto alle vetrine. In più, due
dardi Natale d'eccezione, uno
bianco e rosso secondo le rego-
le l'altro in edizioni contor-

nata, vestito ■■■ rugosy e in ■■■
lo ■■■ patitini ■■■ rotelle. En-
trambi gran barba candida e
gerla sulle spalle, offrono
bambini diglietti ■■■ sorpresa.
Chi vince, otterrà un panetto-
■■■ uno ■■■ commercianti
che ■■■ sono tassati per l'initia-
tiva, ■■■ chissà che ■■■ l'omag-
gio non ■■■ ■■■ amiciz-
ie tra chi offre ■■■ chi riceve.

In via Vanchiglia, guarnizioni spumose d'abete e smaglianti ottimistiche coccarde rosso fuoco. Faranno cornice, ■■■ al 23 dicembre, ■■■ un'altra coppia ■ babbì Na-

le, si anticipano però straordinari suonatori di cornamusa nonché generosi dispensatori di caramelle e cioccolato.

Poi, passeggiando lungo i portici ■ via Po con il sottofondo delle musiche ■ plo- ■ dagli altoparlanti, ■ magari dopo ■ fatto coraggio ai dabbì Natale un po' spensierati che già da giorni battono la ■ (per inciso: chi avrebbe immaginato prima d'ora dabbì Natale sottobraccio alla sua giovane fidanzata?), si potrà proseguire il viaggio nella

**Torino di Natale in tutte le altre
direzioni.**

Magari, dopo l'immane puntata in una via Roma più sontuosa che mai ■ nel salotto, vestito a festa ■ via Garibaldi, ■ il nuovissimo Punto commerciale Quattro Cantoni, cui fanno capo gli esercizi commerciali ■ artigianali delle vie Cherubini, Brandizzo, Monte Rosa, Montanaro, ■ e Santhià. In futuro contano ■ promuovere iniziative sportive e culturali, agire insieme in favore di un particolare contenimento ■ prezzi, incrementare la conoscenza ■ della zona. E nel frattempo, dopo ■ distribuita domenica scorsa piccoli doni ai residenti più piccoli tramite altri, immancabili ■ Natale, stanno aspettando chi verrà tra abeti e addobbi luminosi, sul tipo di quelli che ■ punteggiano ■ stelle comete e angeli trionfanti ■ cielo di via San Donato.

Infin, in via Cibrario, una delle iniziative più piacevoli del momento, vale a dire l'intero chilometro della strada decorato ■■■ un viale di alti ■■■■ scuri coperti di sofisticate coccarde giallo ■■■■ Una gran bella vista e, per chi si servirà dai ■■■ negozianti che generosamente hanno pagato anche per i troppi colleghi rimasti ai margini, l'occasione di ■■■ garbatissimo regalo.

Spiega da «Il Vinato» Aldo Vada: «Abbiamo preparato un beneaugurale con dodici fogli su cui il pittore Vittorio Gnuoli ha riu-

dotto le splendide costruzioni art-nouveau della zona, dando risalto ad un tessuto architettonico di infieriate, tralci, balconcini ■ finestre liberty tra i più suggestivi di Torino. Speriamo aiuti ■ farci conoscere, ■ e il nostro quartiere.

**Tentato rapina
alla Costa
di via Roma**

Tentativo di rapina stam-
-me alle ■ all'ufficio postale ■
via Giacomo Dina 52. Il colpo
è fallito ■ l'intervento degli
impiegati ■ ■ ■ ■ ■
■ autori, forse due tossico-
dipendenti, ■ ■ ■ ■ ■
coltelli, sono ■ ■ ■ ■ ■ con
borsetta ■ ■ ■ direttrice del
l'ufficio postale.

E' avvenuto pochi minuti prima ■ ■ ■ ■ ■ quando la responsabile ■ ■ ■ ■ ■ succursale PT ■ ■ ■ ■ ■ via Dina si accingeva ad aprire i ■ ■ ■ ■ ■. La ■ ■ ■ ■ ■ è stata avvicinata ■ ■ ■ ■ ■ due giovani ■ ■ ■ ■ ■ di coltello: «Apri la cassaforte» le hanno intimato.

ne accorgono
impiegati e alcuni
che stavano dirigendosi
l'ufficio. Ai banditi non
rimasto scappare,
prima però di strappare la
borsa. Purtroppo, oltre
denaro, nella
chiavi
cassaforte. C'è
una buona mezz'ora prima
che l'ufficio prendesse a fun-

(continued)

LEGATI E IMBAVAGLIATI IN CASA BANDITI VIA CON 400 MILIONI

L'irruzione stamane alle 7,30 in corso Francia 128 - Padre, madre, due figli e la cameriera sequestrati da tre rapinatori - Razzia nell'alloggio per due ore: ripulita la cassaforte, sparita l'argenteria, rubati i gioielli

Per ore un ex colonnello medico aggregato al binario e la famiglia sono stati sequestrati in casa. I banditi hanno svaligiato l'alloggio, portando gioielli, tre pistole. I rapinatori entrati in azione verso le 7,30 di stamane approfittando del fatto che il medico stava uscendo per andare a scuola al liceo Alfieri.

Lo hanno aspettato pianerottolo al settimo piano stabile di corso Francia 128, l'ultima casa prima di piazza Rivoli. Stefano Zaca, 16 anni, non ha avuto il tempo di rendersi conto di quanto gli stava accadendo: un forte spintone l'ha gettato a faccendole rotolare fin dentro l'ingresso di casa.

Con lui sono entrati giovani, potevano avere venticinque anni, con passamontagna blu che lasciavano intravedere soltanto gli occhi e la bocca. Le pistole che impugnavano non però dubbi sulle loro intenzioni. «Dov'è la cassaforte. Tirate fuori le chiavi».

Il padre Elio, anni, in congedo, svolge professione di chirurgo, è pediatra con studio, sempre Francia ma al numero 141; madre Maria Antonietta Grasso,

50 anni, casalinga e fratello di Stefano, Dario, 18 anni, studente di medicina.

I banditi sempre minacciosi hanno vinto una prima resistenza riuscendo a farsi consegnare la chiave della cassaforte. Tra l'altro il padrone di casa, nell'agitazione del momento non riusciva a trovarla, mentre la moglie cercava invece di tergiversare.

Il vigile

Lo sciopero

La «zona blu» malumori soltanto tra i residenti centro, all'interno del corpo dei vigili urbani. In seguito a una riunione tra delegati, infatti, il sindacato autonomo, in con quello della unitaria Cgil, Cisl, Uil, ha dichiarato un'ora di sciopero al giorno (due per la domenica) ad oltranza.

«Lo sciopero — un comunicato il sindacato autonomo — cesserà solo quando l'amministrazione civica sarà disponibile a discutere le nostre richieste». Il sindacato autonomo chiede: lire 100.000 l'anno di accanto sull'indennità percepita; forze dell'ordine; la corresponsione provveniente dai contravvenzionari e altri riconoscimenti economici.

sessantotto chiavi del capace forziere, celato sotto un grande quadro ad olio, l'hanno aperto svuotandolo tutto per un valore che può raggiungere, prima stima fatta dalla vittima, i milioni. Si di ben chilogrammi d'argenteria che i due genitori avevano avuto in regalo vent'anni fa al tempo delle.

si sono impossessati soltanto delle cose di valore. I rapinatori, all'interno della cassaforte, hanno trovato alcuni milioni in contanti, anche due pistole. Un'altra l'hanno poi presa dal cassetto del comodino nella stanza dell'ex colonnello. Verso anche la cameriera. Ignara di stesse succedendo ha suonato alla porta farsi aprire. Sono stati pinatori a riceverla, facendola finire nel gruppo dei sequestrati che due dei malviventi stavano legando con bende servendosi anche di un grosso adesivo.

potuto tentare di chiedere aiuto perché famiglia occupa l'intero ultimo piano per cui cercare di farsi sentire da qualche vicino stata un'impresa disperata. I banditi hanno avuto tutto il tempo insaccare la refurtiva dandosi anche a selezionare i

pezzi più belli fra i soprammobili.

Praticamente hanno «ripulito» tutto l'elegante alloggio degli oggetti più facilmente trasportabili assieme all'ingente bottino di ori, brillanti, pietre e argenteria che avevano trovato all'interno del forziere, evidentemente il loro principale obiettivo.

Un «colpo» riuscito, preparato sicuramente su delle indicazioni. Qualcuno che aveva avuto modo di esse-

re ricevuto in casa può aver segnalato il tutto ai malviventi. Proprio su questa pista si sta muovendo la polizia. Il maresciallo Gallitelli ha condotto il sopralluogo voluto sapere ogni dettaglio sulle che negli andate ad eseguire lavori all'interno dell'alloggio. E' stata sentita anche la custode della. Con pochi risultati anche se la portineria dispone di telecamera per osservare l'andirivieni. Come si sono comportati

con il figlio per entrare direttamente nell'appartamento, si esclude che possano aver approfittato di qualche altro inquilino uscirsi per lavorare per allontanarsi indisturbati.

un episodio grave. Polizia carabinieri allarme anche perché la traccata dimostrata banditi e facilità cui entrano negli appartamenti occupati lascia praticamente tutta la cittadinanza esposta a simili razzie.

Alessandro Rigaldo



ELIO ZACA CON IL FIGLIO DARIO, DI ANNI, SUBITO DOPO LA

Cambia nome la Raccolta Rifiuti

Con il nuovo anno si chiamerà Azienda Municipale Igiene Urbana

L'Azienda Municipale Raccolta sta per diventare Azienda Municipale Igiene Urbana. Lo hanno annunciato l'assessore all'ambiente Chiazzi e il presidente dell'Amrr, Banfo.

«L'unificazione dei servizi — dicono gli — è giunta alla fase finale. I quartieri stanno via via diventando di competenza dell'Amrr anche per la nettezza urbana, soltanto per la raccolta rifiuti».

questo l'Azienda ha acquisito il servizio per la Crocetta, per San e per Strada. Il processo di

unificazione, a care all'Amrr nuovi magazzini dislocati nei vari quartieri, ha previsto la meccanizzazione del (15 miliardi di investimenti) e la containerizzazione della raccolta rifiuti. Nei mesi scorsi sono state persone, altre dovrebbero arrivare '83.

Ora un progetto cui si punta è la raccolta riutilizzabili. Dopo campagna per carta, si avvia quella del recupero del vetro. In città il vetro costituisce l'8 per dei rifiuti solidi, pari a mila tonnellate l'anno.

Il programma Amrr recupero retro prevede: la di centri raccolta in ciascun quartiere; la di grossi contenitori muniti di obli per l'immissione del vetro in dieci circoscrizioni; collocazione in due quartieri-pilota (San Salvatore e Crocetta) i contenitori la raccolta di bottiglie. L'importanza recupero di questo materiale dimostrabile anche dall'industria. E' ormai riconosciuta annunzia economica dell'impiego del rottame vetro, anziché delle materie prime.

SESTRIERE

- Appartamenti tipo da 39 a 82 mq. mono, bi, tri-locali con uno o due servizi. Hanno un'ampia possibilità di scelta.
- Soluzioni tecniche avanzate per quanto riguarda il riscaldamento e l'isolamento termico-acustico.

MAI AZIONI



BICE S.p.A.

Informazioni e vendite
TORINO - Corso Po 136
Tel. 011/373420
Via la Gioia 8
Tel. 011/276.439

grande centro abbigliamento

CONCORDE

10028 (011) 640.7

LA DUE SI OTTIE A BUON VILLO

Una pagina per chi vive di scuola, nella seconda

Dedicato ai professori

«Stampa Sera» dedica le settimane una pagina ai problemi della scuola media inferiore e superiore. Ogni i nostri lettori potranno commentare, notizie, che riguarderanno i più e scottanti del momento.

I docenti, i genitori, gli allievi potranno scrivervi segnalando situazioni di particolare interesse, proporre discussioni, sottoporre domande ai nostri esperti.

Il giornale è entrato, per legge regionale, scuole. dovremmo che anche «Stampa Sera» entri in modo più specifico problemi scolastici, offrendo i protagonisti della vita scolastica non semplicemente informativo, ma che contribuisca a un dibattito sereno problemi che riguardano non solo scuola, ma nel suo insieme.

I nostri lettori potranno perciò scrivervi, indirizzando a «Stampa Sera» rubrica «La scuola», via Marengo 32 - 10126 Torino. I tutti garantiamo risposta.

L'azienda delle opinioni

Impiegati o educatori?

Quando il governo Andreotti sopprime le festività infrasettimanali per costringere gli italiani a lavorare di più, sembra ad alcuni che si stia facendo davvero sul serio per risolvere le sorti dell'economia nazionale.

Incominciando ad eliminare un certo andazzo «festaiolo».

In effetti, poi, tutto restò come prima, perché i lavoratori ottennero poter recuperare le festività sopresse in altri giorni, secondo un compromesso tipicamente italiano.

Nella scuola la soppressione delle festività e il recupero da parte dei docenti ha creato solo confusione e ingiustizie, perché in alcune scuole i docenti — per poter valere un diritto — sono costretti a ricorrere all'amicizia di un collega che li sostituisca gratis nel giorno prescelto per il recupero, o, al contrario, di un analogo lavoro. Soprattutto il recupero ha generato una certa discontinuità nelle lezioni che danneggia gravemente gli allievi. Per il ministero della Pubblica Istruzione tuttavia la cosa importante è che la scuola resti comunque aperta, mentre il modo con cui funziona è assai meno preoccupante.

In effetti, oggi, il docente viene considerato alla stregua di qualsiasi impiegato statale ed ha perduto agli occhi di tutti la fisionomia di educatore. Ciò spiega la recente disposizione legislativa (art. 17 della Legge 270) in cui, quale ogni docente deve mettere a disposizione, a fuori proprio orario di lezione, tre ore settimanali di supplenza «tamponare» le assenze dei colleghi in congedo straordinario.

Il problema è stato discusso in Parlamento e i sindacati della scuola non si sono mossi adeguatamente quando il disegno di legge in discussione davanti alle Camere. Oggi si proclama lo sciopero, perché occorrerebbe addirittura cambiare o abolire l'intero articolo di legge già entrata in vigore.

Il ministero che, per altro, avrebbe dovuto dare precise istruzioni circa l'applicazione di tale legge in merito alle tre ore straordinarie, finora ha taciuto, limitandosi a spedire una circolare generica e «pila» che non dice nulla di nuovo rispetto alla stessa legge.

Non si può di difendere la «corporazione» docente, ma analizzare i riflessi negativi che tale legge ha nella scuola. Infatti, sul piano didattico, il carosello dei docenti che sostituiscono il collega ammalato o in ferie è un elemento fortemente turbativo dell'ordinato svolgimento delle lezioni che danneggia gli allievi, privandoli di un unico supplente per tutto il periodo di assenza del titolare della cattedra. L'allievo non ha bisogno di semplici «guardiani», di un minimo di continuità nel lavoro didattico, anche quando c'è un'assenza prolungata fino a 8 giorni del docente titolare.

Nessuno vuol comprendere che il lavoro della scuola è atipico rispetto a quello di un qualunque altro impiegato, sempre sostituibile da un collega con mansioni analoghe.

Pier Franco Quaglieni

I corsi per l'abilitazione

Cinquemila insegnanti in Piemonte, sessantamila in tutta Italia, si apprestano a sostenere gli esami di abilitazione per il conseguimento dell'abilitazione al ruolo di docente della scuola media inferiore e superiore. Sono maestri della scuola e professori della scuola media di primo e di secondo grado che da questi esami attendono la patente di idoneità a svolgere quella funzione molti esercitano già da cinque o sei anni.

Può sembrare strano all'opinione pubblica che si assegnino incarichi e soltanto dopo anni di verifiche il possesso dei requisiti per ottenerli. Ma questa è sempre la regola, soprattutto nella scuola media inferiore e superiore.

Generazioni di insegnanti hanno fatto i capelli bianchi di greco e latino, di matematica e di fisica, di lettere e di filosofia, con incarichi rinnovati di anno in anno, che mai lo Stato concedesse loro il riconoscimento del diritto al posto e la soddisfazione di sentirsi a posto, di re cattedra con le loro regole, a pieno titolo.

Ma d'ora in poi non più così. Almeno ai sensi della legge 270 del 12/5/1982, che prevede l'eliminazione del precariato e nuove forme di reclutamento attraverso regolari e frequenti che consentano di accertare i requisiti prima di immissione in carriera.

Per intanto sessantamila docenti interessati a questi esami, dovrebbero essere gli ultimi esami riservati, si interrogano sulla loro sorte, si sa che questa avrà carattere selettivo o sarà di fatto sanatoria.

Considerazioni preliminari. Nessuno che tenga la scuola e la funzione docente nella considerazione che merita, può pensare che questi esami si risolvano in un rito formale per una situazione di fatto. Neppure i docenti interessati potrebbero volere sanatorie mortificanti. Così nessuno può interessare forme di esame che rispingano migliaia di insegnanti nel limbo del ruolo, dell'incarico precario, della supplenza saltuaria, là dove più facilmente maturano la frustrazione e sfiducia, piuttosto che qualificate esperienze e capacità professionali.

Il problema che abbiamo di fronte è che dovrà impegnarci tutti nei prossimi anni a quello di mettere gli insegnanti, quelli precari che devono conseguire l'abilitazione per acquisire il ruolo e gli altri ottocentomila già che devono continuamente riabilitarsi per il ruolo di fronte a compiti nuovi, nella condizione di svolgere al meglio il proprio lavoro. In questi ultimi anni venuti a maturazione, e sono in corso di attuazione, le innovazioni di grande portata, che interessano tutti i livelli della scuola, dalla materna alle superiori.

La scuola cambia

Per la Scuola Materna si prevede di rendere obbligatoria la frequenza per i bambini di cinque anni. Per la scuola elementare sono in gestazione nuovi programmi, non potrà non trattarsi di operazioni fortemente innovative dopo un trentennio circa dall'entrata in vigore programmi attuali. Per la scuola media in fase di prima applicazione i programmi emanati nel 1979. Per la media superiore è imminente riforma dei programmi, che sconvolgerà le strutture e gli ordinamenti. E' tempo di Riforma Gentile, e non passati sessant'anni, che la scuola non veniva più investita da cambiamenti di ampiezza e profondità. Di fronte ad essi non c'è preparazione che tenga, per quanto professionalmente qualsiasi sia, viene adeguatamente aggiornata.

Sono stati proprio gli esami di abilitazione per l'immissione in ruolo dei docenti incaricati ad offrire l'occasione per dare avvio a un aggiornamento dei programmi, delle prove di esame. Il Ministero ha disposto l'organizzazione di corsi, agli Irsae (Istituti Regionali per la Ricerca, Sperimentazione e l'Aggiornamento educativo) parte tecnica di programmi e scelta dei docenti alle Sovrintendenze Regionali gestione organizzativa. Come spesso avviene, in

questo caso i migliori interventi, posto che ci fossero stati, sono scontrati con una congenita incapacità organizzativa e programmatica dell'Amministrazione, oltre che con difficoltà oggettive. Non il caso di ripercorrere la cronaca travagliata dell'organizzazione di questi corsi, condotta nell'incertezza quasi assoluta, norma, continuamente rivista e quasi sempre peggiorata. Saper che i docenti di questi corsi di livello post-universitario riceveranno un compenso di seimila lire l'ora, mentre i presidi, i direttori didattici coordinatori dei corsi riceveranno alcun compenso, e perderebbero anche l'indennità di funzione, cioè la parte fissa, pendio, nel cui chiedessero, come prevedono le disposizioni ministeriali, l'esonero dal servizio. Una propria istigazione a desistere che ha sortito i suoi effetti, ma non è bastata tuttavia a bloccare dei corsi. Una apposita commissione esperti, nominata dall'Irsae e integrata da ispettori Tecnici Sovrintendenza, ha elaborato i programmi e scelto i docenti esaminando oltre ottocento domande corredate da una dettagliata scheda di rilevazione dei requisiti e delle competenze.

Per l'aggiornamento

La difficoltà dell'ultimo momento, relative soprattutto al reclutamento dei docenti di matematica e lingua straniera, tutti i 170 corsi istituiti in Piemonte (8 per la matematica incaricati della scuola materna, 104 per i professori incaricati delle scuole medie e 58 per quelli superiori) dovrebbero continuare con periodicità bi-settimanale fino al 15 febbraio, con un programma qualificato e ambizioso, impostato sulla ricognizione dell'esperienza dei corsisti, condotta alla luce delle più recenti acquisizioni scientifiche nelle diverse aree culturali e ricerca pedagogico-didattica.

L'Irsae seguirà con attento interesse lo svolgimento dei corsi per trarne indicazioni utili all'elaborazione di modelli di aggiornamento che siano generalizzabili per tutti gli insegnanti in servizio. Ma alcune indicazioni di fondo sono già in questa fase di programmazione dei corsi.

1) Per un aggiornamento di tipo «tamponare» occorre che i corsi siano di tipo «tamponare», che possano essere in grado elevato competenze congiunte di discipline e didattiche. Il primo impegno non può dunque essere la preparazione di questi aggiornamenti, corsi di tipo «tamponare» che coinvolgono anche l'Università, la Università e la facoltà di ricerca didattica, innalzandola a pari dignità scientifica e ricerca disciplinare.

2) L'aggiornamento a massa non può avere il respiro affannoso corso intensivo, deve essere contenuto e tempo (sei mesi o un anno); può svolgersi in contemporanea con gli impegni di servizio dei docenti e corsi, ma in alternanza con questi (3 giorni di corsi, 3 giorni di servizio; una settimana di corso, una settimana di servizio).

3) Un'ultima indicazione: docenti scelti per aggiornare professori di greco e di latino, di matematica e di filosofia, di informatica e di lettere, possono essere retribuiti con seimila lire l'ora, non ci sono fondi si può sempre ricorrere a una commenda, ma non a compensi irrisori che offendono la dignità ed il prestigio professionali. Due condizioni favorevoli concorrono oggi a rendere possibile la risposta positiva: la dotazione sociale maggior qualificazione del servizio scolastico; un lato la diffusa richiesta di aggiornamento viene dagli insegnanti, dall'altro il soprannumero di docenti conseguenza del calo demografico e quindi diminuzione del numero della popolazione scolastica. Queste condizioni rendono possibile la programmazione di un aggiornamento sistematico per un periodo di tempo adeguato, con un parziale degli insegnanti servizio (senza problemi di sostituzione) motivo appunto del soprannumero, che nell'arco di pochi anni coinvolga a turno tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Politici e Ministero farebbero bene a non perdere questa occasione.

Livio Vascetto
Vicepresidente Irsae



DEI SEIKO
SVEGLIE
da L. 21.000
da L. 21.000
il anapartire

PROFUMI
Servetti
consiglio
OPINION
for men

IL LETTO ARREDA
GIAMBONE 7 - TEL. 368.564 - 111
NEGOZIO
Materassi delle migliori
Terapeutici - ortopedici
Trapunte - piumoni - coperte
Lana vergine - copilotti - lenzuola
Cuscini arredamento - corredi - biancheria per sposi
TUTTO L'ARREDAMENTO PER IL Vostro LETTO

“La salute dei denti comincia dalla salute delle gengive...”

Dice Giuseppe Dondona consigliere comunale in Torino

“...Ho denti sanissimi, grazie al cielo, ma per impedire che mi diano dei problemi, il mio dentista mi ha consigliato l'uso della doccia orale Broxo Jet.

Il massaggio delle gengive è fondamentale per la loro salute e per quella dei denti.

E poi lo usano anche i miei figli e lo trovano divertente.”



mentadent-BROXO
mezzi e apparecchi per la prevenzione

Salone da **LA STAMPA**
Libreria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Roma - Telefono 5755

Linus-b
FINO A NATALE
ORARIO NON-STOP
Dalle ore 9 alle 19.30. Tutti i giorni, anche alla domenica. Per scegliere borse, ombrelli, foulards, regali di classe firmati da Yves Saint-Laurent, Emanuel Ungaro e Valentino.
Piazza Castello, 71/62 - Torino - Tel. 54 43 28

Smorfia cabala e lotto

PER CHI AMA IL GIOCO



A Lombardi e Renzo

In giro per i botteghini: il 17, piazza Statuto

La classifica dei numeri assenti sulle ruote

Ciò che dovete sapere sul gioco Enalotto

Cosa giocare se sognate d'abbeverare un cane

«84, fine d'un incubo ma per incostare...»

Per molti il 17 è un numero che non porta bene. Eppure la ricevitoria n. 17, in piazza Statuto, una delle più affollate del centro e spesso ha registrato vincite di rilevante importanza. E' anche attrezzata, in fatto di personale, per far fronte a

una clientela piuttosto esigente, costituita da sistemisti e, naturalmente, da persone che inseguono i numeri in ritardo.

Ciò spiega l'uscita suscitata dall'estrazione dell'at-tesissimo sulla ruota di Genova dove mancava da 142 settimane. «Adesso lo Stato quando pagherà?», è la domanda di Leone Marchi-sotto, impresario, che proprio in questa ricevitoria ha giocato mezzo milione. «Ov-viamente ha suddiviso la somma in tante bollette pagabili, perché per vincere centomila lire non ci sono problemi e non occorre il mandato dell'Intendenza di Finanza, ma altra volta ho atteso anche tre mesi. Mi do-mando il perché di tanta len-tezza».

Ha recuperato i soldi delle giocate? «Sì, anche gua-dagnato qualcosa molto. Per fortuna avevo co-minciato a giocare solo nelle ultime settimane. In un lungo inseguimento non l'avrei fatta, non sono ricco».

In piazza Statuto trovia-mo la signora Francesca Maria Prato: «Ho giocato l'84 in tre differenti ricevito-rie, per fare più in fretta nel farmi compilare le bollette. Ho vinto sette milioni circa ma, tenuto conto delle pun-tate precedenti, devo dire che il mio guadagno puro è di tre milioni in tutto, molto ma l'importante è che quest'incubo sia finito. Non so se continuerò ancora a in-seguire i numeri in ritardo».

La caccia al «centenario» si sposta a Roma

Un'estrazione sulla ruota di Genova è stata scorsa non capiva da molto tempo. Anzi, la ruota di Genova è d'un ultra-centenario come di Genova, uscito al tentativo dopo aver spillato miliardi a giocatori speranzosi e talvolta incauti. In secondo luogo c'è da segnalare l'uscita del capolista di Bari, 48, proprio mentre cercava di entrare nella «rosa» dei centenari.

Così la graduatoria del «centenario» è aperta dal romano 29, a quota 111, seguito dal 102.

A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo che sabato scorso sono parsi coppie di Gemelli a Milano (11-77) e Vertibili a (48-84), terni nelle Ca-a Venezia (11-51-21), nelle Figure (48-66-84), a (84-86-57), a (1-46-55) e nelle Decline a Torino (87-83-88).

Numeri in maggiore ritardo

	25	70	11	57	40	2	6	
BARI	93	82	69	67	50	49	47	45
CAGLIARI	38	73	73	62	61	61	57	55
FIRENZE	56	71	65	54	52	52	49	45
GENOVA	21	31	43	76	52	49	41	38
MILANO	23	9	80	87	7	12	34	88
NAPOLI	61	51	50	74	42	45	42	40
PALESTINA	36	5	52	62	16	47	18	43
ROMA	29	12	15	7	40	51	25	63
TORINO	67	85	56	44	61	21	52	1
VENEZIA	81	70	65	59	58	55	54	46

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane d'assenza.

Se avete sognato...

Aberrazione	90
Abbeverare	8
• animali qual.	41
• asini	3
• capre	14
• bovi	4
• pecore	51
• cavalli	79
• cani e gatti	15
• bestie feroci	85
• donne	17
• uomini	56
• fanciulli	11
• soldati	34
• volatili	90
• suini	90
• muli	17
• cammelli	17
Abbeverarsi	55
• d'acqua	58
• di vino	60
• di latte	62
• di brodo	62
• d'asprino	68
• di cosa qual.	68
Abbeveratoio	33
• con piccioni	33
• con uccelli	81
• con animali qual.	11
• con cavalli	88
• con buoi	88
• con muli	88

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

		BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	sett.	11	21	17	4	—	11	24	4	42	41
VERTIBILI	sett.	—	13	11	■	14	1	25	17	22	17
FIGURE	sett.	0	8	■	1	9	3	5	4	2	4
		27	27	35	■	52	23	41	■	42	22
FIGURE	sett.	8	■	■	6	2	8	■	■	■	7
		17	■	44	29	24	27	27	38	52	■
		■	1	8	■	0	0	4	1	4	■
		42	31	18	52	19	39	19	29	30	■

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

Enalotto

Concorso n. 51
del 1982

BARI	2	1
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	1
MILANO	x	2
NAPOLI	2	1
PALESTINA	1	1
ROMA	1	1
TORINO	1	1
VENEZIA	1	1
NAPOLI 2°	1	x
ROMA 2°	1	2

DALLA PARTE DELL'ASSICURATO

PROPOSITO DI VOLONTARIA

In Inghilterra, scioperi dipendenti ospedali, la conseguente decisione di governo conservatore di regolamentare la previdenza volontaria, sono alla base degli ottimi risultati conseguiti dall'assicurazione privata contro le malattie. Infatti, assicurati in questo modo, superati, nel 1981, i quattro milioni di unità, contempo gli scioperi lavorati prevedono che il loro numero toccherà quanto prima i milioni: percentuale estremamente significativa poiché rappresenta più del 10 per cento della popolazione anglosassone.

L'aumento della domanda di assicurazioni di fronte a impreviste difficoltà e dell'aumento del livello delle prestazioni sanitarie corrisponde, soprattutto ai familiari degli assicurati. Indice, questo, che mette in evidenza il sofisticato prodotto assicurativo praticato in Inghilterra.

Da noi, nonostante la carente forma previdenziale obbligatoria, la corsa alla polizza privata contro le malattie è oggi, dopo un certo successo iniziale, un rallentamento della domanda. I motivi sono molti. In prima analisi bisogna tener presente che la fetta più di chi ha optato per l'assicurazione privata appartiene al strato sociale medio-alto. In seguito, vi hanno aderito categorie di cittadini.

La domanda contribuisce al modo determinante la crisi economica che, purtroppo, le fasce di tutti.

Infine vi sono motivi tecnici in ordine alle prestazioni: non tutti, infatti, sono soddisfatti che la polizza, nella maggior parte dei casi, per la durata di dieci anni.

La compagnia italiana, inoltre, non hanno ancora completato il sistema inglese o di quelli in molti altri Comuni europei.

A scoraggiare infine lo sviluppo privato della previdenza è anche l'impossibilità di detrarre la denuncia delle imposte il «premio» pagato per le polizze.

PER GLI INCIDENTI CON GLI

Le compagnie cominciano a registrare le prime vittime collettive di appassionati di sport sulla neve e, come ogni anno, si registrano i primi incidenti. «La famiglia, composta di quattro persone — scrive un — frequenta quasi ogni domenica i campi di sci. Venerdì, a tale proposito, sapere quanto può costare una buona polizza per questi rischi».

Cominciamo col dire che quasi ogni compagnia di assicurazioni è in grado di soddisfare l'esigenza proposta. Il prodotto varia a seconda del «massimale» scelto e del periodo di tempo assicurato. Ovviamente nelle garanzie debbono includere il valore, quelle farmaceutiche, il trasporto del ferito, i danni che fanno e così via. Il «premio», come detto, varia a seconda degli importi assicurati. Mediamente una polizza di questo genere può costare dalle 10 alle 25 mila lire per stagione (il «premio» a maggio).

IN CANTINA, RISARCIMENTO?

«Lo scorso anno — scrive una signora di Torino — ho avuto la cantina svaligiata dai ladri. Dalla compagnia di assicurazione, presso la quale ho fatto il versamento dell'alloggio, non ho visto una lira di risarcimento mentre, al contrario, una mia collega è stata interamente risarcita».

Le polizze, in genere, vengono stipulate di comune accordo fra cliente e compagnia. Quindi tutte le clausole e regole dovrebbero essere messe per iscritto. Nel caso della lettrice, evidentemente, non è menzione alcuna dei locali posti sotto casa.

Casi particolari, infatti, quando si vuole che la copertura sia estesa al box, cantina, alla soffitta, è necessario che questa sia indicata, così come quella relativa ai valori da garantire. Se, ad esempio, in cantina si custodiscono sci, scarponi, olii, vini ed altro che raggiungono il valore, poniamo, di un milione di lire, tale importo risulterà dal contratto assicurativo. Naturalmente, eccezioni, tale partita di polizza comporterà il supplemento di «premio».

SE CI SI ROMPE UNA SPALLA IN TRAM

Il passeggero di un tram cittadino ha avuto, a seguito di una brusca frenata della vettura, una lussazione alla spalla: «Chiedo lussazione — scrive — ho avuto notizia solo dopo una settimana, cioè quando mi sono recato al pronto soccorso per essere visitato. Mi manca, però, il biglietto del tram con il quale, mi hanno detto, posso dare la prova di essermi trovato a bordo. Che posso fare?».

Certamente il biglietto transitorio è utile per fornire la prova ma, stando all'ormai affermata giurisprudenza e consuetudine, sono sufficienti testimoni che chiariscano le circostanze che hanno provocato l'evento dannoso.

PER CHI VIAGGIA

M. L. Braghini di Collegno scrive: «Sarei di un viaggio. Non ho i mezzi assicurativi idonei per tale scopo. Posso avere delle delucidazioni in proposito? (per chiarire ogni dubbio, esprimerò in aereo)».

Per prima cosa la lettrice può chiedere alla compagnia di polizza volo. Queste, però, entrano in funzione sia per il caso di morte che per quello di invalidità permanente. Volendo, e pagando

il supplemento di tariffa, è anche possibile includere il caso di inabilità temporanea. I costi di queste polizze oscillano attorno a 130 lire per ogni milione assicurato (validità di giorni), 260 lire un mese e 325 per due.

La polizza può essere acquistata presso l'aerostazione oppure direttamente negli uffici di compagnia di assicurazione. Per fare un esempio si spende, per un «massimale» di milioni di lire, sulle 52 mila lire per la validità di un mese.

Vi sono però altri tipi di assicurazioni che, nell'insieme, forniscono garanzie interessanti. E' il caso dell'«Europ-Assistance»: «relativa-mente modesti ci si può garantire contro la perdita (o furto) dei bagagli, il rientro in Italia per infortuni o malattie gravi, ecc. La polizza costa sulle 58 mila lire (validità 15 giorni).

Infine vi sono tipi di polizza che, in caso certo, anche quando si è in viaggio: assicurazioni malattie, infortuni, ritiro patente, furto e simili. E' il caso di chi già in possesso di una polizza vita o infortuni: queste, infatti, operano in tutto il mondo e valgono anche per tutte le attività sportive (sci, equitazione, tennis, nuoto, escursioni turistiche, campeggio, pesca (in apnea), ecc. Nel caso che nella polizza sia compresa l'estensione territoriale per il mondo intero, sarà sufficiente chiedere alla società specifica pendente che include quanto si è detto. Di tale variante viene fornita gratuitamente.

E FIRME SULLA

Un lettore scrive: «Ho sottoscritto una polizza con la quale mi hanno dato due autografi. Ma?».

La prima firma si riferisce al «premio» del suo complesso, la seconda per accettazione specifica delle clausole di polizza che potrebbero essere un certo modo, gravose nei confronti dell'assicurato. Queste, ad esempio, si riferiscono alla «taceat» in mancanza di disdetta, «facoltà di recesso in caso di sinistro o denuncia di sinistro», «obbligo di denuncia delle altre assicurazioni», «sospensione dell'assicurazione per i locali disabitati e incustoditi», ecc.

LIGURIA IN SCIOPERO CONTESTATO BENVENUTO

Il leader della Uil non è riuscito a parlare alla manifestazione conclusiva di Genova - I fischi partiti da gruppi di dp

GENOVA — Un comizio praticamente «muto», il più breve e il meno ascoltato nella storia operaia genovese, quello che ieri Giorgio Benvenuto ha tentato di tenere dal palco della manifestazione conclusiva dello sciopero regionale in Liguria.

Per venti minuti il leader della Uil è rimasto aggrappato al microfono, cercando di imporre la sua voce sul coro dei fischi degli slogan antipisti che si levavano dai manifestanti. Poi, per placare la gazzarra che si stava scatenando sotto di lui, si è arreso ed ha scelto il silenzio, evitando così i possibili scontri.

Piazza De Ferrari, la piazza della Genova operaia che vent'anni fa fece cadere Tanomoni, era gremita di cassintegrati e dipendenti di aziende in crisi per la manifestazione conclusiva di uno sciopero generale proclamato da Cgil, Cisl e Uil per i contratti, la scala mobile, le misure fiscali, l'ennesima stangata preannunciata dal nuovo governo.

La rabbia per una crisi che registra ormai diecimila cassintegrati, sessantamila iscritti alle liste di collocamento e oltre cento aziende chiuse, si è scontrata contro ogni appello all'unità sindacale. «Benvenuto dicci con chi stai, con Fanfani o con gli operai», recitava un grande cartello. Ed un altro: «Craxi porge il "benvenuto" al governo Fanfani».

La contestazione al leader sindacale ha coinvolto larga parte dei manifestanti. «Tutto è partito» quelli di democrazia proletaria, ha detto Benvenuto scendendo dal palco. Poi ieri sera un comunicato del vertice Cgil, Cisl e Uil



LA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA DE FERRARI

ha condannato duramente e senza riserve «i gruppi provocatori», ha annunciato anche una grande discussione all'interno del sindacato.

La contestazione a Benvenuto, infatti, è stata letta come l'indice di un malessere grave e diffuso che serpeggia tra i lavoratori della Liguria.

Collegamento con neofascisti (strage Bologna)

Arrestato campione italiano dei «welter»

ROVIGO — Daniele Zappaterra, pugile, campione italiano «welter», è stato arrestato per associazione sovversiva e armata. Il mandato di cattura è stato spiccato dalla magistratura romana che si occupa delle indagini sui movimenti sovversivi di estrema destra.

Il pugile, di viglie urbane, è accusato di aver fornito a gruppi neofascisti elenchi di nomi e dati di persone insospettabili e di aver utilizzato per compilare documenti.

Zappaterra, inoltre, avrebbe aiutato l'estremista di destra Roberto Frigato, di 22 anni, il 2 ottobre scorso a Milano. Frigato era latitante dal 1981, dopo essere stato coinvolto nell'inchiesta relativa alla strage della stazione di Bologna. Il pugile avrebbe anche aiutato Valerio Fioravanti, il quale dopo l'omicidio di due carabinieri è sospettato di essere uno dei killer pagati da Licio Gelli.

Daniele Zappaterra ha 27 anni. Ha partecipato (con poca fortuna) al campionato del mondo alle Olimpiadi del 1976. Ha conquistato il titolo italiano del «welter» nel 1981. I giorni fa, battuto per squalifica, quinta ripresa Rosario Pacifico.

Sulle indagini dell'arresto si sono avute, finora, ufficiali. E' probabile che il mandato di cattura nei confronti di Zappaterra sia stato spiccato in seguito alle rivelazioni di alcuni «pentiti». Forse gli elenchi dei nomi sono stati forniti a Valerio Fioravanti responsabile negli omicidi del direttore rivista «P», Pecorelli, e presidente della Regione Sicilia, Matarrella, e del giudice indagava sulle trame nere, Mario Amato.



DANIELE ZAPPATERRA

Maxi-assemblea di bancari propone referendum: abrogghiamo il contratto

A Roma, un coordinamento di Banca Lavoro, Cassa di Risparmio, Banco S. Spirito, Banco Sicilia, Banco Napoli - «Rifiutiamo il rosso sbiadito dei confederati e il giallo degli autonomi»

ROMA — Proposta di referendum abrogativo del nuovo contratto di lavoro, richiesta di dimissioni dei vertici della Fibi (Federazione lavoratori bancari) e attuazione di una giornata di sciopero per il 22 dicembre prossimo conseguente manifestazione a Roma sotto la sede dei sindacati di categoria.

Questi gli aspetti più importanti emersi nel corso di una assemblea svoltasi ieri pomeriggio in un cinema romano, indetta dal «coordinamento lavoratori bancari», al quale aderisce in prevalenza il personale della «Banca Nazionale del Lavoro», della «Cassa di Risparmio», del «Banco di Santo Spirito», del «Banco di Roma», del «Banco di Sicilia» e del «Banco di Napoli».

I promotori, Andrea Tosini e Alberto De Rosa, dopo aver sottolineato che non si riconoscono «né sotto il rosso sbiadito dei confederati, né sotto il giallo degli autonomi», hanno dichiarato che l'accordo raggiunto l'8 dicembre scorso tra l'Acri-Assicredito e la Fln nazionale «rappresenta il logico fallimento della politica imperniata sul concetto di professionalità e il tradimento consumato dai vertici della Fibi ai danni di lavoratori che, dopo 80 anni di sciopero, si sono trovati con un accordo che stravolge la vita dei bancari all'interno e all'esterno delle aziende».

Andrea Tosini, in particolare, ha parlato di «comportamento scorretto del vertice sindacale per due motivi: 1) la presentazione di una piattaforma che richiedeva che aveva trovato contraria la categoria; 2) la discussione e l'accordo sulla base di ipotesi padronali, senza verificare prima la disponibilità dei lavoratori che lottavano per altri obiettivi».

Su tali obiettivi alternativi questa la disamina di Alberto De Rosa: «Chiedevamo la riduzione dell'orario di un'ora e mezzo e abbiamo ottenuto la riduzione di mezz'ora a partire dal 1985; chiedevamo il part-time e ci troviamo con l'allungamento dell'orario di

sportello o addirittura la riapertura al pomeriggio; volevamo il riconoscimento della professionalità e abbiamo ottenuto un allungamento dei tempi di lavoro sui terminali con la conseguenza di trovarci immersi in una dimensione pari a quella delle catene di montaggio».

Gli oratori, inoltre, hanno criticato l'abolizione, dalla fine del 1984, della norma che prevedeva il passaggio automatico da impiegato d'ordine a impiegato concetto il semplice conseguimento del titolo di studio. «Questo ci conferma che il futuro hanno aggiunto — le condizioni avverranno tutte a livello di impiegato d'ordine, e così

ci vorranno dieci anni per passare impiegato di concetto, altri 7 per diventare capo reparto e altrettanti per passare vice capo ufficio».

Dopo i numerosi interventi dei lavoratori bancari che hanno ribadito i concetti espressi al vertice del «Cib», è stato approvato un documento nel quale emergono queste richieste: rigettare il nuovo contratto chiedendo a tutte le sigle sindacali di indire il referendum abrogativo, sollecitare le dimissioni della «Fibi», qualora non accettasse di riaprire la trattativa alla presenza dei delegati dei lavoratori, volta bocciata la piattaforma attraverso lo strumento referendario».

Arrestato

Un pregiudicato, Francesco Memoli, 33 anni, soprannominato «Cipolla», ritenuto un affiliato alla «nuova camorra organizzata» della quale è capo il boss Raffaele Cutolo, è stato arrestato dai carabinieri perché accusato di aver imposto tangenti sugli incassi degli incontri casalinghi ai dirigenti della società di calcio, Salernitana, attualmente capoluogo del campionato di Serie C1.

Memoli è stato sorpreso dai militari mentre stava ritirando la somma di quattro milioni, quale percentuale sull'incasso della partita Salernitana-Siena del 5 dicembre scorso.

Secondo quanto accertato dagli investigatori, Memoli, in concorso con altre persone ancora identificate, adducendo «effettivamente un servizio di vigilanza agli ingressi dello stadio, aveva imposto di ottenere il quattro per cento sull'incasso di ogni partita.

Bimbo respinto dagli ospedali muore durante trasmissione tv

L'agonia e la morte di un bambino di nove mesi è stata trasmessa in diretta televisiva scorsa notte da una televisione brasiliana. Il bambino, senza nome perché non ancora battezzato e gravemente malato agli occhi, era stato portato negli studi della Tvs, di Janelro, dalla madre, Maria Fátima Da Silva Garcia, disperata perché l'ospedale aveva accettato il ricovero.

Negli studi della Tvs, durante un programma denominato «Il popolo nella tv» destinato a dibattere i problemi delle classi più umili, il bambino è morto durante la trasmissione prima che arrivasse una ambulanza chiamata dalla produzione del programma.

L'episodio ha suscitato

l'ira di migliaia di telespettatori che assistevano alla trasmissione e la Tvs ha preannunciato di denunciare contro gli ospedali che avevano rifiutato il ricovero del piccolo.

Salerno: un milionario per riscattare il cadavere

SALERNO — Un avvocato, Fabio Marone, 42 anni, è stato arrestato dalla polizia perché accusato di concorso in una estorsione avvenuta nell'aprile dello scorso anno: danni di un industriale salernitano, Sossio Petrucci, di 53 anni.

Una banda di malviventi aveva trafugato il cimitero di Salerno e salma del figlio

dell'industriale. Luigi, di 18 anni, morto in un incidente subacqueo chiedendo 10 milioni di lire, la restituzione di un riscatto di oltre un milione di lire. La polizia, però, in breve tempo era riuscita a sgominare la banda e a recuperare la salma che era stata sepolta in un cimitero sulla riva del Sele in una zona nel Salernitano.

L'avvocato Marone, secondo quanto si è appreso, è accusato di essere stato il telefonista della banda, colui, cioè, che più riprese aveva chiesto il riscatto all'industriale. Il professionista è stato arrestato nella abitazione di Castellammare di Stabia (Napoli) ed è stato rinchiuso nel carcere napoletano di Poggioreale.

Terrorismo in Nord Yemen: Sono duemila i morti

SANAA — Le autorità del Nord Yemen hanno reso noto ieri un nuovo bilancio ufficiale del terremoto di lunedì, in cui si parla di 1340 morti, 1432 feriti, maggior parte in gravi condizioni, e circa 2 mila senzatetto. Fonti ufficiali hanno inoltre affermato che il bilancio dovrebbe essere di circa duemila morti.

Falsi carabinieri dell'arcidiocesi: Finito di 150 milioni

PAVIA — Quattro malviventi, dei quali vestiti da carabinieri, hanno compiuto ieri sera una rapina in laboratorio oreficeria a Mede, grossa borgata della Lomellina. Armati di mitra, i banditi hanno immobilizzato il titolare, Rino Antipole, e le due figlie Emanuela e Daniela, e si sono impossessati dei preziosi trovati in cassaforte, per un valore di circa 150 milioni.

Uccise genitori e fratello: Condannato a 15 anni

ROMA — Il tribunale per i minori ha condannato a 15 anni di reclusione Alberto Fatuzzo, il giovane di 15 anni uccise padre, madre e fratello di nove anni. Dopo 13 ore di consiglio, gli sono state concesse le attenuanti generiche, la diminuzione per la minore età e la seminfermità mentale al momento del triplice delitto.

Giovane genovese vittima dell'arsina

GENOVA — Un giovane di 22 anni, Elia Dragonetti, è stato trovato morto a Genova, ieri sera, con una dose eccessiva di sostanze stupefacenti. Era seduto al volante di una Alfa Romeo posteggiata in via Corsica, nel centro. Piegato in due, nel braccio aveva ancora infilata una siringa con la quale si era iniettata la dose.

MONTECITORIO VOTA LA FIDUCIA TRA POLEMICHE SULLA BULGARIA

Fanfani: «Sui collegamenti internazionali del terrorismo il tempo delle ipotesi è ormai concluso» - Crisi economica: «Ci troviamo in una situazione di pronto soccorso»

ROMA — C'era molta attesa per la replica di Fanfani alla Camera, prima che i deputati votassero la fiducia (praticamente scontata) al nuovo governo «quadripartito». E il presidente del Consiglio non ha deluso le attese. Il discorso del Senato, infatti, s'è trattato di un discorso vivace ed animato a volte interrotto da commenti delle opposizioni.

Nell'aula, gremita ed illuminata per le riprese televisive, Fanfani ha sviluppato tutto l'arco dei principali argomenti connessi alla attuale situazione politica.

■ **Terrorismo internazionale.** Il capo del governo ha ricordato che «con coraggio, il presidente della Repubblica richiamò l'attenzione su una ipotesi che a me, storico, appariva assai plausibile per il frequente ricorso registrato nelle pagine della storia mondiale a operazioni destabilizzanti del presunto avversario, che in ogni vigilia ed antivedenza bellica vennero in opera da una capitale da un'altra. I fatti ormai dicono che il tempo delle ipotesi è concluso. I fatti parlano da constatazioni che con azione tenace la magistratura ha accertato, partendo dai gravissimi episodi del sacrilego attentato alla vita di Giovanni Paolo II che, ove non fosse fallito, sarebbe stato il più grave fatto destabilizzatore di tutta

la situazione negli ultimi 60 anni».

■ **Fiducia.** Fanfani ha affermato che «non bisogna abbandonare le misure ammonitrici e precauzionali, cominciando con il prolungare il richiamo a Roma del nostro ambasciatore in

La mediazione di fiducia

ROMA — I quattro partiti della maggioranza che sostengono il governo hanno presentato la mozione di fiducia. Il documento dice: «Udite le comunicazioni del governo relative agli impegni assunti nei settori della politica estera, interna, internazionale, a quelli specificamente volti a fronteggiare l'inflazione, ad avviare la risanamento della situazione economica - finanziaria con riduzione di spesa, accrescimento di entrate, contenimento del costo del lavoro, e agli altri di cui ad accelerare, coordinare, anche con nuovi investimenti riguardanti casa, l'energia, le infrastrutture e così proporre la ripresa dello sviluppo ed assicurare nuova occupazione, le approva concedendo la fiducia richiesta».

Bulgaria». ■ **Crisi.** «Ci troviamo oggi — ha affermato Fanfani — in una situazione di pronto soccorso. E dobbiamo affrontarla per rendere poi possibile lo stesso organico sviluppo. Non è il medico, se un medico è, che ha cambiato metodo. E' che il medico è stato chiamato in ritardo ad assistere non nel '60 ma nel Paese convalescente della crisi Tamberoni, un malato assai grave. Allora si poté praticare una cura lunga, quasi triennale; ora si ha tempo minore e le medicine sono scarse. Il giudizio sulle cose che ci davanti va dato per quelle che sono, non per quello che ci sarebbero potute essere».

■ **Questione istituzionale.** Fanfani ha messo in rilievo che le commissioni camerale, sulle riforme istituzionali devono venire ad un identico giudizio e la fusione in un corpo bicamerale.

■ **Evasione fiscale.** Fanfani ha ribadito che c'è la possibilità di agire «anche con i registri» e «tutti gli altri mezzi che il ministro competente mettendoci a punto». Per la prorogazione di scadenza per la presentazione delle domande relative alle tributarie, Fanfani ha detto che l'ampiezza del nuovo

termine «è giustificata dalla necessità di evitare che esso durante la pendenza dei giorni previsti per conversione in legge».

Il discorso di Fanfani durò 50 minuti. Lo ha ascoltato, come si è detto, un'assemblea che ne ha sottolineato alcuni punti con manifestazioni di assenso e di dissenso.

Una risata dai banchi comunisti e un applauso da quelli democristiani si sono avuti quando Fanfani ha respinto l'accusa rivolta ieri da un parlamentare radicale di aver parlato della frana di «solo» precisando che al momento del suo discorso programmatico la frana non si era ancora verificata e aggiungendo che «solo un istantaneo avrebbe potuto parlarne con anticipo».

Una certa insofferenza ha mostrato parte dell'assemblea quando il presidente del Consiglio ha fatto l'elenco dei finanziamenti Anas per le opere viarie; ma Fanfani ha subito replicato: «Le approvate voi».

Commenti differenti si sono avuti invece allorché Fanfani ha parlato della durata del governo alla quale si sono richiamati numerosi oratori durante il suo discorso. «Sappiamo — ha detto — che la vita di questo governo, quanto prolungata, andrà oltre questa legislatura».

Colpo al ristorante due feriti a coltellate

ROMA — Il proprietario e un cuoco di un ristorante di via Palestro, vicino alla Stazione Termini, sono stati feriti con alcune coltellate visibili da tre banditi che tentavano nel locale rapina. Uno dei rapinatori è stato arrestato. Pasquale Nittia e Giulio Garisse, i due feriti, sono ricoverati nell'ospedale Policlinico. Le loro condizioni non sono gravi.

Armi e droga a Trieste

TRENTO — A Trento si è appreso che assieme a un turco bloccato a Trieste nell'ambito dell'inchiesta sui traffici di armi e droga, è stata arrestata anche una giovane, Elisabetta Klag. I due sono stati arrestati alla stazione ferroviaria del capoluogo triestino mentre scendevano da un treno proveniente da Belgrado.

«In fumo» al Monopolo trenta tonnellate di tabacco

MILANO — Quasi trenta tonnellate di tabacco trinciato del Monopolo di Stato, per un valore di 90 milioni di lire, sono andati «in fumo» per un incendio sviluppatosi ieri nella palazzina della manifattura tabacchi di viale Fulvio Testi. Le fiamme, spente dai vigili del fuoco dopo un'ora, non hanno provocato feriti fra i 550 dipendenti.

Parto a Napoli cinque gemelli

NAPOLI — Eccezionale parto in una clinica napoletana. Una donna, Gabriella Casale, ha dato alla luce cinque gemelli, quattro femmine, con un parto cesareo. I piccoli pesano tutti il chilo e mezzo e sono stati immessi nelle incubatrici dell'ospedale per bambini «Santobono». Tre anni fa una giovane donna partorì a Napoli otto gemelli sei quali, però, sopravvissero.

Auto-bomba a Bagdad 6 morti, 20 feriti

Anche l'attentatore dilaniato nello scoppio

L'esplosione di un'automobile imbottita di dinamite nel centro di Bagdad ha provocato la morte di sei persone e feriti 20. L'attentatore è stato ucciso.

Lo scoppio è avvenuto vicino a una sede dell'agenzia stampa «Ina». La «Ina», un portavoce del ministero dell'Interno, ha precisato che le vittime vi sarebbero state: un attentatore, una donna e un bambino, e alcuni passanti. Tra i feriti, che alcuni dipendenti dell'agenzia.

Terremoto in Pakistan

ISLAMABAD (Pakistan) — Una scossa di terremoto è stata avvertita alle 5.41 (ora locale), nella capitale pakistana e Rawalpindi.

A quanto pare, la regione più colpita dal sisma si trova in territorio afgano, sui monti dell'Indo, a nord di Kabul, zona in cui nel novembre 2700 persone perirono nella galassia di Salang mentre transitava un convoglio militare sovietico.

La coppia più sexy? Bjorn e Mariana Borg

Secondo un sondaggio effettuato tra i francesi

PARIGI — La coppia Lech e Danuta Walesa è «più felice»; quella Bjorn e Mariana Borg «la più sexy»; mentre quella principe Charles e lady Diana «vive la più bella storia d'amore». E' quanto appare da un sondaggio realizzato dall'Istituto «EVA» e pubblicato dal settimanale «Paris-Match» oggi in edicola.

Lech e Danuta Walesa sono considerati «25 per cento dei francesi come la coppia più durevole, più solida e felice». Il corridore automobilista Didier Pironi e l'attrice Veronique Jannot, con il 24 per cento del suffragio, sono

derati «la coppia più bella e simpatica». Il principe Charles e lady Diana incarnano per il 20 per cento delle persone interrogate nel corso del sondaggio «la coppia che vive la più bella storia d'amore... quella che susciterebbe maggiori delusioni se si separasse». La coppia più «sexy» è quella Bjorn Borg e Mariana, mentre «più sorprendente» è quella del cantante Johnny Hallyday e Nathalie Baye.

I francesi hanno poi considerato di piú Michel Platini e Christel; a Carolina di Monaco e Guillermo Vilas.

Temperatura Torino, ore 13 +6



TEMPO PREVISTO: in prevalenza cielo poco nuvoloso per nubi medio

VISIBILITA': buona, qualche VENTI: in prevalenza deboli. TEMPERATURA: senza venti.

all'estero

Athene +14 +18
Berlino +1 +4
Buenos Aires +17
Lisbona +8 +14
Londra +8 +13
Mosca -6 +2
New York -5 +4
Parigi n.p.
Singapore +23 +31
Tokyo +4 +12

In Italia (ore 8)

Venezia +2
Milano +2
Bologna +4
Ancona +4
Genova +8
Napoli +7
Ragusa +6
Palermo +12
Cagliari +8

Aerei Sciopero sospeso

ROMA — L'Associazione italiana dei controllori adegua lo sciopero nazionale a otto della categoria in 17 dicembre.

L'Anpac ha anche lo sciopero di 24 previsto domenica 19 dicembre.

sullo sciopero — La procura della Repubblica di Roma ha aperto un'inchiesta sciopero dai sindacati ausiliari controllo volo.

SABA video
VIDEOREGISTRATORI

NATURA
TUTTA LA TECNOLOGIA VIDEO IN OFFERTA
DIMOSTRAZIONI GRATUITE
CENTRO VIDEO SABA
C.so Sebastopoli, 235 - TORINO - Tel. 51.11.11

oggi, domani

Se oggi hai un problema di occhiali, lo stesso Montanaro. Troverai il massimo dell'assistenza, il massimo della tecnologia e la scelta più vasta per servirti meglio. Lenti a montatura, lenti a contatto, lenti a contatto.

Montanaro
i migliori occhiali della tua vita
V. CIBRARIO 36
TEL. 48.85.85

ADRIANO

In occasione delle Feste Natalizie
vi propone la più vasta scelta di

PELLICCE e CAPI IN PELLE di campionario
A PREZZI ECCEZIONALI

oltre 6000 capi di confezione
donna di classe
Vi aspetto. **ADRIANO**

Capelli 47 - Torino
Orari: solo pomeriggio - Sabato e
Domenica 10-19 aperto tutto il giorno

Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editoria LA S.p.A.
Agnelli

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti

Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mettoli

Afonso F. (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

1982 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Bearzot sgrida Zico «Un campione come lui dovrebbe stare zitto»

L'allenatore aveva sgridato il giocatore in campo

MILANO — Zico, asso brasiliano, non ha dimenticato la sconfitta subita dall'Italia ai mondiali di Spagna. «Da allora — ha precisato fra l'altro Zico — non avete vinto più nulla». La reazione nel clan azzurro è stata sollecita e violenta. Parla per tutti il commissario tecnico Enzo Bearzot, il quale ha così replicato: «Mi sembra strano che un campione come Zico possa aver rilasciato certe dichiarazioni. Noi fortunati? Zico non ricorda come abbiamo battuto il Brasile? Senza l'aiuto di [Zico]. E ci stava il quarto gol annullato senza ragioni. Tutto il nostro campionato di mondo è stato pulito, senza ombra, ogni sportivo può testimoniare. Invece sulla loro posizione qualche ombra è rimasta».

Bearzot riferisce all'arbitraggio di Lamo Castillo in occasione di Brasile-Urss, è evidente.

«Nessuno ci ha regalato nulla — continua l'adiratissimo c.t. — che a questo punto da me preciso significato al suo sfogo —; Castillo negò ai sovietici due sacrosanti calci di rigore. Zico, prima di criticare gli altri, avrebbe dovuto sfogliare il libro del ricordi. Io un arbitro così non l'avremmo nemmeno voluto. Zico non ricorda infatti cosa successe in Argentina nella finale per il terzo posto».

Il torna ai mondiali del '78; cosa accadde?

I brasiliani conclusero in porta due volte, dopo



ZICO, UN ASSO CON LA LINGUA TROPPO LUNGA

che noi avevamo dominato la gara in lungo e in largo. E avevamo colpito tre palli! Mi ricordo la sportività di Coutinho, che in quella circostanza riconobbe tutto il nostro valore e la nostra contingente superiorità. Noi, da parte nostra, non ci lamentammo e accettammo il verdetto del campo. Nel

calcio la fortuna e la sfortuna fanno parte del gioco. Io penso, a questo punto, che Zico, e gli altri brasiliani che continuano a lamentarsi, trovino nelle loro lamentele un alibi per giustificare la loro uscita prematura dal mondiale.

«Che Zico appelli al fatto che l'Italia non ha più vinto partite dopo il successo con la Germania di Spagna — significa nulla; Zico parla dal Brasile — aver visto una persona come sono andate le cose in Italia. C'è infatti modo a modo a perdere (Svizzera) e di pareggiare (Cecoslovacchia e Romania). A mio avviso, prima di sentenziare bisognerebbe documentarsi. E' una regola elementare. Zico è un campione e nella sua posizione non avrebbe dovuto alimentare polemiche. Cosa avrebbe detto se lo avessi criticato il Brasile che pareggiò con la Svizzera prima di affrontare il viaggio per i mondiali di Spagna? Sarei stato giudicato superficiale. Io, comunque, voglio ancora augurarmi che le frasi di Zico siano soltanto frutto della fantasia di chi ha riportato l'intervista».

E non c'è altro. E' evidente che Zico è irritato da questa polemica attorno ad un successo chiaro e meritato che ha suscitato ammirazione e stima in tutto il mondo.

R. S.

Trapattoni incita la Juventus

«Non abbiamo il merito e ve ne accorgete»

Trapattoni, i tifosi si chiedono cosa attendersi da questa trasferta piena di insidie.

Il tecnico bianconero è sempre molto esplicito: «Sappiamo bene di essere in vigilia di una partita molto delicata ed i tifosi devono rendersi conto che nel calcio esiste purtroppo anche la sconfitta tra i risultati possibili. Ma a noi andremo per vincere, è chiaro, la gara con l'Inter è apertissima alle tre soluzioni».

Ma la Juventus soffre di questo mal di trasferta?

«E' vero che fuori casa non siamo stati costanti nel rendimento, ma mia non è una squadra a due volti, uno lungo ed uno per le partite lontano da Torino. Le tre sconfitte esterne hanno un denominatore comune, sono arrivate in modo diverso, meritato o imméritato che sia. Quindi anche a Milano vogliamo i due punti, ma sappiamo che il nostro compito sarà terribile».

Siamo già in fronte ad una partita chiave, decisiva.

«Non è il caso di etichettare in modo così drastico la sfida di domenica, anche se indubbiamente chi perderà potrà trovarsi a disagio. Se la Roma vince ad Avellino infatti si allontanerà, ma in fondo non è neppure detto che la squadra di Liedholm riesca a spuntarla in Irpinia».



VINCERE ANCHE LA

Ma realmente cosa rischia la Juventus a Milano?

«Non possiamo nascondere i pericoli di questa partita che diventa decisiva per le nostre ambizioni, anche se l'Inter ha i suoi guai. I problemi degli uomini di Marchesi però non cambiano sostanzialmente le cose. Ci vorrà una grande Juventus per uscire imbattuti dal Meazza».

Partita importante per entrambe, quindi il rischio di assistere ad una partita non bella è reale o no secondo lei?

«Teoria sì, classe di

due grandi protagonisti avrebbe scongiurato il pericolo di noia. Le premesse perché la partita sia bella ed avvincente non mancano, tensione e nervosismo non mancheranno. Spero che venga fuori una di quelle che piacciono a tutti, cattive ma agonisticamente nutte».

Questa Juve che è sempre fedele al ruolo di primatrice stavolta deve far i conti con un'Inter attornata alla quale aleggia clima di ultima spiaggia».

«Per noi tutti»



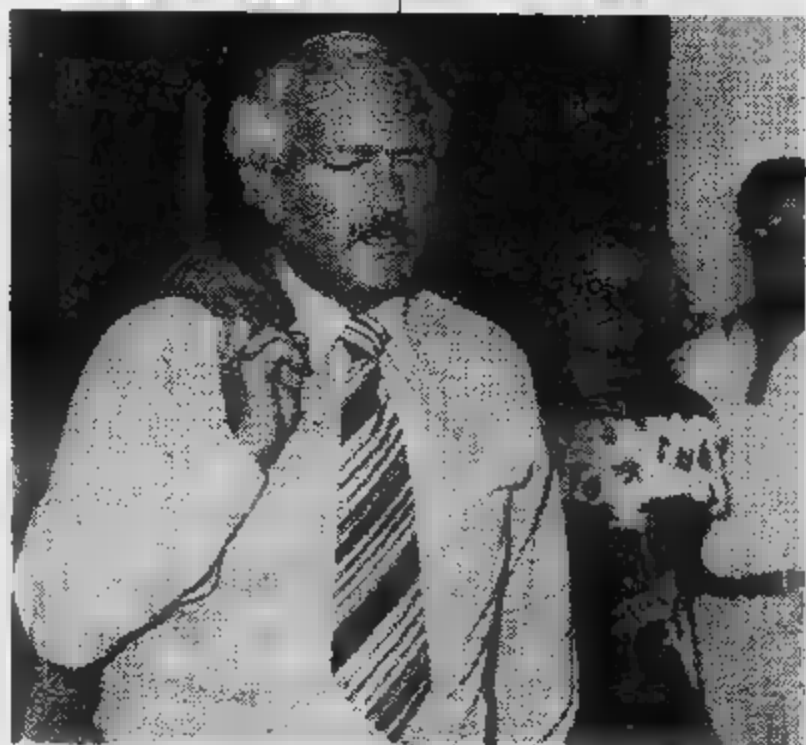
Dice parei canti

La frase Terraneo sere un mon vi, presagi co re un'altra v tuonato in q E la scon puntualmen sta riflet mente sulla to bene campionato.

Riproporri ne, ricordan ciato sembr adesso? «E molto difficl posso aver l ho usato qu tativo di Un prean tivo, la qua Italia, oltr crollo. Che samente in q

«Noi che qualcos Perduta la i ta in noi la i via. Probabi possedevam pionato e l commettere consigliere, menica avremmo prodotto

E' morto Chapman inventò la Lotus



Colin Chapman, creatore della vettura di formula uno «Lotus», è morto ieri sera all'età di 54 anni. Lo ha noto a Norwich, Inghilterra, un portavoce della automobilistica, precisare, per il momento, né il luogo né le cause della morte. Secondo alcune fonti, Chapman sarebbe rimasto vittima di un attacco cardiaco.

■ DIFFICOLTÀ' SONO ACCENTUATE DALLA MANCANZA DI TRANQUILLITÀ.

Toniolo, judoka di sedici anni ha dato il successo al Settimo

L'Akiyama si è imposta per la quarta volta consecutiva nel Trofeo Aics

SETTIMO — Per la quarta volta consecutiva i giovani judoka di Settimo sono imposti nel Trofeo Aics «Città di Settimo», organizzato dal circolo sportivo Akiyama nella palestra della Sisport di via Regio Parco. A differenza delle precedenti tre edizioni, la vittoria dell'Akiyama è stata molto contrastata e decisa nel finale.

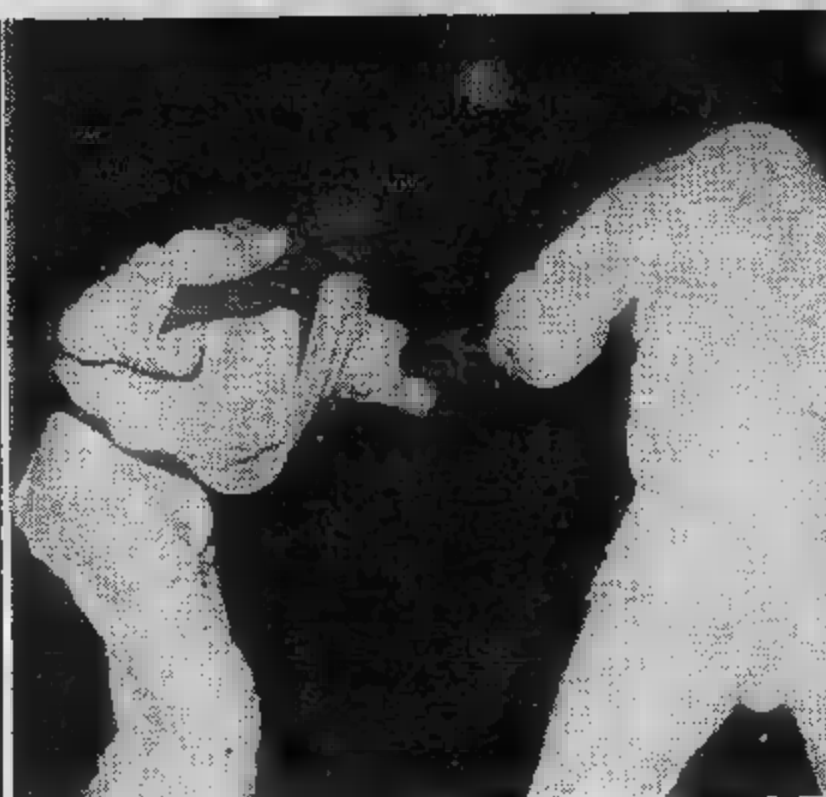
Fino allora era in testa la Takudai Venaria, con 8 punti di vantaggio sui rivali. Nell'ultimo combattimento il sedicenne Raffaele Toniolo, due volte campione piemontese, è riuscito a superare, al di un entusiasmante duello, il torinese Vincenzo Furnaro, conquistando i dieci punti necessari a superare i ragazzi di Venaria.

«Sono sceso in pedana molto emozionato — ha detto Raffaele Toniolo, figlio del presidente dell'Akiyama Settimo — per la responsabilità che ricadeva sulle mie spalle. Poi mi è subito rinfanciato perché mi sono accorto che potevo battere l'avversario».

Molto bello anche il successo della neocampionessa italiana Sabina Piazza di Settimo, una ragazza di 14 anni che pratica da poco tempo judo. L'Akiyama Settimo si è confermata come una delle migliori società

piemontesi nelle categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti, dove conta il maggior numero di iscritti. Il merito di questi successi in serie è anche dei tre maestri Cosimo Salvemini, Maurizio Arcari e Patrizio Bastiani.

Alla manifestazione hanno preso parte duecento atleti in rappresentanza di tredici società piemontesi. La premiazione è stata fatta dal vicesindaco di Settimo Giovanni Orsola, dall'assessore allo Sport Gaetano Bordieri e dal responsabile sportivo dell'Aics piemontese Enzo Trevisiol.



RAFFAELE TONIOLO (A SINISTRA) E' PIU' UNO

I vincitori nelle varie categorie

ESORDIENTI — 30: Emanuele Vigo (Budokan Torino); 34: Emanuele Vigo (Budokan Torino); 38: Emanuele Vigo (Centro ginnastico Torino); 43: Sacco (Judo Mirafiori); 48: Ponzo (Mirafiori); 53: Andrea Peddis (Judo Parella).

ESORDIENTI — 28: De Scavone (Akadai Venaria); 32: Silvia Collacchi (Judo Mirafiori); 36: Katin-Gheller; 40: Lisa Spadaro (Skodan Susa); 44: Cesare (Judo Mirafiori).

RAGAZZI — 40: Francesco Brusaglia (Takudai); 44: Francesco Brusaglia (Takudai); 48: Francesco Brusaglia (Takudai); 52: Francesco Brusaglia (Takudai); 56: Francesco Brusaglia (Takudai); 60: Francesco Brusaglia (Takudai); 64: Francesco Brusaglia (Takudai); 68: Francesco Brusaglia (Takudai); 72: Francesco Brusaglia (Takudai); 76: Francesco Brusaglia (Takudai); 80: Francesco Brusaglia (Takudai); 84: Francesco Brusaglia (Takudai); 88: Francesco Brusaglia (Takudai); 92: Francesco Brusaglia (Takudai); 96: Francesco Brusaglia (Takudai); 100: Francesco Brusaglia (Takudai).

RAGAZZE — 36: Scognamiglio; 40: Rosina Daniela; 44: Amanda Martini; 48: Iris Romani; 52: Giulia Del Duca.

CADETTI — 52: Liano Rosso; 56: Michele Alaimo; 60: Paolo Fiorini; 64: Toniolo; 68: Michele Toniolo.

CADETTE — 44: Manuela Mosca (Skodan Susa); 48: Barbara Pidon (Takudai); 52: Barbara Nobile (Akiyama Torino); 56: Barbara Piazza (Akiyama Settimo); 60: Giuseppina (Akiyama Settimo).

CLASSIFICA PER SOCIETA' — 1. Akiyama Settimo punti 126; 2. Takudai Torino; 3. Judo Mirafiori Torino; 4. Skodan; 5. Akiyama Torino.

La Terza Categoria novarese

Per la promozione 45 squadre su 58

NOVARA — Ad una settimana dalla conclusione del girone d'andata, nei cinque tornei di Terza Categoria Novara e provincia, la classifica è ancora assai incerta. Le classifiche per scoprire le formazioni (su 58) in lizza per il salto di categoria. La matematica dice che si tratta del 78% dell'intera forza dei vari gironi. E il bello è che le previsioni parlano di una magnifica incertezza fino all'ultimo turno.

Vediamo cosa è successo domenica. Nel girone A l'ex capolista Crodo è caduta a Piedimulera. La classifica si è ulteriormente accorciata e vede nove squadre in punti. Sugli scudi Piedimulera, capace di guadagnare quattro punti in una sola settimana: vittoria mercoledì nel recupero col Vogogna e vittoria 4 giorni dopo con forte Crodo.

Nel girone B l'Humilitas è battuto il Pella (2-1) e ha sorpassato in classifica. L'Orta non è andata oltre il pari (2-2) nel derby con l'Humilitas e adesso divide il primo posto con gli Humilitas.

Per quanto riguarda il girone C, il Sizzano, raggiunto in vetta mercoledì dalla Maggiorese (vittoria nel recupero con Cressa) è tornato solitario al comando.

Il girone D è caduto

l'ultima imbattibilità. Il Briona, che resistito per otto turni, è stato battuto da Caltignaga. Ne ha approfittato Casalbeltrame (4-1 in casa del Vignale '82) che è raggiunto i brionesi.

Fuori d'artificio, infine, nel girone E, un cambiamento al vertice della classifica. La Torionese (4-1 a Porta Mortara) è tornata in vetta grazie alla clamorosa sconfitta casalinga della Juve Nibbiola. Marcello

Le classifiche

A: Crodo, Ornavasso; Praglia p. 12; Cuzzago; Carnobbio 11; Piedimulera; Vogogna 10; Camero 8; Mesera 7; Margozz United 5.

B: Pella 15; Casale C.C. 12; Orta 12; Agra 10; Feriolo e Ghivio 9; Inverese, Oleggio C. e 4.

C: Sizzano 13; Pro Loco Boca 12; Momo, Maggiore e Pratese 11; P.L. Comignago 9; Vaprio 8; Berengo 7; S. 4 e Revigliasco 3.

D: 13; 11; Viculungo; Nibbiola, Casaleggio, Casale, e Pietro 8; Vignale 825.

E: Torionese 15; Vercelli, Juve Nibbiola 14; Voluntas e Lumellogno 13; Leone 8; Marco 7; C. 12; Garbagna 10; S. Rocca 7; Vignale 5; Porta Mortara 2; Santandrea's 1.

Hockey: se battono l'Aosta i Draghi ritornano in alto

Per i Draghi Gondrand Torino questo girone è qualificato serie B hockey su ghiaccio doveva essere poco più che una passeggiata. Una specie di allenamento in vista delle finali nazionali e della sospirata promozione.

Invece il torneo è rivelato molto equilibrato e spettacolare. dichiara il presidente dei Draghi, Mario Sandrone. Siamo a fine degli incontri di andata e la classifica vede al primo posto il Como 10 punti, seguito dal Milano Ta-

vola con 6 e dai Draghi con 4. Fanalini coda Aosta e Amatori Brianza con 3 punti.

I torinesi, dopo l'esordio trionfale con Brianza, hanno battuto in casa i milanesi (6-2) e si sono poi fatti battere dallo stesso Tavola al Saini (4-6). Eppure la situazione può certo dirsi compromessa per la squadra sponsorizzata da Gondrand. «Questa sera, alle 20,45, recuperiamo la partita con l'Aosta, sulla pista di corso Tazzoli — spiega Mario Sandrone —, e

contiamo di incamerare i punti e portarci così secondo posto in classifica».

L'incontro con l'Aosta fu rimandato perché gli ospiti chiesero, all'ultimo momento, un rinvio per problemi tecnici: vero peccato perché quella sera la pista torinese era gremita di pubblico. «Speriamo che questa sera i nostri tifosi ci tradiscano — dichiara —, la squadra sta giocando un hockey veramente spettacolare, veloce e molto tecnico. Il divertimento è assicurato».

La pista torinese vive giornate dense di avvenimenti, non solo per quanto riguarda l'hockey, ma anche pattinaggio. Domenica si è infatti disputato in Tazzoli il «Trofeo Regione Piemonte» che è stato appannaggio dei Ghiaccio Aics Torino. Per i pattinatori torinesi è questa la quinta vittoria stagionale «indoor», nobilitata, l'altro, dal record italiano sui 1500 fatto registrare da Enrico Peretti e dalla miglior prestazione stagionale sui 1000 ottenuta da Luca Bolognesi.

Per i pattinatori torinesi la stagione indoor è così finita. bellezza: da questa si preparano la pista lunga mentre la Federghiaccio ha deciso, dopo mille tentennamenti, la partecipazione mondiale a Tokyo. Una partecipazione che vedrà la squadra torinese in azzurro gran completo.

Ed. 221.

«Assoluta» di scherma sono favoriti i militari

Ancora una volta seguendo la tradizione Livorno inaugura da domani a domenica la grande stagione nazionale ospitando i campionati assoluti e squadre di scherma. Poi dal 30 gennaio toccherà a Torino completare la serie, organizzando la pedana di Villa Gilardi le competizioni femminili e di spada.

Ripristinate a Livorno le gare generali (alcune con corrono con più squadre) queste competizioni hanno riscosso un alto indice di gradimento ed una massiccia partecipazione, con la presenza nei tornei in più azzurri, affiancati da validi rincalzi.

La presenza dei gruppi sportivi militari ha depauperato alcune società, favorendo i Carabinieri, la Fiamme Oro di Roma che già lo scorso anno si sono accaparrati i due titoli in palio ed hanno le carte in regola per ripetere la grossa impresa, grazie ai fioretti Numa, Montano, Cervi e agli sciabolisti Dalla Barba, Scatzo e Marin.

Il nutrito lotto delle 34 concorrenti nel Club Scherma subalpino col trio Molinaro, Mazzoli, Morelli (ris. Rossi) e i romani Carpegna, Morando, Ippolito, apparsi a buona luce nei recenti campionati piemontesi di terza categoria. costante l'unica Piemonte (24 partecipanti) in cui il Club Torino affianca ai più esperti Morelli e De Sanctis i promettenti giovani P. Porro, Anselmetti e c. f.

Corso VERCELLI 127

In zona commerciale
ampiamente servita.

Vendiamo alloggi prezzi
partire da L. 12.900.000 a
L. 26.900.000.

Alcuni esempi:
camera e cucina L. 5.000.000
più dilazioni a 10 anni
2 camere e cucina L. 8.000.000
più dilazioni a 10 anni

Negozi, magazzini.
ACQUISTO al - Permute.
in loco
(esclusa domenica)

UTIP
TORINO: C.so Re Umberto 3
47-828
ASTI: Piazza S. - tel. 0141/55.675

SU TUTTA LA PRESTIGIOSA GAMMA ALFA ROMEO

LEASING SENZA INTERESSI

PER RAPPRESENTANTI E CONCESSIONARI

SOGEA
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
C.so S. Francesco 40

Viaggio attraverso la società cittadina: il Moto Club Jolly

Torino è una città vietata agli appassionati di trial

Il presidente del sodalizio, Aldo Nasi, polemico verso chi non aiuta questo sport

Sono state le guardie forestali, in Inghilterra, ad inventare il trial. La moto per loro costituiva il mezzo più veloce e sicuro per spostarsi tra boschi e montagne, al fine di intervenire prontamente in incendi o incidenti di vario genere. E le guardie forestali, in Italia, unitamente ad ecologi e legislatori vari, che rischiano di «uccidere» questa specialità.

Aldo Nasi, presidente del Moto Club Jolly Torino, si dispera: «Una situazione insostenibile la nostra: abbiamo più dove andare allenarci quando, un paio d'anni fa, una legge regionale, ci ha negato tutto il negabile». «La legge ci accomuna al motocross — prosegue Aldo Nasi — ma il trial, a differenza del cross, è silenzioso, inquina, non arrecando danni alle colture, alla flora o alla fauna. Senza contare che i trialisti preferiscono i terreni accidentati, le zone pietrose, i gretti dei torrenti, dove assolutamente non disturbano nessuno».

Per rompere questa congiura nel loro confronti, i mototrialisti torinesi hanno scritto centinaia di lettere ai sindaci dei Comuni premontani, sollecitando l'intervento delle autorità regionali, raccolto firme: tutto, almeno per ora, alcun risultato. «E pensare che il trial italiano ha avuto le origini proprio in Piemonte ed i piemontesi hanno dominato il campo nazionale per un bel po' d'anni — si sfoga Nasi — poi sono incominciate le difficoltà: la palma del primato è passata ad altre regioni, più tolleranti con gli appassionati motociclisti».

Quando è nato il trial in Italia?

«Nel '69, quando anche da noi qualcuno ha incominciato a fare quello che aveva visto all'estero: andare a spasso tra le montagne con la moto. All'inizio erano motociclette normali opportunamente modificate: i due tempi Beta e Nival e qualche tempo come la MW e la Gilera. Si montavano enormi corone sulla ruota posteriore per ridurre i rapporti. Poi sono state organizzate le prime gare, con regolamenti fantasma. Solo cominciarono dal 1970 la Federazione ha un regolamento ed il trial, anche in Italia, è diventata una serie».

E nel 1972 è nato anche il Moto Club Jolly Torino.

«Esattamente — conferma Nasi — c'era un gruppo di amici trialisti, iscritti al Motoclub di Caselle. Questo si è quasi esclusivamente motocross e gimkane. Allora è nata l'idea di organizzare un'Associazione in proprio e tuttora l'unico motoclub torinese che si dedica esclusivamente al trial».

Quali i vostri scopi?

«Trovare tra amici, aiutarci vicendevolmente, far conoscere il nostro sport. Ci piacerebbe istituire

scuola per giovanissimi, ma questo è impossibile. Per allenarci facciamo i pirati e fino a quando si tratta di una persona o due lungo il

greto di un torrente non è problema: se provassimo a riunire una ventina di allievi, tutti insieme, per insegnar loro ad andare in moto, allora ci sarebbero cittadini in alcun luogo, almeno ad una distanza ragionevole da Torino».

«perché che, a livello di propaganda, dobbiamo accontentarci di organizzare manifestazioni di vasto richiamo — conclude il presidente Nasi — indoor al Palazzo a Vela. A questo proposito, tengo a precisare che siamo stati proprio noi i primi a portare il trial indoor a Torino: era il 1980 la gara avvenne nell'ambito di "Sportuomo". Le indoor sono un po' un surrogato del trial vero, in dubbio che il lato spettacolare hanno una loro attrattiva».

Marco Sannazzaro

Il club in sintesi

Anno di fondazione: 1972.

Indirizzo: (tel. 53.13.80). Riunioni martedì sera.

Presidente: Aldo Nasi.

Vice: Luigi e Vittorio Benzon.

Direttore: Lucio Cappuzzo, M. Fiorentini, De Vita, Oesola, Giuseppe Frati, Luisson, G. Muliero, Amerio, Franco Pastore, Giovanni Tosco, R. Donolato, Rino Novara, Ardizzone, Pia, G. Franco Tasso, Giorgio Orlandini, Dino.

Allenatore: Giovanni Tosco.

Atleti: una quarantina, i più rappresentativi quali Giovanni Tosco, Federico Luisson, Massimo Amerio, Muliero; gli junior Roberto Donolato e Flavio Pia; i gentlemen Cesare Gai ed i sidecaristi Giuseppe Rimondino-Ugo Colombatto e fratelli Amateis.

Albo d'oro: campionato piemontese 1973-74-75 e campionato 1975-76 (tutti con Giovanni Tosco); posto campionato italiani sidecar 1981 (Rimondino-Colombatto).



ALDO NASI SI LAMENTA: «A TORINO NESSUNO IL TRIAL»

Tosco, un campione tuttofare

Il rappresentante del M. C. Jolly è pilota, collaudatore ma anche abile meccanico

Quando Bernie Schreiber ottiene i suoi successi a livello internazionale, un po' di merito va anche ad un trialista torinese. Giovanni Tosco è infatti il collaudatore Sum, la ditta che produce la moto del campione californiano. «Non esageriamo — tiene a scherzare Tosco — Schreiber è un grande pilota. Certo però la Sum è una moto molto affidabile, che non gli gioca scherzi in gara ed io, da quattro anni a questa parte, do l'apporto della mia esperienza alla ditta milanese, sia per quanto riguarda la progettazione che il collaudo delle motociclette».

Quali deve avere un bravo collaudatore?

«Deve essere un buon meccanico, un buon pilota deve avere tantissima esperienza».

perché questa esperienza non si arrugginisca, Giovanni Tosco continua a gareggiare. incominciato nel '70, i primordi del trial italiano: aveva allora 27 anni. '72 la signora Borgarello, importatrice per l'Italia di Ossa, gli ha affidato delle proprie motociclette. Tosco è il primo pilota ufficiale italiano all'estero: partecipò alla classica «Sei giorni Scoria», gareggiò persino in Cina. E quest'estate si è tolto ancora la soddisfazione di ottenere il secondo posto in una prova di campionato italiano, proprio in Piemonte, a Busson, e nella classifica finale del campionato si è piazzato al decimo posto.

Se Tosco è l'uomo più rappresentativo del Moto Club Jolly, Aldo Nasi ne è l'anima ed il motore. Anche lui pro-



GIOVANNI TOSCO, QUI IMPEGNATO IN UN DIFFICILE TRATTO DELLA «SEI GIORNI» SCOZIA.

viene dal motociclismo «eroico» del primo dopoguerra: nel 1946 fu protagonista, con due amici, del raid Torino-Brescia-Tren-

to-Falgaraga-Cortina-Vittorio Veneto-Venezia e ritorno. «Oggi può sembrare un gioco da ragazzi — spiega — ma allora le strade erano in

terra e ghiaia e per di più le bombe le avevano perforate di mille crateri. E anche le moto non erano quelle di oggi: avevamo la Bsa 500 in-

glesia, residui bellici che avevamo pazientemente smontato, revisionato e rimontato pezzo per pezzo».

Ogni domenica i campi di trial, ma lui corre. E non è per l'età, perché a 56 anni si sente un ragazzino, anzi, è sempre tra i primi a provare il percorso. Lui non corre perché patisce troppo la gara: «Quando vedo attorno la gente che mi guarda, non capisco più nulla», confessa. Così si presta a fare da meccanico, da portaborracce o anche semplicemente da consigliere. In una squadra c'è bisogno anche di gente come lui.

Come c'è bisogno di gente Gianfranco Mulatiero, che si prende la briga di seguire i giovani Jolly, tra i quali spera di crescere i campioni: l'eredità di Tosco non deve andare perduta.

Il trial si può anche fare con il carrozino al fianco della moto: gare di sidecar belle e buone. I sidecar hanno avuto un boom nell'81, ma nell'82 nuovamente in crisi — spiega Tosco — tanto che non è disputato neppure il campionato italiano. I motivi in parte

nei regolamenti federali: i sidecar riescono a fare veramente incredibili, tra sassi e scarpate, ma farli correre sullo stesso tracciato di moto individuali è veramente troppo. Così, un po' per problemi vari (salute, difficoltà a trovarsi due per gli allenamenti) anche i due equipaggi del Jolly Club hanno praticamente abbandonato la loro attività. peccato, perché le gare sono un fascino tutto particolare. m. san.

OROSCOPO di domani di Raffaella Girard

(21 marzo - 20 aprile)
Mercurio, il dio del sapere, influenzerà e governerà i vostri sviluppi: la genialità, la versatilità, la capacità di concentrazione già sono in voi: tutti i dati potranno, perciò, godere di buoni successi nella professione e negli affari.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Qualche scoraggiamento qualche piccolo contrasto a causa di colleghi invidiosi: non è il caso di prendersela perché sarete a superare l'invidia e l'ostilità riuscendo a portare a termine proficuamente i vostri compiti.

(22 maggio - 21 giugno)
Influssi negativi vi renderanno inoddi degli affetti della professione: bisogno di po' di calma e di concentrazione per meditare sulla vostra situazione e decidere i migliori per ritrovare la serenità perduta.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'influsso della Luna complicherà momentaneamente la vita affettiva e, alcuni, ci complicherà dal punto di vista pro-

fessionale. Cercate, in ogni modo, non drammatizzare poiché si tratta di un momento critico passeggero. Favoriti i viaggi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Il mese vi presenta: cercate, quindi, di agire cautamente. Non matizzate spaventatevi inutilmente e vostro fare. Cercate di affrontare la che vi è possibile ogni si-

tuazione cercando di soluzioni rapide.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Uno splendido di Luna e Vi vi protegge nella sfera degli affetti, offrendo, alcuni, nuovi incontri che portano a e validi legami: influssi generosi anche per gli affari e il, alcuna la maternità no sotto ottimi auspici.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Contrasti familiari che portano all'insorgenza di difficoltà: si trascineranno nel tempo, se possibile, di drammatizzare la situazione, anche lavoro e menestreggiati.

(23 - 22 nov.)
Non troverete di mettere in lu-

ce le capacità e tanti nell'orgoglio e delusi: non abbattetevi, continuate ad operare in questo senso: presto il vostro valore sarà riconosciuto. Incontri validi per alcuni che risolveranno in profonde

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Negativi gli interessi: il vostro partner sente trascurato è lusingato dalla corte un amico, di riconqui-

In fretta avete timore per definitivamente Saturno influenzerà negativamente anche il lavoro: prud-

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Positivi gli interessi: guadagno extra permetterà di fronte a delle spese improvvise e non programmate. Negativi, al contrario, gli affetti e la professione: l'agitazione che crea, infatti, l'insoddisfazione sentimentale mette in crisi anche il lavoro.

(21 gen. - 18 febr.)
Lo spirito avventura che, in questo periodo, sta d'entusiasmo, per voi motivo di ripresa nel nei rapporti il maggior brio vi accetterà importanti simpatie miglioramenti, lucrati.

(18 febbraio - 20 marzo)
Cercate di il vostro temperamento già se negativo poiché la mancanza di coraggio vi sarà impedimento nel raggiungimento posizioni lavorative vi spetterebbero il diritto se foste in grado far valere le vostre capacità.

ALTROVI

AL BAGATTELLE (str. Cavoretto, 2): 21. **BELLE NITTE** 15.30 e 21 danze. **CLUB 84**: ore 21. **DU**: ore 21. **NUCCIO**: ore 21. **EDEN**: ore 21. **DAME** tutto offerta. **FARO**: ore 21. **ROBY** e 11. **LA PERLA**: ore 15.30-21 danze. **LE PARADIS** (v. Massimo 14, 1. 830.775): ore 21. **Compi. Rommy**. **LE ROI - BALMUSSETTE**: ore 21. **PRINCIPE**: ore 15.30-21. **ACIS**. **TROCADERO**: ore 21. **Les Miro**.

CHIODOS - Piano Bar - Ristorante (Ormea 1, G. Palumbo, Paco. **MT**: ore 21. **IL PIRATA** (v. Cigna 23, tel. 521.18.60): ore 1. **Farnuggio**. **PIANO BAR** (v. P. Mico 22, 1. 540.854): ore 21. **QUENADO** - PIANO BAR - Pizzeria (U. Sovetica 409, 1. 613.231). **GIORGIO** - Valentino - ore 21. **orch. Dina Novara**. **Piano** (v. C. Battisti 3, 1. 532.492): **Bernard Thomas**, **Krystine**, **Renzo Gallino**. **SHAKER DISCOTECA**: ore 21. **THREE-TOP** - Piano - Ristorante (Amoncia, 10): ore 22. **Piero e Pino**.

EZE (via Bigny 14): ore 21-22; festivi 15-18; 21-2. **JIMMY'S DISCOTECA** (c. Moncalieri 85, 1. 659.558): tutte le sere. **Y DISCOTECA** (c. Vinaglio 3): ore 21.

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: *Samantha sexy femme*. V. 15.
BORGARO
ROYAL: *Estasy girl*. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: *Sono una p... topo d'albergo*. V. 15.
MARGHERITA: *Enity*. V. 14.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: verde.
CHIVASSO
POLITEAMA:
Sballato, gasato, completa-
fuso.
ITALIA: *Vacanze erotiche*. V. 15.
TECHN. V. 18.
NUOVO: *La notte di San Lorenzo di Paolo e Vittorio Taviani*. Techn. Non viet.
CUORNO
PERONA: *Pirata paura*.
MARGHERITA: *Spaghetti house*.
LANZO
CATALANO: *La moglie di mio padre*. V. 18.
ITALIA: *Con la zia non è peccato*. V. 18.
MONTANARO
Il giro del mondo dell'amore. V. 18.
I predatori dell'Arca perduta.
PINEROLO
HOLLYWOOD: *Sturmtruppen*.
ITALIA: *Albergo a*.
NUOVI: *Pottergeist demoniache pre-*
sentate.
ASO.
S. GIORGIO: *Caldo desiderio*. V. 18.
RIVAROLO
CRISTALLO: *Il* di Oberwald.
SESTRIERE
FRAITEVE: *Brivido caldo*. V. 14.
SETTIMO
GARIBOLDI: *Orgie dell'amore*.
SUSA
CENISO: *Pirata*.
VALPERGA
AMBERA: *Zombi*.
VENARIA
PERCINEMA: *Tutto quello che*
voletto sapere sul. V. 18.

NILUS



KOKY



CORSO MONTE CUCCO 20 VIA S. ANTONINO 27-29

In zona tranquilla e residenziale, una solida e recente costruzione con ascensore, riscaldamento e portineria.

VENDIAMO APPARTAMENTI

di:
1 camera, tinello, cucinino, bagno da L. 45.000.000
2 camere, tinello, cucinino, bagno da L. 65.000.000
4 camere, tinello, cucinino, bagno da L. 105.000.000
Salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno da L. 120.500.000

BOXES E POSTI AUTO

Pagamento facilitato da:
— Mutuo fondiario San Paolo
— Dilazioni cambiali

I.V.A. 7%

Personale sul posto anche sabato e domenica



centro s.r.l.
servizi immobiliari integrati

vittorio emanuele 11 n. 94
(011) 111111



Vi attende graditi ospiti

Orario continuato fino a Natale: 9,30-19,30



INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Passeggiando tra gli stands della rassegna

A caccia di un dono tra mille proposte...

Il rischio, inutile nascondertelo, c'è. Si parte con l'intenzione di cercare un'idea per il tradizionale regalo di Natale e si torna con le braccia piene di pacchetti e pacchettini. Ma come resistere?

La «Mille idee per un dono» offre tante, troppe tentazioni, molte quali a prezzi accessibili. Allora per non andare a gironzolare un po' qua e là fra gli stands, a cercare il regalo non impegnativo, oppure quello «importante», o quello per i bambini, o quello per la suocera, o quello per l'amato, o quello per il vicino di casa?

L'unico inconveniente della nostra passeggiata fra questi negozi a vista consiste nel cercare di evitare gomitate e sigarette che passano a un centimetro dal cappotto, o, peggio, dalla faccia del bambino più piccolo. Ma di questo, ovviamente, si può fare addebito all'organizzazione e, spesso, cade, la colpa va alla maleducazione di troppi.

Pazienza. Scansate sigarette



e gomitate, dunque, ci avviciniamo al nostro giro per cercare la nostra «idea», quella giusta, quella adatta proprio a una persona piuttosto che un'altra. Non potendo ammirare, o, chissà, da diverse prospettive, la barocca eleganza della nappa che fu commissionata dal Savola e che troneggia nel salotto del salotto-mercato. In tema con «revival» per Marco Polo per Venezia, pare quasi di essere in piazza San

Marco, fra mercanti d'ogni tipo.

A fermarsi davanti allo stand dell'artigianato russo c'è il rischio di colti dall'ora di chiusura senza rendersene conto. S'incomincia a ammirare i vassoi in acciaio dipinti e smaltati a fuoco (da 10 mila in su) e si continua con il vasellame in legno betulla dipinto a per poi perdersi fra decine di vasi decorati con precisione.

Da 5 a 10 mila costano gli animaletti d'incredibile eleganza, realizzati con le pietre monti Urali. Molto più, per regali più raffinati, costano le porcellane di Leningrado, in blu cobalto o rosa antico. E tra scacchiere di legno le pedine in «costume» e giocattoli in legno, ecco i preziosi trasparenti monili in autentica. Le collane dalle 100 mila in su, ma è possibile trovare piccoli «ciandoli» in questa preziosa, con alcune inclusioni: la formica rimasta imprigionata, oppure la foglia.

Intenditori e collezionisti, infine, le famose scatole di Palek, decorate con minatori che s'addestrano a una scuola severissima. I prezzi variano da 40 mila a 400 mila.

In fatto di stile anche lo stand dell'«Artigianato artistico di Volterra» può dire la sua. Delicati portagioielli a colori trasparenti, rosa, viola, rosso, spruzzatori per profumo (12 mila), mele e pere portapenna (6 mila) si alternano a «famigliole» di piccoli animali vivaci (10 mila quattro pezzi).

doppione. Tutti i capi sono unici, come il coordinato in velluto nero, pantaloni al ginocchio e mantella che porta sulla schiena, ricamato a mano, un uccello del paradiso.

Pensando si può fare uno sforzo in più e arrivare fino a Capodanno e al tradizionale veglione. Se è importante potremo scegliere in questo e in altri. Lungo, un'avvertenza: «Quest'anno — avvisa Letizia La Carrubba, professionista stilista — è gran moda l'abito romantico. Tanti pizzi, svolazzi, dunque...».

Pizzi e svolazzi che è anche possibile trovare nell'artigianato d'epoca. Qui sono esposti abiti che s'ispirano al Medio Evo («Abbiamo un po' copiato dal pallo di Siena»), lo stand è soprattutto interessante per un altro aspetto. «Maresa» offre clienti tovaglie, tende, asciugamani, «vecchie» o, se si preferisce, «antiche», stile primo Novecento, autentiche. «Sono il frutto di un lavoro di ricerca che abbiamo esteso fino a Nord Europa», spiegano orgogliosi i titolari. I tessuti dal cotone al lino e i prezzi sono accessibili.

Una bella cyclette per i golosoni...

prezzi sono 105 mila al mila lire. La costanza, la pazienza e... pedalate non sono comprese nel prezzo.

Infine un'idea che può e che può tornare molto utile. Chiama «Life model», medaglia per la vita, ed è un piccolo ciandolo a forma di contenitore cilindrico che può essere portato appeso al collo, oppure come portachiavi o, semplicemente, borsa e dentro il quale si sistema una piccola pergamena arrotolata con le indicazioni essenziali in d'emergenza: nome, cognome, indirizzo, gruppo sanguigno, allergie e via dicendo. Costa 15 mila lire e, oltre che una buona idea, è un regalo utile.

Per chi intende fare il regalo importante, cogliendo l'occasione del Natale, c'è un piccolo che offre alla clientela pellicce pregiate. La ditta di Reimondo Ferrara è artigiana e lo si rifiniture capi e dalla scelta delle

pellicce. I prezzi tutti scontati per i giorni. Si può la giacca di visone selvaggio a 4 milioni e 200 mila o a 5 milioni. Qual è la pelliccia più richiesta? «Va moltissimo la volpe della Groenlandia — spiega il signor Ferrara — per la sua peculiarità: è leggera e il prezzo di giacca è di 2 milioni e 780 mila».

ricerca del lavoro artigianale, d'imbarbario nello stand della casa di mode Lety pur le donne propone simpatici coordinati, composti da ombrello e foulard in seta, entrambi dipinti. La Carrubba. Un tocco che ritroviamo anche nelle mantelle in pura lana ricamate e o nello scial bianco in misto seta che imprigiona un'incredibile pronta al volo, colori vivacissimi. Una è sempre un regalo gradito e scegliere in questo stand vuol dire non rischiare di regalare un

E incominciamo con un'idea piuttosto inusuale se vista «sotto» l'albero decorato con palle colorate lucine. Chi penserebbe di regalare un aerosol? «Eppure molta gente compra, proprio per regalarli a Natale», conferma collaboratrice della Sanart, specializzata in articoli sanitari: continua: «C'è stata, poi, una signorina che ha acquistato uno sfigmanometro, per misurare la pressione, con l'intenzione di regalarlo a fidanzato che studia medicina... Una buona idea, no?».

Alla Sanart, naturalmente, si possono trovare «idee» particolari: ad esempio le calze collant colorate e intessute con filo d'argento e d'oro (3500 il paio), oppure i coordinati composti da camicia da notte, pigiama, vestaglia, nei modelli più diversi, dal malizioso baby-doll trasparente, al completo in cotone foggia sportiva.

E, volendo dare un aiuto alla signora che recupera linea dopo un paio di gravidanze o a della consuetudine lasciarsi andare a dolciumi, perché non pensare a una cyclette?

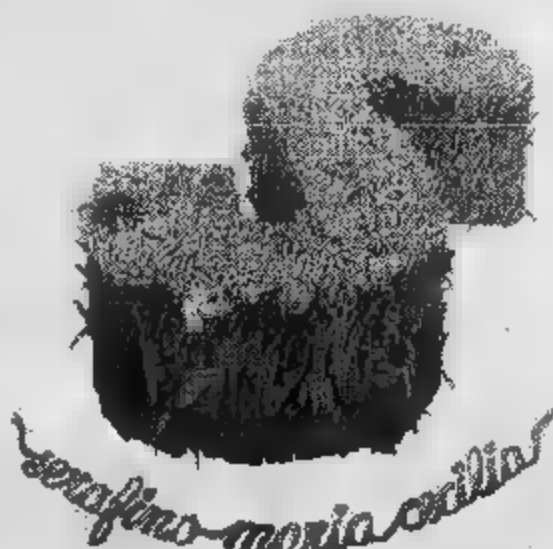
Fornitura e posa
carte parati
tessuti da parati

Moquettes - Pavimenti
in P.V.C.

Esposizione quadri
d'autore

Merce pronta
ns. magazzini

V. Ventimiglia, 104 - To - Tel. 678.982



Garantiamo l'autenticità del Bonsai con Marchio

C.so Vitt. E. 78 - Torino - Tel. 544.775

**RISERVATO
ALLE AZIENDE**

PROPOSTE PER I VOSTRI

REGALI AZIENDALI

PROMOIDEA S.R.L.

SHOW ROOM

C. CASALE 184/7 TORINO

TEL. 899.00.33

MILLE IDEE PER UN DONO

FIERA D'INVERNO

16 DICEMBRE

SERVIZIO CLIENTI 011 511111

011 511111

Promark
All'origine della scelta



NATALE DEL L'ESPANNO MA E' SEMPRE NATALE
da **AVOGADRO VIOLETTA**
in **VIA PO 55** **VIA DI SANNA 120**
un regalo bello che dura nel tempo

Rivenditori Samsonite - Del Sey

BORSE PELLE L. 13.900	ARTICOLI REGALO Portaf. uomo, donna, pelle tessuto - rettile - Parures auto - cinture - servizi scrit- tolo - necessaries viaggio - Portagioie - valigette medico - cartelle profess. - Beauty - Tutto l'articolo ma- schile - Borse coccodrillo - migliori firme	VALIGIE ESPANSO L. 13.900 SACCHE VIAGGIO L. 12.900 BORSE SHOPPING L. 12.900 ORE BORSELLI 11.900 - 12.900 BAULI L. 23.900 COMPLETI VIAGGIO TESSUTO CUOIO PER AEREO
---------------------------------	---	---

VENDITA PROMOZIONALE SU TUTTI I RETTILE SCONTI 20%

Autorizzazione del Comune 971/972

**ANNY
SPORT**

*Confezioni in pelle e
abbigliamento sportivo*

Giacche a vento da L. 30.000

Giacche a vento manica staccabile
da L. 45.000

Vero piumino d'oca da L. 80.000

Ci troverai alla

FIERA D'INVERNO

Per i vostri regali di Natale



OTTICA BONINO
Via PO 8 bis - TORINO

Ottica Tre

V. Magenta 2 - Torino

OTTICA MOLINETTE
P.zza Carducci 126 - Torino

APPARECCHI FOTOGRAFICI: Canon

OCCHIALI: Vuarinet - Porsche Carrera - Lozza - Christian Dior

Stagione d'oro per il peluche

E la «puffomania» contagia gli adulti

E se vi regalassero un peluche? I titolari della ditta «Esse & Pi.» di Genova confermano: «Molti noi li comprano e non soltanto per regalarli ai bambini...». Quest'anno va gran moda il «puffo», quell'elfo tutto azzurro con il cappello a pan di zucchero bianco, superpubblicizzato dai cartoons trasmessi alla televisione.

«Purtroppo — dicono allo stand — ci rimasti soltanto quelli di taglia più grande (12 mila lire): tutti gli altri li abbiamo venduti». A parte la mania americana delle «astrollette», la antennina con piccole sonagliette (3500 l'una), alla «Esse & Pi.» è possibile trovare anche prodotti di artigianato ligure: le «vecchiette» con tombolo e i marinai di Portofino (10 mila le prime e 15 mila i secondi), oppure le bamboline in stoffa, vestite di jeans, che costano 8 mila lire.

Il premio «teneressa» all'orsacchiotto «manopola»: si chiama Bobby Nice ed è possibile manovrarlo come un burattino con la mano.

Per il regalo «spiritoso» troviamo «Freddie e Frieda», la coppia di ranocchi che, anch'essi manovrati a mano, tirano fuori una lunghissima lingua emettendo un «pigolio» sbatteggiante (6 mila l'uno). Oppure lo scimmione che si mette il dito in bocca e che è una via di mezzo tra Luigi Libro della giungla e l'ultimo Celentano cinematografico.

Una bellissima composizione di pesci in pietra naturale (350 mila), sta accanto a due cavalli lanciati in «Questi non li vendo — commenta il titolare —. Sono l'ultima opera di un giovane scultore talentuoso, morto tragicamente poco tempo fa». I suoi cavalli, li, fieri dei molti sguardi di ammirazione.

Un'altra ditta artigianale è quella dello stand «Lellari». Grande successo stanno avendo i portaritratti dipinti a mano, che vanno da un minimo di 10 mila a un massimo di 30 mila lire. Qualcuno preferisce scegliere scatolette in ottone dipinte a mano, come portagioielli o portacaramelle. Prezzo: dalle 10 alle 30 mila lire.

Un tocco di raffinatezza: i fazzolettini dipinti, in tenui colori pastello, a 4 mila lire l'uno.



● L'elfo azzurro col cappello bianco ruba: sono rimasti solo quelli di taglia più grande

● Il premio «teneressa» a Bobby Nice, orsacchiotto-burattino

● Per un regalo «spiritoso», Freddie e Frieda, ranocchi che fanno la linguaccia o lo scimmione che si mette il dito in bocca...

● Portaritratti dipinti a mano e scatolette di ottone dalle 5 alle 50 mila lire

● Infine, un tocco di raffinatezza: fazzolettini dipinti in tenui colori pastello a 4 mila lire l'uno

Anche i nostri portabiglietti da visita in ottone e dipinti a mano — spiega il titolare — sono molto piaciuti al pubblico. Costano 12 mila lire. Abbiamo ancora le mani facciammo un salto allo stand dell'«Azienda montana Achillea di Paesana»: troveremo creme, tonici e bagni schiuma a base di erbe e mar-

mellate e miele di montagna. E poi sosta allo stand di giocattoli e quello che vende borsette e cinture, per rendersi conto che i prezzi qui sono più convenienti e un'occhiata a quello stand che vende gli ultimi successi musicali e... attenzione, quando lo speaker lo dice all'altoparlante, bisogna proprio uscire.

OGLINA
di R. GERBELLA

*Giocattoli nazionali, esteri
Bambole
Peluches*

GALLERIA UMBERTO I 35

P.zza Repubblica 1

Tel. 546.870 - 517.239 TORINO

IDEE REGALO

PROMOZETA

C.so Cirlè 17 Torino, 011

**Oggetti Regalo - Pelletteria
Agende - Penne - Accendini ecc.
Orari: 8,30 - 12,30; 14-18,30**

Se cercate un regalo per la coppia

Con un piumone felici in due...



■ Ce ne sono per tutti i gusti e le borse nello stand dell'artigianato abruzzese

■ «L'importante — spiegano — è che siano di fibra naturale: le trapunte «acriliche» tengono caldo, fanno sudare, ma i pori della pelle non respirano

■ Cuscini di raso dipinti ■ mano ■ coordinati-letto in pizzo di Sangallo

■ Un regalo «frivolo»? Un cinturone all'ultima moda alla «Bijoux Vogue»

● E per il nonno un digestivo al basilico o una grappa raffinata al profumo di tartufo

Si può anche scegliere, allora, un piumone o una coperta trapuntata? Nello stand di «Artigianato abruzzese» ce ne sono per tutti i gusti.

«L'importante — spiega Dino Damiani, titolare della ditta — è che le fibre siano naturali. Facciamo un esempio: il piumone o la trapunta imbottiti di fibra acrilica tengono caldo, fin troppo, fanno sudare, ma i pori della pelle non respirano. Non si può dormire sano».

Questi piumoni abruzzesi, invece, imbottiti di pura lana, soffice e calda e rivestiti in raso dipinto a mano. Ovviamente tengono conto dello stile e dell'arredamento con i quali dovranno abbinarsi: troviamo, così, i motivi floreali «antichi», accanto alla «tinta unita» nei colori più moderni.

Capitolo a parte meritano le coperte di lana, in antiche rifiniture interamente a mano. Vogliamo fare un regalo a famiglia bambino piccolo? Ecco la graziosissima trapunta da letto, disponibile in rosa o in zorro con pupazzi applicati, imbottita di pura lana vergine, prezzo-figli 55 mila lire.

Un'altra idea regalo che permette di contenere le spese è costituita da cuscini di raso dipinti a mano: i colori sono delicati, i motivi floreali adattano molte ambientazioni. Prezzo ogni cuscino: 15 mila lire.

Anche in questo stand è possibile trovare il regalo «importante»: Damiani propone un coordinato composto da lenzuola matrimoniali e in pizzo Sangallo e co-

perta che riprende le stesse decorazioni, in pura lana, il tutto a 650 mila lire.

Dobbiamo un regalo un po' «frivolo»? Diamo un'occhiata a quello che offre «Bijoux Vogue». Troveremo cinturoni ultima moda a corda di seta intrecciata con fili dorati, dalle 25 mila lire in su. Vogliamo spendere meno e dobbiamo fare un regalo ad una ragazza? Ecco anellini leg-

geri, di foglia delicatissima e dorati: 11 mila lire. Possiamo, inoltre, scegliere in un vasto assortimento di collane, dal quarzo rosa (dalle 20 mila in su) alle «fantasia» in perla di Majorca e cristallo.

Un regalo per il nonno che sempre apprezza un buon «bicchierino» o fine pasto? Potremmo cercarlo allo stand del «Caffè Deorsola» che, oltre appunto a vendere caffè, espone prodotti che provengono da una distilleria di Cortemilia. Troveremo, allora, un digestivo basilico (5 mila alla bottiglia) e vari tipi di grappa al miele, di moscato, del vecchio distillatore Barolo (7 mila bottiglia) e, un risotto con i fiocchi, la grappa Langhe al profumo di tartufo ottenuta, secondo quanto dice il titolare, mettendola a macerare per quattro mesi nel tartufo d'Alba: 10 mila lire.

Per i più golosi, poi, ci sono i sacchetti con i deliziosi e ben noti amaretti di Mombaruzzo, una specialità che ha origini lontane e che ha mantenuto nel tempo le sue caratteristiche.

IN VIA GIOLITTI 3 (vicino Piazza S. Carlo)

Da **AVOGADRO** CONIUGI
Unica sede... dal 1925

Il regalo più utile
l'assortimento più vasto
I prezzi più contenuti

- Valigeria e articoli viaggio delle migliori marche italiane ed estere
- Borse per signora e borselli uomo delle firme più prestigiose
- Piccola pelletteria e articoli regalo in pelle
- Ombrelli - guanti



strada San Mauro 69
tel. 240032 - 243178
10156 Torino

LISTE NOZZE

ELETTRODOMESTICI
TVC - HI-FI
ARREDAMENTI BAGNO
CUCINE componibili
CASALINGHI

ARTICOLI REGALO

CAPODIMONTE
CRISTALLERIE
PORCELLANE
LIMOGES

entra e scegli la tua Marmotta



Albert Pellicce

CENTRI IN:

- Serra Riccio (GE) tel. 010-750.945
uscita casello Bolzaneto
- Mondovì (CN) tel. 0174-42.718
Via Torino, 21
uscita casello Mondovì
- Casale Garole (PV) tel. 0383-61.527
e 100 mt casello Casale Garole
- Alessandria (AL) tel. 0131-340.534/5
Viale Tivoli, 28
uscita casello Alessandria

BOUQUETS

- Acqui Terme (AL) tel. 0144-88.324
Corso Bagni, 13a
uscita casello Ovada
- Canigo (CO) tel. 0323-21.500
Via Garibaldi, 2b
e pochi metri da viale Zara
- Garlasco (PV) tel. 0382-21.500
Via Roma, 2
uscita casello Gropello Cairoli
- Rapallo (GE) tel. 0185-67.854
Via S. Anna, 704
uscita casello Rapallo

è aperto la domenica

fabbrica in pelle
Serta S.p.A. - Genova (I.T.A.)

TORINO
Mercato
resistente

TORINO — La riunione che conclude il ciclo operativo di dicembre, quella che vede la stipulazione dei rapporti che avverranno senza particolari difficoltà e a tassi invariati rispetto allo scorso mese, si è conclusa con un mercato che ha dimostrato discreta tenuta anche ha visto ridursi notevolmente l'attività.

I cambi infatti sono stati molto limitati e hanno interessato soltanto particolari valori. I progressi maggiori si sono avuti per la Viscosa che migliorano del 6%, le Paraflex che migliorano del 3% e le Unicom risparmio che progrediscono del 2,60%.

Recuperi più contenuti an-



in rialzo
stabile
in ribasso

che per le Centrali +1,37, Pierrel +0,86 e le Florio +1,57. Debolì invece sono apparsi le Milanagricola Vittoria che perdono il 5%, Bastogi -3,06, le Ferco -4,51 e le Metalli -1,37.

GENOVA

Mercato azionario più o meno sui prezzi di ieri, con pochi scambi.

Centrale 2230; Generali 109.600; Ras 109.500; Meridionali 95; 34,75; Viscosa ordin 728; Finsider 30; Fiat ordin 1238; Sipa; Montedison 106,50.

MILANO
Leggeri
recuperi

MILANO — Lieve recupero in Borsa. Il ciclo operativo di dicembre si è concluso oggi con un modesto argine flessione registrata nelle precedenti giornate.

La riunione ha così potuto presentare un tono molto più insieme un aumento volume di affari; in alcuni settori si è notata una certa calma, ma praticamente molti valori primari e titoli industriali, tra cui Burgo, Italcementi, Viscosa, Fiat, hanno registrato un graduale rafforzamento; mentre il grosso dei valori è rimasto più o meno ancorato sui livelli precedenti.

Oscillazioni modeste e tono calmo nei grossi titoli

assicurativi, patrimoniali e finanziari. Da segnalare inoltre la buona tenuta dei titoli telefonici e immobiliari. Verso la chiusura il volume degli affari ha registrato un buon sviluppo. I corsi hanno continuato a rafforzarsi. L'indice generale di salito di +0,3% in mattinata e +0,7% sul finale: non è molto, ma già un buon segno che il ciclo operativo di dicembre e di fine d'anno, praticamente, sia chiuso ulteriori perdite.

Dopoborsa invece nuovamente più calmo con ulteriori assestamenti

La lira recupera oggi
tre punti sul dollaro

ROMA — Dollaro in lieve flessione sulle principali piazze europee. Italia la valuta statunitense ha iniziato la seduta con valori di 1408,50 lire, contro le 1411,25 della chiusura di ieri.

Analogo andamento confronti del marco tedesco, rispetto al quale il dollaro ha aperto stamane a quota 2,4455 marchi contro 2,4502 di ieri.

Cambi
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1408,25-1408,75
Sterlina	2279,50-2282
Marco tedesco	578,50-579
Franc svizzero	678,25-677
Franc francese	203,40-203,70
Franc belga	29,28-29,44
Florino oland.	524-524,50
Yen	5,76-5,78

REDDITO FISSO A TORINO

Titol	16-12	15-12	Titol	16-12	15-12
VALORI DI STATO					
Rendite 5%	—	33	C.C.OO.PP. 5%	56 70	56 70
Edil. Scel. 5,50% 67	92 70	92 70	C.C.OO.PP. 5,50%	55 50	55 50
Edil. Scel. 5,50% 68	96 70	96 70	C.C.OO.PP. 6%	50 30	50 30
Edil. Scel. 5,00% 69	81 20	81 20	C.C.OO.PP. 7%	47 40	47 40
Edil. Scel. 6% 70	78 80	78 80	C.C. Int. St. 6% 66 1°	75 10	75 10
Edil. Scel. 6% 71	74	74	C.C. Int. St. 6% 67 2°	73 50	73 50
Edil. Scel. 6% 72	73 20	73 20	C.C. Int. St. 6% 68 3°	68 60	68 60
Edil. Scel. 6% 73	72 20	72 20	C.C. Int. St. 7% 70 1°	63 20	63 20
Edil. Scel. 6% 74	77	77	C.C. Int. St. 7% 71 2°	61 80	61 80
Edil. Scel. 6% 75/90	72 20	72 20	C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	—
Edil. Scel. 6% 76/91	77	77	CC.OO.PP. Anas 6% 66	51 10	51 10
Edil. Scel. 10% 77/97	70 10	70 10	CC.OO.PP. Anas 7% 72	48	48
DD.PP. Comp. Pr 10%	70 10	70 10	CC. Aut. 7% 70 1°	51 20	51 20
C.C.T. 10% 85	—	—	CC. Aut. 8% 74 1°	43 60	43 60
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—	FF.SS. 6% 66 1°	77	77
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—	FF.SS. 6% 67	72 60	72 60
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—	FF.SS. 6% 69 1°	67	67
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—	FF.SS. 7% 72 1°	58	58
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	—	—	Amm. FF.SS. 7% 70	64 80	64 80
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	—	—	Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
C. Cr. Tes. 1-12-82	—	—	Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	85	85
C. Cr. Tes. 1-1-83	99 80	99 80	P. Verde 6% 64 1°	90	90
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 50	99 50	P. Verde 7% 71 1°	63 10	63 10
C. Cr. Tes. 1-3-84	97 95	97 95	ICIPU 6%	74 50	74 50
C. Cr. Tes. 1-4-84	98 50	98 50	ICIPU 8% F 75	n.t.	n.t.
C. Cr. Tes. 1-6-84	98 10	98 10	ICIPU 7% G 72	70	70
B.T.P. 5,50% 82	—	—	IMI 25 6% 66	72 70	72 70
B.T.P. 12% 87	82 60	82 60	IMI 26 6% 67	72 70	72 70
B.T.P. 12% 82 I	—	—	IMI 28 7% 70	72 20	70 80
B.T.P. 12% 82 II	—	—	IMI 29 7% 70	74 10	74 10
B.T.P. 15% 1-1-83	99 60	99 60	Olivetti 5,50% 82/82	—	—
B.T.P. 12% 1-10-83	95 15	95 15	Medison 13,5% 78/91 ind.	120 10	120 10
B.T.P. 12% 1-1-84	93 60	93 60	Città Torino 6% 52/84	84	84
B.T.P. 12% 1-4-84	99 50	99 50	Pr To AEM 5,5% 60/85	78	78
B.T.P. 12% 1-10-84	89 30	89 30	Pr To AEM 5,5% 62/85	80	80
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% 65 I	—	80	Città Milano 6% 52/84	84	84
Enel 6% 68 I	70 50	68 90	Pr To AEM 5,5% 60/85	78	78
Enel 6% 69 I	66 90	68 70	Pr To AEM 5,5% 62/85	80	80
Enel 7% 73	58	58 90	Città Milano 6% 52/84	84	84
Enel 10% 75 I	141	141	Pr To AEM 5,5% 60/85	78	78
Enel 7% 77 I	138 60	138 60	Città Milano 6% 52/84	84	84
Enel 12% 80	138 30	138 30	Pr To AEM 5,5% 60/85	78	78
Enel 12% 80 indicizzate	85	85 50	Città Milano 6% 52/84	84	84
IRI 5,50% 61	70	70	Pr To AEM 5,5% 60/85	78	78
IRI 6% 65	83	83	Città Milano 6% 52/84	84	84
IRI 12% 77	68 10	68 10	Pr To AEM 5,5% 60/85	78	78
Autostrade 6% 68/88 I	82	82	Città Milano 6% 52/84	84	84
Autostrade 7 71/86	87	87	Pr To AEM 5,5% 60/85	78	78
Autostrade 7 76/86	—	—	Città Milano 6% 52/84	84	84

LE AZIONI A MILANO

Titol	16-12	15-12	Titol	16-12	15-12	Titol	16-12	15-12	Titol	16-12	15-12	Titol	16-12	15-12
ALIMENTARI			CARTARI-EDITORIALI			COMUNICAZIONI			IMMOBILIARI - EDILIZIA			MINERARI		
Alivar	2950	2951	Burgo ord.	3000	2951	Alitalia priv.	1000	1050	Italmobiliare	6050	64300	Broggi	1150	970
Bonifacio Fayr.	29000	28880	Burgo priv.	—	2800	Auxiliare	—	8889	Parlec. Finanz.	1140	1120	Canter. Metall.	7940	7805
Eridania	7420	7475	Burgo risp.	—	9880	Autostr. To-Mi	5595	5595	Pirelli & C.	2450	2450	Canter. Metall.	555	538
Ind. Buitoni P.	3335	3350	De Medici	1420	1450	Italcable	11100	10999	Pirelli SpA	1212	1195	Falck ord.	1385	1381
Buitoni risp.	3340	3340	Montedison pr.	3300	3319	NAI	33 75	33	Pirelli SpA risp.	1198	1210	Falck risp.	1650	1600
Ind. Zuccheri	2490	2551	CEMENTI - CERAMICHE			Nord Milano	3210	2500	Rejna	17050	17050	Ilva-Viola	699	695
Milano Agr. Vitt.	8050	7300	Cementi	1820	1585	SIP	1620	1626	Rejna risp.	25700	25700	La Magoria	3805	3800
Sermide ord.	—	sospesa	Pozzi-Glinori	74 25	72 25	SIP risp.	1660	1660	Riva Finanz.	6350	6580	Pertusola	400	400
Sermide priv.	—	sospesa	Pozzi-Glinori r.	33	83 50	ELETTROTECNICI			Sarom	1661	1850	Trafilarte	3150	2900
Sermide risp.	—	sospesa	Etamit	33	389	Magnet ord.	730	690	SME	820	800	TESSILI		
ASSICURATIVI			Etamit pref.	410	380	Magnet M. risp.	—	859	SMI	1630	1620	Cent. e Zinelli	23	23
Alleanza Ass.	27090	27060	Italcementi	—	26900	Tecnosale	—	145	SMI risp.	1331	1319	Canter. Metall.	3150	3190
Aurora	—	1478	Italcementi r.	27100	27300	FINANZIARI			Stat	1346	1345	Cucirini	1575	—
C. Ass. ord.	—	—	Unicom risp.	—	11540	Acqua Marcia	—	—	Terme Acqui	—	1020	Casconi Seta	3780	—
C. Ass. Mi risp.	8420	8400	BANCARI			Agricola	18830	18500	Aedes	5285	5251	Elitona	1220	1200
C. Latina ord.	525	252 25	Caifaro	396	393 50	Bastogi IRBS	99	95	B.I.L. ord.	588	585	FISAC	7910	7910
C. Latina priv.	425	445	Caifaro risp.	394	398	Borgosesia o.	26120	26010	B.I.L. risp.	724	725	FISAC risp.	7190	7190
FIRS	2525	2550	Fermi. Erba	6075	6001	Borgosesia r.	—	3100	COGE	1450	1420	Unif. e Can. o.	3125	3125
FIRS risp.	805	815	Italgas	910 50	901	Buloni	1495	1495	Cogefar	1370	1363	Unif. e Can. r.	1515	1545
General	109400	110025	Lepetit	30000	30080	La Centrale	2325	2190	Cond. Erba	175	170	Marzotto ord.	1370	1355
Italia Ass.	13051	13150	Lepetit priv.	—	—	La Centrale risp.	—	—	De Angeli Frua	2281	2270	Marzotto risp.	1930	1930
L'Abellera	—	—	Mila Lanza	17310	17300	Euromobiliare	3740	3800	G. Imm. Sogena	1456	1480	Olcese Venez.	33 25	31 50
La Fondiaria	—	—	Montedison	106 50	105 75	Fin. Brada	5135	4920	Industria Ed.	—	28400	Rotondi	8300	8000
RAS	110025	109500	Pierrel	7110	7080	Finax	61	61	ISVIM	22800	23500	Snia Visc. o.	724	682
SAI	13295	13280	Pierrel risp.	588	572	Finax risp.	1105	1105	La Milano Centr.	8020	8030	Unione Man.	14550	14800
SAI priv.	13280	—	Saffa	3940	3940	Finax risp.	36	36	La Milano Centr. r.	7970	7980	Zucchi	3800	3550
Toro Ass. ord.	—	10350	Saffa risp.	—	—	Gemina	—	—	Risanamento	9080	9080	DIVERSI		
Toro Ass. pr.	7340	7365	Sicisigeno	—	13750	Gemina risp.	272	270 50	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI	—	—	Acq. De Ferrari	2090	2061
BANCARI			COMMERCIO			Generalefin	184	180	FIAT ord.	1639	1639	Acq. De Ferrari r.	2120	2075
B. Comm. Ital.	32000	32000	La Rinasce. ord.	304 75	303	GIM	2255	2255	FIAT priv.	1200	1200	Acque Potabili	2090	2280
Banco Roma	31000	31000	La Rinasce. p.	206 75	—	GIM risp.	1830	1830	Francis Tosi	13000	12800	Calz. Varese	2810	2810
Banco Lariano	5550	5580	Silco	5780	5700	HFI priv.	3455	3435	Giardin	—	—	Cavazzini	2290	2320
Cred. Italiano	—	—	Standa	—	—	HFI risp.	—	—	Olivetti ord.	2000	2001	CIGA Hotels	3700	3705
Cred. Varesino	—	—	Standa risp.	—	—	IFIL	—	—	Olivetti priv.	1824	—	CIR	3370	3400
Interbanca pr.	16500	16515				IFIL risp.	—	—	Olivetti risp.	2070	2050	CIR risp.	3378	3375
Mediobanca	49700	50000							Westinghouse	17410	17410	Jolly Hotel	5820	5810
B. Catt. Veneto	5390	5301							Worthington	2099	2099	Pacchetti	83 25	83 25

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MINIALL 100 mq libero camera letto cucinino servizi cantina 22 milioni. Nordimobili 740.270 - 749.5000.
MINIATTICO ingresso camera cucina bagno terrazzo, inizio via Cigna - 12.500.000 Fila e Bertinotti 741.2874.
MOLTEPLICI soluzioni disponibili:
■ casa centrale 1-2-3 camera, cucinino, in parte liberi. Fiduciana immobiliare 558.958.
■ libero spazioso camera letto cucinino ipostiglio bagno termo scaldatore 40 milioni. Studio R.D. 535.211 - 532.711.
NORDIM 80 mq libero zona corso Tassoni 3 camera cucina servizi 59 milioni. Tel. 740.270 - 749.5000.
■ libero nuovo spazioso corso Lombardia camera letto cucinino servizi ipostiglio. Tel. 740.270 - 749.5000.
OCCASIONE libero subito corso Cavour luminoso camera letto cucinino servizi solo 38 milioni. Amantele zionabili. Biebi 335.9056.



■ prepoltrone ■ guaze
Zara di recente costruzione un-bifamiliare ottima finitura splendida giardino Tel. 515.682.
PIAZZA Castello in stabile signorile splendido maneggio ristrutturato ottime rifiniture ed appartamento di mq 110 circa termo scaldatore. Più appuntamenti telefonare Mediocredito 335.9070.
■ Perito libero agiato 3° piano ascensore 3 camera letto cucinino bagno cantina termo centrale Tel. 531.681.
■ Rivoli libero ampio 2 camera letto cucinino servizi giardino box disponibile anche uso ufficio. Studio R.D. 535.211.
PIAZZA Stabile libero signorile camera letto bagno termo scaldatore ristrutturato a nuovo. Studio R.D. 535.211 - 532.711.
POBASSCO residenziale libero, ■ villa, ■ giardino 2 camera cucina ipostiglio giardino box doppio. 741.2874.
POZZO Strada stessa casa 1/2-3 camera letto cucinino servizi, prezzi da L. 27 milioni. Grimaldi 797.120 sabato aperto.
PRAM A 584.019 ■ adiacente corso Vercelli spazioso in casa del 1955 ingresso camera letto cucinino servizi ipostiglio cantina termo scaldatore. Tel. 447.1238.
PRAM B 584.633 libero via Livorno vero re ingresso 2 camera cucina servizi cantina termo centrale L. 39 milioni.
PRAM D 584.019 libero via Montebello signorile soggiorno camera letto servizi termo scaldatore ampia dilazioni permute.
PRAM E 584.633 ■ Rivale Tetti Franceschi ingresso 2 camera letto cucinino servizi 80 mq L. 67 milioni meno mutuo.

■ Crimea via Gaeta libero angolo saloncino ■ camera cucina bagno termo 180 milioni. Tel. 539.830.
■ vicinanza piazza Zara ■ bagno cantina mq 45 L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.
PRECOLLINA libero piano rialzato alla casa signorile ingresso 2 camera soggiorno cucina 2 servizi box. Tel. 531.681.
PRIVATO vende a privato alloggio ■ luminoso ■ adiacente corso Siroccola, ■ camera, ■ letto, ■ cucinino, ■ servizi e 2 amp. balconi, 100 mq. Tel. 336.778 ore ufficio.
PRIVATO vende libero via Giacometti Medici piano rialzato alloggio mq ■ adatto abitazione o studio professionale. Eventuale permuta. Tel. 548.589.

RAFFAELE ■ SBARRA 521.1431 libero via Siroccola ampio camera letto ■ termo bagno 30 milioni e mutuo.
RAFFAELE ■ SBARRA 521.1431 vende libero 2 camera cucina termo bagno 43 milioni e mutuo in Mirafiori.
RAFFAELE ■ SBARRA 521.1431 vende libero 2 camera cucina termo bagno 36 milioni e mutuo via Verolengo (M. Campagna).
RAFFAELE ■ SBARRA 521.1431 libero ■ camera letto ■ termo bagno 41 milioni e mutuo corso Vigevano.
■ Camera Vici libero spazioso piano alto ■ letto ■ dilazioni vende Serim Tel. 558.7295.

RIVOLI presso corso Francia signorile mq 210 salone 4 camera cucina 3 servizi box doppio giardino. Telefono 353.162 - 353.898.
S. PAOLO via Beni signorile stabile recente salone doppio 3 camera cucina doppi servizi 105 milioni. Studio R.D. 535.211 - 532.711.
■ RSTA 2 appartamenti, liberi, ■ camera, ■ cucina, ■ servizi, volendo ■ bil. L. 17 milioni 500 mila vendesi. Telefonare 591.220.
■ libero presso corso Potenza ingresso camera letto cucinino bagno termo 40 milioni. Tel. 445.460.
■ B libero via Asp completamente ristrutturato 2 camera servizi doppi are 2° ■ 35 milioni. Tel. 447.1238.
SAINT C via Poissasco recente signorile ingresso camera letto cucinino bagno termo scaldatore 35 milioni. Tel. 447.1238.
■ D Citi Turin libero un signorile d'epoca 3 camera cucina ■ ascensore volendo permuta. Tel. 447.1238.
■ E libero ■ centro ■ ristrutturato ■ ingresso 3 camera ■ bagno ■ cantina 35 milioni vero affare. Tel. 447.1238.
SANTENA libero, centrale, nuovo ■ ingresso, ■ soggiorno, ■ cucina, ■ bagno ■ L. 70 milioni 700 mila. Tel. 502.363.

SETTIMO in nuove costruzioni centrale alloggio 3/4 camera cucina servizi da L. 650.000 al mq mutuo permute. Tel. 781.073.
■ Tonnese appartamenti ■ 1/2 ■ 1/3 ■ 1/4 ■ 1/5 ■ 1/6 ■ 1/7 ■ 1/8 ■ 1/9 ■ 1/10 ■ 1/11 ■ 1/12 ■ 1/13 ■ 1/14 ■ 1/15 ■ 1/16 ■ 1/17 ■ 1/18 ■ 1/19 ■ 1/20 ■ 1/21 ■ 1/22 ■ 1/23 ■ 1/24 ■ 1/25 ■ 1/26 ■ 1/27 ■ 1/28 ■ 1/29 ■ 1/30 ■ 1/31 ■ 1/32 ■ 1/33 ■ 1/34 ■ 1/35 ■ 1/36 ■ 1/37 ■ 1/38 ■ 1/39 ■ 1/40 ■ 1/41 ■ 1/42 ■ 1/43 ■ 1/44 ■ 1/45 ■ 1/46 ■ 1/47 ■ 1/48 ■ 1/49 ■ 1/50 ■ 1/51 ■ 1/52 ■ 1/53 ■ 1/54 ■ 1/55 ■ 1/56 ■ 1/57 ■ 1/58 ■ 1/59 ■ 1/60 ■ 1/61 ■ 1/62 ■ 1/63 ■ 1/64 ■ 1/65 ■ 1/66 ■ 1/67 ■ 1/68 ■ 1/69 ■ 1/70 ■ 1/71 ■ 1/72 ■ 1/73 ■ 1/74 ■ 1/75 ■ 1/76 ■ 1/77 ■ 1/78 ■ 1/79 ■ 1/80 ■ 1/81 ■ 1/82 ■ 1/83 ■ 1/84 ■ 1/85 ■ 1/86 ■ 1/87 ■ 1/88 ■ 1/89 ■ 1/90 ■ 1/91 ■ 1/92 ■ 1/93 ■ 1/94 ■ 1/95 ■ 1/96 ■ 1/97 ■ 1/98 ■ 1/99 ■ 1/100 ■ 1/101 ■ 1/102 ■ 1/103 ■ 1/104 ■ 1/105 ■ 1/106 ■ 1/107 ■ 1/108 ■ 1/109 ■ 1/110 ■ 1/111 ■ 1/112 ■ 1/113 ■ 1/114 ■ 1/115 ■ 1/116 ■ 1/117 ■ 1/118 ■ 1/119 ■ 1/120 ■ 1/121 ■ 1/122 ■ 1/123 ■ 1/124 ■ 1/125 ■ 1/126 ■ 1/127 ■ 1/128 ■ 1/129 ■ 1/130 ■ 1/131 ■ 1/132 ■ 1/133 ■ 1/134 ■ 1/135 ■ 1/136 ■ 1/137 ■ 1/138 ■ 1/139 ■ 1/140 ■ 1/141 ■ 1/142 ■ 1/143 ■ 1/144 ■ 1/145 ■ 1/146 ■ 1/147 ■ 1/148 ■ 1/149 ■ 1/150 ■ 1/151 ■ 1/152 ■ 1/153 ■ 1/154 ■ 1/155 ■ 1/156 ■ 1/157 ■ 1/158 ■ 1/159 ■ 1/160 ■ 1/161 ■ 1/162 ■ 1/163 ■ 1/164 ■ 1/165 ■ 1/166 ■ 1/167 ■ 1/168 ■ 1/169 ■ 1/170 ■ 1/171 ■ 1/172 ■ 1/173 ■ 1/174 ■ 1/175 ■ 1/176 ■ 1/177 ■ 1/178 ■ 1/179 ■ 1/180 ■ 1/181 ■ 1/182 ■ 1/183 ■ 1/184 ■ 1/185 ■ 1/186 ■ 1/187 ■ 1/188 ■ 1/189 ■ 1/190 ■ 1/191 ■ 1/192 ■ 1/193 ■ 1/194 ■ 1/195 ■ 1/196 ■ 1/197 ■ 1/198 ■ 1/199 ■ 1/200 ■ 1/201 ■ 1/202 ■ 1/203 ■ 1/204 ■ 1/205 ■ 1/206 ■ 1/207 ■ 1/208 ■ 1/209 ■ 1/210 ■ 1/211 ■ 1/212 ■ 1/213 ■ 1/214 ■ 1/215 ■ 1/216 ■ 1/217 ■ 1/218 ■ 1/219 ■ 1/220 ■ 1/221 ■ 1/222 ■ 1/223 ■ 1/224 ■ 1/225 ■ 1/226 ■ 1/227 ■ 1/228 ■ 1/229 ■ 1/230 ■ 1/231 ■ 1/232 ■ 1/233 ■ 1/234 ■ 1/235 ■ 1/236 ■ 1/237 ■ 1/238 ■ 1/239 ■ 1/240 ■ 1/241 ■ 1/242 ■ 1/243 ■ 1/244 ■ 1/245 ■ 1/246 ■ 1/247 ■ 1/248 ■ 1/249 ■ 1/250 ■ 1/251 ■ 1/252 ■ 1/253 ■ 1/254 ■ 1/255 ■ 1/256 ■ 1/257 ■ 1/258 ■ 1/259 ■ 1/260 ■ 1/261 ■ 1/262 ■ 1/263 ■ 1/264 ■ 1/265 ■ 1/266 ■ 1/267 ■ 1/268 ■ 1/269 ■ 1/270 ■ 1/271 ■ 1/272 ■ 1/273 ■ 1/274 ■ 1/275 ■ 1/276 ■ 1/277 ■ 1/278 ■ 1/279 ■ 1/280 ■ 1/281 ■ 1/282 ■ 1/283 ■ 1/284 ■ 1/285 ■ 1/286 ■ 1/287 ■ 1/288 ■ 1/289 ■ 1/290 ■ 1/291 ■ 1/292 ■ 1/293 ■ 1/294 ■ 1/295 ■ 1/296 ■ 1/297 ■ 1/298 ■ 1/299 ■ 1/300 ■ 1/301 ■ 1/302 ■ 1/303 ■ 1/304 ■ 1/305 ■ 1/306 ■ 1/307 ■ 1/308 ■ 1/309 ■ 1/310 ■ 1/311 ■ 1/312 ■ 1/313 ■ 1/314 ■ 1/315 ■ 1/316 ■ 1/317 ■ 1/318 ■ 1/319 ■ 1/320 ■ 1/321 ■ 1/322 ■ 1/323 ■ 1/324 ■ 1/325 ■ 1/326 ■ 1/327 ■ 1/328 ■ 1/329 ■ 1/330 ■ 1/331 ■ 1/332 ■ 1/333 ■ 1/334 ■ 1/335 ■ 1/336 ■ 1/337 ■ 1/338 ■ 1/339 ■ 1/340 ■ 1/341 ■ 1/342 ■ 1/343 ■ 1/344 ■ 1/345 ■ 1/346 ■ 1/347 ■ 1/348 ■ 1/349 ■ 1/350 ■ 1/351 ■ 1/352 ■ 1/353 ■ 1/354 ■ 1/355 ■ 1/356 ■ 1/357 ■ 1/358 ■ 1/359 ■ 1/360 ■ 1/361 ■ 1/362 ■ 1/363 ■ 1/364 ■ 1/365 ■ 1/366 ■ 1/367 ■ 1/368 ■ 1/369 ■ 1/370 ■ 1/371 ■ 1/372 ■ 1/373 ■ 1/374 ■ 1/375 ■ 1/376 ■ 1/377 ■ 1/378 ■ 1/379 ■ 1/380 ■ 1/381 ■ 1/382 ■ 1/383 ■ 1/384 ■ 1/385 ■ 1/386 ■ 1/387 ■ 1/388 ■ 1/389 ■ 1/390 ■ 1/391 ■ 1/392 ■ 1/393 ■ 1/394 ■ 1/395 ■ 1/396 ■ 1/397 ■ 1/398 ■ 1/399 ■ 1/400 ■ 1/401 ■ 1/402 ■ 1/403 ■ 1/404 ■ 1/405 ■ 1/406 ■ 1/407 ■ 1/408 ■ 1/409 ■ 1/410 ■ 1/411 ■ 1/412 ■ 1/413 ■ 1/414 ■ 1/415 ■ 1/416 ■ 1/417 ■ 1/418 ■ 1/419 ■ 1/420 ■ 1/421 ■ 1/422 ■ 1/423 ■ 1/424 ■ 1/425 ■ 1/426 ■ 1/427 ■ 1/428 ■ 1/429 ■ 1/430 ■ 1/431 ■ 1/432 ■ 1/433 ■ 1/434 ■ 1/435 ■ 1/436 ■ 1/437 ■ 1/438 ■ 1/439 ■ 1/440 ■ 1/441 ■ 1/442 ■ 1/443 ■ 1/444 ■ 1/445 ■ 1/446 ■ 1/447 ■ 1/448 ■ 1/449 ■ 1/450 ■ 1/451 ■ 1/452 ■ 1/453 ■ 1/454 ■ 1/455 ■ 1/456 ■ 1/457 ■ 1/458 ■ 1/459 ■ 1/460 ■ 1/461 ■ 1/462 ■ 1/463 ■ 1/464 ■ 1/465 ■ 1/466 ■ 1/467 ■ 1/468 ■ 1/469 ■ 1/470 ■ 1/471 ■ 1/472 ■ 1/473 ■ 1/474 ■ 1/475 ■ 1/476 ■ 1/477 ■ 1/478 ■ 1/479 ■ 1/480 ■ 1/481 ■ 1/482 ■ 1/483 ■ 1/484 ■ 1/485 ■ 1/486 ■ 1/487 ■ 1/488 ■ 1/489 ■ 1/490 ■ 1/491 ■ 1/492 ■ 1/493 ■ 1/494 ■ 1/495 ■ 1/496 ■ 1/497 ■ 1/498 ■ 1/499 ■ 1/500 ■ 1/501 ■ 1/502 ■ 1/503 ■ 1/504 ■ 1/505 ■ 1/506 ■ 1/507 ■ 1/508 ■ 1/509 ■ 1/510 ■ 1/511 ■ 1/512 ■ 1/513 ■ 1/514 ■ 1/515 ■ 1/516 ■ 1/517 ■ 1/518 ■ 1/519 ■ 1/520 ■ 1/521 ■ 1/522 ■ 1/523 ■ 1/524 ■ 1/525 ■ 1/526 ■ 1/527 ■ 1/528 ■ 1/529 ■ 1/530 ■ 1/531 ■ 1/532 ■ 1/533 ■ 1/534 ■ 1/535 ■ 1/536 ■ 1/537 ■ 1/538 ■ 1/539 ■ 1/540 ■ 1/541 ■ 1/542 ■ 1/543 ■ 1/544 ■ 1/545 ■ 1/546 ■ 1/547 ■ 1/548 ■ 1/549 ■ 1/550 ■ 1/551 ■ 1/552 ■ 1/553 ■ 1/554 ■ 1/555 ■ 1/556 ■ 1/557 ■ 1/558 ■ 1/559 ■ 1/560 ■ 1/561 ■ 1/562 ■ 1/563 ■ 1/564 ■ 1/565 ■ 1/566 ■ 1/567 ■ 1/568 ■ 1/569 ■ 1/570 ■ 1/571 ■ 1/572 ■ 1/573 ■ 1/574 ■ 1/575 ■ 1/576 ■ 1/577 ■ 1/578 ■ 1/579 ■ 1/580 ■ 1/581 ■ 1/582 ■ 1/583 ■ 1/584 ■ 1/585 ■ 1/586 ■ 1/587 ■ 1/588 ■ 1/589 ■ 1/590 ■ 1/591 ■ 1/592 ■ 1/593 ■ 1/594 ■ 1/595 ■ 1/596 ■ 1/597 ■ 1/598 ■ 1/599 ■ 1/600 ■ 1/601 ■ 1/602 ■ 1/603 ■ 1/604 ■ 1/605 ■ 1/606 ■ 1/607 ■ 1/608 ■ 1/609 ■ 1/610 ■ 1/611 ■ 1/612 ■ 1/613 ■ 1/614 ■ 1/615 ■ 1/616 ■ 1/617 ■ 1/618 ■ 1/619 ■ 1/620 ■ 1/621 ■ 1/622 ■ 1/623 ■ 1/624 ■ 1/625 ■ 1/626 ■ 1/627 ■ 1/628 ■ 1/629 ■ 1/630 ■ 1/631 ■ 1/632 ■ 1/633 ■ 1/634 ■ 1/635 ■ 1/636 ■ 1/637 ■ 1/638 ■ 1/639 ■ 1/640 ■ 1/641 ■ 1/642 ■ 1/643 ■ 1/644 ■ 1/645 ■ 1/646 ■ 1/647 ■ 1/648 ■ 1/649 ■ 1/650 ■ 1/651 ■ 1/652 ■ 1/653 ■ 1/654 ■ 1/655 ■ 1/656 ■ 1/657 ■ 1/658 ■ 1/659 ■ 1/660 ■ 1/661 ■ 1/662 ■ 1/663 ■ 1/664 ■ 1/665 ■ 1/666 ■ 1/667 ■ 1/668 ■ 1/669 ■ 1/670 ■ 1/671 ■ 1/672 ■ 1/673 ■ 1/674 ■ 1/675 ■ 1/676 ■ 1/677 ■ 1/678 ■ 1/679 ■ 1/680 ■ 1/681 ■ 1/682 ■ 1/683 ■ 1/684 ■ 1/685 ■ 1/686 ■ 1/687 ■ 1/688 ■ 1/689 ■ 1/690 ■ 1/691 ■ 1/692 ■ 1/693 ■ 1/694 ■ 1/695 ■ 1/696 ■ 1/697 ■ 1/698 ■ 1/699 ■ 1/700 ■ 1/701 ■ 1/702 ■ 1/703 ■ 1/704 ■ 1/705 ■ 1/706 ■ 1/707 ■ 1/708 ■ 1/709 ■ 1/710 ■ 1/711 ■ 1/712 ■ 1/713 ■ 1/714 ■ 1/715 ■ 1/716 ■ 1/717 ■ 1/718 ■ 1/719 ■ 1/720 ■ 1/721 ■ 1/722 ■ 1/723 ■ 1/724 ■ 1/725 ■ 1/726 ■ 1/727 ■ 1/728 ■ 1/729 ■ 1/730 ■ 1/731 ■ 1/732 ■ 1/733 ■ 1/734 ■ 1/735 ■ 1/736 ■ 1/737 ■ 1/738 ■ 1/739 ■ 1/740 ■ 1/741 ■ 1/742 ■ 1/743 ■ 1/744 ■ 1/745 ■ 1/746 ■ 1/747 ■ 1/748 ■ 1/749 ■ 1/750 ■ 1/751 ■ 1/752 ■ 1/753 ■ 1/754 ■ 1/755 ■ 1/756 ■ 1/757 ■ 1/758 ■ 1/759 ■ 1/760 ■ 1/761 ■ 1/762 ■ 1/763 ■ 1/764 ■ 1/765 ■ 1/766 ■ 1/767 ■ 1/768 ■ 1/769 ■ 1/770 ■ 1/771 ■ 1/772 ■ 1/773 ■ 1/774 ■ 1/775 ■ 1/776 ■ 1/777 ■ 1/778 ■ 1/779 ■ 1/780 ■ 1/781 ■ 1/782 ■ 1/783 ■ 1/784 ■ 1/785 ■ 1/786 ■ 1/787 ■ 1/788 ■ 1/789 ■ 1/790 ■ 1/791 ■ 1/792 ■ 1/793 ■ 1/794 ■ 1/795 ■ 1/796 ■ 1/797 ■ 1/798 ■ 1/799 ■ 1/800 ■ 1/801 ■ 1/802 ■ 1/803 ■ 1/804 ■ 1/805 ■ 1/806 ■ 1/807 ■ 1/808 ■ 1/809 ■ 1/810 ■ 1/811 ■ 1/812 ■ 1/813 ■ 1/814 ■ 1/815 ■ 1/816 ■ 1/817 ■ 1/818 ■ 1/819 ■ 1/820 ■ 1/821 ■ 1/822 ■ 1/823 ■ 1/824 ■ 1/825 ■ 1/826 ■ 1/827 ■ 1/828 ■ 1/829 ■ 1/830 ■ 1/831 ■ 1/832 ■ 1/833 ■ 1/834 ■ 1/835 ■ 1/836 ■ 1/837 ■ 1/838 ■ 1/839 ■ 1/840 ■ 1/841 ■ 1/842 ■ 1/843 ■ 1/844 ■ 1/845 ■ 1/846 ■ 1/847 ■ 1/848 ■ 1/849 ■ 1/850 ■ 1/851 ■ 1/852 ■ 1/853 ■ 1/854 ■ 1/855 ■ 1/856 ■ 1/857 ■ 1/858 ■ 1/859 ■ 1/860 ■ 1/861 ■ 1/862 ■ 1/863 ■ 1/864 ■ 1/865 ■ 1/866 ■ 1/867 ■ 1/868 ■ 1/869 ■ 1/870 ■ 1/871 ■ 1/872 ■ 1/873 ■ 1/874 ■ 1/875 ■ 1/876 ■ 1/877 ■ 1/878 ■ 1/879 ■ 1/880 ■ 1/881 ■ 1/882 ■ 1/883 ■ 1/884 ■ 1/885 ■ 1/886 ■ 1/887 ■ 1/888 ■ 1/889 ■ 1/890 ■ 1/891 ■ 1/892 ■ 1/893 ■ 1/894 ■ 1/895 ■ 1/896 ■ 1/897 ■ 1/898 ■ 1/899 ■ 1/900 ■ 1/901 ■ 1/902 ■ 1/903 ■ 1/904 ■ 1/905 ■ 1/906 ■ 1/907 ■ 1/908 ■ 1/909 ■ 1/910 ■ 1/911 ■ 1/912 ■ 1/913 ■ 1/914 ■ 1/915 ■ 1/916 ■ 1/917 ■ 1/918 ■ 1/919 ■ 1/920 ■ 1/921 ■ 1/922 ■ 1/923 ■ 1/924 ■ 1/925 ■ 1/926 ■ 1/927 ■ 1/928 ■ 1/929 ■ 1/930 ■ 1/931 ■ 1/932 ■ 1/933 ■ 1/934 ■ 1/935 ■ 1/936 ■ 1/937 ■ 1/938 ■ 1/939 ■ 1/940 ■ 1/941 ■ 1/942 ■ 1/943 ■ 1/944 ■ 1/945 ■ 1/946 ■ 1/947 ■ 1/948 ■ 1/949 ■ 1/950 ■ 1/951 ■ 1/952 ■ 1/953 ■ 1/954 ■ 1/955 ■ 1/956 ■ 1/957 ■ 1/958 ■ 1/959 ■ 1/960 ■ 1/961 ■ 1/962 ■ 1/963 ■ 1/964 ■ 1/965 ■ 1/966 ■ 1/967 ■ 1/968 ■ 1/969 ■ 1/970 ■ 1/971 ■ 1/972 ■ 1/973 ■ 1/974 ■ 1/975 ■ 1/976 ■ 1/977 ■ 1/978 ■ 1/979 ■ 1/980 ■ 1/981 ■ 1/982 ■ 1/983 ■ 1/984 ■ 1/985 ■ 1/986 ■ 1/987 ■ 1/988 ■ 1/989 ■ 1/990 ■ 1/991 ■ 1/992 ■ 1/993 ■ 1/994 ■ 1/995 ■ 1/996 ■ 1/997 ■ 1/998 ■ 1/999 ■ 1/1000 ■ 1/1001 ■ 1/1002 ■ 1/1003 ■ 1/1004 ■ 1/1005 ■ 1/1006 ■ 1/1007 ■ 1/1008 ■ 1/1009 ■ 1/1010 ■ 1/1011 ■ 1/1012 ■ 1/1013 ■ 1/1014 ■ 1/1015 ■ 1/1016 ■ 1/1017 ■ 1/1018 ■ 1/1019 ■ 1/1020 ■ 1/1021 ■ 1/1022 ■ 1/1023 ■ 1/1024 ■ 1/1025 ■ 1/1026 ■ 1/1027 ■ 1/1028 ■ 1/1029 ■ 1/1030 ■ 1/1031 ■ 1/1032 ■ 1/1033 ■ 1/1034 ■ 1/1035 ■ 1/1036 ■ 1/1037 ■ 1/1038 ■ 1/1039 ■ 1/1040 ■ 1/1041 ■ 1/1042 ■ 1/1043 ■ 1/1044 ■ 1/1045 ■ 1/1046 ■ 1/1047 ■ 1/1048 ■ 1/1049 ■ 1/1050 ■ 1/1051 ■ 1/1052 ■ 1/1053 ■ 1/1054 ■ 1/1055 ■ 1/1056 ■ 1/1057 ■ 1/1058 ■ 1/1059 ■ 1/1060 ■ 1/1061 ■ 1/1062 ■ 1/1063 ■ 1/1064 ■ 1/1065 ■ 1/1066 ■ 1/1067 ■ 1/1068 ■ 1/1069 ■ 1/1070 ■ 1/1071 ■ 1/1072 ■ 1/1073 ■ 1/1074 ■ 1/1075 ■ 1/1076 ■ 1/1077 ■ 1/1078 ■ 1/1079 ■ 1/1080 ■ 1/1081 ■ 1/1082 ■ 1/1083 ■ 1/1084 ■ 1/1085 ■ 1/1086 ■ 1/1087 ■ 1/1088 ■ 1/1089 ■ 1/1090 ■ 1/1091 ■ 1/1092 ■ 1/1093 ■ 1/1094 ■ 1/1095 ■ 1/1096 ■ 1/1097 ■ 1/1098 ■ 1/1099 ■ 1/1100 ■ 1/1101 ■ 1/1102 ■ 1/1103 ■ 1/1104 ■ 1/1105 ■ 1/1106 ■ 1/1107 ■ 1/1108 ■ 1/1109 ■ 1/1110 ■ 1/1111 ■ 1/1112 ■ 1/1113 ■ 1/1114 ■ 1/1115 ■ 1/1116 ■ 1/1117 ■ 1/1118 ■ 1/1119 ■ 1/1120 ■ 1/1121 ■ 1/1122 ■ 1/1123 ■ 1/1124 ■ 1/1125 ■ 1/1126 ■ 1/1127 ■ 1/1128 ■ 1/1129 ■ 1/1130 ■ 1/1131 ■ 1/1132 ■ 1/1133 ■ 1/1134 ■ 1/1135 ■ 1/1136 ■ 1/1137 ■ 1/1138 ■ 1/1139 ■ 1/1140 ■ 1/1141 ■ 1/1142 ■ 1/1143 ■ 1/1144 ■ 1/1145 ■ 1/1146 ■ 1/1147 ■ 1/1148 ■ 1/1149 ■ 1/1150 ■ 1/1151 ■ 1/1152 ■ 1/1153 ■ 1/1154 ■ 1/1155 ■ 1/1156 ■ 1/1157 ■ 1/1158 ■ 1/1159 ■ 1/1160 ■ 1/1161 ■ 1/1162 ■ 1/1163 ■ 1/1164 ■ 1/1165 ■ 1/1166 ■ 1/1167 ■ 1/1168 ■ 1/1169 ■ 1/1170 ■ 1/1171 ■ 1/1172 ■ 1/1173 ■ 1/1174 ■ 1/1175 ■ 1/1176 ■ 1/1177 ■ 1/1178 ■ 1/1179 ■ 1/1180 ■ 1/1181 ■ 1/1182 ■ 1/1183 ■ 1/1184 ■ 1/1185 ■ 1/1186 ■ 1/1187 ■ 1/1188 ■ 1/1189 ■ 1/1190 ■ 1/1191 ■ 1/1192 ■ 1/1193 ■ 1/1194 ■ 1/1195 ■ 1/1196 ■ 1/1197 ■ 1/1198 ■ 1/1199 ■ 1/1200 ■ 1/1201 ■ 1/1202 ■ 1/1203 ■ 1/1204 ■ 1/1205 ■ 1/1206 ■ 1/1207 ■ 1/1208 ■ 1/1209 ■ 1/1210 ■ 1/1211 ■ 1/1212 ■ 1/1213 ■ 1/1214 ■ 1/1215 ■ 1/1216 ■ 1/1217 ■ 1/1218 ■ 1/1219 ■ 1/1220 ■ 1/1221 ■ 1/1222 ■ 1/1223 ■ 1/1224 ■ 1/1225 ■ 1/1226 ■ 1/1227 ■ 1/1228 ■ 1/1229 ■ 1/1230 ■ 1/1231 ■ 1/1232 ■ 1/1233 ■ 1/1234 ■ 1/1235 ■ 1/1236 ■ 1/1237 ■ 1/1238 ■ 1/1239 ■ 1/1240 ■ 1/1241 ■ 1/1242 ■ 1/1243 ■ 1/1244 ■ 1/1245 ■ 1/1246 ■ 1/1247 ■ 1/1248 ■ 1/1249 ■ 1/1250 ■ 1/1251 ■ 1/1252 ■ 1/1253 ■ 1/1254 ■ 1/1255 ■ 1/1256 ■ 1/1257 ■ 1/1258 ■ 1/1259 ■ 1/1260 ■ 1/1261 ■ 1/1262 ■ 1/1263 ■ 1/1264 ■ 1/1265 ■ 1/1266 ■ 1/1267 ■ 1/1268 ■ 1/1269 ■ 1/1270 ■ 1/1271 ■ 1/1272 ■ 1/1273 ■ 1/1274 ■ 1/1275 ■ 1/1276 ■ 1/1277 ■ 1/1278 ■ 1/1279 ■ 1/1280 ■ 1/1281 ■ 1/1282 ■ 1/1283 ■ 1/1284 ■ 1/1285 ■ 1/1286 ■ 1/1287 ■ 1/1288 ■ 1/1289 ■ 1/1290 ■ 1/1291 ■ 1/1292 ■ 1/1293 ■ 1/1294 ■ 1/1295 ■ 1/1296 ■ 1/1297 ■ 1/1298 ■ 1/1299 ■ 1/1300 ■ 1/1301 ■ 1/1302 ■ 1/1303 ■ 1/1304 ■ 1/1305 ■ 1/1306 ■ 1/1307 ■ 1/1308 ■ 1/1309 ■ 1/1310 ■ 1/1311 ■ 1/1312 ■ 1/1313 ■ 1/1314 ■ 1/1315 ■ 1/1316 ■ 1/1317 ■ 1/1318 ■ 1/1319 ■ 1/1320 ■ 1/1321 ■ 1/1322 ■ 1/1323 ■ 1/1324 ■ 1/1325 ■ 1/1326 ■ 1/1327 ■ 1/1328 ■ 1/1329 ■ 1/1330 ■ 1/1331 ■ 1/1332 ■ 1/1333 ■ 1/1334 ■ 1/1335 ■ 1/1336 ■ 1/1337 ■ 1/1338 ■ 1/1339 ■ 1/1340 ■ 1/1341 ■ 1/1342 ■ 1/1343 ■ 1/1344 ■ 1/1345 ■ 1/1346 ■ 1/1347 ■ 1/1348 ■ 1/1349 ■ 1/1350 ■ 1/1351 ■ 1/1352 ■ 1/1353 ■ 1/1354 ■ 1/1355 ■ 1/1356 ■ 1/1357 ■ 1/1358 ■ 1/1359 ■ 1/1360 ■ 1/1361 ■ 1/1362 ■ 1/1363 ■ 1/1364 ■ 1/1365 ■ 1/1366 ■ 1/1367 ■ 1/1368 ■ 1/1369 ■ 1/1370 ■ 1/1371 ■ 1/1372 ■ 1/1373 ■ 1/1374 ■ 1/1375 ■ 1/1376 ■ 1/1377 ■ 1/1378 ■ 1/1379 ■ 1/1380 ■ 1/1381 ■ 1/1382 ■ 1/1383 ■ 1/1384 ■ 1/1385 ■ 1/1386 ■ 1/1387 ■ 1/1388 ■ 1/1389 ■ 1/1390 ■ 1/1391 ■ 1/1392 ■ 1/1393 ■ 1/1394 ■ 1/1395 ■ 1/1396 ■ 1/1397 ■ 1/1398 ■ 1/1399 ■ 1/1400 ■ 1/1401 ■ 1/1402 ■ 1/1403 ■ 1/1404 ■ 1/1405 ■ 1/1406 ■ 1/1407 ■ 1/1408 ■ 1/1409 ■ 1/1410 ■ 1/1411 ■ 1/1412 ■ 1/1413 ■ 1/1414 ■ 1/1415 ■ 1

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

INGRID E GARY

nella Spagna di Hemingway

Canale 5

ORE 20,30

Flamingo Sorpresa: statistica di telefilm Cenerentola. Canale 5 sta prendendo quota sulle classifiche (attendibili) dell'ascolto e parrebbe addirittura avvicinarsi ai livelli Dallas. Ma comunque quest'anno sta registrando un'inaspettata flessione verso il basso. Nella puntata di stasera, la bellissima Morgan Fairchild e panni Constance Weldon, terminata la campagna elettorale del marito, s'impegna non in

entusiasmo all'eliminazione di nemi- che. La prima è la ragazza misteriosa che le irretito fratello che tutti sospet- ta. La seconda è invece l'indifesa Ballou, colpevole di averlo sedotto il sorte per qualche ora. Quest'ultima nella puntata si morì. occhi un'amica. Sapeva che fine fatta da questa era invece destinata a lei e com-inciava a tremare di paura. Adesso scopre anche di avere un killer che segue notte e giorno. Vorrebbe naturalmente denunciare la cosa, ma è abbastanza in- telligente da capire che la sola cosa che le conviene fare sono invece le valigie

Retequattro

ORE 19,30

Charlie's Angels, telefilm. Ancora un ritorno di Farrah Fawcett che tentava di far fortuna dopo aver il rial, non riusciva ad imboccare la via giu- sta (non c'è ancora riuscita infatti) e ri- compariva a mantenere comunque an- che il suo nome. Stavolta, nei panni della Jill, fa un incontro piacevolis-



FARRAH FAWCETT

simo con un eccentrico europeo, l'al- tro fascinosissimo miliardario. Va- canza sul suo yacht lo vede sotto i suoi occhi, scopre che si un principe incognito comincia ad in- daga aiutata dalle tre colleghe che la rag- giungono per l'occasione. con la consueta fuga del colpevole inseguito dalle poliziotte.

ORE 20,30

Cipria, varietà. recentissimi re- galano Cipria 3 milioni e 175 mil- lioni di spettatori medi. Gli stessi indi- ci ne attribui- scono milioni e Premiatissima ed è pertanto lecito dubitare della loro obiettività. La puntata di stasera, dopo l'apertura di Lello Luttazzi, prevede un'intervista a Tortora all'attrice Otta- via Piccolo. Terminate ospite Alberto Camerini, mentre Franca Valeri impossibile love story col colon- nello Bernacca. Per la rubrica alle "Tonsille di Palazzo" di turno è il non notissimo onorevole Maravalle, mentre, dopo la nomina della Cenerentola setti- manale, la sigla chiusura (con la Lory Santo che fa lo strip al mare) preceduta pettegolezzi del so- sia di Elisabetta II, suo figlio Carlo e la nuora Diana. Inaspettatamente il pro- gramma dà l'impressione ripetere se- steso e forse qualche innovazione gli guasterebbe.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 20,20

Per chi la campana. Una avven- turoso Celeberrima e unica del romanzo Hemingway sulla guerra di Spagna. Un tentativo remake a metà e cambio soggetto ara- da facendo trasformandosi in una storia un po' strampalata dove è anche inserito un misterioso tesoro sepolto. Qui, a giudi-

zio unanime della critica si sfiora il capo- lavoro, e solo per merito del regista, quanto per merito degli attori principali, Gary Cooper e una bella Ingrid Bergman sua partner. Non interessantissimo inve- li dibattito che segue, 22,46, con- Enzo Biagi. Si parla Spagna prima quella socialista oggi, mettendole a confronto e probabi- lmente elencando una lunga serie di ov- vietà. Biagi comunque ha voluto inserire il film nella trasmissione anche omaggio postumo Bergman.

Rai-Rete 3

ORE 22,30

La marchesa von, Germania, dram- matico critica pose l'accento sul

fatto che il lavoro dava l'impressione estrema pur essendo tutto privo di fronzoli. Bruno Ganz è un conte prussiano più che eccellente. dram- maticità del rende inaspettato e graditissimo il lieto fine.

Retequattro

ORE 21,30

scena la ragazza, Francia dram- matico 1972. Il secondo film del ciclo dedi- cato a Truffaut narra surreale delu- sione d'amore, quella del sociologo Stan- i praticamente irretito dalla bella Ca-

milli, finta ingenua e capace di ta di crimine. Tutto il è un continuo scoppettare di colpi scena, volutamen- te ironico e paradossale. Il regista lo spie- gò dicendo: dell'amore romantico, della realtà brutale lotta per la vita. L'ironia che lo sembrerebbe comunque affermare il contrario.

Italia 1

ORE 20,30

La chamade, Francia drammatico 1968. Il film è tratto da un romanzo della Sagan. Per la bella protagonista la Cha- made (il rullo di tamburo che annuncia la

resa incondizionata degli assediati) su- na due volte: quando abbandona il mari- to ricco per seguire l'amante povero e quando abbandona l'amante povero per seguire il marito ricco. Il film di ripropone una Deneuve splendidamente fotografa- ta, ma non piaccio completamente alla critica.

Tv Flash

ORE 21,10

Dodekaden, Giappone drammatico 1970. Film poco noto di Kurosawa, certamente tra le migliori. nar- rano alcune storie ambientate in una

bidonville della periferia di Tokyo. Sono storie allucinanti e tristissime, parto di un regista in assoluta crisi che l'anno successivo tentò anche il suicidio. La di- sperazione impedisce comunque al- l'autore I Kagamusha trattare la sua umanità derelitta con tenerezza e illuminare di pietà e simpatia anche le più crude figure.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

TUTTI FUORI

(musica, cinema...)

ACCADE

VOLTAIRE, da ieri 22 di- cembre, presenta «Nuvo- lazione», mostra-mercato disegni ori- ginali, fumetti e di politica opere di Lagana, Skiaffino, Vauvo, D'Al- fonso, Vincino, Cavallo, Cocco, Bucchi, Giuliano. Orario continuato, dalle alle 22. Ingresso libero.

CIRCOLO DELLA STAMPA, Stati 27, 21,15, «Un pittore tre poeti occitani» (Mountainho d'oc). Pre- sentazione della cartella di Aime con Poesie di Toni Boudrier, Ernesto Ca- ballo e Tavo Cosio; di Edoardo Bal- lone. Intervengono gli autori.

CAMPUS, via U. Rattazzi 4, ore 18, Elio Fiorucci e Ian Patrick presentano «Iveco Transport '83: sport e parlo» camio- n». Sarà pure inaugurata una mo- stra, connubio tra arte e sport.

DOCTOR (ai Murazzi), lungo Po Cadorna 4, concerto country-folk-blues con il duo chitarristico Ettore Cimpinco e Andrea Carosso.

SCUOLA «VERGA», via Pesaro 11, 18, nell'aula magna, conferenza, poesie e balli per del curdi. Intervengono Mirella Galletti, Simona Delfino e Laura Schrader sul tema: «Kurdistan: nazione proibita».

CENTRE CULTUREL Franco-Italian, via Donati 5, ore 18, Richard Ghevo- nian della Facoltà di Scienze Politiche di Aix-Marseille, tiene una conferenza te- «Regime présidentiel et pouvoir par- lementaire dans l'exemple français».

TEATRO

D'UOMO TEATRO, piazza S. Giovan- ni, ore 21,15, Cooperativa Anna Bolens presenta «Elena o la gioia di vivere», di A. Roussin, con Anna Bolens, Anna Marcel- li, Silver Veglia, Gully Pepe. — Elena di Troia, più giovane e sul cammino del

CENTRO del Teatro Stabile, via Bogino ore 18,30, incontro-dibattito spettacolo «Doctor Faustus», Marlowe. Intervengono regista Flavio Ambrosini, Renato Oliva, Alon- Bertinetti, Stefano Bajma Gri- ga e Ferrero direttore Centro Studi.

TUTTAGRAFICA, piazza 19, prosegue la mostra «Fischi d'artista», viaggio di 50 artisti nel mondo della cera- mica popolare a fiato.

CENTRI di attività sociali Fiat, 18, presso il Teatro via Juvavra 15, va in lo spettacolo tempi «La sire- netta», libero adattamento e dialoghi di Carla Messaggi della fiaba omonima di C. Andersen. Ingresso libero.

CLUB TURATI (Palazzo Carignano), via Accademia delle Scienze 5, ore 21, in- contri «Moderno e post-Moderno». Relatori Renato Barilli e Portoghesi.

CENTRO Studi Piemontesi-Ca de Stu- di Piemontesi, inaugura la nuova sede Ottavio esposizione- -presentazione (dalle 16 alle 19) delle pub- blicazioni realizzate in questi primi dodi- ci anni della sua esistenza.

CULTURA Femminile, corso Vi- torio Emanuele 101/A, ore 17, Enrico An- glesio sul tema: «Cancro: dall'em- pirismo alla conoscenza».

BIG, corso «L'Arcigiovedì», ore 23, concerto rock Long Vehicle. Ore 23,30, filmati, musica, il gioco delle anime gemelle. Ingresso, lire (soci Arci, lire 3000).

tramonto, è alle prese con il compito maritare la figlia Ermione; i dialoghi spi- ritosi arguti creano un'atmosfera «buona famiglia borghese».

Pubblico: tutti.
Durata: due ore circa.
Prezzi: posto unico, lire 5000; ridotti, li- re

I CONCERTI

Stagione Sinfonica Pubblica 1982-1983, oggi e domani, 21,10 Concerto. Direttore Piero Bellu- gi, baritono Claudio Desderi. Mahler: Adagio della 10 Sinfonia - Des Wunderhorn, dodici lieder per voce e or- chestra. Orchestra Sinfonica Torino della Radiotelevisione Italiana.

Pubblico: appassionati, amanti musica.

Durata: due ore circa.
Prezzi: poltrona numerata, lire 5000; ingressi, lire ridotti, lire 2000. Pre- vendita posti numerati, dalle 16 alle 19, in via Rossini.

CONSERVATORIO, 21, concerto di Graziella Scutti e Michel Caillat.

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5/A, «Maschere del demonio: il cinema e il diavolo» (in collaborazione con il Centro Teatro Stabile, il Centro Culturale Franco-Italian e il Goethe Insti- tut Turin, nell'ambito manifesta- zione «Il probabilmente»). Ore 18: Faust, di Peter Gorski, sceneggiatura di Grindgens messa in scena del Faust, con Grindgens, Will Quadflieg, Ella Buchi (Repub-

blica Federale Tedesca, 1960, colori, 133', versione originale tedesca, inedito in Ita- lia). Ore 20,30: «L'occhio del diavolo», Ingmar Bergman, Kulle, Andersson, Axel Duberg, Nils Poppe, Stig Järrel, Gunnar Björnstrand (Svezia, 1960, bianco e nero, 85', versione italiana). Ore 22,15: «Les visiteurs du soir» (L'amo- re e il diavolo), di Marcel Carné, sceneg- giatura Jacques Prévert e Pierre Laro- che, con Arletty, Jules Berry, Alain Cuny, Déa, Ledoux (Francia, 1942, bianco e nero, 120', versione origina- le francese).

STASERA

ALL'AUDITORIUM

E' MUSICA

(Claudio Desderi per Mahler)

Il per voce e orchestre fine dell'Ottocento relativamente una novità; il passato la più classica contemplava come strumento accompagnatore il pianofor- te. E' una novità che si mani- festa in maniera sensazionale con Gustav Mahler autore di cicli di Lieder per voce e or- chestra che stilisticamente giungono in qualche caso a realizzare una specie di con- taminazione tra la forma del- la sinfonia e quella del Lied. esordi erano stati rap- presentati nel 1884 Lieder eines fahrenden Gesellen al

quali sarebbero seguiti negli anni successivi quelli del Wunderhorn, i Kindertoten- Lieder, quelli su testi poetici di Ruckert ed infine il grandio- so e sinfonico della terra. Wunderhornlieder, detti così perché i testi poetici mu- sicali derivano da rac- conta di versi dei poeti ro- mantici Arnim e Brentano in- titolata «Il fanciullo» come meraviglioso, compongono ciclo dodici Lieder hanno definizione Mahler una funzione chiave.

Il romanticismo Arnim e Brentano è fantasioso, tene- ro, ingenuo, sprofondato in specie magica prospet- tiva infantile e con struggenti ombre malinconia, niente affatto aulico e prometeico, squisitamente timido e raccolto, vicino alla modu- lazione dell'anima popolare. Mahler vi ravvisò un'affini- tà profondissima e prolungò stupendamente quelle magi- che visioni in musica. Il con- ciclo sarà diretto da Piero Bellugi con la partecipazione del baritono Claudio Desderi. c. re.

IN PRIMA

«Arrivi e/o partenze» al Voltaire

SATIRA dalla Cecoslovacchia

Andiamo dal medico a farci quattro risate. Non capita mai, proviamo al Cabaret Voltaire dove danno Arrivi e/o partenze.

Nello studio d'un annoiato professionista due infermieri burleschi controllano senza troppo spaventarsi un malato di mente che promette furore da torcere. Il medico penserebbe piuttosto alla moglie gelosa, alla fida bottiglia di grappa nascosta nel comodino. Invece gli tocca di assecondare questo visitatore che si annuncia minaccioso come un cultore del teatro scespiriano.

Via allora con le citazioni da Amleto e Riccardo III, un buffetto al teschio di Yorick e la svenuta d'un regno per un cavallo. Purtroppo una pillola calmante presa dal medico scatena una serie di reazioni incontrollabili. I quattro personaggi entreranno e usciranno continuamente dalla finzione senza più rispettare le gerarchie e le convenzioni.

Solo di tanto in tanto il medico dei matti, in un soprassalto psicanalitico, pretenderà di fare caratteri forti come il generale o il regista. In genere si sottometterà alle esigenze del simbolico viaggio

che assieme ai tre compagni ha intrapreso con eccitata leggerezza. Passando senza mutare pelle nei panni dei protagonisti dello spettacolo, i quattro reinventano la realtà ora secondo le regole del western o del poliziesco ora secondo i tempi del musical o del concertone rock.

E' questa la nota polemica più graffiante dello spettacolo ideato dal noto mimo e regista cecoslovacco Bolek Polivka: non riusciamo più a vivere, cioè non possediamo un'identità plausibile, forse forse finiremo col crederci altrettanti ruggenti e fatui Rolling Stones.

La satira di Polivka, non nuova ma detta con freschezza e senza complessi, viene

espressa dalla Filarmonica Clowin / C.R.T. di Milano che ha suscitato ripetuti consensi nella platea finalmente affollata del Cabaret Voltaire. Secondo i puritani usi messi in voga dal sessantottismo non si fa il nome degli attori nel programma di sala. Era una prima assoluta, peccato.

In ogni modo sono impacciati quando devono pronunciare una frase impegnativa ma risultano sciolti e spiritosi nelle numerose azioni mimiche concertate nei minimi particolari con Polivka: da non perdere il finto doppiaggio delle canzoni, l'assalto alla diligenza, l'agguato al fuorilegge barricato nella casa minata.

Piero Perona



ATTORI CECCHI AL VOLTAIRE

IN PRIMA

DORIA-VITTORIA-CAPITOL

IL PAPA' DI «E.T.» (è italiano il creatore del mostro)

E.T. è il settimo film diretto dal regista di *Lo squalo*, *Sugarland Express*, 1941, *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, *Duel*, *I predatori dell'Arca perduta*, che complessivamente hanno incassato in tutto il mondo oltre un miliardo di dollari. Questa volta Steven Spielberg torna al tema di *Incontri ravvicinati* e, come spiega, «con un film che è sogno fantascientifico contemporaneo». Vi racconta di un extraterrestre abbandonato tutto solo sulla terra a tre milioni di anni luce dalla sua casa. Cercando rifugio, incontra Elliott, un ragazzo di dieci anni (Henry Thomas) e fra i due nasce un'amicizia straordinaria. Insieme debbono combattere contro l'ignoto, il mistero, le minacce e le insidie che vengono dagli altri.

La straordinaria fortuna di questo film, che sta per arrivare sui nostri schermi, è in gran parte merito del creatore del mostro elettronico, Carlo Rambaldi. Ferrarese, cinquantenne, Rambaldi ormai lavora più negli Stati Uniti che in Italia, specie dopo la conquista di due Oscar per i film americani *King Kong* e *Alien*, mentre già da

vent'anni opera coi nostri maggiori registi alla soluzione di problemi tecnici e meccanici e alla creazione di mostri e robot.

In che modo l'extraterrestre che vediamo in E.T. è diverso dal visitatore spaziale che si è visto in *Incontri ravvicinati* e che lei ha immaginato per lo stesso regista?

«Si può dire che per la prima volta in un film la vera star non è un attore, un animale o un mostro, ma una creatura magica nata dall'immaginazione del regista. E' difficile a spiegarsi, bisogna vederla».

Come si manifesta?

«E' un essere fantastico che vaga sulla terra; un bambino lo incontra e gli si attacca con una profonda amicizia. E' lui che lo salva da una morte sicura, dal momento che non può più tornare là da dove è venuto».

Lo assiste? Lo nasconde?

«Sì, perché c'è gente che sa della sua presenza e lo sta cercando, probabilmente sono scienziati che vogliono studiarlo. Nel bambino, Spielberg ha messo molti dei suoi ricordi, in un certo senso è Spielberg stesso quando aveva dieci anni, uno che

guarda con interesse fanciullesco a tutto ciò che lo circonda, cerca di capire cosa più grandi di lui, di creare un rapporto col mondo circostante».

E il bambino è bravo? Le sembra che la scelta di Spielberg sia ben riuscita?

«Direi perfettamente riuscita. Durante le riprese tutta la troupe era entusiasta della naturalezza di Henry Thomas, del suo innato talento. E' quello che Spielberg chiama "un bambino dell'era spaziale-telesiva", cioè straordinariamente ricettivo. Diceva di essersi accorto che i decenni di oggi sono più sviluppati intellettualmente e più ricettivi dei sedicenni di dieci anni fa».

Lei come immagina le sue creazioni? I suoi mostri? Si chiude in una stanza isolata?

«No, le idee mi vengono per la strada, tra la folla, tenendo presente che il cinema è appunto movimento. Per esempio se devo immaginare qualcosa di nuovo me ne vado in una stazione ferroviaria, vedendo il movimento della gente e delle macchine trovo le soluzioni che sto cercando».

Lamberto Antonelli

GALLERIE E MUSEI

ARISTEA: Piccolo formato. Op. di Bruno Camilano, Frea, Inzitari, Manietto, Munciguerra, Paulucci, Vivi.

ARTE ANTICA (L') (Via Volta 9, t. 515.834 - 549.041): Silografie di maestri primitivi del XV e XVI secolo. Incisioni di Grandi Maestri del XV al XVI secolo. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

ARTE 121 (Nizza 121): Silvio Brunetto.

ARTECENTRO-QUAGLINO: Olografie originali della «Belle Epoque».

ARTE CLUB (Brofferio 3): Manietto.

BODDA (via Cavour 28): Rassegna d'arte: dipinti, antiquariato, collezionismo (aperto anche festivi).

BODONISTUDIO (v. Mazzini 20, 1° piano): Vincenzo Fiorito, ore 15-19,30.

CIRCOLO ARTISTI: Mostra sociale.

DORIA: Natale tutto di tutto.

EMMEQUE (Umberto 10): E. Prochet.

GALLERIA AVERSA (v. c. Alberto 24): I. Mus e Maestri del '800.

GUERNICA (v. XX Settembre 28, tel. 543.382): Grafica moderna e antica.

SEGNI DI BOB BEN (via S. Teresa 20, tel. 518.947): Tappeti figurativi, da Sarmacanda al Suiyuan.

IDEOGRAMMA (De Gaspi 35): Marchio.

L'ARISTEA - Chivasso (tel. 910.1434): Collettiva piccolo formato: Barbero, Biancardi, Cappellin, Cavallo, Mantovani.

LA CONCHIGLIA: M. Merio, C. Musso.

LA 18 (corso Casale 307, tel. 890.048): Picasso: incisioni.

LA LANTERNA - Alessandria: Opere antologiche e storiche di Pietro Morando.

LOSANO - Pinerolo: Graziella Doti.

MARGHERITA (v. Arsenale 35, t. 537.448): 900 piemontesi ieri e oggi.

PICCOLO REGIO: al Foyer del Piccolo Regio dal 16/11 al 19/12 mostra «Giuseppe Verdi - Giulio Ricordi, corrispondenza e immagini 1881-1890». Orario: 10-12,30; 16-19.

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 254): Mostra della tavolozza e del bronzo. Orario: feriali 15,30-19,30; festivi 10-13; 16-19,30.

PORTICI (885.476): R. Vaili, 15,30-19,30.

ROSARIA ARTE (tel. 877.387): G. Bracci.

S. GIORIS: G. Sesia della Meria, disegni.

SALAMON (v. Magenta 25, 537.873): Salvatore Dali e Maestri Internazionali.

SANTUARIO DELLA CONSCOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 30 gennaio 1983. Orario: 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).

STUDIO ALTAMURA: Nicola Venderosa.

3A (M. Vittoria, 18): Presepi e fischietti di artigiani italiani. Acquerelli, grafiche, terracotte di artisti piemontesi.

ZABERT (p. Cavour 10, tel. 878.627 - 885.579): Smalti, sculture, disegni, dipinti dall'XI al XIX secolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

A.I.C. (877.857): Callian Mostra pers.

APPRODO (Bogno 17): Dominguez.

BERMAN (via Arcovescovado 9): Renzo Ravazzotti «Valli e Laguna».

CAVOUR - Moncalieri: Biagio Scardino.

CITADELLA (Bertola 31): Miniformato.

DAVICO: personale Walter Jervolino.

DAVIDE (tel. 325.058): Mostra Calendario 1983, 12 artisti.

DOCUMENTA: Ivan Themer.

ESKENAZIARTE (Massena 18): Irene Inverra.

FOGLIATO (Mazzini, 9): da albi e cartelle «Omaggio ad M. Quaglini».

GISSI (p. Sofferino 2, tel. 534.473): Picasso, 25 acquerelli (lunedì chiuso).

LA BUSSOLA (via Po 9): Maestri d'arte.

LA GIOSTRA - Asti: F. Argirò.

LA PARISIANA: Mario Calandri. Acquerelli. Ore 16-20.

LE IMMAGINI: «...a Roma».

NARCISO: acquerelli di Federica Galli.

PIRELLA CERAMICHE (Lungop. Cadorna 1): Valentina Testa Casanova.

PIRELLA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Enzo Farnosi.

SANT'AGOSTINO (535.963): 900.

TUTTAGRAFICA: Fichi d'Artista.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 La vita davanti a sé di Moshe Mizrahi con S. Signoret, S. Ben Youb, C. Dauphin (Francia 1978, colori, min. 105).

ITALIAN AGENCY presenta:

Venerdì 17 dicembre 1982, ore 21,30 al **CHARLESTON MUSIC HALL** via Cavallotti 5

Eccezionale serata
Moda-Spettacolo
Sereno con noi gradissimi ospiti:
Giorgio USAI (ex New Trolls)
Piero CASSANO (ex Milla Bazar)
Il cabaretista CHERUBINI
e tanti altri BIG dello spettacolo

ECCEZIONALE VENERDI' 17
Replica italiana ore 24
TEATRO SMERALDO
(via Tunisi 92 - Tel. 329.98.27)
ASSEMBLEA TEATRO
AFTER PUNK REVOLUTION

TUXEDO
Via Belfiore 8
MONUMENTS
CONCERTO ORE 23,30

LE PARADIS
V. S. Massimo 14 - Tel. 830.775
Serata della MAGIA con la
bellissima magia di fama internazionale
DAIANA
Compi. ROMMY - Ingresso libero

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO
venerdì 17 Concerto di
FRED BONGUSTO
VALDENGO - Tel. 015/690.003

LA LUCCIOLA
C. Teranto 206 - Tel. 200.097
ore 21 fisco con
LEARCO GIANFERRARI

EDEN GIOCO DEL
TOMBOLONE
TAPPETO PERSIANO
Degustazione specialità gastronomiche

OGGI ALL'ARLECCHINO

STREPITOSO SUCCESSO DEL FILM
PIU' DISCUSO DELL'ANNO

Un film di Mark Lester

NOI SIAMO IL FUTURO!... E NESSUNO CI FERMA!



CLASSE 1984

«CLASSE 1984» con PERRY KING - MERRIE LYNN ROSS - TIMOTHY VAN PATTEN
STEFAN ARINGHIERI - MICHAEL FOX - ROODY McDOWALL
con la partecipazione di ALBERT DUMI - LALO SCHIFRIN
in un'opera di FANTASIA FANTASMA e LAURE COOPER
regia di MARK LESTER - JOHN SAXTON - TOM HOLLAND
prodotta da TON HOLLAND - distribuita da MARK LESTER - MERRIE LYNN ROSS
coprodotto da ARTHUR KENT - regia di MARK LESTER

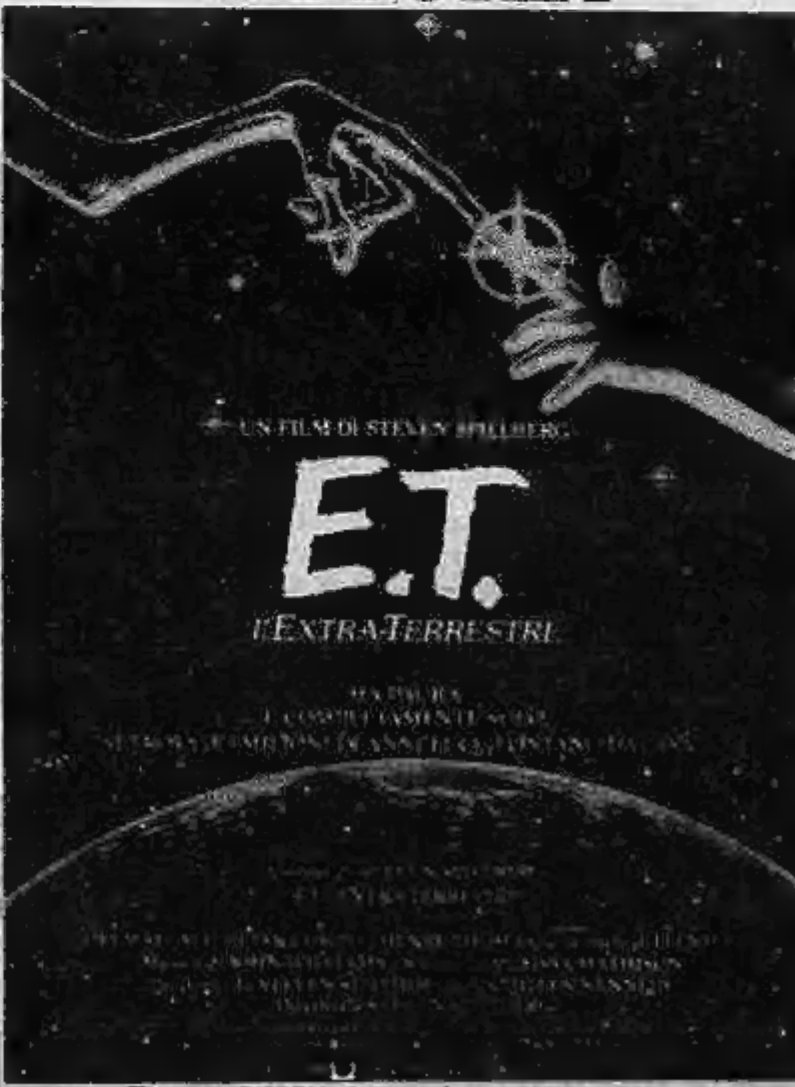
VIETATO 14

OGGI ECCEZIONALE PRIMA
al ROMANOJOHN REED scopri tutta la violenza e la
passionalità del Messico
ed oggi il suo reportage è un film!

UNA GRANDIOSA STORIA D'AMORE

FRANCO NERO URSULA ANDRESS
in film di
SERGEI BONDARCUEMESSICO
IN FIAMMENELLO
SANTI

Orario spettacoli: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

OGGI AI CINEMA
CAPITOL - DORIA
VITTORIAPartecipate al grande concorso su
«SORRISI E CANZONI TV»

Rete uno

- 13 — **Cronache italiane**, attualità
- 13.30 **Telegiornale**
- 14 — **Tre nipoti e un maggiordomo**: La terra di Fu Sang, telefilm
- 14.30 **Oggi al Parlamento**
- 14.40 **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
- 15 — **Una scuola che si rinnova**, documenti. Scuola materna, terza puntata
- 15.30 **Racconti di terre lontane**: Una nave con le ali bianche, telefilm — Nel 1788 un gruppo di ergastolani e marinai issa la bandiera britannica su una spiaggia australiana e proclama il capitano Philip governatore. Inizia così la colonizzazione del nuovo continente
- 16.25 **Circhi del mondo**: I pazzi del circo, documentario. Prima parte
- 17 — **Tg1 flash**
- 17.05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi
- 17.10 **Nils Holgersson**: Avventura nella fattoria, cartoni animati
- 17.30 **Dieci foto una storia**
- 18.30 **Dick Turpin**, telefilm
- 18.20 **Tg1 cronache**, attualità

18.50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, varietà, telefilm e circo presentato da Sammy Barbot. In programma per la trentaquattresima puntata della trasmissione esibizioni di Al Bano e Romina, Umberto Balsano e Gianna Nannini. Per la parte circense Liana Orfei presenta un numero di animali feroci. Nel corso del programma: **Happy Days**, telefilm

- 19.45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- FILM 20.30** **Per chi suona la campana**, di Sam Wood, con Gary Cooper, Ingrid Bergman, Akim Tamiroff, Arturo De Cordova. Usa, guerra 1943 — Durante la guerra civile spagnola un volontario americano che combatte per i repubblicani fa appello a tutta la sua esperienza per aiutare un gruppo di commilitoni a far saltare un ponte preziosissimo per il nemico. Ce la fa anche grazie all'aiuto dell'amata, ma ci rimette la vita
- 22.35 **Telegiornale**
- 22.45 **Dossier sul film**. Con Enzo Biagi
- 23.50 **Tg1 notte**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
- FILM 14.50** **La famiglia Kovack**, di R. Senesky, con Sarah Cunningham. Usa drammatico 1976 — *Vicissitudini della famiglia di un'avvocata di Chicago*
- 16.45 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
- 18.30 **Laverne e Shirley**, telefilm
- 19.30 **Gli invincibili**, telefilm
- 20 — **Vita da strega**, telefilm
- FILM 20.30** **La chamade**, di Alain Chevalier, con Catherine Denève, Michel Piccoli, Amidou, Philippine Pascal. Francia commedia 1968 — *Chamade è un termine bellico che indica la resa incondizionata a colpi di tamburo. Qui la bella protagonista lascia l'amante magnate dell'industria e va a convivere con un giovane squattrinato. L'entusiasmo dei primi tempi si assopisce, lei lascia il giovane povero, torna dal ricco che le paga l'aborto e la riaccoglie*
- 22.30 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 23.30 **Grand Prix**, automobilismo
- FILM 0.30** **Nessuna pietà: uccidetelo!**, con Alain Noury. Germania drammatico 1974

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13.35 **Master**. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14.28 **Il trucco c'è e si vede**. Storia semiseria della cosmesi
- 15.03 **Radiouno Servizio**. «Megabit». Settimanale di tutte le scienze, di Katia Sino
- 16 — **Il Paglione** a cura di Giuseppe Neri
- 18.05 **Festival di Salsaburgo 1982**. Direttore Neville Marriner; Lynn Harrell, violoncello
- 19.30 **Radiouno jazz '82**. L'avventura del jazz di Luigi Martini
- 20 — **Il Teatro di Radiouno: La notte più lunga**. Due tempi di Guglielmo Morandi
- 21.55 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22.27 **Audiobox: I pensieri di King Kong** a cura di Armando Adolgo. Pinotto Fava e Giuseppe Neri
- 23.10 **In diretta da Radiouno** a cura di Gianni Bislach: **La telefonata** di Pietro Cimatti

DUE (FM 95,6)

- 13.41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
- 15 — **Il compagno Don Camillo** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
- 15.42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
- 16.32 **Festival** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
- 17.32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18.32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle scienze e delle arti
- 20.10 **Tutti quegli anni fa**. Cronaca, musica e costume dal '60 all'80
- 21.30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Carlo Montemassaro
- 22.50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15.30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
- 17.30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
- 21.10 **Omaggio a Stravinskij nel centenario della nascita**. Presenta Roman Vlad
- 22.30 **America, coast to coast**. Cultura e società negli Stati Uniti
- 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13.30 **Scuola, museo e territorio**, documenti. Firenze: L'osservatorio astronomico
- 14 — **Tandem**, per i ragazzi
- 14.05 **Videogames**, giochi
- 14.20 **Doraemon**, cartoni animati
- 14.30 **Videogames**, seconda parte
- 14.50 **Vivendo il passato**: La cavalcata, telefilm
- 15.40 **Doraemon**, cartoni animati
- 16 — **C'era una volta il bacillo**, documentario. Prima puntata: La scoperta
- 16.30 **Planeta**, programmi da tutto il mondo. Serie di documentari di produzione italiana ed estera imperniati sul sempre più difficile rapporto tra l'ambiente e l'uomo
- 17.30 **Tg2 flash**
- 17.35 **Dal Parlamento**
- 17.40 **Terza pagina**, attualità
- 18.40 **Tg2 sportsera**
- 18.50 **Le strade di San Francisco**: Il giorno del giudizio, telefilm — *Un giovane in preda ad una crisi religiosa ha sparato ad un giudice. Ma si tratta del terzo magistrato ucciso in una settimana e la cosa appare sospetta*
- 19.45 **Tg2**
- 20.30 **Tg2 spazio sette**

- 21.20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 21.25 **Il pianeta Totò**, il principe della risata raccontato in 25 puntate. Decima puntata della carrellata sull'attività cinematografica e non del comico napoletano. Stasera vediamo brani tratti da Totò cerca casa e Guardie e ladri, due film girati da Totò assieme ad Aldo Fabrizi
- 22.15 **Tg2 stasera**
- 22.25 **Tg2 sportsette**, appuntamenti del giovedì con cronache e inchieste sugli avvenimenti sportivi della settimana
- 23.35 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 14.30 **Giocinta**, sceneggiato. Seconda puntata — *In una villa in decadenza le vicissitudini di una ragazza con la mente ormai irrimediabilmente perduta nel passato*
- 15.40 **Magician**, telefilm. Le avventure di un mago professionista che usa i suoi trucchi per combattere il crimine
- 17.30 **Discoring**, musicale
- 18.30 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
- 18.35 **Arura**, viaggio nella medicina tibetana, documentario. Quarta puntata — *Una medicina che risale al 1500 avanti Cristo: agopuntura, vaccinazioni, chirurgia oculistica, cure con le erbe e con l'oro*
- 19.05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Provasi
- 19.20 **Telemonù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19.30 **Tennis: Gold Challenge**
- 22 — **Una città in fondo alla strada**, sceneggiato. Quinta puntata
- 23 — **Chrono**, rassegna di automobilismo - Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Rete tre

- 16.25 **Immagini del Natale** dalle regioni d'Italia: Cartapesta, tempo di Natale - Nato nella pianura
- 17.25 **Dal primo momento che ti ho visto**, storia d'amore e di musica di Castellano e Pipolo
- 18.30 **L'orecchiochio**, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3**
- 19.30 **Vallette**: anatomia di un quartiere, documenti — *Costruito negli Anni Sessanta su progetti per un certo senso utopistici, il quartiere torinese è oggi sovente considerato «vivaio di delinquenza» o «serbatoio di devianti»*
- **Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
- 20.05 **Tutto è musica**, documenti. Nona puntata: La committenza sviluppa i generi
- **Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
- 20.40 **A luce rock: Blues Suede Shoes**, vecchi e nuovi protagonisti del rock
- 21.55 **Tg3**
- FILM 22.30** **La marchesa von...**, di Eric Rohmer, con Edith Clever, Bruno Ganz. Germania, drammatico 1976

Svizzera

- 18 — **Per i più piccoli**: Emilie e il pallone, cartoni animati
- 18.05 **Per i bambini**: Natura amica, documentario. In programma: Cascate
- 18.10 **Per i ragazzi**: Natura amica, documentario. In programma: Il porcospino
- 18.45 **Telegiornale**
- 18.50 **Woodbina**: Esplosioni pericolose, telefilm
- 19.15 **Qui Berna**, cronache delle Camere federali
- 19.50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana
- 20.15 **Telegiornale**
- 20.40 **Nel silenzio della notte**, di Tadeus Chmielewski, con Tomasz Saliwski, Piotr Lysak. Russia commedia
- 22.40 **Tema musicale**: Gli anni svizzeri di Stravinski, sceneggiato. Con Gérard Darmon, Arnold Walter, Germaine Eplerra. Regia di Jean Bovon
- 23.30 **Telegiornale**
- 23.40 **Lo sport**: calcio, sintesi di incontri di Coppa Europa - Sci, sintesi dello slalom femminile da Piancavallo

Capodistria

- 13.30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
- 16.30 **Confine aperto**, replica
- 17 — **Telegiornale**
- 17.10 **La scuola**, cartoni animati
- 18 — **Sci**: da Piancavallo: slalom femminile
- 19.30 **Telegiornale - Punto d'incontro** - **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
- 20.15 **I nuovi poliziotti: Vendetta**, telefilm
- 21.15 **Telegiornale - Tuttoggi**
- 21.30 **Chi conosce l'arte**, asta internazionale di opere d'arte contemporanea - Al termine: **Telegiornale - Tuttoggi**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,30** Cuori senza frontiere, con Gina Lollobrigida, Cesco Bassoglio. Italia, drammatico 1950 — In un paese al confine fra Italia e la Jugoslavia, dopo la seconda guerra mondiale viene tracciata la nuova linea di demarcazione che divide in due l'abitato. Entro poche ore tutti dovranno scegliere se essere italiani o jugoslavi. Nascono vari drammi: un contadino ha la casa da una parte e il campo dall'altra; un giovane ha l'innamorata dell'altra metà; i bambini, sparsi dappertutto, non si rassegnano, provocano un incidente e fanno ritornare la calma.
- 16 — **Vincente e piazzato**
16,30 **Grp spettacoli**
- 16,35 **Le comiche di Stanlio e Ollio** — Le comiche di Charles Chaplin
- 18,05 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
- 19,05 **Grp flash**
19,30 **Torino teatro**
- 19,45 **Gli antenati**, cartoni animati
- 20,15 **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
- 20,20 **Moving on**, telefilm

- FILM 21,30** Il pomodoro, di John Byrum, con Richard Dreyfuss, Jessica Harper. Usa, drammatico — Nella Hollywood degli Anni Trenta varie persone del mondo del cinema, dopo la rivoluzione del sonoro vivono autentici drammi. Un regista del muto, soprannominato «bambino prodigo» non riesce a tenersi al passo con i cambiamenti e finisce per ridursi a girare film pornografici assieme ad un beccchino e ad un'ex diva.
- 23,10 **Il Grillo parlante**, cabaret
23,15 **Grp flash**
- FILM 23,30** Il re di Roma - L'aquila imperiale, di Claude Boissol, con Jean Marais, Jean Cassel. Francia, storico 1961 — Il figlio di Napoleone Bonaparte cresce alla corte imperiale austriaca tra i nemici del padre che vorrebbero costringerlo ad odiare il genitore. Delude sia le aspettative degli austriaci che quelle dei bonapartisti, desiderosi di farne il loro nuovo imperatore.
- 0,35 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** Sesso in condominio. Italia, commedia
- FILM 2,30** L'avventuriero degli abissi.
- FILM 5,30** Labbra serrate. Italia, giallo

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13,40 **Aspettando il domani**, sceneggiato
- 14 — **Sentieri**, sceneggiato
- 14,50 **Una vita da vivere**, sceneggiato
- 15,50 **General Hospital**, sceneggiato
- 17 — **La regina dei mille anni**, cartoni animati
- 18 — **Hazzard**, telefilm
- 18,30 **Popcorn**, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
- 19 — **Charlie Brown**, cartoni animati
- 19,30 **Galactica**, telefilm
- 20,30 **Flamingo road**, telefilm
- FILM 21,30** Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs, di Gordon Douglas, con Sidney Poitier, Anthony Zerbe, Martin Landau, Barbara McNair, Edward Asner, Jeff Corey. Usa, poliziesco 1971 — Una prostituta viene assassinata. Una telefonata anonima accusa del delitto il noto e stimatissimo prete del quartiere. Tibbs, tra l'altro suo grande amico, indaga e scopre vari indizi sul suo conto. Allora cerca di indagare più a fondo per dimostrare l'innocenza.
- 23,30 **Basket Usa Nba**

R.T.A.

Canali 62-31

- 13 — **Cartoni animati**
13,30 **Telefilm**
15 — **Side Street**, telefilm
- FILM 16** L'oro del Fenici, Italia, documentario 1978 — Le ricerche dell'oceanoologo Vallati per rintracciare il relitto di una nave fenicia.
- 17,30 **Favole della foresta**, cartoni animati
- 18 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
- 19 — **Lo sport**
19,30 **Notiziario**
- 20 — **The detective**, telefilm
- FILM 21** Quarto desiderio, di Don Chaffey, con John Mellon, R. Bettles. Australia, drammatico 1975 — Un uomo viene a sapere che suo figlio è condannato a morte dalla leucemia. Giura di salvarlo e fa di tutto per riuscirci. Certamente non è un'impresa facilissima.
- 22,30 **Side street**, telefilm
23,30 **Lo sport**

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Ciranda De Pedra**, sceneggiato
- FILM 14,45** Ritrovare, di Preston Sturges, con Claudette Colbert, Rudy Valee. Usa, commedia 1942 — La giovane moglie di un architetto va a Palm Beach per divorziare perché la coppia ha difficoltà economiche e lei non vuol essere di peso al marito. Durante il viaggio sorgono vari equivoci.
- 16,30 **Cartoni animati**
18 — **Fio**, cartoni animati
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Cipria**, varietà
- FILM 21,30** Mica scema la ragazza, di F. Truffaut, con Bernadette Lafont, Charles Denner, Claude Brasseur. Francia, drammatico 1972 — Film divertente permeato di umorismo cinico. Un sociologo intervista una ragazza dall'aria innocente e se ne innamora. Scopre che è responsabile di diversi omicidi, fra cui quello del padre, e scopre anche che ha diversi amanti.
- FILM 0,30** La cavalcata dei resuscitati ciechi, con Tony Kendall. Spagna, horror 1972
- 1,45 **Telefilm**

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 14,30 **Combat**, telefilm
- 15,30 **God Sigma**, cartoni animati
- FILM 16** Il ritratto di Jennie, con Joseph Cotten, Jennifer Jones. Usa, drammatico 1949 — Un pittore in cerca di ispirazione la trova in una misteriosissima ragazza di cui s'innamora e che comincia a ritrarre. Un giorno scopre che si tratta del fantasma di una ragazza morta affogata dieci anni prima.
- 17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Sandokan**, telefilm
- 20 — **Missione impossibile**, telefilm
- 21 — **Sport**
22 — **Il detective**
22,45 **Astropanorama**
22,50 **Per mare a vela**
23,20 **Combat**, telefilm
- FILM 0,30** La ballata del piacere, di Arthur Knight, con Jayne Mansfield, Mickey Hargitay. Usa, documentario 1970 — Storia della vita e della carriera cinematografica di Jayne Mansfield, uno dei più grandi sexy symbol di Hollywood. L'attrice morì prematuramente in un pauroso incidente.

Teleradio city

Canale 63

- 14,20 **Peyton Place**, telefilm
- 15,15 **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 16,15 **Milcaro show**, per i ragazzi
- 16,30 **La famiglia Addams**, telefilm
- 16,50 **Cartoni animati**
18,50 **Peyton Place**, telefilm
19,50 **Telefilm**
20,20 **Giovani avvocati**, telefilm
- FILM 21,20** Rapina record a New York, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Martin Balsam. Usa, poliziesco 1971 — Appena uscito di prigione un geniale delinquente cerca di svaligare una serie di banche che hanno la sede nello stesso edificio sulla quinta strada. Ce la fa, ma il solito particolare mette la polizia sulle sue tracce.
- FILM 23,15** Dedicato a una stella, con Pamela Villoresi. Italia, drammatico 1976 — Ammalata di leucemia ha pochissimi mesi di vita. Li dedica tutti a risolvere il morale di un musicista senza più ispirazione, facendogli tornare la voglia di comporre musica. Muore mentre lui suona il primo di una serie di nuovi successi, dedicato a lei.
- 0,50 **Sulle strade della California**, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** Addio lady, con Brandon De Wille, Walter Brennan. Usa, commedia 1956 — In una palude un ragazzo trova una cagnetta e se si affeziona. L'animale però appartiene ad un ricco che lo reclama. Il ragazzo si fa forza e lo riporta alla cuccia originaria. Il tema fu uno dei più famigerati della storia del cinema, nonostante questo film, prodotto da John Wayne, è un autentico gioiellino.
- 16 — **Papà ha ragione**, telefilm
16,30 **Operazione sottoveste**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Kiss Kiss**, telefilm
20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
- 20,30 **Fantastico Zero**, varietà
22,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
- FILM 23,15** La ragazza di Pigalle, di Pierre Chevalier, con Eveline Scott. Francia, drammatico 1972 — Monica a Parigi deve incontrare un tale e dargli un medaglione. Scopre di essere invischiata in una storia spionistica.
- FILM 0,45** Le avventure erotiche di Giulietta e Romeo, con Ann Derrin. Usa, commedia 1969

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 **Ruote in pista**, automobilismo
- 16 — **Rin Tin Tin**, telefilm
16,30 **Le avventure dell'ape Maga**, cartoni animati
- 17 — **Sampai**, cartoni animati
17,30 **Time machine**, cartoni animati
- 18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Occhio all'occhio**, quiz condotto da Dario Mazzoleni
- 19 — **Videonotizie**
19,30 **Il 30 minuti**, attualità
20 — **Rin Tin Tin**, telefilm
- FILM 20,30** Il comandante Johnny, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Jane Greer. Usa, commedia 1951 — Ingegnere viene richiamato in servizio. Gli viene affidato il comando di una torpediniere alla quale sono stati sostituiti i motori diesel con motori a vapore che potrebbero essere più veloci.
- 22,30 **Doris Day**, telefilm
23,30 **Videonotizie**
24 — **On air tv art**, varietà
0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 **Anziani attivi**
- FILM 15** Partirò preli torarono curati, con Lionel Stander. Italia, avventuroso 1973
- FILM 16,30** Karate a Shangai, avventuroso
- 18 — **Missione che dà vita**
18,30 **Ronerfor**, magnetoterapia
19,45 **Cartoni animati**
- FILM 20,30** Il figlio del padrone, con L. Belli. Italia, commedia 1973
- 22 — **Il prezzo della settimana**
23 — **Informedica: Sordità infantile**

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14** Il testamento dell'Orgh Khan, di Eva Zsurzs. Avventuroso
- 15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 Io, suo padre, Italia, drammatico 1939
- 18 — **Bornfree**, cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Ironside**, telefilm
- FILM 20,40** Morte in vacanza, di R. Gavaldon. Messico, commedia 1960
- 22,30 **Squadra segreta**, telefilm
FILM 23 Ondate di piacere.

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 13,25** Uomini duri, con Lino Ventura. Italia, drammatico 1974
- FILM 14,55** Terza ipotesi, Italia, giallo
- 16,25 **L'immortale**, telefilm
17,25 **Documentario**
19,15 **Videouno notizie**
19,30 **Continuata**
19,50 **In concerto**
20,15 **Torino 23 quartieri**, una città
20,45 **La storia di Jean Fortier**, sceneggiato
- FILM 21,10** Dodeskaden, di Akira Kurosawa. Giappone, drammatico
- 23,10 **Videouno notizie**
23,25 **L'immortale**, telefilm

Telecupole

Canali 27,500-64

- FILM 14** Questo nostro simpatico mondo di pazzi, Francia, commedia 1972
- 15,30 **La famiglia Smith**, telefilm
16 — **I cavalieri del cielo**, telefilm
16,30 **Gli invincibili**, telefilm
17 — **Jennie**, cartoni animati
17,30 **Il mondo dei bimbi**, varietà
18,30 **La gang degli orsi**, telefilm
19,15 **Andiamo al cinema**
20,30 **Petrol boat**, telefilm
21,30 **Premiato caffè**, musicale
23 — **Police Surgeon**, telefilm
- FILM 23,30** C'era una volta Pollicino, con J.-P. Marielle. Francia, commedia

Primantenna

Canali 37-44

- 14 — **Cartoni animati**
14,30 **Ragazzi in gamba**, telefilm
15 — **Vita e morte di Penelope**, sceneggiato
- 16 — **Telemarket**, mercatino di novità
- 18,30 **Fumetti in tv**
20 — **Hazell**, telefilm
21 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della Hit parade
- 21,45 **Telenotte**
22 — **Aggiudicato a...**, asta telefonica

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 13,45 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
- 14,10 **Tim Thaler**, Telefilm
- FILM 14,30** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 17,15 **Mays**, telefilm
18 — **Sesto senso**, telefilm
19,20 **Vincente e piazzato**
19,50 **Telefilm**
20,20 **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
- 20,30 **O la vi o la spaci**, concorso per dilettanti della canzone e del ballo presentato da Gianni Magni. Regia di Beppe Recchia

